Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 4 dicembre 1966
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6186 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi e posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

UNA NOTA DI PROTESTA DOPO IL PROVOCATORIO GESTO DI BRUNICO

NUOVO MONITO A VIENNA A BLOCCARE IL TERRORISMO

Preoccupante l'atteggiamento del Governo austriaco che disattende sempre le proprie assicurazioni - Tre «fermi» in Valle Aurina in rapporto all'attentato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

L'Ambasciatore d'Austria al Quirinale è stato convocato per ricevere una nuova nota di protesta del nostro Governo per il terrorismo in Alto Adige. La nota era stata messa a punto dal Ministro Fanfani, in un colloquio con l'on. Moro che, a sua volta, ne aveva riferito al Capo dello Stato.

Nella nota, in base a indiscrezioni ufficiose, il nostro Governo, «cui sono presenti i pericoli che potrebbero derivare per le relazioni tra i due Paesi qualora i terroristi dovessero proseguire ancora indisturbati la loro opera», ribadisce in termini fermi il punto di vista dell'Italia sulla questione e «non nasconde le preoccupazioni cui dà adito l'atteggiamento del Governo di Vienna»; atteggiamento che negli ambienti politici romani viene giudicato ancora più severamente, in quanto le assicurazioni sono regolarmente disattese da Vienna, fino al punto di concedere onorificenze a cittadini austriaci che si sono macchiati di crimini e che sono stati condannati da Tribunali italiani.

Come si ricorderà, già in settembre, a seguito dell'attentato contro la sede dell'Alitalia a Vienna e dell'attentato di Malga Sasso, il Ministro degli Esteri Fanfani aveva fatto rimettere al Governo austriaco una vibrata protesta, che aveva indotto Vienna ad assicurare a più riprese di voler lottare contro il terrorismo, stabilendo anche collegamenti tra le autorità dei due Paesi onde coordinare l'azione di vigilanza e di prevenzione, oltre che di repressione.

Da Bolzano si apprende intanto che tre persone fermate e un fucile da guerra sequestrato sono il compendio della prima fase d'indagini relative all'attentato terroristico della scorsa notte contro il monumento all'Alpino di Brunico. La gravità del gesto, il suo intento provocatorio e il suo inquadrarsi in una serie di atti terroristici che continuano a susseguirsi nei centri altoatesini, hanno indotto i carabinieri a un massiccio impegno nelle indagini, che non sono rimaste circoscritte alla cittadina di Brunico, ma si sono estese ai centri della vicina Valle Aurina, che rimane il piccolo «regno» dei terroristi e che detiene il triste record degli attentati.

Proprio in Valle Aurina le indagini sembrano aver approdato a qualche risultato, che potrebbe preludere a importanti sviluppi: in una casa di abitazione, nel corso delle numerose perquisizioni eseguite, è stato rinvenuto un fucile da guerra «Mauser» con relativi proiettili. L'arma illegalmente detenuta è stata sequestrata e il suo proprietario denunciato. Poi i fermi: tra le molte persone sottoposte a interrogatori e accertamenti vari, tre hanno destato sospetti nei carabinieri, che le hanno trattenute. Non ne vengono, ovviamente, rivelati i nomi, per non intralciare le indagini, che proseguono intensamente.

Non è stato nemmeno accertato se i tre siano stati sottoposti alla prova dei calchi, in base alle orme rinvenute l'altra notte sulla neve attorno al monumento. In serata, due dei fermati sono stati tradotti alle carceri di Brunico, mentre il terzo è stato trattenuto a disposizione dei carabinieri.

Intanto, lo scultore Serafino Girlando, incaricato della ricostruzione del monumento distrutto, è giunto a Brunico e ha raccolto in un capannone i resti della statua. A proposito dell'attentato, il «Dolomiten» ha dedicato oggi al fatto un editoriale, a firma del suo direttore, Toni Ebner. «E' possibile — scrive il quotidiano di Bolzano — che i terroristi abbiano voluto suscitare di deliberato proposito un'ondata di sdegno nell'opinione pubblica italiana per sabotare i negoziati altoatesini e accendere l'odio fra i gruppi etnici. In caso diverso, forse i loro errori di calcolo indurranno i terroristi a cessare finalmente la loro attività, tanto più che i sudtirolesi non vogliono più saperne di attentati».

Il giornale sottolinea che i dinamitardi, nel prefiggersi la distruzione del monumento all'Alpino, hanno commesso tre «errori di calcolo»; in primo luogo, il Governo ha dimostrato la sua sensibilità nazionale, decretando l'immediato ripristino dell'opera; in secondo luogo, l'attentato ha provocato la vibrata reazione dell'intera popolazione di lingua italiana; infine, gli alpini vanno in generale d'accordo con la popolazione di lingua tedesca, che non ha dimenticato la loro generosa gara di solidarietà in occasione delle recenti alluvioni.

R. R.

Moro parla all'Accademia di Livorno

L'ITALIA DEVE ESSERE fedele con onore alla NATO

Livorno, 3

Il Presidente del Consiglio è intervenuto stamane all'Accademia navale all'inaugurazione del nuovo palazzo degli studi ed al giuramento degli allievi del corso normale, che sono stati promossi alla seconda classe, e degli allievi di complemento che cominciano il loro corso. Gli allievi della seconda classe normale sono 97 e gli allievi ufficiali di complemento 309. Alla cerimonia erano presenti anche il Ministro della Difesa Tremelloni e il Capo di S.M. della Marina, amm. Michelagnoli, nonchè autorità civili e militari della zona. Contemporaneamente all'apertura dell'anno accademico si è svolta l'inaugurazione della 40.a sessione dell'Istituto di guerra marittima.

«Parlare a soldati, significa evocare, nel modo più naturale — ha detto il Presidente del Consiglio, nel suo discorso ai giovani militari — viva e commovente l'idea della Patria, il valore umano della Patria come comunità di tradizioni, di interessi, di ispirazioni, di profondi vincoli unitari. E tuttavia proprio qui, in un'Accademia militare, l'idea della Patria, della nostra Patria, si accompagna all'idea di altre patrie, esse pure degne di rispetto e piene di valore, e alla solidarietà che vincola gli uomini nella stessa comunità nazionale, si aggiunge, senza contraddizione, la solidarietà tra gli uomini appartenenti a diverse nazionalità e, quindi, tra popoli diversi ma vicini ed amici.

«Questi pensieri mi suggerisce non solo la sempre più stretta interdipendenza che caratterizza il mondo di oggi e infittisce e rende sempre più intensi i legami nei continenti e tra i continenti, ma il fatto significativo che qui vivono, ospiti graditi, ottimi allievi appartenenti a Paesi amici, l'Iran, il Marocco, l'Algeria, la Tunisia, mentre sono presenti illustri Ambasciatori dell'America Latina, così vicina per vincoli molteplici e profondi all'Italia».

Più oltre l'on. Moro ha così proseguito: «Voi siete stati e sarete sempre, in pace ed in guerra, fedeli al vostro dovere, rigorosi custodi dell'onore militare. A questa tradizione di servizio e di eroismo io rendo omaggio in questa Accademia che custodisce le gloriose tradizioni della Marina Italiana. Ad essa è affidato oggi il compito della difesa dell'Italia sul mare, che è legato alla nostra struttura nazionale, alla nostra storia ed al nostro destino. Voi rendete libero e sicuro questo Mare Mediterraneo, nel quale la nostra Patria si protende con lunghissime coste. Lo fate in amichevole solidarietà, in cooperazione tecnica, in affiatamento spirituale con i nostri potenti alleati, ai quali ci lega un patto cui l'Italia deve essere fedele con onore, ed ancor più una comunità di interessi e di ideali che quel vincolo giustifica sul piano storico e rende naturale ed infrangibile.

«Fondamento, esso, della nostra sicurezza ed insieme della politica di pace e di cooperazione che l'Italia persegue, forte com'è della sua difesa integrata e nella piena reciproca lealtà dei Paesi contraenti. Voi siete garanti di questa lealtà che rende il nostro Paese veramente libero e pieno di dignità nel mondo internazionale. Questa lealtà è un aspetto del vostro dovere militare, della vostra fedeltà, dell'impegno tutto speciale che è proprio dei soldati alla Patria italiana».

Moro ha detto ancora: «Siamo andati innanzi in questi anni pur tra gravi difficoltà e le difficoltà che sono nelle cose, che sono nel faticoso e sofferto processo di sviluppo di questo popolo generoso, riaffiorano, di quando in quando, per ricordarci che nella vita tutto è conquista e che sono sempre necessari il coraggio e la fede nell'avvenire. Io non debbo dirvi le difficoltà di oggi nè presagire le difficoltà di domani. Vorrei dire — ha concluso l'on. Moro — a voi cittadini in armi, come vorrei dire a tutti gli italiani, che non ci mancheranno il coraggio e la fede nell'avvenire che sono necessari per superare la prova ed andare avanti».

PER I GIORNI PRECEDENTI LA FESTA DI NATALE

Si profila il blocco dei treni e delle poste

Domani i ferrovieri s'incontrano con il Ministro Le rivendicazioni avanzate dalle due categorie

Roma, 3

Ferrovieri e postelegrafonici sciopereranno nei giorni di Natale. Le date delle due massicce manifestazioni non sono state ancora precisate, ma è comunque certo che esse «cadranno», appunto, nella seconda metà del mese, e probabilmente proprio nei giorni immediatamente precedenti alle feste di Natale.

La notizia, gravissima, soprattutto per il periodo prescelto, è stata comunicata oggi dai sindacati interessati. Per i ferrovieri hanno preso posizione quelli aderenti alla CGIL. Per i postelegrafonici, invece, l'adesione è generale, avendo già assicurato la partecipazione, oltre alla CGIL, la CISL e la UIL. E' indubbio, comunque, che nei prossimi giorni anche l'agitazione dei ferrovieri si estenderà a tutti i sindacati, cosicchè per il momento opportuno, tutte e due le categorie, le più importanti sul piano dei servizi pubblici, si presenteranno compatte per lo sciopero, che avrà carattere nazionale.

«Natale con i tuoi» potrebbe diventare così un desiderio inattuabile per centinaia di migliaia di persone, mentre al contempo biglietti d'auguri, pacchi e regali natalizi, stipendi e tredicesime, potrebbero rimanere "bloccati" nei centri di smistamento, proprio nel momento più delicato dell'anno.

Il personale ferroviario chiamato allo sciopero è quello di macchina e quello viaggiante, che rivendica modifiche all'orario di lavoro, ed inoltre il personale degli appalti e delle assuntorie, che chiede l'inizio di trattative immediate. A queste rivendicazioni dovrebbe dare una risposta il Ministro dei Trasporti Scalfaro, in un incontro da lui stesso convocato per lunedì prossimo. Sembra tuttavia che le prospettive, per i sindacati, non siano incoraggianti, in quanto il Ministro Scalfaro intenderebbe mantenere un atteggiamento fermo.

La CGIL ribadisce la sua opposizione alla linea esclusivamente incentivante sostenuta dall'Azienda sulle competenze accessorie, sollecitando una decisione nella controparte politica circa l'espletamento degli atti necessari ad assicurare — secondo gli accordi sindacali già conseguiti nel giugno scorso — il pagamento dal gennaio 1967 e l'accoglimento della richiesta unitaria di destinare parte della somma anche per una rivalutazione sostanziale di alcune voci delle competenze ordinarie.

Circa il riassetto e la riforma della Pubblica Amministrazione, la CGIL sottolinea l'inderogabile necessità: che agli organismi preposti alla trattativa siano attribuiti i poteri necessari a contrattare una soluzione definitiva dei vari aspetti dei problemi; che per quanto riguarda le aziende autonome siano salvaguardati il carattere pubblico, le finalità sociali, le funzioni strumentali e il rapporto di impiego statale; che siano innanzitutto stabiliti, entro il gennaio 1967, i contenuti globali del riassetto, e pur con gradualità nel tempo, i relativi tempi di attuazione. La Confederazione socialcomunista ha infine deciso di concordare con gli altri sindacati unitari la richiesta in ordine alle qualifiche, mansioni, parametri dei lavoratori dei settore, partendo dalla inderogabile necessità — dice il comunicato — di un sostanziale miglioramento economico alla qualifica più bassa. Queste le richieste dei ferrovieri. Se la risposta del Ministro sarà negativa, il blocco dei treni primo di Natale sarà inevitabile.

Quanto ai postelegrafonici, essi chiedono che siano risolti i seguenti problemi: disposizione immediata dell'attribuzione al personale dei compensi per il superlavoro natalizio, nella quantità e date di pagamento del 1965, estendendo i compensi stessi anche ai telefonici di Stato; definizione della quantità e della data di corresponsione del compenso per intensificazione per il 1966 (parallelismo con i ferrovieri); accelerazione dell'iter del provvedimento di riforma secondo i tempi e i modi che verranno concordati tra sindacati e Governo; libertà sindacale e pieno rispetto del diritto di contrattazione.

In mancanza di ciò — conclude il comunicato — i sindacati decidono la proclamazione di una prima azione di sciopero da attuarsi nella seconda decade del mese di dicembre.

Oggi sono cominciati i lavori del consiglio nazionale della Federstatali-CGIL convocato per un esame generale della situazione del settore; si discuterà soprattutto sui problemi relativi alla riforma della Pubblica Amministrazione e al rapporto economico di impiego.

DESOLAZIONE DELLA SECONDA ALLUVIONE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Firenze — La nuova ondata di maltempo non ha dato al Paese il tempo di riprendersi dalla dura prova di un mese fa: piene e allagamenti si sono rinnovati nelle regioni già colpite, estendendosi ieri anche alle zone di Frosinone e di Terni e provocando altri disastri. Nella foto, una desolante immagine della nuova alluvione, a S. Mauro presso Firenze (un «servizio» in 2.a pagina)

IL PREMIER SOVIETICO METTE IN SERIO IMBARAZZO DE GAULLE

DEFINITIVA PER KOSSIGHIN LA DIVISIONE DELLA GERMANIA

«Bonn dovrebbe convincersi che le attuali frontiere sono inviolabili» - Affiorati al di là della «cordiale intesa» parecchi punti di divergenza tra Parigi e Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Da quando è in Francia, Alexei Kossighin profitta delle frequenti occasioni concessegli di parlare in pubblico, per mescolare diplomazia e propaganda: anche oggi, ospite a pranzo dalla stampa diplomatica, non ha mutato stile. Le sue risposte (che hanno fatto rimpiangere, con il loro freddo rigore, i «fuochi d'artificio» verbali sparati sei anni fa, sempre a Parigi, da Krusciov) sono state un condensato delle tesi ufficiali dell'URSS sui grandi problemi internazionali, dalla sicurezza europea al Vietnam. E non hanno contribuito — bisogna aggiungere — a rafforzare la già fragile impressione che la cooperazione politica tra la Francia e l'Unione Sovietica abbia fatto grandi progressi dall'epoca del viaggio a Mosca di De Gaulle, nel giugno scorso.

Non soltanto Kossighin, pur evocando prospettive «a lunga scadenza» della collaborazione fra i due Paesi, ha ammesso l'esistenza di divergenze ma, affermando con durissimo vigore che la divisione della Germania è per l'URSS un fatto definitivo, ha posto De Gaulle in una posizione estremamente delicata, di scelta fra Bonn e Mosca, e ha confermato il carattere illusorio del sogno gollista di una «grande Europa» dall'Atlantico agli Urali.

Premesso, con una breve allocuzione, che i primi risultati delle conversazioni con De Gaulle gli sembrano «molto soddisfacenti» e che il suo Paese intende fare della coesistenza pacifica la «chiave di volta» della sua politica, Kossighin ha sgranato la serie delle risposte cominciando dal tema che costituisce il leit-motiv del suo viaggio, la sicurezza europea. Potrebbe una conferenza europea, accelerare la ricerca di un equilibrio continentale? Kossighin ha risposto affermativamente. «Siamo — ha detto — per una conferenza sulla sicurezza europea, i tempi ci sembrano maturi».

Dovrebbero, gli americani, partecipare a questa conferenza? «E' una domanda alla quale i Paesi europei dovrebbero rispondere nel loro insieme», ha dichiarato prudentemente Kossighin. De Gaulle ovviamente, avrebbe preferito che l'ospite rispondesse in altro modo, magari dicendo che «gli americani non sono europei». Ma i nuovi dirigenti del Cremlino devono riconoscere, realisticamente, che un regolamento degli affari europei comporta l'interessamento del Paese che, in modo determinante, aveva contribuito alla sconfitta del nazifascismo, cioè degli Stati Uniti. Così, la risposta di Kossighin ha messo in rilievo questa prima divergenza con Parigi.

«Come potrebbe contribuire la Germania federale — gli è stato chiesto — alla causa della distensione?» Risposta: «Rendendosi conto delle nuove realtà europee. Esistono due Stati: la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica federale tedesca. Nessuna forza al mondo potrà modificare questa situazione. Inoltre, i dirigenti di Bonn dovrebbero convincersi che le attuali frontiere sono inviolabili». Con queste parole dure, Kossighin ha detto a voce alta, qui a Parigi, ciò che i dirigenti sovietici erano soliti ripetere ai tavoli delle conferenze. Per l'URSS la sicurezza europea dev'essere organizzata «contro il pericolo tedesco», sanzionando la divisione della Germania, mentre la Francia è impegnata, almeno finora, a cercare una riconciliazione che conduca alla riunificazione delle due Germanie.

Anche la risposta che il Primo Ministro sovietico ha dato sulla non-disseminazione dell'armamento nucleare, ha confermato che Parigi e Mosca non hanno accordato i loro strumenti. «Siamo, come i dirigenti francesi, — ha detto — contro la proliferazione della bomba nucleare. Ma sui mezzi per impedirla, i punti di vista possono essere differenti. Noi abbiamo il nostro, i francesi il loro».

NATO e Patto di Varsavia: qual è il loro avvenire? Com'è stato giudicato a Mosca il disimpegno francese? Queste domande hanno fornito il pretesto per una perorazione propagandistica sulle intenzioni pacifiche dell'URSS. La decisione francese di ritirarsi dalla NATO è stata definita «un atto costruttivo e pacifico», «nella linea della liquidazione dei blocchi militari», che «è la stessa dell'Unione Sovietica».

La NATO «è un blocco aggressivo»: se viene liquidata, «anche noi — ha detto Kossighin — liquideremo il Patto di Varsavia». Un discorso del genere («prima voi, poi si vedrà») non costituisce ovviamente una base di negoziato. Tanto più che Kossighin, spavaldamente, ha escluso che «l'esempio francese possa essere contagioso fra i paesi del Patto di Varsavia», ha cioè affermato il ferreo monolitismo della NATO rossa».

«Le relazioni con la Francia — ha detto ancora Kossighin — dovranno essere organizzate a lungo termine». Le relazioni economiche, in particolare, «dovranno essere regolate sulla base di trattati di dieci, quindici, vent'anni». In ogni caso, questi più stretti rapporti con la Francia «non dovranno compromettere quelli con gli altri paesi». Queste dichiarazioni confermano, se ce ne fosse bisogno, che: russi i francesi cercano di superare le divergenze politiche portando avanti la cooperazione pratica; e, che Mosca tiene a non compromettere le sue facoltà di dialogo con Washington, insistendo troppo sui «legami particolari» con Parigi.

Va segnalato, al riguardo, che stamane era circolata la voce di un possibile incontro segreto fra Kossighin e l'Ambasciatore itinerante Averell Harriman, incaricato da Johnson di cercare nelle varie capitali una soluzione pacifica al conflitto vietnamita, e attualmente a Parigi. All'Ambasciata americana — dove abbiamo cercato lumi — la voce è stata smentita, ma non è proibito pensare che fra le rappresentanze diplomatiche di due Paesi collegati con il «telefono rosso» si sia trovato in questi giorni il modo di scambiare alcune informazioni.

Il successore di Kruscev era atteso al varco sul problema cinese: se l'è cavata con una risposta prudente e concisa. «Le nostre relazioni con la Cina — ha detto — sono complesse». Chi voleva saperne di più è stato rinviato alla «bibbia del partito», cioè alla Pravda. Le guardie rosse? «No, non mi sembrano una minaccia alla pace».

Minaccia la pace, invece — ha concluso Kossighin — la presenza americana nel Vietnam. La guerra, laggiù, potrà essere liquidata soltanto accettando i «quattro punti» formulati dal Vietnam del Nord, e per intanto compromette le relazioni con gli Stati Uniti.

Ugo Ronfani

SOCIALISTI E REPUBBLICANI ABBANDONANO L'ATTEGGIAMENTO POLEMICO VERSO LA D.C.

Rinviato a gennaio il discorso fra i tre partiti sui temi di fondo

Il PSU intanto chiede l'approvazione del Piano e delle provvidenze per gli alluvionati Esclusa dalla gran parte degli esponenti del partito l'utilità di elezioni politiche anticipate

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 3

«Il PSU deve essere e sarà pronto a gennaio per dare una risposta agli interrogativi sulle scelte prioritarie che riguardano l'attuazione del programma di Governo. A deciderlo sarà, dopo l'incontro con gli altri partiti della maggioranza, il comitato centrale del partito unificato, che sarà appunto convocato per questo periodo»: con tali parole il presidente del PSU, Nenni, ha chiuso la discussione svoltasi per tre giorni in seno alla direzione del partito e ha al contempo fatto il quadro della situazione politica di fine d'anno. L'incontro al vertice tra i rappresentanti dei partiti della maggioranza e il Presidente del Consiglio avverrà perciò di qui ad un mese.

Secondo indiscrezioni ufficiose, la riunione — che com'è noto servirà ad approfondire il discorso sulle priorità del programma governativo iniziato nei giorni scorsi — avrebbe dovuto aver luogo nei primi giorni della settimana entrante, ma le parole di Nenni non lasciano dubbi. Un'ulteriore concreta conferma è data dal fatto che il Vicepresidente del Consiglio è partito questa sera per Losanna, ove trascorrerà due settimane di riposo. Nenni, che nelle scorse settimane si è sentito poco bene, coglierà l'occasione per sottoporsi ad un controllo medico.

In pratica, la pausa natalizia può considerarsi già aperta; nei prossimi giorni continuerà a pieno ritmo l'attività governativa e quella politica, ma il discorso di fondo tra i partiti della maggioranza è rinviato all'anno prossimo. Il Governo nei prossimi giorni procederà all'approvazione di alcuni provvedimenti urgenti, tra i quali la riforma urbanistica, la legge sui fiumi e la riforma delle società per azioni; il Parlamento approverà i super-decreti per l'alluvione e, in sede di Commissione bilancio della Camera, procederà all'esame degli emendamenti al Piano quinquennale, che saranno approvati dal CIPE probabilmente nella prossima settimana.

Esistono d'altronde tutte le premesse perchè sul piano dei partiti si arrivi con tutta tranquillità all'anno prossimo. La schermaglia, che nei giorni scorsi aveva fatto sorgere una certa tensione, può considerarsi conclusa, in quanto repubblicani e socialisti hanno, per il momento, sotterrato l'ascia di guerra (guerra in senso di polemica, tanto per essere precisi). Il discorso fatto da Nenni in direzione è stato molto pacato: la linea che ha indicato è questa: per ora bisogna approvare il Piano economico e i provvedimenti per le zone alluvionate, poi si affronterà il tema di fondo delle priorità. «Si è parlato fuori di qui — ha detto il leader del PSU — di rinunce laddove noi parliamo soltanto di scelte prioritarie, che non escludono o non eludono i nostri impegni, anche se li graduano nell'ambito di tempo che rimane a nostra disposizione e che, se razionalmente utilizzato, ci consente di attuare quanto del programma era e rimane qualificante. Per il momento — ha aggiunto Nenni — lo sforzo da chiedere al partito e da chiedere ai nostri associati nel Governo è il voto del Piano di programmazione e quello delle misure prese a favore degli alluvionati e dei disegni di legge connessi.

«Se c'è bisogno — ha continuato Nenni — di abbreviare le vacanze del Parlamento, nessuno lo rifiuterà. Se c'è bisogno, come c'è bisogno, di evitare le accademie a Camere vuote e per la sola gioia o pena degli stenografi, in ciò dovremmo poter contare anche sul concorso della opposizione. Il partito, comunque, deve essere e sarà pronto a gennaio per dare una risposta agli interrogativi sulle scelte prioritarie». Questa linea (programmazione, provvedimenti per gli alluvionati e poi scelta delle priorità) è stata confermata in un suo breve intervento anche da uno dei due segretari del partito, Tanassi.

Nenni ha poi confermato il suo giudizio positivo sulle elezioni, nelle quali il partito ha difeso validamente il suo spazio politico; «ora — ha affermato — deve organizzarsi per allargarlo». «Non è — ha subito aggiunto — un compito facile, anzi è maledettamente difficile. Contestare l'egemonia della D.C. nella direzione dello Stato, contestare l'egemonia dei comunisti nella direzione del movimento dei lavoratori è una bella formula ed è una nobile grande ambizione; è soprattutto un modo concreto di servire la democrazia e il socialismo. Ma ciò non si fa per miracolo, ma con l'azione».

Prima di Nenni, oltre a Tanassi cui si è già fatto cenno, aveva parlato anche Brodolini; questi ha dichiarato di essere contrario ad elezioni anticipate. Esse — ha detto — rischiano sempre di creare situazioni di preoccupazione per una democrazia. E' questo l'orientamento della larghissima maggioranza del PSU. Le tesi moderate e realistiche di Nenni condivise anche da De Martino, che nel suo intervento di ieri ha, sotto molti aspetti, anticipato il discorso odierno del presidente del PSU, sono perfettamente rispecchiate nell'ordine del giorno conclusivo.

Approvato all'unanimità, il documento impegna il partito nel Governo, nella maggioranza e negli enti locali per una azione sempre più intensa a favore delle zone alluvionate» ed affronta i problemi di fondo del riordinamento del regime dei fiumi e della sicurezza del suolo. Il documento afferma, poi, che la situazione politica deve essere seguita «con vigile attenzione e severo impegno» e che si impone un'azione più incisiva e dinamica da parte della maggioranza. Precisa, infine, che è urgente approvare il Piano quinquennale, la legge sul Ministero del Bilancio, mentre «occorre che il Governo si affretti a presentare la legge sulle procedure della programmazione». E' appunto questa la linea indicata da Nenni.

Come si è detto anche i repubblicani hanno deciso di rispettare la tregua di fine d'anno. Nell'odierno editoriale della «Voce Repubblicana», La Malfa, dopo le note prese di posizione dei giorni scorsi, ha scritto: «Stando al Governo, si assumono tutte le responsabilità di esso, e noi non ci sogniamo di sottrarci a tali responsabilità. Il passaggio all'opposizione contribuisce a salvare la anima di un partito, ma in un momento nel quale si tratta di trovare insieme la via giusta, i repubblicani preferiscono dibattere, anche aspramente e pubblicamente, i problemi di una più coerente e rigorosa azione politica nell'ambito della maggioranza che fare gesti facili». Come si vede, si è ben lontani dal dialogo con le opposizioni di cui La Malfa parlava pochi giorni orsono.

Naturalmente, non tutte le voci rispecchiano l'imminente clima di serenità natalizia. Malagodi, in un articolo su «La Nuova Tribuna», ha ribadito le sue critiche al centro-sinistra, affermando che «la D.C. resiste grazie al ricordo di certi servizi resi al Paese e alla speranza di alcuni che essa possa rinnovarli, ma gli effetti negativi dell'ambivalenza socialista si estendono a tutto il centro-sinistra, D.C. compresa».

Anche il leader comunista Longo non ha risparmiato la sua dose di frecciate. Nell'editoriale scritto per «L'Unità» di domani, afferma che «a causa della pretesa di soluzioni forzose di centro-sinistra, oltre un centinaio sono le giunte che hanno dovuto dare le dimissioni».

C. M.

Un agente portoghese ucciso

I giovani cinesi si scatenano a Macao

Macao, 3

Migliaia di giovani comunisti cinesi hanno inscenato oggi tumultuose dimostrazioni per le vie di questa colonia portoghese, abbandonandosi a ogni sorta di violenze e attaccando le forze di polizia: alla fine, gli agenti sono stati costretti ad aprire il fuoco sulla folla, e i manifestanti si sono dispersi. Il bilancio dei gravi tumulti non è stato reso noto dalle autorità portoghesi, ma si ritiene sia molto cruento: si sa, comunque, che un agente è stato ucciso e che tre dimostranti sono rimasti gravemente feriti. In serata, nella colonia è stato imposto il coprifuoco.

I disordini sono cominciati verso mezzogiorno, quando parecchie migliaia di giovani e studenti cinesi, inquadrati sul modello delle «guardie rosse», si sono incamminati in corteo verso l'edificio del Governo locale: cantavano inni rivoluzionari e sventolavano i libriccini rossi contenenti le citazioni di Mao Tse-tung. La maggior parte di essi erano giunti dalla vicina terraferma (come si sa, Macao è una penisola alla foce del fiume Sikiang e, insieme alla vicina Hongkong, che è britannica, rappresenta l'unica finestra occidentale sull'immenso impero rosso cinese).

La turba di giovani ha avuto per qualche tempo via libera, e si è abbandonata a ogni violenza, assalendo e saccheggiando il palazzo del municipio, capovolgendo macchine della polizia, aggredendo e percuotendo agenti, funzionari e civili, e scatenando le proprie ire perfino contro fotografi e cine-operatori che filmavano i vandalismi. Un agente — come si è detto — è stato malmenato a morte dai giovani scalmanati.

Nel municipio, messo a soqquadro, le fotografie dei vecchi governatori della colonia sono state staccate dai muri e infrante, mentre interi archivi di preziosi documenti storici venivano distrutti. La polizia ha cercato invano di arginare la marea umana lanciando bombe lacrimogene; il vento di terra ha infatti disperso il gas tossico verso il mare aperto.

Ma è stato davanti al palazzo del Governo che si è accesa la battaglia vera e propria, e le forze di polizia, intervenute con decisione, hanno dovuto aprire il fuoco per non essere sopraffatte: numerosissimi, a quanto sembra, i feriti nella sparatoria, mentre interi gruppi di dimostranti sono finiti in carcere. Senz'altro si è trattato della crisi peggiore sofferta da Macao dal 1952, quando la città venne bombardata dalle artiglierie comuniste, durante una polemica di frontiera.

La situazione

Il Governo italiano ha presentato a quello di Vienna una energica nota di protesta per la continua attività terroristica degli estremisti in Alto Adige. La nota è stata consegnata all'Ambasciatore austriaco a Roma. A Brunico, intanto, è stata avviata la fase preparatoria dei lavori di ricostruzione del monumento all'Alpino, distrutto dai terroristi. Lo scultore incaricato di rifare l'opera è già sul posto.

Sul piano della politica interna, socialisti e repubblicani hanno smesso il tono polemico che nel periodo elettorale aveva caratterizzato i rapporti della maggioranza di centro-sinistra. In particolare, Nenni parlando alla direzione del PSU ha usato termini molto moderati nel trattare il tema della contestazione socialista della egemonia d.c. sullo Stato. La gran parte degli esponenti del partito ha escluso l'utilità di anticipare le elezioni politiche. Ora tutto fa ritenere che la prevista «verifica» fra i tre partiti sui problemi di fondo avverrà solamente in gennaio.

Il riconoscimento da parte di tutti della esistenza delle due Germanie e del confine dell'Oder-Neisse è la condizione essenziale per una vera distensione in Europa; così ha dichiarato il Primo Ministro russo Kossighin nella conferenza stampa tenuta a Parigi. Egli si è anche riconfermato favorevole alla convocazione di una conferenza paneuropea; ha espresso un giudizio positivo sul ritiro delle truppe francesi dalla NATO; ha infine dichiarato che l'URSS non progetta alcuna misura «aggressiva» in Europa. Quanto ai rapporti futuri tra Russia e Stati Uniti, dipenderanno dal modo come si risolverà il problema del Vietnam.

Per la ricerca della soluzione del problema rodesiano, il Primo Ministro inglese Wilson e Jan Smith hanno continuato i loro colloqui sull'incrociatore «Tiger», che però ha fatto ritorno a Gibilterra. Il fatto che i colloqui siano continuati anche dopo il rientro dalla «crociera diplomatica» ha indotto gli osservatori più autorevoli a rilevare che non c'è stata rottura. Jan Smith aveva convocato il Governo rodesiano in seduta straordinaria, e ciò aveva fatto pensare che egli desiderasse sentire il parere collegiale del Governo prima di prendere una decisione; ma poi altrettanto improvvisamente, la convocazione è stata disdetta, senza che di queste contraddittorie iniziative venisse fornita una spiegazione qualsiasi.

Torme di guardie rosse hanno invaso la colonia portoghese di Macao, scatenando una violenta gazzarra; un agente di polizia è rimasto ucciso. Le autorità hanno imposto il coprifuoco.

IL MALTEMPO DA' TREGUA AL NORD E SI SFOGA SU REGIONI FINORA RISPARMIATE

UMBRIA E LAZIO SCARAVENTATI NELL'ANGOSCIA DELL'ALLUVIONE

Straripa il Liri in provincia di Frosinone, la Nera nei pressi di Terni: nuovi dolorosi esodi dalle case e gravi danni al bestiame e alle colture - Situazione migliorata invece in Toscana, Emilia e Trentino

Roma, 3

La nuova ondata di maltempo e di piene ha dato oggi un po' di tregua alle regioni settentrionali e si è spostata più a Sud, soprattutto nell'Umbria e nel Lazio; mentre a Firenze, nell'Emilia, nel Friuli, la situazione è lievemente migliorata, facendo rientrare le previsioni nere delle scorse ore, gli allarmi si sono succeduti per tutta la giornata da Frosinone, da Viterbo, da Terni, dove i fiumi sono usciti dagli argini, rovesciandosi su paesi e campagne che non avevano conosciuto in tutta la sua crudezza la tragedia delle alluvioni d'un mese fa.

La situazione più precaria è forse quella causata dallo straripamento del Liri in provincia di Frosinone; per le forti piogge e per l'eccessiva immissione d'acqua dal Fucino, il fiume ha allagato stanotte vaste zone dell'Agro di Sorax, di Fonte Chiari, di Posta Fibreno. I danni al bestiame e alle colture sono notevoli. Molti quartieri ed edifici isolati sono rimasti intrappolati dalle acque; fortunatamente non si lamentano vittime.

Lo straripamento è avvenuto verso l'una; le famiglie delle zone interessate, alle quali era stato segnalato il pericolo, non avevano voluto in un primo momento abbandonare le loro abitazioni, e soltanto in mattinata hanno acconsentito all'evacuazione. Vigili del fuoco, agenti di PS e carabinieri hanno provveduto al trasporto dei sinistrati e delle loro masserizie. La situazione si è andata aggravando nel corso della giornata, per la pioggia insistente e per una nuova ondata di piena, verificatasi nel primo pomeriggio. Quasi tutto il patrimonio zootecnico nell'Agro di Sora è andato perduto, analoga sorte è toccata alle colture di almeno 1500 ettari di terreno. Nel pomeriggio anche il fiume Fibreno è straripato, e ha allagato il paese di Carnello; undici centri, fra i quali il capoluogo, sono rimasti privi di acqua potabile, per un guasto all'acquedotto di Capofiume.

In Umbria Terni e la provincia sono state colpite da una violenta ondata di maltempo: tutti i corsi d'acqua sono in piena. Questa notte, verso le 3, il fiume Nera ha superato gli argini in Valnerina, nelle campagne di Ferentillo. Alcuni casinali, invasi dalle acque, sono stati sgomberati dai carabinieri di Terni che hanno portato in Salvo, con mezzi di emergenza, gli abitanti delle case coloniche e gli animali. Altri straripamenti del fiume sono avvenuti a Castel di Lago e ad Arrone. Il livello del Nera è al massimo anche in città.

In giornata, le piogge non sono diminuite di inensità, e si sono avuti nuovi allagamenti; stasera l'acqua arrivava ormai alla periferia di Ferentillo, dopo aver quasi completamente distrutto le colture della zona, i cui abitanti vivono dei proventi della campagna. Ancora più grave è la situazione in alta Valnerina, nel Perugino, dove un violento nubifragio si è abbattuto su Norcia e dintorni: i corsi d'acqua della zona sono tutti in piena e minacciano di riversarsi verso la parte inferiore della valle.

Nel basso Ternano, i tecnici della centrale idroelettrica di Villa Valle, per evitare l'inondazione della piana reatina provocata dal fiume Velino in piena, hanno aperto completamente le paratie della cascata delle Marmore, riversando l'eccesso delle acque nel Nera, già ai suoi limiti massimi.

Sulla provincia di Rieti piove ormai ininterrottamente da tre giorni: ad Antrodoco — dove tre grossi massi staccatisi dalla montagna hanno investito alcune abitazioni sfondando il tetto e il solaio senza provocare danni alle famiglie che vi abitavano — sono state fatte sloggiare 44 persone. Stamani, si è abbattuto sulla provincia di Viterbo un violento temporale, causando numerosi danni alle colture. A Capranica un fulmine è caduto sul campanile di una chiesa demolendolo in parte; i frammenti, alcuni dei quali di grandi dimensioni, sono caduti sopra un'abitazione sottostante, ferendo una donna.

Una violenta ondata di maltempo, caratterizzata da abbondanti piogge e vento, si è abbattuta anche sul Molise: questa mattina è caduta copiosa la neve a Campobasso, accompagnata da fortissimo vento. Lungo le strade statali e provinciali, numerose auto hanno dovuto sostare ai bordi delle strade e aspettare che la bufera passasse. I torrenti ingrossatisi nelle ultime 48 ore hanno allagato vaste zone, in località Prata di Rocca di Mezzo.

La situazione di Firenze e della Toscana in generale, invece, dopo una tregua di venti ore concessa dalla pioggia, è relativamente buona e ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti. La situazione stasera era la seguente: tutti i fiumi che ieri erano in piena sono in calo lento ma costante; dalla diga di Levane, vengono scaricati dalla notte scorsa, 350 metri cubi di acqua al secondo. Ieri sera era stata ravvisata la necessità di effettuare un invaso, per alleggerire la portata della piena dell'Arno, che doveva accogliere la massa d'acqua proveniente dalla Sieve. Il flusso costante dei 350 metri cubi al secondo ha permesso di svuotare il bacino di Levante, per tenerlo sgombro in caso di un'eventuale, malaugurata necessità.

La Sieve è calata di due metri e, conseguentemente, anche l'Arno; i danni provocati venerdì sera dalla piena del Bisenzio a San Piero a Ponti e a San Mauro a Signa si sono rivelati, per fortuna, di modesta entità. Gli argini del fiume, che erano stati rifatti nei punti in cui avvenne una rotta il 4 novembre, hanno retto assai bene e la ripresa dei lavori per completarli è stata immediata.

Una erosione si è riscontrata, sempre sul Bisenzio, alla confluenza col torrente Marina, ma il pronto intervento del genio civile ha permesso di rimettere le cose a posto. La situazione determinata dalla rotta degli argini dell'Ombrone pistoiese a Castelletti è invece preoccupante, perchè i lavori sono in ritardo e la ricostruzione degli argini ha fatto pochi passi avanti.

Una grossa frana ha interessato, la notte scorsa, l'argine dell'Arno all'altezza del parco delle Cascine, a valle della passerella dell'Isolotto. Qui, la piena del 4 novembre aveva evidentemente scalzato gli argini e quella di due giorni fa ha aggravato la situazione, per cui l'acqua, dopo aver isolato la base laterale destra del ponte pedonale ha provocato la frana dell'argine per un tratto di una cinquantina di metri, frana che ha portato con sè, una parte del viale Washington, che ha dovuto essere chiuso al traffico.

In Emilia, la situazione nella bassa Bolognese è apparsa, agli incaricati del Genio civile recatisi sul posto all'alba, simile a quella provocata dall'alluvione dei primi di novembre. L'acqua del Reno, uscita dalla rotta di Castel Campeggi, ha raggiunto il Comune di Padulle, i centri di Bagno e Buonconvento e numerosi isolati cascinali nella campagna, a sinistra del corso d'acqua. La maggior parte degli abitanti della zona allagata sono rimasti nelle loro case, salendo ai piani superiori: un conto preciso della superficie allagata non è ancora possibile.

L'ufficio di piena del Reno ha tuttavia comunicato che tutti i corsi d'acqua della provincia hanno tendenza a decrescere, tranne che nel tratto a valle, dove sta ancora passando l'ondata di piena. Anche la situazione nel Modenese è andata oggi nettamente migliorando, dopo l'allarme gettato ieri nelle zone lambite dal Secchia, e Panaro. L'ondata di piena, causata dalle piogge cadute in montagna e dal vento di scirocco che ha fatto sciogliere la neve, è ormai passata.

Il sole è tornato a splendere nelle zone del Trentino sconvolte dalla alluvione; comunque a titolo precauzionale, il Sindaco di Panchià in Valle di Fiemme ha fatto sgomberare quattro case, che presentavano gravi lesioni e che potrebbero crollare da un momento all'altro. A Trento, le fognature sono state liberate dagli ingorghi e la acqua, che la notte scorsa aveva già invaso numerosi scantinati nelle zone basse della città, ha ripreso a defluire regolarmente. Nella zona di Primiero i genieri hanno ultimato la costruzione del ponte in località San Silvestro, per cui nella tarda giornata di domani dovrebbe venir riattivato, dopo quasi un mese, il transito per Piera di Primiero.

SOLLIEVO IN FRIULI
La piena è passata

Udine, 3

Lunga è stata la notte d'incubo per i latisanesi, che solo a giorno fatto hanno visto la ondata di piena del Tagliamento scorrere entro gli argini: erano le 7.50. L'allarme era venuto dieci ore prima da Venzone, dove il fiume si era paurosamente ingrossato, superando di parecchi metri il livello di guardia. Dalla Carnia al mare, però, la piena non ha subito altre spinte dagli affluenti, e tutto si è risolto fortunatamente con qualche lieve tracimazione lungo il corso del fiume, senza intaccare a Latisana gli argini, febbrilmente difesi nella notte con spessi teli, stesi a coprire i terrapieni delle banchine, appena rifatti con terra e sassi.

La tregua della pioggia è continuata per quasi l'intera giornata in pianura; sui monti, invece, è ripresa la nevicata. Il pericolo incombente rimane quello delle frane nelle zone montane, con smottamenti che minacciano parecchie strade e case. Questa sera la neve è scesa fino a Forni di Sopra e Forni Avoltri, a Sauris e Ravascletto. Una tromba d'aria ha provocato gravi danni a Cesclans di Cavazzo Carnico; sono state scoperchiate la pieve arcipretale, la canonica e la Cooperativa di consumo. La strada statale della Valcalda è stata stasera riaperta al traffico, dopo una giornata di intenso lavoro da parte di tecnici dell'ANAS e di squadre di operai; di conseguenza, Comeglians è nuovamente raggiungibile da Ovaro.

Significativo indice della nuova, grossa minaccia che si addensava sul Friuli è l'ingrossamento del Natisone, che ha indotto a vietare ogni traffico sul ponte del Diavolo, all'ingresso di Cividale. Mai, a memoria d'uomo, si era dovuti ricorrere a questa misura prudenziale.

Nel complesso, però, la situazione è ora decisamente migliorata sull'intera regione, grazie alla diminuita forza dello scirocco e delle maree. Anche nella zona di Aquileia le acque si sono parzialmente ritirate ed è cessato ogni allarme. Ovunque, passata la paura, è proseguito con maggiore lena il lavoro di rafforzamento degli argini, per prevenire altri pericoli.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Livorno — Il Presidente del Consiglio, Moro, al giuramento degli allievi dell'Accademia

Annunciati da Mancini

Mutui a lungo termine per l'acquisto di case

Roma, 3

Chi intende acquistare una casa avendo a sua disposizione solo il 25 per cento della spesa occorrente potrà ottenere dallo Stato una mutuo a lungo termine per diventare proprietario dell'alloggio. Lo stabilisce una legge preparata dal Ministro dei Lavori Pubblici Mancini e che sarà sottoposta all'esame del Governo in una delle prossime sedute. L'annuncio è stato dato dallo stesso Ministro in una intervista ad un giornale economico francese.

Le pratiche per la concessione del mutuo potranno essere aperte sin da quando gli interessati potranno presentare un libretto di risparmio contenente il 20 per cento della spesa complessiva della casa, impegnandosi a coprire il rimanente 5 per cento in un determinato periodo di tempo.

Riferendosi poi agli effetti che la preannunciata liberalizzazione delle locazioni potrà avere sulla ripresa dell'attività del settore delle costruzioni, il Ministro Mancini ha messo in evidenza che tale prospettiva stimolerà certamente una generale ripresa dell'attività del settore, il superamento della cui crisi è ormai già un dato acquisito ed in progressivo svolgimento. Il provvedimento governativo prevede una graduale liberalizzazione delle locazioni, per poter attuare in un determinato periodo di tempo il passaggio del parziale regime vincolistico attualmente esistente ad un regime libero.

A MILANO INQUIETA INAUGURAZIONE DI UNA SCUOLA

SCORRETTEZZE DI STUDENTI NEI CONFRONTI DEL MINISTRO GUI

I liceali protestavano contro il divieto di costituirsi in associazione
Presa di posizione di alcuni insegnanti del «Parini» sull'ispezione ministeriale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 3

Cinquecento studenti del nuovo liceo «Alberto Einstein» di Milano ai quali si erano uniti anche gli universitari, hanno inscenato stamane una manifestazione di protesta mentre il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, stava inaugurando il nuovo complesso scolastico. Un centinaio di studenti sono entrati nel liceo, mentre la forza pubblica ha trattenuto gli altri fuori dai cancelli. Verso mezzogiorno il Ministro ha ricevuto una delegazione di studenti, composta da tre liceali della l'«Einstein», da uno studente della scuola media e da un universitario. Al Ministro Gui è stata consegnata una lettera nella quale gli studenti del liceo chiedono che il loro preside, prof. Paolo Pisano, permetta la costituzione di una associazione studentesca in seno allo stesso liceo; nella stessa lettera viene anche precisato che la manifestazione si riallaccia all'agitazione di carattere nazionale in atto in tutte le scuole italiane per chiedere al Governo un preciso intervento nel settore scolastico.

Mentre il Ministro riceveva la delegazione di studenti, allo esterno del liceo sono cominciati alcuni tafferugli tra studenti e forze dell'ordine; i liceali hanno premuto sul cordone di polizia, riuscendo a rompere lo sbarramento. Quindi sono entrati nel cortile dell'Istituto gridando e agitando i numerosi cartelli di protesta. Alcuni studenti, che si erano sdraiati per terra, sono stati sollevati di peso e trasportati sulle camionette. Quando il Ministro e le autorità cittadine sono uscite dall'edificio, gli studenti sono esplosi in grida ostili e in lunghi fischi.

Intanto, in merito all'ispezione compiuta al liceo «Parini» nei giorni scorsi, un gruppo di professori di quell'istituto ha diffuso stasera un comunicato, firmato dal prof. Luigi Canesi. «Ventitrè professori del liceo-ginnasio «Parini» di Milano — è detto nel comunicato — firmatari della lettera inviata al loro preside il 1.o maggio scorso, citata dai giornali in occasione della recente ispezione ministeriale al loro Istituto, deplorano le gravi e interessate distorsioni, e si rammaricano di non potere rendere di pubblica ragione lo svolgimento reale dei fatti e i principi che hanno ispirato la loro azione, perchè vincolati dal segreto d'ufficio».

Con la lettera indirizzata al preside del «Parini», i firmatari della medesima — secondo quanto si è appreso — facevano riferimento alla situazione interna creatasi in seguito alla vicenda della «Zanzara».

Aldo Mariani

Sulla costituzionalità della legge

IN GENNAIO PRIMO VOTO per il piccolo divorzio

Roma, 3

Il Presidente della Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati, on. Ballardini, ha fatto il punto sulla discussione relativa alla costituzionalità o meno del progetto di legge Fortuna sulla istituzione del divorzio. L'on. Ballardini ha precisato che «la discussione della proposta Fortuna, tenuto conto del tempo disponibile per il lavoro della Commissione in relazione agli impegni dell'Assemblea di Montecitorio, è probabile possa concludersi prima delle ferie natalizie».

«La replica del relatore alla proposta di legge sul divorzio — ha detto ancora Ballardini — si avrà alla ripresa dei lavori parlamentari. Conseguentemente — ha concluso il Presidente della Commissione Affari costituzionali — il voto sulla costituzionalità o meno della proposta di legge Fortuna, verrà espresso dalla Commissione quasi certamente entro la seconda metà del prossimo mese di gennaio». Relatore sull'argomento è stato lo stesso Presidente della Commissione.

GROSSO INCIDENTE PRESSO MONZA PROVOCATO DA UNA DISATTENZIONE

LOCOMOTORE SALTA UN SEGNALE E TAMPONA UN TRENO ACCELERATO

Tre ferrovieri feriti - Evitato un maggior numero di vittime per il fatto che nella vettura investita non vi erano passeggeri - Il macchinista imprigionato fra le lamiere guida il lavoro dei soccorritori

Milano, 3

Un accelerato è stato tamponato da un locomotore la scorsa notte sul tratto Monza-Sesto San Giovanni, alla estrema periferia milanese. Nell'incidente tre persone, tutti ferrovieri, sono rimasti feriti. Il locomotore è uscito parzialmente dai binari. L'incidente non ha assunto proporzioni disastrose per la fortunata circostanza che sul vagone di coda del convoglio tamponato non vi erano passeggeri. Se così non fosse stato, difficilmente qualcuno si sarebbe salvato: la vettura è stata quasi completamente fracassata. L'incidente è accaduto, poco prima delle 23, esattamente a due chilometri dalla stazione di Monza.

Le cause e le responsabilità dell'incidente sono state chiarite senza possibilità di equivoci dai funzionari del compartimento di Milano. La commissione d'inchiesta, presieduta dal direttore compartimentale ing. Aldo Rossetti, e composta dai capi divisione ingegneri Faggiano, Andreussi e Taglioni, nel corso della notte ha compiuto vari sopraluoghi, dai quali è emerso che le leve dei posti di blocco numero 6, situato nella stazione di Monza, e numero 5, situato nel luogo dell'incidente, erano in posizione regolare.

Gli apparati di controllo, regolarmente piombati e gli orologi registratori, hanno permesso di stabilire, senza possibilità di dubbio, che il segnale posto alle spalle del treno viaggiatori fermo in linea era disposto a via impedita, cioè a luce rossa, e che il locomotore ha tamponato il convoglio per non aver rispettato tale segnale.

Come ciò abbia potuto accadere, in una serata perfettamente limpida, lo dovranno stabilire gli inquirenti dopo l'interrogatorio del macchinista del locomotore investitore Giulio Tragella, di 45 anni, abitante in via Simone d'Orsenigo 13, e il suo aiuto Antonio La Bianca, di 39 anni, abitante in via dei Transiti 7. Il Tragella gravemente ferito si trova con il La Bianca, ferito lievemente all'ospedale di Monza e le sue condizioni non consentono di interrogarlo. Nel corso della notte è tuttavia migliorato e i medici si mostrano moderatamente ottimisti.

L'incidente è accaduto alle 22,45 tra le stazioni di Monza e di Sesto, in località Bettola, in prossimità della via Tolstoi, alla periferia di Monza. L'accelerato 1517 proveniente da Sondrio e diretto a Milano, composto da sedici carrozze, sulle quali c'erano non più di 70-80 viaggiatori, giunto sul posto di blocco 5 tra le stazioni di Monza e di Sesto San Giovanni, si è fermato in corrispondenza del semaforo chiuso. Tre o quattro minuti più tardi è sopraggiunto alle sue spalle un locomotore isolato, partito dalla stazione di Monza e diretto al deposito di Greco.

Il locomotore è piombato contro la vettura di coda dell'accelerato ad una velocità di circa 50 chilometri orari. Per la violenza dell'urto il muso del locomotore si è incastrato nella carrozza, che è sviata mentre il resto del convoglio, per il forte contraccolpo, veniva proiettato in avanti di una ventina di metri e spezzato in due tronconi. L'ultima vettura del treno investito era una carrozza di seconda classe fortunatamente del tutto vuota, poichè i pochi viaggiatori occupavano tutti le prime vetture e questo spiega il motivo per cui fortunatamente non vi sono state vittime tra i viaggiatori.

Lo spettacolo che si è presentato ai primi accorsi era tuttavia impressionante, tale da giustificare le più angosciose previsioni. L'allarme si è propagato in un baleno e sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Milano e di Monza con venti automezzi, venti autoambulanze, polizia e carabinieri.

In una situazione altamente drammatica appariva il macchinista del locomotore investitore, Giulio Tragella, il quale era rimasto imprigionato al posto di guida tra le lamiere contorte. Il suo viso rigato di sangue e sconvolto dal dolore sporgeva da una stretta feritoia. Egli, nonostante tutto, ha guidato stoicamente l'opera dei vigili del fuoco che, con la fiamma ossidrica, tagliavano le lamiere per liberarlo. Ci sono volute ben due ore e mezzo per estrarlo dalla terribile morsa.

Nel frattempo un medico di Sesto, il dott. Bianca, gli praticava iniezioni cardiotoniche e trasfusioni di sangue. Liberato, è stato subito trasportato all'ospedale di Monza, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura del femore destro, una contusione addominale e sospette lesioni interne. Anche l'aiuto macchinista, La Bianca, è stato trasportato all'ospedale con ferite guaribili in quindici giorni. Oltre ai macchinisti, ha riportato ferite lievi il capo treno dell'accelerato Ermanno Polani di 49 anni, abitante a Lecco.

Gravissime le conseguenze dell'incidente per i traffici ferroviari che sono rimasti paralizzati e sconvolti. Sulla linea Milano-Monza passano tutti i treni della linea per la Svizzera, per i convogli delle linee per Lecco, Sondrio, Bergamo (via Carate). Fino alle due di notte la circolazione è rimasta interrotta. Soltanto da quell'ora è stato possibile riattivare un binario e solo verso le 16.30 la circolazione è ripresa su entrambi i binari. Il ripristino del traffico è stato ritardato da un incidente avvenuto verso mezzogiorno durante i lavori di sgombero, che in quel momento sembrava stessero per concludersi. Mentre una gru mobile stava sollevando la carrozza tamponata dal locomotore, la vettura, per cause tecniche non ancora accertate, è fuggita alla presa meccanica, capovolgendosi su un fianco proprio sul binario dove era stato riattivato alle due di stamani. E' stato così necessario ricominciare tutto da capo.

TRAGICA DETERMINAZIONE DI UNA DONNA CALABRESE

Strozza nel sonno il marito che la tradiva e maltrattava

L'assassina, madre di cinque figli, si è costituita ai carabinieri
Non sopportava più la vita che l'uomo la costringeva a condurre

Reggio Calabria, 3

Una donna di 39 anni, Immacolata Fuda, ha strangolato il marito Francesco Paneta di 34 anni. Il fatto è avvenuto stanotte in contrada Aspalmo, una impervia località del Comune di Mammola, a 110 chilometri da Reggio Calabria, presso Ardore Marina, una ridente località balneare in via di notevole sviluppo turistico.

All'alba la Fuda, mentre i suoi cinque figli dormivano in un'altra stanza del casolare, si è decisa ad uscire per raggiungere la caserma dei carabinieri di Mammola. Erano circa le 4 quando la donna ha bussato al portone della stazione dei carabinieri. Al vice brigadiere D'Amico, affacciatosi ad una finestra, la Fuda, con voce fioca, ha detto: «Presto apritemi; ho strangolato mio marito». Condotta negli uffici, la donna è scoppiata in un pianto dirotto. Alcuni carabinieri si sono recati nella sua abitazione, in contrada Aspalmo, a monte della vallata del fiume Torbido, ed hanno trovato il cadavere del Paneta. Intorno al collo dell'uomo sono state riscontrate ecchimosi.

Nel corso dell'interrogatorio, la Fuda avrebbe dichiarato di aver strangolato il marito perchè questi la sottoponeva a continui maltrattamenti. Secondo la Fuda, il Paneta da qualche tempo avrebbe stretto relazioni con altre donne, si sarebbe completamente dedicato al gioco delle carte ed avrebbe frequentato osterie. L'uomo — secondo quanto ha dichiarato la moglie — spesso sarebbe rincasato ubriaco e nei fumi dell'alcool l'avrebbe più volte sottoposta ad umiliazioni e percosse. Anche poche ore prima del delitto, il Paneta l'avrebbe offesa.

Si costituisce a Palermo l'assassino del fiumano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 3

L'omicida del villaggio Santa Rosalia si è costituito al Commissariato di Pubblica sicurezza dell'Orto Botanico. E' l'operaio Antonio Lonardo, di 25 anni, di Palermo. Ieri sera in via Giuseppe Felice uccise con tre pugnalate di cui una al cuore un amico, Giorgio Gelicar di 25 anni, di Fiume. Il Lonardo ha dichiarato che, uscito assieme al Gelicar da una osteria dove avevano abbondantemente bevuto, ebbe un vivace diverbio con l'amico. I due vennero alle mani e durante la colluttazione egli colpì con tre pugnalate l'amico dopo averlo disarmato.

L'ucciso era sposato da appena quindici giorni con una ragazza di soli 15 anni, Caterina Balamonte, di Palermo, la quale aspetta un bambino. Il Lonardo, dopo l'interrogatorio da parte del dott. Madia, dirigente della Squadra mobile è stato accompagnato all'Ucciardone e denunciato per omicidio volontario.

La vittima, secondo la dichiarazione di Antonio Lonardo, quando beveva «non conosceva più nessuno» e non si controllava. Molestava chiunque. Antonino Lonardo sarebbe stato più volte preso per il naso dal fiumano Gelicar. Ogni qualvolta quest'ultimo incontrava il Lonardo, — secondo le dichiarazioni dell'omicida — la vittima gli rivolgeva degli apprezzamenti poco leciti che avevano finito per irritarlo.

«Da due mesi lo avevo sempre dietro», avrebbe dichiarato il Lonardo — mi dava dello sbirro, mi insultava. Io non gli avevo fatto mai niente. Non gli avevo mai rivolto delle offese. Gli dicevo di lasciarmi stare, di lasciarmi in santa pace. Ma lui niente. Mi incontrava e mi insultava; se fumava mi gettava il fumo agli occhi. Era una vita che non poteva durare. Perchè ce l'avesse con me non l'ho mai capito. Ieri sera abbiamo litigato. Lui aveva bevuto parecchio. Ancora una volta mi aveva preso in giro. E così decisi di affrontarlo per chiarire il motivo della persecuzione nei miei confronti. Ma il fiumano era armato di un coltello: lo ha estratto dalla tasca e ha cercato di colpirmi. Io l'ho disarmato e l'ho colpito. Poi ho abbandonato l'arma e sono fuggito».

F. D.

FURTO NELLA TOMBA di Cecilia Metella

Roma, 3

Sei teste romane di marmo del primo secolo avanti Cristo sono state rubate nella tomba di Cecilia Metella in via Appia Antica. I ladri sono entrati scavalcando il muro di cinta. Il custode del monumento, Vincenzo Pizzuto che ha scoperto il furto ha presentato la denuncia ai carabinieri di San Sebastiano.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato con fasi alterne e un progresso medio dello 0,6 p.c.

La Borsa è stata caratterizzata nella presente ottava da un notevole calo delle contrattazioni nonchè da un alternarsi di indirizzi operativi riflettenti un sottofondo di notevole incertezza. Nell'insieme, peraltro, il bilancio si è chiuso con un progresso medio di circa lo 0,6 per cento. L'incertezza pare doversi riferire più al timore di nuovi provvedimenti fiscali del Governo che a cautele connesse con la struttura del mercato. In effetti, sotto quest'ultimo aspetto, gli sfrondamenti sono stati parecchi ed insistenti, ed oggi è più probabile che si registri un gonfiamento dello scoperto che non la sussistenza di ancora importanti posizioni da alleggerire. Anche la regolarità con cui si sono chiuse le operazioni del pagamento materiale dei saldi per novembre, in programma mercoledì, ha contribuito a confermare il buon rassodamento del mercato, anche se non è mancato qualche strascico fin sul traguardo.

Le file degli operatori si sono però rarefatte e gli scambi sono scesi moltissimo non appena sono rimbalzate da Roma indiscrezioni, vere o meno, di possibili difficoltà nella compagine governativa, di dissensi sui programmi, di nuove misure tributarie per il reperimento di fondi imposto dalle note calamità. Di conseguenza, malgrado la presenza di un quadro tecnico favorevole, gli indirizzi seguiti dagli operatori sono risultati sovente contrastanti, a volte slegati e, comunque, facilmente influenzabili dagli elementi informativi più disparati. Sotto un certo punto di vista, tale stato d'animo non è il migliore per dare vita a Borse vivaci, anzi predispone più facilmente a stati depressivi che non ad attività rivalutative; almeno finchè non si è regrediti su basi di prezzo allettanti. D'altra parte, però, la modestia degli scambi e della propensione al lavoro consente — a chi ci tiene che la Borsa non si svilisca — interventi arginatori che, senza soverchio impegno finanziario, ottengono lo scopo prefisso. Da quanto è dato di vedere, questi particolari interventi non aspirano, per ora, a dare vita a specifici rimbalzi, ma si limitano a parare saltuarie pressioni ribassista, affidando l'avvio di fasi reattive a spunti più o meno validi emergenti dal campo societario.

In altri termini, la Borsa sente di poggiare su una base di resistenza saldamente acquisita, e questo è già una gran buona cosa. Per la tonificazione della dinamica operativa, invece, deve affidarsi a spunti ancora assai fluidi, che non paiono in grado di poter alimentare quel movimento rivalutativo che era lecito attendersi in questo scorcio di annata. Indubbiamente, se non si fosse avuta l'interferenza dei noti disastri, l'obiettivo sarebbe stato raggiunto, ma oggi le condizioni sono parecchio mutate e le attese debbono essere ridimensionate.

La settimana prossima si può considerare una settimana «semivuota» ai fini borsistici, considerata la festività di giovedì e, per la piazza di Milano, quella di mercoledì. Con questi due buchi di mezzo, non pare ci si possa attendere alcun particolare sviluppo di lavoro, mentre è più probabile che si ruoti attorno alle basi di prezzo attuali. Ciò significa che, con sei sedute, ci ritroveremo di fronte ai premi ed ai riporti decembrini senza che si sia potuto sviluppare alcuna attività di rilievo. Anzi, intorno a queste scadenze tecniche potrebbe aversi qualche battuta di realizzi relativamente accentuati, specie se da parte delle posizioni in essere dovessero sorgere, sia pure più per cautela che per vera convinzione, timori di eventuali minori disponibilità di mezzi finanziari.

Una residua possibilità di risalita della quota rimane nello scorcio di tempo immediatamente successivo al superamento dei riporti. Se tale superamento dovesse rivelarsi facile e senza complicazioni, come è sperabile, la piattaforma per un moderato rimbalzo non dovrebbe mancare, in modo che l'annata borsistica possa concludersi con un pur modesto vantaggio sulle basi di partenza. Ossia con qualche cosa di più del 3 per cento di progresso contabilizzato fino a questo momento. Silenzi ed illazioni sulla cedolare permettendo.

Alfredo Nemez

PREVISIONI DEL TEMPO

Su Piemonte, Lombardia e Liguria poco nuvoloso. Probabile peggioramento nel corso della giornata. Su Veneto ed Emilia nuvoloso con locali piogge e nevicate sui rilievi. Nebbie in Val Padana. Sulle regioni centrali e meridionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni a carattere intermittente e qualche temporale specie al Sud. Nevicate sui rilievi. Temporanee e parziali schiarite saranno più probabili al centro. Temperatura: in diminuzione. Venti: Val Padana deboli variabili con temporanei rinforzi intorno Nord-Est su Veneto. Altrove moderati o forti intorno Ovest. Mari: Mar Ligure ed Alto Adriatico mossi. I rimanenti mari in prevalenza agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano zero, 10; Verona 2, 8; Trieste 8, 12; Venezia 3, 12; Milano —1, 7; Torino —2, 12; Genova 7, 14; Bologna zero, 6; Firenze 7, 12; Pisa 7, 13; Ancona 7, 11; Perugia 1, 7; Pescara 8, 12; L'Aquila 1, 4; Roma (Fiumicino) 6, 11; Roma 7, 12; Campobasso zero, 6; Bari 8, 14; Napoli 6, 13; Potenza 2, 6; Catanzaro 7, 12; Reggio Calabria 11, 18; Messina 12, 16; Palermo 12, 15; Catania 8, 18; Alghero 8, 13; Cagliari 8, 14.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1967 saranno rimborsabili:

L. 2.300.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5.50 % 1953-1972
sorteggiate nella quattordicesima estrazione;

L. 3.368.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 5.50 % 1963-1983
sorteggiate nella quarta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI Sider 5.50 % 1953-1972 oppure IRI 5.50 % 1963-1983) poichè per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

IMPORTANTE industria nazionale prodotti chimici di uso domestico,
di largo consumo, assume agenti di vendita residenti a: TRIESTE - GORIZIA - BELLUNO - UDINE

SI RICHIEDE: età 22-30 anni - esperienza di vendita - personalità moderna e spirito di iniziativa - auto propria

SI OFFRE: interessante retribuzione - forti provvigioni - premi di produzione - rimborso spese auto - effettiva possibilità di carriera

SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A CASSETTA 6630 P - SPI - TRIESTE - Si garantisce massima riservatezza

CONCESSIONARIA AUTOMOBILI marche rinomanza mondiale con sede a TRIESTE
cerca **COLLABORATORE SETTORE VENDITA**
per incarico con mansioni di concetto.
Offronsi prospettive di carriera.
REQUISITI RICHIESTI: età compresa fra i 25 e i 35 anni - obblighi militari definiti - titolo di studio: minimo scuola media superiore - preferibilmente con acquisita esperienza nel settore vendita (non necessariamente automobilismo) - capacità ed attitudine per promozione vendita ed alla guida di venditori - abilità nella trattativa.
Inviare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico professionale a CASSETTA 14440 Z — S. P. I. — TRIESTE

Montanelli storico

NEL vasto panorama della storiografia italiana abbiamo sempre visto prevalere i filosofi della Storia sui narratori; gli esaminatori e i giudici dei fatti umani sui relatori obiettivi di quei fatti. Moltissimi libri di storia sono stati scritti e si continuano a scrivere più per servire finalità del presente che ad illuminare i fatti nella loro obiettiva essenzialità di cose realmente accadute. Nessuna storia che prima non sia stata cronaca può resistere alla corrosione del tempo. Favorirà il desiderio delle conoscenze, ma non basterà a soddisfarlo. Con ciò crediamo di avere spiegato una delle ragioni del clamoroso successo ottenuto da Indro Montanelli con le sue storie nel volgere di pochi anni. Ma vi sono altre ragioni e di non minore importanza.

La stagionatura dei secoli, e anche solo degli anni, cui gli avvenimenti fatalmente sottostanno, ci porta a considerare i protagonisti di quegli avvenimenti come se avessero appartenuto ad una umanità diversa dalla nostra: virtù e difetti dell'essere umano di ieri quasi irriconoscibili nelle virtù e nei difetti dell'essere umano di oggi.

Quali sono le peculiari caratteristiche dell'opera storica dell'acclamato giornalista Indro Montanelli, che giustificano l'eccezionale diffusione dei suoi libri al di là della quasi invalicabile muraglia di quella che un tempo soleva dirsi la repubblica delle lettere; nella realtà una ristretta oligarchia di intellettuali specializzati nei vari settori della cultura, privi, o quasi, di proficui contatti con il vasto mondo che oggi soddisfa i suoi bisogni spirituali attraverso la stampa quotidiana, i rotocalchi, la radio e la televisione?

Due caratteristiche e ben chiare: innanzi tutto l'arte del racconto, per cui il lettore, quando incoraggia una persona amica alla conoscenza, ad esempio, della «*Storia dei greci*» o di «*Dante e il suo secolo*», di «*Garibaldi*» o de «*L'Italia dei secoli bui*», aggiunge con calore: «Si legge come un romanzo». Poi il piacere, vorrei dire il brivido del compiacimento, che si prova quando nel corso della lettura s'incontrano personaggi che non sono statue immobili sul piedistallo, ritratti inchiodati alle pareti di celeberrime gallerie, ma creature vive, tanto vicine a noi, alla nostra sensibilità, al punto di sentirci quasi partecipi e testimoni delle loro azioni, per cui non disturba, anzi rallegra il fatto che nel racconto di vicende lontane nei secoli compaiano all'improvviso, a causa di indubbie somiglianze, sorprendenti accenni a vicende e personaggi dei giorni nostri.

Insomma mutano i cieli storici, ma i facitori di storia che li riempiono sono di un solo impasto: quello da cui discese il genere umano secondo la eterna favola del mistero biblico. Cesare, prima di essere la statua di se stesso, fu un essere non imparentato con gli Dei, nella rarefatta atmosfera del mito, ma un uomo con eccezionali virtù e non meno eccezionali vizi.

Parlando della sua opera storica — cui ha associato un giovane valoroso collaboratore creato da lui, Roberto Gervaso — scrive Indro Montanelli: «Noi pensavamo che ci fossero nel nostro Paese alcune migliaia di persone desiderose di leggere una storia d'Italia, dalle origini ad oggi, che non sia scritta da professori per professori o per allievi avviati a diventare professori. I nostri calcoli erano sbagliati. Di queste persone ce ne sono non migliaia, ma centinaia di migliaia. E ciò dimostra la fondatezza dell'accusa che noi rivolgiamo alla nostra storiografia accademica. Essa annovera opere magistrali. Ma presuppongono la conoscenza dei fatti perchè si dimenticano di raccontarli e trascurano i personaggi perchè ritengono che i veri protagonisti della Storia non siano essi, ma le idee».

Le idee senza uomini sono corpi senza gambe. Perciò ha ragione il giornalista, che s'è fatto con gli uomini prima che con le idee, quando dice: «Noi riteniamo che i fatti vadano raccontati, perchè nessuno è obbligato a saperli e a ricordarli, e che i loro protagonisti siano sopra tutto gli uomini, i loro caratteri, le loro passioni, i loro interessi».

Il segreto del successo delle Storie montanelliane è tutto qui: e se gli accademici si indignano e brontolano tanto peggio per loro. Essi sono nell'accademia, ma non sono nella vita. E la loro protesta perde ogni valore quando sono costretti a constatare che in queste storie non ci sono errori da deplorare. Tutto fila a dovere. E' lecito addirittura affermare che solo dopo avere goduta la lettura di tali storie, così palpitanti di vita vissuta, è possibile affrontare con profitto i testi accademici; soffermarsi sulle meditazioni dei filosofi della storia e accettarne i verdetti. L'opera, ad esempio, di un grande maestro del periodo storico che Montanelli tratta nel libro che esce in questi giorni nella collana dell'editore Rizzoli col titolo «*L'Italia dei Comuni*», non può che giovarsi di questa improvvisa illuminazione; anche perchè se, in generale, dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, tutto diventa confuso e di difficile orientamento; tanto più difficile e quasi indistricabile è quello che immediatamente precede il formarsi del Comune; cioè a dire finalmente un protagonista italiano, tanto caro ai superbi innamoramenti storici di un grande poeta e grandissimo prosatore sempre vivo: Giosue Carducci.

* * *

Nell'impegno che Indro Montanelli, con la collaborazione di Roberto Gervaso, si è assunto di dare agli italiani una storia «da Omero a Mussolini» alla portata di tutti — intendendo in «tutti» anche coloro che fanno professione di storici — questa tappa de «*L'Italia dei Comuni*» se non è la più difficile dal punto di vista politico, lo è certamente per lo interminabile affastellarsi delle vicende, il tumultuoso succedersi alla ribalta dei più impensati personaggi mossi e rimossi da sentimenti e bramosie di potere senza premesse e senza finalità che non siano di mera avventura. Un calderone, insomma, in perpetua ebollizione per cui il successivo formarsi di un'età destinata a rivelarsi un trionfo nell'arte come nella politica, nel pensiero religioso come nell'ordine sociale, sa di miracolo. Pure in mezzo a tante difficoltà di ricerca e di riordinamento ideologico il nuovo libro della collana può dirsi un esempio impareggiabile di chiarezza. Esso ci aiuta a capire il processo formativo dell'Italia.

I secoli de «*L'Italia dei Comuni*» sono quelli che sboccano nell'età d'oro del Rinascimento. L'Italia non consegue ancora l'unità territoriale, ma afferma la sua unità spirituale più importante dell'altra, nell'intero settore del pensiero umano. Si assiste a un processo formativo totalmente diverso da quello che avviene nella Francia dei Capetingi. Varrebbe la pena di vedere se non sia stato il nostro frazionismo a dar vita a una società italiana in cui, a un certo punto, i genii, in ogni campo, superano per numero e potenza quelli di tutto il resto del mondo civile. Dall'Italia dei secoli bui, si passa a un'Italia che dà luce a tutto il mondo.

A cavallo del Mille l'Italia non ha una città che tocchi i centomila abitanti. Roma è la ombra di se stessa: cumuli di rovine si addensano sui colli fatali; poche famiglie rapaci si sono impadronite di quelle rovine e se le contendono. La popolazione vive in capanne e catapecchie sulle rive del Tevere come se fosse tornata indietro di un millennio. Malgrado ciò, come una favolosa calamita, non cessa di attrarre genti dal nord e dal sud. Non vi è razza che non venga a depositare il suo seme nella Penisola. Malgrado l'oscurità dei tempi pare che solo su terra italiana possano districarsi i problemi di una umanità senza pace, ridotta a rottami.

La rigorosa cronologia di questo libro, che si legge con invidiabile piacevolezza, testimonia la validità e la compiutezza del racconto oltre il limite della più diffidente ed esigente pretesa del mondo accademico. Intendo dire che l'accusa anche velata di superficialità o di faciloneria autorizzerebbe il sospetto di malignità e d'invidia in chi osasse muoverla. Montanelli tratta la materia storica come se fatti e figure appartenessero a un mondo da lui personalmente conosciuto: un vero processo, si può dire, di immedesimazione che gli viene dall'essere quel famoso giornalista che tutti sappiamo. Le vicende italiane che si snodano nel libro dopo il 1000 — l'anno della mancata pocalisse — si offrono al lettore come l'affascinante succedersi di scene di una travolgente commedia umana che si autogiustifica man mano che si svolge.

* * *

Sulle cause e i modi come andò formandosi il non più oscuro grande capitolo del feudalesimo, nel corso del quale languirono sino a spegnersi le eredità romane e si accesero i nuovi fuochi di una vita italiana non andata ancora tutta in cenere, esiste ormai un'imponente raccolta di materiale storiografico realizzato attraverso convegni in cui figurano anche luminari della cultura straniera. Questo prezioso materiale, di cui la stampa ci offre occasionalmente appena le briciole nel corso dei convegni, rimane, com'è fatale, privilegio del mondo accademico.

Ma come avvenne che sul finire dei secoli bui, malgrado il marasma delle invasioni straniere, prive d'istituti giuridici con qualche durevole radice nel suolo della Penisola, il continuo degradarsi sino all'impotenza anarchica degli ordinamenti ecclesiastici e laici, vediamo improvvisamente nascere, quasi per germinazione spontanea, con connotati politici e sociali affatto nuovi, il grande capitolo dei Comuni dalle cui eredità non ci siamo ancora del tutto distaccati e forse non ci distaccheremo mai?

E' proprio nella risposta a questa domanda che ci è sembrato di trovare le pagine più belle, più profonde, più convincenti e, vogliamo aggiungere, più piacevoli alla lettura di questo libro di cui andiamo parlando. Si legga il capitolo «Vicinanze» e «Popoli» dove lo scrittore scende nella sua Toscana e ne illustra la vita di quei tempi come se fossero oggi. «Apriamo la finestra sul paesaggio di un tipico „comitato" italiano, quello di Firenze-Fiesole che può fare da campione per tutta la Penisola. Le sue dimensioni non superano quelle di un moderno circondario. Eppure nella sua ristretta area si affollano in quest'epoca oltre duecento castelli; ogni altura ne ha uno, arrampicato sul cocuzzolo, con le sue mura arcigne, la sua torre di guardia, il suo ponte levatoio. L'inquilino è un vassallo del Margravio di Toscana. Egli amministra il suo distretto, composto di un certo numero di poderi, in nome di questo Margravio, Conte o Marchese che lo si voglia chiamare, il quale a sua volta vi rappresenta l'autorità imperiale». Ciò era già ai tempi di Carlomagno. Ma venuta, dopo il grande Imperatore, l'anarchia, i castelli con i loro conti e marchesi si fanno autonomi. Ciò che è nella Toscana si ripete in altre terre italiane: il Lazio, la Romagna, le Marche, l'Umbria, un po' in tutta la Penisola. Ai conti e ai marchesi si aggiungono i vescovi, ai castelli le chiese. Nasce una nuova società che si regge più su convenzioni orali che su ordinanze scritte. La legge una volta accettata dalle parti di buon grado diventa costume. E gli interessati nel governo della cosa pubblica possono essere anche chiamati a un esercizio elettorale. Non vogliamo spendere la parola di cui troppo oggi si abusa, ma nella vita del Comune medioevale già si può parlare di democrazia e di solidarismo.

Così mentre Papato e Impero continuano a non intendersi germina in vaste plaghe della Penisola una vera e propria «rivoluzione economica» con i suoi centri motori più attivi nelle nascenti città. Firenze cessa di essere un grande borgo sull'Arno con poco più di tremila abitanti. Si forma, insomma, una civiltà tutta italiana di cui anche nel corso delle recenti sciagure, che hanno così duramente colpito il Paese, lo straniero riconosce apertamente il primato e quanto ad esso il mondo deve!

Le pagine poi nelle quali Montanelli descrive abitudini di vita degli italiani di quei tempi sono un seguito di entusiasmanti rivelazioni. Bastano queste a dare una giustificazione all'opera storica cui si sta dedicando con tanto impegno. Egli è andato alla ricerca di particolarità sinora in gran parte sconosciute. Ha fatto scendere i personaggi dal palcoscenico per farli arrivare, dirò così, a portata di mano dei suoi lettori. Ha sostituito la realtà nuda e cruda ai miti. Dobbiamo dire che i personaggi non ne hanno sofferto. In fine ciò spiega perchè sull'animo dello straniero l'incanto dell'Italia degli italiani è un fatto perenne.

* * *

Emergono così fatti e figure che affaticarono le nostre lontane esperienze scolastiche ridestando ricordi che, anche alle persone di buona cultura, risultavano sepolti nei più nascosti recessi della memoria: l'urto tra Oriente e Occidente sui temi fondamentali di un Cristianesimo deciso a impadronirsi, per vie spirituali, di tutto quanto s'era impadronito l'Impero romano con le armi; il dramma di una successione di civiltà universali destinato a mutare radicalmente caratteri e sentimenti della società umana; le tristi liti papali, le calate dei sovrani nordici ansiosi di assoluzioni e di legittimazioni del loro potere da parte del Vescovo di Roma, unico e vero Papa per la validità storica dei loro atti; Matilde di Canossa, l'imperialismo cattolico di Gregorio VII, la presenza dei normanni nelle nostre terre, la conquista del Santo Sepolcro, le repubbliche marinare, Barbarossa e la Lega Lombarda, l'eresia di Arnaldo da Brescia, il misticismo e la saggezza dei grandi santi: San Francesco, Bernardo di Chiaravalle, San Domenico e i suoi corruschi domenicani, San Tommaso d'Aquino e la «Summa», le sei crociate, la battaglia di Fossalta, la morte di Federico II.

Siamo così al 1250. Potremmo dire con padre Dante: «incipit vita nova». Il duro travaglio di due secoli e mezzo ha ultimato molte cose — e fra queste, forse, la fine degli impasti razziali della Penisola e la nascita di un popolo che al disopra di molti dialetti avrà una lingua immortale: quella dei poeti del dolce stil novo e di Dante. Non sarà territorialmente nazione come la Francia; ma, pure in mezzo ad altri drammi e contrasti, disseminata di tante signorie, nate dai liberi Municipi, di comunità religiose operanti in clausura per la salvezza della cultura nei conventi costruiti sui colli dell'Appennino, come i castelli, e nelle chiese nel cuore delle nascenti città; creatrice, insomma, di una società civile che sarà ammirata e stimata per sempre dal mondo intero.

A Indro Montanelli i parrucconi e i nazionalisti ipertesi non perdonano il processo di «demiticizzazione» cui egli sottopone fatti e personaggi delle sue storie. Non gli riconoscono uno dei suoi più chiari meriti. Spesso le debolezze dei protagonisti della storia, sono il collaudo della loro vera umanità. Nella storia dei popoli non s'incontrano che uomini. Geni, santi, eroi prima di guadagnarsi il titolo della loro grandezza erano uomini; e da uomini deve trattarli la storia.

Con questo pensiero possiamo dire di aver letto molte pagine de «*L'Italia dei Comuni*», come se di quelle tumultuose vicende così bene raccontate, Indro Montanelli, maestro di giornalismo e di limpida prosa toscana, sia stato l'inviato speciale.

Rino Alessi

Indro Montanelli, Roberto Gervaso: «L'Italia dei Comuni», Editore Rizzoli, lire 3000.



Un vero e proprio esercito di Babbi Natale ha percorso le vie di Manhattan prima di prender «servizio» nei vari magazzini di New York per rafforzare l'atmosfera di queste giornate

CONTINUANO LE FORTUNE LETTERARIE DEL MEDICO CHE CURO' CHURCHILL PER 25 ANNI

INVENTO' UNA CATTEDRA DEL CORAGGIO IN GUERRA

Nel suo libro, uscito adesso in seconda edizione, Lord Moran esplora quel regno misterioso e complesso che è la coscienza dell'uomo, dove spesso i valori correnti sono sostituiti da altri più nativi e categorici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, dicembre

Nella scia della fortuna toccata alle sue memorie su Churchill, di cui fu medico curante per venticinque anni, Lord Moran ha pubblicato in seconda edizione, presso l'editore Constable di Londra, quella «Anatomia del coraggio» che uscì la prima volta nel 1944. Ma le origini del libro sono assai più lontane. Tornato nel 1919 dalla prima guerra mondiale, durante la quale aveva servito per quasi tre anni come medico nel primo battaglione dei Fucilieri Reali, Moran vide sul «Times» la notizia di una commissione per lo studio dei traumi psichici da bombardamento, della quale non faceva parte nemmeno uno che fosse stato al fronte, e decise di scrivere una lettera al giornale. Essendo ancora uno sconosciuto, gli fu consigliato di tenersi breve per non incorrere nella cestinazione. Gli venne invece, per l'interesse che poneva in quel tema, una lettera piuttosto lunga, quasi un trattatello sul coraggio in guerra. Passarono molti giorni, e Moran aveva perduto la speranza di vederla pubblicata, quando un giorno la lettera comparve in una pagina del «Times», e fu anzi l'inizio di una collaborazione epistolare che continuò.

Un importante agente letterario, Curtis Brown, gli propose di svilupparla in libro, ma dovette convenire che le occupazioni professionali non davano a Moran il tempo materiale per scriverlo. Il progetto fu messo in soffitta. Tuttavia un giovane militare, che si chiamava Goschen, si ricordò di quelle lettere di Moran pubblicate sul «Times», e diventato quindici anni dopo comandante della scuola militare di Woolwich invitò Moran a tenere una conferenza su quel tema ai suoi allievi ufficiali.

Nuove esperienze

La conferenza piacque, se ne sparse la voce, e da allora Moran fu ospite di vari organismi militari, dell'esercito, dell'aviazione, della marina, per conferenze analoghe: divenne anzi quasi il titolare di una cattedra fissa di coraggio in guerra, per più anni, nel collegio di Camberley per ufficiali di stato maggiore. Così il libro riprese a nascere, si arricchì di altre esperienze durante la seconda guerra mondiale e fu pronto prima che questa fosse finita. Moran lo presenta come «un passo verso il mio libro su Churchill dove mi sono proposto di descrivere gli effetti della tensione su un individuo singolo», mentre nella «Anatomia del coraggio», continua Moran, «mi sono proposto di vedere come nasce e come si alimenta il coraggio nell'esercito moderno di un popolo libero».

Il libro, nonostante il titolo trattatistico che ricorda la «Tecnica del colpo di stato» del povero Malaparte, che era poi una raccolta di brevi saggi sui vari colpi di stato dei tempi moderni, da Lenin a Bela Khun, convergenti sulla tesi abbastanza elementare che bisogna mirare ad impadronirsi di alcuni centri tecnici vitali per paralizzare e dominare la vita collettiva della società, è altrettanto folto di episodi e personaggi dimostrativi: ma poichè questi sono introdotti con il metodo di un flash-back piuttosto rozzo, cioè con la citazione insistente di pezzi di un diario che Moran teneva durante la prima guerra mondiale, l'effetto è di un ibridismo piuttosto fastidioso, e si rimpiange che i pezzi di diario non siano stati messi magari in appendice, lasciando lo spazio a una trattazione più unita e continua del tema centrale.

Un altro appunto che si può fare al libro di Moran è questo: sebbene l'autore, quasi riprendendo sul piano psicologico la famosa osservazione strategica di Clausewitz che la guerra è semplicemente la continuazione della politica normale con altri mezzi anormali e straordinari, scriva che il carattere di un uomo in guerra è in sostanza la continuazione del suo carattere in tempo di pace, e tutto sommato «i suoi atti in guerra sono dettati non dal coraggio e non dalla paura, ma dalla coscienza, di cui la guerra è la prova finale», rimane con l'impressione che il coraggio in guerra sia troppo isolato da altre forme di coraggio che talvolta gli fanno compagnia nello stesso individuo, ma altre volte lo sostituiscono, altre volte addirittura lo inceppano, come meglio osserveremo in seguito, e che Moran, troppo stretto al suo tema specifico, rimanga anche troppo di qua da una totale comprensione di quel regno misterioso e complesso che è la coscienza dell'uomo, dove spesso i valori correnti e convenzionali si elidono e sono sostituiti da altri valori più nativi e più categorici per l'individuo che ne è investito.

Curioso è che proprio da alcune scoperte e riscoperte di Moran si potrebbe partire per ampliare e completare il suo panorama, in modo da estenderlo o almeno condizionarlo ad altri territori che non gli sono e non possono essergli estranei, come quello, per esempio, esplorato da Compton Mackenzie nel suo libro: «Sul coraggio morale», pubblicato da Collins di Londra quattro anni fa e del quale forse ci occuperemo un'altra volta.

Una tesi di Moran è che il coraggio in un uomo non è mai inesauribile: arriva per tutti un punto di rottura che occorre prevedere e allontanare con opportuni provvedimenti, i quali non sono quasi mai alla portata del soggetto, e spettano invece principalmente al medico (la paura, come il cancro, è una malattia da guarire con la diagnosi e la cura precoci) e ai comandanti, ai metodi di selezione, alla umanità della disciplina. Un uomo, a un certo punto, s'incrina. Bisogna evitare che la incrinatura diventi rottura, favorire con il riposo e con altri mezzi una pronta cicatrizzazione della ferita, dare al coraggio tempo e modo di rinnovarsi, perchè il coraggio è una quantità limitata, che si può tuttavia rinnovare come il potere sessuale.

Crisi della volontà

Un'altra tesi di Moran è che una crisi del coraggio è in sostanza una crisi della volontà, della fede che alimenta tale volontà, delle passioni e sugli interessi che la sostengono, ed è quindi ben oltre la facciata paura - coraggio che occorre operare. «Qual è la cosa in cui un uomo realmente crede? Se voi mi dite che cos'è, venite a dirmi in gran parte che cosa è quell'uomo, qual è il genere di azioni che egli farà». Abbiamo già citato l'osservazione di Moran che un uomo in guerra è in fondo la continuazione di quello che era in pace, e una quarta osservazione è che gli individui più semplici, più rozzi, più incolti, sono anche i più disponibili per un sereno o fatalistico coraggio in guerra: come i contadini che alimentarono nel medioevo e nell'età moderna le armate dei soldati di professione, dove la paura era una contraddizione in termini, perchè chi aveva paura non andava nelle armate.

Finchè le coscrizioni obbligatorie cancellarono questa cernita spontanea, e coinvolsero nella medesima avventura della guerra anche coloro che una diversa origine, un diverso ambiente, vocazioni contrastanti, strutture mentali e morali più complesse rendevano refrattari: tutti insieme contadini e cittadini, colti e incolti, guerrieri e non guerrieri, animali politici e animali apolitici, gente per cui il coraggio in guerra era una facile e lieta esplosione d'istinti, con altra gente per cui esso non era che un amaro dovere, una specie di dovere reverenziale in lotta con altre rivelazioni che proprio la guerra faceva emergere nella coscienza e che nemmeno l'amore della patria riusciva a tacitare.

Sottili distinzioni

La nostra epoca (Moran non lo dice, ma sono ovvi corollari) si era poi complicata con più sottili distinzioni fra guerra giusta e ingiusta, aggressiva e difensiva, sentita o non sentita dal popolo che doveva combatterla, e ne nascevano altrettanti casi di coscienza che sottraevano al coraggio l'indispensabile assolutezza morale, ne facevano qualcosa come un dovere coatto, un affare di dignità o di orgoglio personale, esterno alla coscienza, poco più che sufficiente a salvare l'individuo dall'atto di codardia. Il quale, secondo la definizione del codice militare inglese, nasce da «un antimilitare riguardo per la propria salvezza personale alla presenza del nemico» e si concreta nell'abbandono del posto o delle armi: in una prospettiva più intima è sfregio della propria personalità, giacchè prima della codardia, per quanto deprecato dai codici militari, esistono alternative che almeno non feriscono l'elementare solidarietà dovuta ai propri simili nel momento più critico di una situazione comune.

A parte questo caso estremo, molte delle antiche e semplici dedizioni erano diventate problematiche: senza contare che l'arbitrio improvviso di un regime totalitario poteva mettere l'individuo in una impresa sulla cui opportunità non gli era stato nemmeno consentito di interloquire, tanto più incoerente, assurda, inaccettabile al suo animo se era addirittura contraria alle idee che egli aveva avuto modo di manifestare pubblicamente e che, data la natura del regime, egli era in diritto di ritenere accolte, ricavando poi dalla delusione un senso di offesa e di irrealtà alienante.

L'accento messo da Lord Moran sulle complicazioni psicologiche che la cultura (in contrapposto con l'antica semplicità contadina) introduce nel meccanismo del coraggio, nel meccanismo della disponibilità alla guerra, è forse uno dei più sottili del libro. La cultura allarga la scelta dell'individuo fra le varie dedizioni possibili: spesso determina vocazioni che altrimenti non sarebbero nemmeno nate, ma che, una volta nate, diventano esclusive e vincolanti. Il processo obbedisce a una specie di fatalità: a un certo punto ci si trova dentro il proprio compito come in una seconda natura, si contrae la propria scelta come si contrae inaspettatamente una malattia da cui non si guarisce più.

La volontà si mette al servizio di questa scelta, e diventa indisponibile per le scelte apodittiche della storia, quando queste non entrano nello spirito dell'individuo, che le avvertirà quindi come convulsioni irrazionali e abominevoli, al modo per esempio di Erasmo da Rotterdam. La scelta individuale, come atto di coraggio specifico, carica di un senso di colpa e di violazione profonda del coraggio generico e collettivo che è richiesto all'individuo dalla guerra: crea cioè degli indisponibili alla guerra, che li obbligherà formalmente come cittadini, ma non riuscirà ad impegnarli passionalmente e moralmente come individui.

E' una situazione dolorosa, uno scotto che la cultura e lo sviluppo delle facoltà spirituali impongono anche sotto questo aspetto ai popoli progrediti. E s'intende che il discorso esula dai casi di ingenerosità congenita, di egoismo, di edonismo, di cieca e sorda sottrazione di se stessi al contesto umano: questi sono anzi campanelli d'allarme che, appena avvertiti, fanno sì che l'individuo dubiti della propria scelta e cerchi proprio nella guerra una soluzione al suo smarrimento. Ma se la scelta ha messo autentiche e oneste radici nella sua personalità, la guerra gli infligge un dissidio radicale.

La guerra può spezzare con la sua volontà di ferro la volontà sempre problematica dell'individuo, frustrarne con i suoi schemi le vocazioni originarie, e l'individuo uscirà qualche volta, da questo contrasto, paralizzato per anni o per la vita. Il fatto è che ogni uomo ha il «suo» coraggio, e che la guerra è un dannato affare anche perchè forza troppi uomini a un coraggio diverso da quello prescritto dal loro vero destino.

Eugenio Galvano

I lampadari della Piazza del Duomo a Milano sono stati tutti decorati con queste luminarie in occasione del Natale

LIBRI RICEVUTI

Salvador de Madariaga: *Dall'angoscia alla libertà* - Edizione «Il Borghese» (lire 1800, pp. 268). Questo libro del grande sociologo e storico spagnuolo, che egli definisce «professione di fede di un liberale rivoluzionario», è anche e soprattutto un atto di vero coraggio. Tutti gli idoli che oramai sembrano radicati nell'epoca nostra sono messi sotto accusa: il suffragio universale diretto, l'egualitarismo, il totalitarismo, le città-mostro; e il loro nefasto influsso viene smascherato. Soprattutto qui si condanna l'astrazione: micidiale abitudine che in nome dell'uomo astratto toglie all'uomo concreto i suoi più gelosi poteri e, parlando sempre di libertà, lo riduce alla schiavitù di una legge economica che moltiplica i suoi bisogni accessori sottraendogli i suoi diritti vitali. Facile è indicare i mali di un tempo, più difficile proporne i rimedi. In questo libro, Salvador de Madariaga propone e traccia a grandi linee il disegno di una società che partendo dall'uomo giunge, attraverso istituzioni libere, a sua misura, alla costituzione dell'Europa federata e quindi a una federazione universale. Un libro che desterà le ire di molti e l'interesse di tutti.

EINAUDI

Esce, a cura di Italo Calvino, il volume che conclude la pubblicazione dell'epistolario di Pavese: vi si riflettono gli anni più creativi dello scrittore, la vita di una casa editrice, l'intenso fervore intellettuale e morale di un periodo cruciale della società italiana.

CESARE PAVESE
LETTERE 1945-1950
« Supercoralli » L. 5000

Il nuovo libro dell'autore di « Stella rossa sulla Cina »:



EDGAR SNOW
L'ALTRA RIVA DEL FIUME
LA CINA OGGI
Il vero volto della Cina di oggi (e di domani) nell'opera documentata ed esauriente del massimo esperto occidentale. « Saggi » L. 5000



STEVEN RUNCIMAN
STORIA DELLE CROCIATE
La prima ricerca moderna dedicata alle Crociate: un affresco avvincente, animato da una folla di condottieri, predicatori, cronisti, papi, imperatori. « Biblioteca di cultura storica », 2 volumi, L. 12 000

ROBERTO S. LOPEZ
LA NASCITA DELL'EUROPA
Dal V al XIV secolo, il crogiuolo da cui sorge l'Europa moderna in una sintesi nitida e organica. « Biblioteca di cultura storica » L. 5000

NELLA « NUOVA UNIVERSALE EINAUDI »:

ELIO VITTORINI
CONVERSAZIONE IN SICILIA
Con una Introduzione di Edoardo Sanguineti. L. 1200

CESARE PAVESE
LA BELLA ESTATE
Prefazione di Furio Jesi. L. 1500

FRANTZ FANON
I DANNATI DELLA TERRA
Prefazione di J.-P. Sartre. L. 1500

STANISLAW OSSOWSKI
STRUTTURA DI CLASSE E COSCIENZA SOCIALE
Il frutto più maturo della scuola sociologica polacca: una mediazione originale fra tradizione occidentale e problematica marxista. « Nuova Biblioteca Scientifica Einaudi » L. 2000

MICHELE PANTALEONE
MAFIA E DROGA
Un'inchiesta sorprendente rivela come la Sicilia è divenuta uno dei centri mondiali del traffico della droga. « Saggi » L. 1500

QUATTRO NOVITÀ PER I RAGAZZI:

GIOVANNI ARPINO
L'ASSALTO AL TRENO E ALTRE STORIE L. 2000

GIANNI RODARI
LA TORTA IN CIELO L. 2000

MARCELLO VENTURI
L'ULTIMO VELIERO L. 2500

GIUSEPPE BUFALARI
LA BARCA GIALLA L. 2000



JULES VERNE
IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA GIORNI
Con i disegni originali dell'edizione 1873 e una prefazione di Michel Foucault. « I millenni »
L. 2500

RITORNA UN LIBRO FAMOSO:

FRANK THIESS
TSUSHIMA
IL ROMANZO DI UNA GUERRA NAVALE
La drammatica epopea della guerra navale tra russi e giapponesi ha il ritmo di un film e l'evidenza psicologica di un romanzo. « Saggi » L. 3500

CRONACA DELLA CITTA'

FERMA ESORTAZIONE DEL PREFETTO

Un alt ai prezzi prima delle feste

Decisione di stroncare ogni manovra speculativa esercitando la più attenta vigilanza sul mercato

Disco rosso per i prezzi.

Il richiamo è venuto tempestivamente dal Prefetto dott. Cappellini che ha inviato già ieri al presidente dell'Unione dei commercianti, comm. Venezian, una lettera in cui affronta l'argomento spinoso e purtroppo ricorrente dei rialzi dei prezzi in prossimità delle festività natalizie e di fine anno.

Il Prefetto rileva, nella sua lettera, che sul finire di ogni anno i prezzi denunciano una certa tendenza a salire, per effetto del maggior volume degli acquisti, che normalmente si registra in vista delle festività tradizionali. Questo fenomeno, che è connesso a una elementare legge economica, può anche considerarsi — si rileva — pacifico e ineluttabile, semprechè si mantenga nei limiti di quelle che sono le naturali fluttuazioni del mercato, e cioè fino a quando non intervengano fattori patologici a creare artificiosi squilibri e sbalzi ingiustificati e smodati.

E' questa — afferma il dott. Cappellini nella sua lettera al presidente dell'Unione commercianti — un'ipotesi deprecabile e comunque estranea e contraria a un sano e onesto indirizzo mercantile. ma che potrebbe pur verificarsi in questi giorni, caratterizzati da un'atmosfera in cui giocano influenze suscettibili di determinare particolari stati d'animo e allettamenti a condotte speculative.

In proposito il dott. Cappellini chiarisce che una tale eventualità, qualora dovesse delinearsi, «si incontrerebbe nella decisa azione del Prefetto stesso e degli organi cui spetta il compito di vigilare sull'andamento dei prezzi, che non trascurerebbero alcun loro potere per rimettere nel settore la disciplina compromessa da illecite manovre». Cappellini aggiunge però di sperare e di confidare che una simile prospettiva rimanga allo stato di pura opinione, e che il mercato non abbia a risentire, in questa fase di maggior movimento, se non di quegli influssi che scaturiscono dal normale sviluppo dei traffici e delle contrattazioni.

Nella lettera si fa quindi esplicito riferimento al senso di correttezza e di civismo della categoria dei commercianti, la cui attività è pur sempre uno degli elementi essenziali e determinanti nel quadro della vita collettiva, «e nelle cui mani finisce per trovarsi l'equilibrio delle private economie, specialmente nei momenti in cui il denaro scorre un po' più abbondante del solito». In questi giorni — viene molto opportunamente osservato — i commercianti hanno più che mai un grosso peso di responsabilità sulle spalle, e molto dipenderà anche da loro se la situazione economica non prenderà l'avvio su chine oltremodo pericolose per tutti.

In chiusa della sua lettera, il Prefetto si rivolge direttamente al comm. Venezian «perchè voglia autorevolmente ed efficacemente collaborare all'opera di attento e obiettivo controllo», spiegando l'ascendente della sua carica presso gli organizzati, affinchè il complesso degli affari non abbia a risentire di scosse e allarmi, e in modo che i prossimi giorni «non rechino motivi di più accentuate preoccupazioni per la massa dei consumatori».

Oltre che tempestivo, l'intervento del Prefetto Cappellini si è rivelato anche estremamente eloquente. Ed è veramente auspicabile che il suo appello non rimanga lettera morta, ma venga accolto, anche perchè non debbano verificarsi nuovamente gli squilibri che avevano caratterizzato il mese di dicembre dell'anno scorso. Tirate le somme in gennaio, si era dovuto constatare che, nonostante le raccomandazioni delle autorità tutorie di allora, si erano dovuti registrare dei rialzi (in certi casi anche sensibili) di prezzi di vari generi alimentari, in special modo di quelli che caratterizzano questo particolare periodo dell'anno.

Un esempio per tutti: le uova erano state proporzionalmente addirittura più care delle stesse galline! Senza ricordare, infine, i prezzi di certi prodotti ben individuabili, perchè tipici delle prossime feste natalizie.

Congresso a San Vincenzo degli Uomini cattolici

Questo pomeriggio con inizio alle 16, nella sala della riunioni della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli in via Ananian si terrà l'annuale Congresso della Unione Uomini Cattolici di Trieste. L'ing. Colautti, presidente diocesano di Trieste, dopo una breve relazione morale sull'attività svolta in un anno, presenterà il tema del Congresso «L'uomo cristiano nel mondo di oggi».

Il tema è inserito in disegno post-conciliare ed investe l'impegno del cristiano nel mondo contemporaneo.

Oltre ai soci sono cordialmente invitati ad intervenire amici e simpatizzanti.

Messa di suffragio per i Caduti sul mare

Anche quest'anno, nella ricorrenza di San Nicolò, per iniziativa dell'Associazione dello Armamento di Linea e dell'Associazione Armatori Giuliani, sarà celebrata una Messa solenne in suffragio dei Caduti sul mare.

Al sacro rito, che avrà inizio ale 9 di martedì nella Cattedrale di San Giusto alle ore 9, sono invitati familiari ed amici dei caduti.

Le Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi, mercoledì e venerdì pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 15 marzo 1966 se a scadenza sei mesi e 15 luglio 1966 se a scadenza tre mesi.



(«Giornalfoto»)

Il Rettore consegna al prof. Calzolari una delle due medaglie conferite ai benemeriti della cultura. L'alto riconoscimento di quest'anno è andato al prof. Pavanini che non ha potuto essere presente alla cerimonia svoltasi alla nostra Università

LA RELAZIONE DEL RETTORE ALL'INIZIO DELL'ANNO ACCADEMICO

Progressi e necessità del mondo universitario

Omaggio alle benemerenze dei professori Pavanini e Calzolari Richiamo agli eventi di maggior rilievo nella vita dell'Ateneo

La cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico 1966 e 1967 che ha avuto il turbolento seguito di cui riferiamo in quinta pagina si è iniziata con la tradizionale relazione ufficiale sulla vita dell'Università, svolta dal Magnifico Rettore, prof. Agostino Origone e con l'atto di omaggio a due docenti dell'Ateneo ai quali, con decreto del Presidente della Repubblica, è stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte: il prof. Giovanni Pavanini, ordinario di diritto processuale e il prof. Claudio Calzolari, ordinario di merceologia.

Il prof. Pavanini, che non è potuto intervenire alla cerimonia perchè indisposto, è in cattedra dal 1943. Cominciò ad insegnare diritto processuale nel nostro Ateneo nel 1949 e, come ha ricordato il Rettore, ha sempre saputo trasfondere nelle sue lezioni i valori della sua alta preparazione scientifica e della sua preziosa esperienza professionale. Nel 1960 il prof. Pavanini è stato nominato direttore di diritto privato e processuale e in questa funzione ha svolto intensa e proficua attività per promuovere lo sviluppo, riordinare la struttura e migliorare il funzionamento dell'Istituto.

Il Rettore prof. Origone ha messo in luce i meriti del prof. Claudio Calzolari che opera al servizio dell'Ateneo sin da quando nel '51 conseguì la libera docenza in chimica analitica. Tre anni dopo come professore straordinario è stato chiamato a ricoprire la cattedra di merceologia, che detiene tuttora. Il prof. Calzolari, è un valido continuatore della bella tradizione del nostro Ateneo, rivolta a elevare gli studi merceologici dalle esigenze della pratica professionale alla ricerca scientifica. Egli ha al proprio attivo ben 54 pubblicazioni più altre 26 redatte sotto la sua guida. Dopo aver messo in risalto l'attività del prof. Calzolari quale preside della Facoltà di economia, il Rettore ha ricordato la sua opera impareggiabile negli altri settori della vita universitaria.

Il prof. Origone in apertura della cerimonia alla quale hanno presenziato autorità civili, militari e religiose della Regione e della città, tra le quali il Commissario del Governo, Cappellini, e l'Arcivescovo mons. Santin, aveva accennato al fatto che due ali di posti erano vuote e precisamente quelle dei professori incaricati e degli assistenti che si sono astenuti dal parteciparvi per «rendere evidente alle autorità intervenute il loro stato di malcontento e di agitazione contro la politica universitaria del Ministero, quale risulta dal contenuto e dalla vicenda parlamentare dei disegni di legge che costituiscono il piano della scuola».

Dopo aver ricordato i lutti che nel corso dell'anno hanno colpito l'Università con la scomparsa dei professori: Leonardo Ferrero, preside della Facoltà di lettere, Mario de Dominicis, ordinario di storia del diritto romano, ed Ettore Martin, ordinario fuori ruolo di astronomia, il prof. Origone ha menzionato gli avvicendamenti tra professori di ruolo e le variazioni nella composizione del Senato accademico, del quale è entrato a far parte anche l'illustre prof. Pietro Valdoni, ordinario di chirurgia generale e terapia chirurgica dell'Ateneo romano, eletto presidente del Comitato tecnico della Facoltà di medicina e chirurgia. Il Rettore ha quindi fornito i dati ufficiali sulla popolazione studentesca: gli iscritti sono stati nello scorso anno accademico 5772, con un aumento di 762 unità rispetto all'annata precedente. In particolare le nuove immatricolazioni sono state 1465 con un aumento di 293. Sono stati superati 13 mila 558 esami di profitto, mentre 1382 hanno avuto esito negativo. Hanno conseguito la laurea complessivamente 313 studenti.

E' seguita la documentata relazione sull'attività assistenziale e scientifica dell'Ateneo, e sui convegni organizzati con il patrocinio dell'Università. Tra gli atti di maggior rilievo ha ricordato quelli riguardanti la Facoltà di Medicina sulle cui prospettive si è soffermato particolarmente, oltre a parlare del potenziamento del Centro di calcolo.

Infine, esaminata la situazione dell'edilizia universitaria, il Magnifico Rettore, ha concluso il discorso ufficiale con un esame dei problemi finanziari, osservando che dopo anni passati invano «a percuoter le dure illustri porte» qualcosa di incoraggiante è apparso negli ultimi tempi e a questo proposito ha menzionato la collaborazione tra l'Amministrazione regionale e l'Ateneo.

A questo punto, prima della prolusione del prof. Maier sullo epistolario di Svevo avrebbe dovuto parlare il Tribuno. Invece è esplosa la gazzarra che ha portato alla sospensione della cerimonia.

L'estremo saluto a Federico Pagnacco

L'inclemenza del tempo non ha impedito, ieri pomeriggio, a una gran folla di amici, colleghi, estimatori, ex compagni d'arme, di accorrere a tributare l'estremo saluto a Federico Pagnacco, valorosa figura di giornalista, alpino, combattente, spentosi nei giorni scorsi all'età di 76 anni.

Pioveva a dirotto, ma il piazzale della Cappella mortuaria neregglava di gente. Citiamo senz'ordine, come era possibile identificare in mezzo a tanta folla: il prosindaco Miani con l'assessore Venier, il presidente del Circolo della Stampa ing. Bartoli, il collega Danilo Soli per l'Associazione Stampa Giuliana e in rappresentanza del direttore del «Messaggero Veneto», sulle cui colonne Pagnacco aveva combattuto fierissime battaglie. E ancora: i generali Gigli e Nepitello, ufficiali del 14.o artiglieria e del «Piemonte Cavalleria», il consigliere regionale Gefter-Wondrich, l'avv. Gasser per l'Ordine degli avvocati, il comandante dei vigili urbani, Dolce.

Nutrita la rappresentanza più cara e più vicina al cuore dello Scomparso: intorno al medagliere della Compagnia volontari giuliani e dalmati, alla bandiera della Sezione di Gorizia della Compagnia e a quella dell'Associazione mutilati e invalidi, la M.O. col. Slataper, presidente della C.V.G.D. e della Federazione Grigioverde, l'ultraottantenne col. Galante, decano dei volontari, il dott. Nobile per gli Alpini in congedo, nei cui ranghi Federico Pagnacco aveva il grado di tenente colonnello, il dott. Vidi per l'Associazione del Fante, il capogruppo dell'UNUCI combattenti e reduci Petrucco, e l'avv. Jona con un gruppo di «Ragazzi del '99».

Un reparto in armi del 151.o fanteria «Sassari» ha presentato le armi.

Al presidente della C.V.G.D. è pervenuto il seguente telegramma da Carlo Delcroix: «Scomparsa Federico Pagnacco rattrista quanti condivisero la sua lunga generosa passione».

Alla vedova, al figlio, ai parenti tutti, rinnoviamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

A CONVEGNO GLI ESPERTI DEI TRASPORTI INTERNAZIONALI

Il prodigio dei «containers» nel futuro del nostro porto

Saranno un fattore di sviluppo dell'economia di Trieste

Un incontro di rilevante importanza anche per gli aspetti futuri del nostro traffico portuale, e che investe interessi vastissimi in tutto il mondo, si è iniziato ieri nella nostra città e proseguirà oggi: l'VIII convegno tecnico nazionale del comitato italiano dell'International Cargo Handling Coordination Association, organizzato in collaborazione con i Magazzini Generali. Oggetto di studio i «containers», il nuovo sistema di trasporto che sta progressivamente imponendosi su scala internazionale; i risultati di questa riunione saranno portati quindi al prossimo congresso di Anversa.

Ai lavori che si svolgono alla Stazione marittima, prende parte un centinaio fra esperti e tecnici del settore dell'armamento, spedizionieri, della cantieristica, agenti marittimi e armatori liberi. Oltre alle autorità e agli esponenti triestini, erano presenti — tra gli altri — l'on. Alba, presidente del Consorzio porto di Bari, De Paolis, Calleri, Marras, Spallarossa e Senderoni.

Il carattere della manifestazione è stato illustrato dal comandante la Capitaneria di porto e commissario straordinario all'azienda portuale, gen. Savarese, il quale ha rilevato che Trieste ha un interesse diretto e immediato al sistema degli imballaggi standardizzati. Il problema dei «containers» è di incalzante attualità — ha detto — e ha molteplici possibilità, nelle quali si pone la standardizzazione su scala generale oppure limitata a settori particolari. Il gen. Savarese ha affermato quindi che nel nostro porto già vi sono le premesse strutturali perchè si imponga una scelta di Trieste nel settore dei «containers».

La relazione ufficiale è stata presentata dal presidente del comitato italiano dell'ICHCA e del Consorzio porto di Genova, avv. Manzitti: tra l'altro, ha affermato che «noi genovesi siamo vicini a Trieste e a tutte quelle imprese che hanno come obiettivo, in unità di intenti, l'avvenire marittimo del Paese». Rilevato quindi che l'Adriatico e il Tirreno hanno grandi prospettive che devono venir sfruttate in amicizia, Manzitti ha detto di ravvisare la necessità della semplificazione delle operazioni portuali con l'adozione del nuovo sistema.

Il vivo interesse di Trieste all'attuale convegno e a quello di carattere mondiale che si svolgerà successivamente è stato espresso dal Sindaco Franzil. Egli ha osservato che se Trieste potrà divenire nel futuro un porto terminal di una vasta rete europea e mediterranea di «containerizzazione», ciò costituirà «una carta in più per creare quel centro emporiale mitteleuropeo che dovrà fungere da naturale tramite nei traffici fra l'entroterra e l'oltremare».

I lavori di ieri si sono imperniati sulla relazione del vicedirettore dei Magazzini Generali, Colautti, il quale ha trattato il tema sul contributo per una soluzione mediterranea dell'impiego di «containers» nei trasporti con i porti italiani. Il relatore ha ricordato, tra l'altro, lo studio dell'ing. Guicciardi, presidente della Sheli italiana, sugli sviluppi futuri del commercio ortofrutticolo fra il Mediterraneo e i paesi consumatori del centro e nord Europa. La maggior parte delle attuali produzioni ortofrutticole mediterranee esportate tende ad avviarsi verso i porti nord-europei, per la mancanza di una adeguata attrezzatura tecnica dei porti del Mediterraneo.

Per quanto concerne Trieste, l'ing. Colautti ha fatto presente che gli operatori stranieri sono concordi nel riconoscere l'importanza che potrebbe assumere questo porto nel campo dei trasferimenti ortofrutticoli; verso Trieste verrebbe a gravitare in larga parte l'economia agricola meridionale del versante adriatico e jonio, rafforzando la complementarietà dello sviluppo economico tra nord e sud. Trieste, in altri termini, potrà svolgere la prevalente funzione di mercato di transito per le correnti di traffico dirette ai mercati dell'Europa centrale e orientale. Gli altri punti trattati nella relazione vertevano sui tipi di nave, i porti interessati, gli aspetti commerciali.

L'ing. Colautti ha concluso sottolineando che il problema dei trasporti a mezzo di grandi contenitori è balzato anche in Italia all'attenzione dei tecnici, ed è oggetto di studio pure presso il Ministero della marina mercantile. E che l'epoca dei «containers» sia già aperta anche nel Mediterraneo ce lo conferma la notizia che fra cinque giorni scenderà in mare, a Marina di Carrara, la prima nave porta-containers costruita dallo armamento italiano. Giova osservare, infine, che quando il molo VII sarà divenuto realtà, 100.000 metri quadrati della nuova enorme piattaforma potranno venir messi a disposizione del «parco containers». In serata è stato offerto un ricevimento in Municipio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	22	18	51	5	32
CAGLIARI	47	57	90	4	86
FIRENZE	63	9	67	68	90
GENOVA	81	13	60	86	47
MILANO	35	34	15	77	51
NAPOLI	62	1	24	83	36
PALERMO	75	10	50	65	48
ROMA	22	66	12	64	4
TORINO	66	24	1	14	87
VENEZIA	9	64	84	45	4

Colonna Enalotto:
1, x, 2, 2, x, 2, 2, 1, 2, 1, 1, 2

Monte premi: lire 73.664.360.

Ai tre vincitori con 12 punti andranno 9.821.000 lire; agli 88 vincitori con 11 punti 251.100 lire; ai 1.110 vincitori con 10 punti 19.900 lire.

I «dodici» sono stati realizzati due a Roma e uno ad Ancona.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 8 undici e 75 dieci.

A Gorizia sono stati realizzati 4 undici e 3 dieci, a Trieste 1 undici e 26 dieci, a Udine 8 dieci.

L'«undici» di Trieste è anonimo, realizzato su scheda sestupla al Banco Lotto 285 di via Roma 11.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Barbara - Il sole sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.22.

Ieri: temperatura massima 11,7; minima 7,5; pressione mb. 1002,6; umidità 80 per cento; vento km. 4 da Est; cielo coperto; pioggia mm. 6; temperatura del mare 13,3.

Maree — OGGI: alta alle 2.57, cm. 27 e alle 12.55, cm. 11 sopra il l. m.; bassa alle 8.54, cm. 4 e alle 20.18, cm. 35 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Busolini, via Revoltella 41, tel. 41447; INAM - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Manzoni, via Settefontane 2, tel. 90965.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al n. 90235.

Chiamata d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «Generale» - Contratto nazionale - 1 fuochista. Prec. 2257. Turno «Generale» - Contratto a compartecipazione - 1 marinaio.

I RISULTATI UFFICIALI DELLE AMMINISTRATIVE

Stamane la proclamazione degli eletti al Municipio

Prossimi i colloqui per la formazione delle due Giunte Valutazioni critiche di Bartoli sulla linea della D. C.

I risultati definitivi delle elezioni per il Comune verranno resi noti ufficialmente stamane, alle ore 11.30, nella sede del seggio elett. n. 1, al Ridotto del «Verdi», dove è stato costituito l'Ufficio elettorale centrale. Vi sarà una brevissima cerimonia, durante la quale verranno comunicati i voti riportati da ciascun partito, alla fine dei controlli effettuati dall'Ufficio, presieduto dal Presidente del Tribunale, dott. Giannuzzi, il quale procederà nell'occasione alla proclamazione dei sessanta consiglieri eletti, ad avvenuto controllo dei voti preferenziali, operazione questa presentatasi stavolta particolarmente laboriosa.

L'esito della recente consultazione elettorale è stato commentato intanto dall'esecutivo regionale della D.C., riunitosi ieri a Trieste sotto la presidenza del segretario regionale del partito, Tonutti, il quale ha fra l'altro rilevato il risultato «sostanzialmente positivo» delle elezioni a Trieste ed ha sottolineato «la compressione della estrema destra e il calo comunista, e ciò — ha osservato — nonostante la difficile situazione in cui tali elezioni si sono svolte». Circa il «fenomeno» delle schede bianche — attribuite in parte ad «errori di voti» ed in parte ad «una posizione di attesa da parte di certi strati dell'opinione pubblica». — Tonutti ha riaffermato che «è impegno di tutta la D.C. del Friuli - Venezia Giulia vigilare perchè i provvedimenti annunciati dal Governo vengano realizzati compiutamente e sollecitamente». Si tratta di un complesso di iniziative — ha soggiunto Tonutti — destinate a «riconfermare alla DC la fiducia della stragrande maggioranza dell'elettorato» nonchè ad «emarginare sempre più, su stesorile posizioni protestatarie, i comunisti e l'estrema destra».

Nel corso della stessa riunione il segretario provinciale della D. C., Botteri, ha riferito sull'invito rivolto l'altra sera dal comitato provinciale del partito agli altri gruppi del centro-sinistra (PSU e PRI), invito esteso all'Unione democratica slovena, per una serie d'incontri intesi a concordare la formazione delle Giunte comunale e provinciale.

In questa prospettiva si inseriscono anche le obiezioni espresse in occasione della stessa riunione del comitato provinciale della DC, dall'ing. Gianni Bartoli, il quale ha messo in risalto, in particolare «le difficoltà che sorgeranno per la vita delle nuove Giunte ed i pericolosi compromessi per cui in sede di votazioni il peso della Unione slovena o di un'indipendenti..a potrebbe divenire determinante»; ed ha quindi affermato che il «nuovo corso politico», già da un decennio in atto per volontà della segreteria provinciale del partito ed inteso a favorire una promessa politica «coraggiosa» di scelte e di rotture, non ha dato — secondo Bartoli — i frutti sperati: «l'ingente sforzo sostenuto dal partito non sembra infatti proporzionato — ha commentato — ai suffragi raccolti».

A conferma di ciò l'ing. Bartoli ha citato le cifre salienti della consultazione, dalle quali ha dedotto che «i principali obiettivi propostisi dalla segreteria provinciale — e cioè il restringimento delle aree delle estreme sinistre e delle destre ed il rafforzamento del centro-sinistra — non sono stati raggiunti, mentre la DC locale è praticamente rimasta immobile attorno ai 60 mila voti».

Ribadito energicamente il principio che occorre comunque aver sempre fiducia nell'intima forza e nelle reali possibilità di rilancio del Partito e collaborare fattivamente, l'oratore ha espresso il parere che è necessaria una «correzione di rotta» da parte dell'Esecutivo provinciale e che si deve, prima di tutto, abbandonare la preoccupazione di «demitizzare Trieste», facendo presente che a ciò ha già pensato Roma — e subito dopo il 1954 — quando, raccogliendo suggerimenti e giudizi interessati, ha pensato di considerare questa «una città italiana come un'altra», da svuotare della carica di emotività patriottica e da «normalizzare» in senso burocratico, senza considerare attentamente che prima bisognava provvederla di tutti quegli strumenti moderni che erano e sono indispensabili al suo sviluppo.

L'ing. Bartoli ha proseguito affermando che le decisioni governative degli ultimi mesi a favore di Trieste potranno, senza dubbio, ridare fiducia all'elettorato locale nei riguardi della Democrazia cristiani, semprechè vengano attuate sollecitamente; non si dovranno però mai trascurare i valori patriottici e culturali di cui Trieste è gelosa e che non possono non contare per il Paese.

San Silvestro a Budapest e Vienna

In treno, dal 29 dicembre al 3 gennaio

QUOTE DA LIRE 29.000

Iscrizioni:
Ufficio Centrale Viaggi - CIT, piazza Unità
Uffici UTAT via Imbriani e Galleria Protti

Campagna sociale 1967

Oltre ai tradizionali vantaggi e servizi, tra cui

— soccorso stradale
— polizza gratuita furto o infortuni
— posteggi
— noleggio autovetture
— abbuono sul prezzo dei carburanti
— abbonamento gratuito a «L'Automobile» e «Rosso & Verde»
— sconti S.A.R.A.
— A.L.A.
— carnets d'assistenza all'estero
— consulenza legale, tecnica, turistica, medica, sportiva, ecc.

l'Automobile Club Trieste

annuncia la prossima apertura del più moderno e funzionale IMPIANTO DI LAVAGGIO ATTUALMENTE ESISTENTE IN ITALIA, APPOSITAMENTE PROGETTATO E COSTRUITO PER L'A.C.T., CAPACE DI SODDISFARE GIORNALMENTE LE ESIGENZE DI OLTRE MILLE AUTOMOBILISTI e la installazione di rapidissimi GRUPPI MECCANICI PER LA LUBRIFICAZIONE, IL GRAFITAGGIO E IL LAVAGGIO DEI RADIATORI E DEI MOTORI

IN OMAGGIO

Una MACCHINA FOTOGRAFICA a 16 fotografie a colori o in bianco e nero.

UN REGALO DI NATALE PER VOI E PER I VOSTRI FAMILIARI

provate una INNOCENTI

Se in occasione della prova ordinerete una vettura riceverete in omaggio buoni benzina per 1000 km. e, a Vostra scelta, un abbonamento annuo a «QUATTRORUOTE» oppure semestrale a «EPOCA» o «GRAZIA» o «TOPOLINO».

Chiedeteci una prova telefonando al n. 36.613 FILOTECNICA GIULIANA, via Reti n. 2

Autoaccessori PIPAN

FODERINE - TAPPETI - CUSCINI - CINTURE SICUREZZA - PORTABAGAGLI - PORTASCI - CATENE NEVE - COPRIRADIATORI - ANTIGELO e tutti gli accessori e ricambi delle MIGLIORI MARCHE E QUALITA'

AMPIO PARCHEGGIO ● MONTAGGIO IMMEDIATO

Via Settefontane, 34 - Telef. 55888

OBILIFICIO UGGESANO

MUGGIA - VIA TONELLO 5 - TELEFONO 98092
(DI FRONTE STAZIONE AUTOFILOVIARIA)

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telef. 55255 - 55955

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA

LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

L'Opera Diocesana di Assistenza di Belluno ringrazia a nome dei sinistrati il sig. PASQUALE JANELLO per aver offerto un trasporto gratuito da Bussoleno (Torino) a Belluno di un carico di viveri, indumenti e articoli di arredamento pro alluvionati.

Dichiar. di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Trieste, riunito in camera di consiglio con sentenza di data 29 ottobre 1966 ha dichiarato la morte presunta di ANTONIO KURET fu Giovanni e Giuseppina Sossich, nato a Trieste il 24.4.1883 e già ivi residente, avvenuta alla mezzanotte del 31.1.1941.

Trieste, 21 novembre 1966

Proc. dott. Biagio Terrano

La CASA SOVRANA di CORSO ITALIA 10

informa la sua gentile clientela
di
aver ripreso la sua attività
al
PRIMO PIANO
del

PARADISO DELLA SETA di LARGO BARRIERA VECCHIA 14

REPARTO
ALTA MODA

TEL. 730292 - 93508

LA SOSPENSIONE DELLA CERIMONIA INAUGURALE

CLIMA GROTTESCO NELL'AULA MAGNA



(«Giornalfoto»)

Umiliata la dignità dell'Ateneo da intemperanze giovanili andate, purtroppo, ben oltre il segno

Anche quest'anno la cerimonia inaugurale dell'anno accademico, presenti le autorità cittadine e regionali, è stata turbata all'Università da una gazzarra inscenata da un nutrito gruppo di studenti. Tali «incidenti» sono diventati purtroppo quasi una tradizione, che va ad aggiungersi ad altre, piuttosto discusse, di un certo mondo studentesco. Ma stavolta è stato passato il segno; la manifestazione, infatti, ha dovuto essere interrotta e sospesa.

Le cose sono andate così. Prima ancora che il Rettore prof. Origone entrasse nell'aula magna si sono levate grida e canti da parte di un gruppo di studenti i quali avevano occupato — essendovi due ordini di posti vuoti, in assenza dei professori incaricati e degli assistenti, che in tale modo hanno manifestato la loro protesta per la mancata soluzione, in sede nazionale, dei loro problemi — un'intera ala, quella di destra. Erano circa 300 giovani i quali indossavano i tradizionali e multicolori «costumi» goliardici. Ancor prima della cerimonia, dunque, sono partiti da questo gruppo due razzi, che sono esplosi con fragore a mezz'aria; ed è avvenuto inoltre un lancio di pipistrelli; i volatili hanno poi continuato a svolazzare nell'aula magna per tutta la durata della manifestazione.

Poi, l'inizio del discorso del Rettore è stato salutato con applausi e fischi isolati; il prof. Origone è stato quindi interrotto dal lancio di un nuovo razzo, esploso a mezz'aria nello spazio fra le autorità ed il palco da cui parlava il Rettore. E' scoppiato un piccolo tafferuglio e l'autore del lancio è stato infine allontanato a forza dalla sala. Al termine del proprio discorso, il prof. Origone ha invitato, com'è consuetudine, il Tribuno a salire sul podio e tenere la sua orazione a nome degli studenti. I goliardi salutati nei loro manti esplodevano il loro malumore — accolto a seguito dei recenti e noti fatti accaduti alla nostra Università — e accoglievano il Tribuno Bonifazi con bordate di fischi, lanci di vasi di plastica: volavano nell'aria insieme con frutta ed ortaggi; e intanto scoppiavano bengala. Fumo, e frastuono. Nella confusione veniva improvvisato un corteo al seguito di una bara, accompagnata da canzonoine e canzonacce. Nè il Tribuno nè il Rettore, che aveva ripreso il microfono per invitare alla calma, potevano essere uditi. Dopo un quarto d'ora di baraonda infernale, il Rettore ha sospeso la cerimonia, vista l'impossibilità di proseguire la cerimonia col discorso del Tribuno, esprimendo «indignazione per il comportamento di una folla di maleducati».

L'anno accademico, è stato comunque dichiarato aperto. Ma nessuno voleva uscire. Il Rettore dichiarava allora di non voler lasciare l'aula finchè non si fosse allontanata quella turba; ed ha atteso il lentissimo deflusso, assieme ai professori, usciti con lui: qualcuno però si era levato da tempo la toga e si era già allontanato, indignato.

Il Rettorato dell'Università ha emesso in serata il seguente commento: «L'Università deplora e condanna la manifestazione di indisciplina e d'intolleranza che, turbando il normale svolgimento della cerimonia inaugurale dell'anno accademico, ha offeso contemporaneamente gli ospiti dell'Università e il suo decoro, l'autorità accademica e il buon nome della collettività studentesca. L'anno accademico, come si è regolarmente iniziato, così continua a svolgersi anche se, per questa volta, è venuto a mancargli l'onorevole ornamento ufficiale che gli è consueto. Le autorità accademiche, mentre si riservano di prendere le misure opportune per il normale andamento dell'attività universitaria, rinnovano l'appello alla coscienza degli studenti affinchè non vogliano seguire i peggiori esempi di altre sedi universitarie e si comportino invece con virile consapevolezza nell'esercizio dei loro diritti come nell'adempimento dei loro doveri».

Dal Tribunato - Organismo rappresentativo degli studenti dell'Università l'episodio è stato definito tale da far considerare la giornata di ieri come «una delle più oscure della storia del nostro Ateneo»; mai si era giunti — secondo il comunicato degli studenti i quali precisano di non aver nulla a che vedere con quelli che si definiscono goliardi per inscenare gazzarre del genere — ad una situazione così grave. Il Tribunato - Organismo rappresentativo «aveva già individuato e denunciato, affrontando ad esempio il problema della caccia alle matricole, il nucleo della situazione, esplosa con così plateale evidenza». Nel comunicato è messa sotto accusa, nell'occasione, la «politica del Rettore, che è stata sempre di una sostanziale ambiguità e di una chiara incapacità ad orientare e guidare il mondo studentesco verso valori e obiettivi di maturazione culturale e civile».

Il Tribunato lamenta inoltre che «non si sia riuscito a impedire, come del resto in recenti occasioni, che le prime manifestazioni di inciviltà da parte dei goliardi si esplicassero e degenerassero nel caos». Ancora una volta, «in questi disordini provocati da studenti irresponsabili — continua il comunicato del Tribunato — chi ne scapita è l'unica voce di critica all'interno dell'Università, quella voce che continua a denunciare le manchevolezze e la faciloneria con cui si sta guidando la nostra Università isolandola dagli interessi della collettività e della nostra Regione in particolare. Si viene a fare così un unico fascio degli studenti irresponsabili e impegnati e quelli — continua la nota del Tribunato — qualunquisti ed incivili, condannando così tutto l'operato, impegnativo e concreto, del movimento studentesco».

Il Tribunato esprime infine la sua «viva solidarietà» al prof. Maier, al quale «l'inciviltà di certi goliardi ha impedito di tenere la prolusione ufficiale su Italo Svevo, che avrebbe potuto far rivivere un grande momento della cultura triestina» nella sua sede più degna.

Anche la federazione giovanile del PCI ha preso posizione contro il comportamento dei goliardi per l'episodio di ieri.

SEGNALAZIONI

«L'aeroporto giuliano di Ronchi funziona sette giorni su sette, ma da Trieste si può partire con l'aeroplano soltanto cinque giorni e mezzo su sette. Questo perchè — ci scrive un lettore, P.B. — l'ufficio dell'Alitalia chiude alle 13 del sabato. Prenotare un passaggio dopo quell'ora non è più possibile. Poco male se si tratta di un viaggio diretto a Roma; un posto disponibile sull'aereo si trova sempre e non c'è praticamente rischio a presentarsi senza preavviso alla partenza. Ma se a Roma si vuole prendere una coincidenza, la faccenda prende un altro aspetto e si parte da Trieste veramente a... volo cieco. Specialmente poi se tra l'arrivo a Roma la patrenza dell'aereo coincidente passano, come spesso succede, solo pochi minuti. L'aereo è il mezzo di chi ha fretta, chi ha fretta prende spesso le proprie decisioni all'ultimo momento, magari dopo le 13 di sabato. Chissà — conclude il lettore — se la rappresentanza di Trieste dell'Alitalia potrebbe dedicare un pensierino a questa lapalissiana verità».

❋

Secondo il lettore Aldo M. (lettera firmata) il film «La calda preda» recentemente sequestrato nulla aveva di scandaloso. Di questo passo — osserva — si arriverà a coprire le statue e a censurare i dipinti. A suo avviso non sono pericolosi i film «che esaltano la bellezza femminile» bensì quelli imperniati su delitti e che «insegnano ad uccidere e a rubare». Questi sì — come i «fumetti criminali» — dovrebbero essere vietati.

La tesi del nostro lettore non è nuova. C'è solo da far notare che i divieti di assistere ai film esaltatori della violenza esistono e riguardano i minorenni. «Quanto ai maggiorenni — e qui citiamo un altro lettore, L.C. — non dovrebbe esserci bisogno di divieti per metterli al riparo da cattive influenze».

❋

«Desidero richiamare, tramite vostro, visto che i miei interventi diretti sono stati vani, l'attenzione di chi di dovere, su di un inconveniente spiacevole. Lo stabile di via Rismondo 12, da mesi disabitato ed in attesa di demolizione, ha una grondaia rotta dalla quale scroscia un'abbondantissima doccia: per quanto in attesa di demolizione, non sarebbe bene che chi obbligato provvedesse ad una riparazione? Lo stabile 12/1 è, viceversa, uno stabile di abbastanza recente costruzione: qui le grondaie non sono rotte ma semplicemente non esistono; infatti l'acqua piovana viene, dal tetto, direttamente smaltita sul marciapiede a mezzo di due tubi sporgenti dal ciglio del tetto stesso. E' legale tale sistema? Io credo di no.

«Più volte, in passato, ho segnalato tale inconveniente ai vigili urbani, senza risultato. Molti mesi fa mi sono rivolto per iscritto a un ufficio comunale competente in materia, il quale ufficio non chè provvedere a far eliminare l'inconveniente, non si è neppure degnato di rispondere alla mia lettera.

«Ora che le grandi piogge sono di attualità, mi piacerebbe accompagnare sul posto una persona dell'ufficio competente, specie nelle ore in cui l'intenso traffico impedisce totalmente di aggirare le tre docce, camminando sulla carreggiata. Ringrazio per il vostro cortese intervento, che mi auguro più producente dei miei». Lettera firmata.

❋

La direzione provinciale dell'Acegat cortesemente ci scrive:

«In risposta alla segnalazione pubblicata in data 1.o dicembre — nella quale si lamentavano alcuni inconvenienti derivanti agli utenti dall'attuale sistemazione delle fermate della linea "8" sul Ponte Verde — si conferma che lo spostamento delle suddette fermate è previsto nell'ambito di un provvedimento di riassetto delle fermate della linea "8" che sarà sottoposto quanto prima all'approvazione dei competenti organi del Comune».

LE ORE DELLA CITTA'

Scoprire Trieste

«Scoprire pian piano Trieste è un raffinato piacere»: parole assai giuste che figurano in una presentazione raffinata anch'essa, quella scritta da Ugo Sartori per la «Guida turistica di Trieste e dintorni», un volumetto ormai classico, comparso ora in nuovissima edizione. Nata sotto gli auspici dell'Ente per il Turismo e dell'Azienda di Soggiorno che ne sono per così dire i padrini, la Guida ha un papà amorosissimo, il cav. Venusto Rossi dello Stabilimento Tipografico Nazionale, alla cui solerzia si deve se i forestieri e con loro i triestini hanno a propria disposizione quasi duecento pagine veramente preziose e per il testo e per la gran copia di illustrazioni. Non si tratta di informazioni soltanto, ma di omaggio affettuoso alle bellezze note e segrete della nostra terra. Avremo occasione di riparlare di questa guida con l'ampiezza che essa merita.

Al merito direttivo

La Confederazione italiana dei dirigenti d'azienda ha conferito al concittadino comm. Attilio Hilty la medaglia d'oro al merito direttivo. L'onorifica distinzione, riservata a chi ha acquisito titoli di merito eccezionali, premia nel comm. Hilty una vita di lavoro iniziata in alcune ditte private subito dopo il conseguimento della maturità classica al Liceo «Dante» e conclusa un anno fa alle Assicurazioni Generali, dove, dopo 35 anni operosi, aveva raggiunto il grado di condirettore e poi di ragioniere capo. E' stato presidente del Sindacato dirigenti per quasi tre lustri, durante i quali ha ricoperto altresì la carica di vicepresidente della Federazione nazionale. Revisore ufficiale dei conti, sindaco d'importanti società, ha portato ovunque il contributo della sua competenza e della sua personalità. Cordiali felicitazioni.

Filatelia alle ACLI

Stamane, alle ore 10, nei locali del Circolo ACLI di Gretta, in via Baseggio 73, sarà inaugurata una mostra organizzata dal gruppo filatelico del Circolo in occasione del decimo anniversario della costituzione del sodalizio ed in memoria dello scomparso Bruno Zoppolato, dirigente acclista ed appassionato filatelista. Sarà esposta, per la Giornata del Francobollo un'interessante collezione tematica dedicata alla Madonna. Si è provveduto altresì all'emissione di una speciale cartolina.

Reduci d'Africa

I soci, simpatizzanti e familiari, che desiderano partecipare alla cena sociale del 10 dicembre '66 in una birreria cittadina, si affrettino a far pervenire alla sezione le loro adesioni. Le adesioni si accettano sino al giorno 6 presso la stanza n. 20 della Casa del Combattente.

Torneo di bridge

Martedì 6 con inizio alle 20.45 si svolgerà nelle sale del Circolo della Cultura e delle Arti il quarto torneo di bridge a coppie libere organizzato dall'Associazione Bridge Trieste. Sono invitati a parteciparvi soci, amici e simpatizzanti. Dei risultati di questo torneo si terrà conto per la scelta della coppia che la prossima primavera rappresenterà a Milano la Associazione Bridge Trieste al campionato italiano a coppie libere.

Ormea

Ormea: riparazioni meccaniche ed elettriche di automobili, riparazione autocarri, motori Diesel, motori marini e pompe di iniezione. Servizio impeccabile, attrezzatura modernissima, prezzi onesti. Servizio festivo (di mattina). *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche via Economo 3/d), tel. 69351.

Specializzazione

In questi giorni presso la facoltà di medicina dell'Università di Torino discutendo la tesi sulle «Tachicardie parossistiche ventricolari» con il chiarisismo prof. Giulio Cesare Dogliotti si è specializzato in cardiologia il dott. Enzo Visintini. Felicitazioni e auguri.

Lauree

Il 30 novembre scorso si è laureato a Roma con 110 e lode in medicina e chirurgia Giuseppe Ravalico, con la tesi sperimentale in Clinica chirurgica sulle «ricerche angiografiche sulle arterie mesenteriche nell'uomo»; relatore il chiarissimo prof. Pietro Valdoni.

— Si è laureato in medicina e chirurgia all'Università di Padova il concittadino sig. Alberto Campos discutendo con il chiarissimo prof. Franco Flarer una tesi su «La resistenza ai chemio-antibiotici con particolare riguardo alla lue». Al neo dottore rallegramenti vivissimi.

Giubileo di lavoro

In questi giorni i sigg. Giordano Rodda e Livio Corsi funzionari della sede cittadina dell'INAM hanno raggiunto il traguardo di cinque lustri di ininterrotto lavoro speso nell'interesse della sicurezza sociale. Nella circostanza ai due funzionari festeggiati sono pervenuti da parte dei compagni di lavoro felicitazioni e auguri.

Regali utili...

per l'uomo pratico ed elegante, troverete osservando le vetrine della *Camiceria Moderna* di via Mazzini 40.

Per San Nicolò

e tutte le altre prossime festività scegliete i vostri regali nel vasto assortimento della OREFICERIA ARGENTERIA OSCAR CANARUTTO in via delle Torri 2. Prezzi modici.

Natale vivo

Rallegrate il vostro Natale con un abete vivo. Al vivaio Busa grande scelta di bellissimi abeti in botticella. Prezzi convenientissimi compresa la consegna immediata a domicilio. Via Brandesia 13, S. Giovanni capolinea, tel. 90418.

«Guerlain»

la grande casa parigina presenta i suoi recenti profumi: «Chant d'aromes» profumo giovanile, «Habit rouge» linea per uomo e le ben note colonie «Mitsouko» e «Shalimar» che hanno conquistato il mondo. Presso la concessionaria PROFUMERIA MIMOSA, via Roma 14.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Chic Boutique

Galleria Protti 3, offre per San Nicolò una scelta di capi originali, una linea di raffinata eleganza dedicata alla signora di classe, moderna e dinamica.

Volete dimagrire

rapidamente? Acquistate il cucchiaio miracoloso in vendita alla *Cartoleria abc* in Viale XX Sett. 23. Regalatelo per Natale alle vostre migliori amiche.

Il figliut

magnifico, utile, dilettevole regalo per S. Nicolò e Natale. Prenotatelo in tempo al negozio *Nodi d'amore* in Viale XX Settembre 21.

La fiaschetteria Basile

F. Severo 46, tel. 61628, annuncia che da oggi e per la durata delle feste Natalizie sarà praticato uno sconto del 10% su tutti i prodotti. Visitateci! Servizio rapido a domicilio.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500. Telefono 37992. Rinnovo validità patenti in due ore.

Ragionate con i piedi!

Lasciate pure che si dica di voi che ragionate con i piedi, quando si tratta di valutare e scegliere una pavimentazione con la quale arredare la vostra casa, vecchia o nuova che sia. E' proprio con i piedi che il pavimento dovrà fare i conti, ed è giusto perciò che ragioniate con il metro dei passi che esso sarà in grado di sopportare prima di logorarsi. Vi consigliamo di visitare il negozio «*A. R. P. Italplast*» di piazza Ospedale 6, dove nel vasto assortimento di pavimentazioni viniliche, troverete quelle che non si consumano, resistendo in modo meraviglioso al calpestio più frequente e più marcato. In particolare raccomandiamo alla vostra attenzione, per la loro eleganza ed originalità, la serie «in rilievo» della Armstrong Cork International S.A.: Relief Parquet; Relief Travertine; Relief Tuftone e Mosaic, ed i pavimenti in piastrelle Rikett e Deliflex DLW (Concessionaria *Soc. Pragotecna*, Trieste).

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Padurina 5.

Giocattoli a rate!

Per S. Nicolò, con pagamento anche in otto mesi. Vasto assortimento. Cartolerie BERNARDI: Rolano (via S. Ermacora, 2) - Opicina (angolo via Basovizza).

Omaggio

per tutto il mese di dicembre di una bottiglia di spumante per ogni acquisto superiore a L. 3500 effettuato presso le *Pelletterie LUX Moda* di Largo Barriera Vecchia, angolo Via S. Maurizio.

Televisori Watt Radio!

presenta dall'esclusivista RADIO FRANCO, via Carducci 8 e via Milano 11, la gamma dei suoi prestigiosi televisori, tra cui il gioiello portatile TINY 11" funzionante dappertutto!

Week-end sciatorio a Monte Lussari

Per i giorni 10-11 dicembre l'U.T.A.T. ha organizzato un «fine settimana» sciatorio al nuovo albergo Monte Lussari a Valle.

Inoltre gite sciatorie U.T.A.T. per TARVISIO giovedì 8 dicembre e domenica 11 dicembre.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

Biglietto fortunato

Al possessore del biglietto n. 09444 spetta l'incisione della pittrice Elettra Metallinò messa in palio nella lotteria della Sala Comunale d'Arte. Il premio potrà essere ritirato (verso presentazione della «figlia» del biglietto fortunato) nella stanza 124 del Palazzo Municipale entro il 2 gennaio 1967.

Balli della S.G. della L.N.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale comunica che oggi dalle 16 alle 20 avranno luogo i balli domenicali presso l'Antico Caffè Tommaseo. Riva 3 Novembre 5. Suonerà il superlativo complesso: «Gli Evangelisti».

Ballo dei giovani

Questo pomeriggio alle 15.30 avrà inizio al Circolo Istriano, via S. Pellico 2, l'annunciato Ballo dei Giovani. Suonerà il quartetto «The Penyles».

Danze alla S.G.T. 16-20

Dalle ore 16 alle ore 20 nell'accogliente sede della Società Ginnastica Triestina, consueto ritrovo domenicale con l'orchestra Beat «The Billows». Si accede con tessera sociale o invito.

San Nicolò alla Ginnastica

In allestimento per martedì alle ore 16 la tradizionale festa di «San Nicolò» riservata per tutti i figli dei soci della Società Ginnastica Triestina. Il gagliardo vecchietto distribuirà doni ai piccoli e saranno sorteggiati ricchi premi. Informazioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 55-651 - 41-111.

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Questo pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 19.30, presso il Circolo ricreativo Enal-CCdL, di via Duca di Aosta 12, primo piano, avrà luogo il consueto trattenimento danzante domenicale. Suonerà il rinomato complesso de «I Gabbiani», che presenteranno gli ultimi successi musicali più in voga. Ottimo servizio bar; linee autotranviarie 8, 9, 30.

Gioielleria Stermin

Per le prossime festività la gioielleria *Stermin* di via Mazzini, 40 vi offre il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli e di qualsiasi composizione a prezzi di concorrenza. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

Borse e scarpe per signora

Nel negozio specializzato di via Ginnastica 1 troverete un vasto assortimento di regali per S. Nicolò. Borsette, pantofole, pelletterie e tanti stivaletti tipo FOCA per doposci.

Crociera di Capodanno

13 GIORNI 27/12 - 3/1 (Corfù, Alessandria, Beirut, Haifa, Pireo) L. 130.000 (cabine doppie esterne).

Iscrizioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT, piazza Unità 6, telef. 24793/96.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di L. 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435.

Oggi alle 16 alla Marinella

Tre complessi «Beat»: «I Pöafer», «Le Nuove Espressioni», «Le Orme». Da Milano in prima assoluta per Trieste. Ingresso libero.

Sensazionale scoperta

sono le stufe Queen, Catalor, Chero. Riscaldano senza fiamma e quindi senza fumo, senza emanare alcun odore e senza necessità d'impianto. Sono semoventi ed un'ora di riscaldamento costa sotlanto 15 lire! Vastissimo assortimento inoltre di stufe a kerosene e gas delle migliori marche nazionali ed estere con sconti eccezionali e condizioni rateali favorevolissime. Dimostrazioni e vendite alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.



Per la riproduzione di disegni industriali e di bozzetti, per la fotografia di plastici e di qualsiasi oggetto, «Giornalfoto» na allestito nel laboratorio di via Torbandena una nuova sala di posa, attrezzata con le apparecchiature più moderne per garantire risultati tecnicamente perfetti.

un San Nicolò a prezzi di realizzo!

ARTICOLI DI QUALITA' A PREZZI DI REALIZZO!

La ditta Chianese di Piazza della Borsa 3, autorizzata dalla Camera di Commercio, continua a prezzi ulteriormente ribassati la liquidazione, per cessazione di attività, di tutta la merce esistente.

CHIANESE *abbigliamento maschile*

Per San Nicolò

CALZATURE

PONTEROSSO

D. N. QUERINI

Ricco assortimento di calzature e pantofole

TRIESTE - PIAZZA PONTEROSSO 4



San Nicolò

MARTEDI' pomeriggio da «BABY RIRI»: un dolce omaggio per tutti i bambini!

abbigliamento **BABY RIRI**

VIALE XX SETTEMBRE

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Autoscuola "La Giulia"

GALLERIA ROSSONI

20.000 lire

corso teorico-pratico completo

Movil baby la maglieria per neonati

In vendita presso:
ZANOLIN GUERRINO
via ponchielli 3 - via ginnastica 3
trieste

ANCHE IL «VENTURI ALLA LUNA»

È STATO INTERAMENTE ARREDATO

DALLA DITTA DEL DOTT. **RENATO PIANI**

(Vista di un particolare del ristorante) («Giornalfoto»)

E' stato inaugurato giorni fa, con intervento di numeroso pubblico ed autorità, il ristorante «Venturi alla Luna» nel quale Claudio e Flavio, continueranno le tradizioni del padre, compianto comm. Giorgio Venturi.

Il nuovo locale è stato arredato dalla fabbrica Renato Piani, ormai notissima in città e in tutta la regione per le sue innumerevoli e ammirate opere nel campo dell'arredamento. Anche in questa particolare realizzazione, la ditta Renato Piani ha saputo degnamente superare le difficoltà che insorgevano nell'adeguare una nuova moderna organizzazione di cucina ed un nuovo arredamento che doveva però rivelare quella originalissima e caratteristica carica di umanità propria del «Bagutta Triestino».

Il numeroso pubblico che in questi giorni si è recato a gustare le consuete e raffinate specialità della «cucina Venturi», oltre ai rinomati vini delle migliori cantine nazionali ed estere, è rimasto entusiasta della nuova ambientazione di un fascino del tutto particolare.

SIATE VOI AL TIMONE

Perchè chiedere genericamente «un» pollo e lasciar decidere ad altri qual pollo VOI dovete mangiare? E' tempo che anche voi sappiate esigere il «POLLO DI TRIESTE»

POLLO DI TRIESTE

La carne del «POLLO DI TRIESTE» è soda, è saporosa. Porta in tavola la gioia di mangiar bene.

ESIGETE IL SIGILLO METALLICO APPLICATO ALLA ZAMPA CON LA SCRITTA: POLLICOLTURA TRIESTINA

Da San Nicolò a Natale la SERENISSIMA MOBILI

offre tutta la mobilia dei suoi negozi di via Barbariga 5 e di via Castaldi 3

a metà prezzo

NACMIAS

VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI

IL FINE CAMICIAIO PER L'INCONFONDIBILE GUSTO DELLE SUE CRAVATTE

NACMIAS

VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI

IL CONFEZIONISTA DI LUSSO

NACMIAS

VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI

IL DRAPPIERE DI ALTA CLASSE

NACMIAS

VIA S. LAZZARO 17
ANGOLO VIA DELLE TORRI

ESCLUSIVISTA

DELLA MIGLIORE MAGLIERIA PER UOMO NAZIONALE ED ESTERA

PROMOTORI L'AIA, IL CONSOLATO AMERICANO E LA CAMERA DI COMMERCIO

IN GENNAIO UNA «TAVOLA ROTONDA» SUGLI SCAMBI CON GLI STATI UNITI

All'esame delle prospettive di rapporti economici con la nostra regione daranno il loro contributo anche alcuni qualificati esperti d'oltre Oceano

Un'iniziativa di alto livello per la discussione di problemi economici interessanti l'interscambio commerciale fra la nostra Regione e gli Stati Uniti, è stata annunciata ieri dal presidente dell'Associazione italo-americana, avv. Arrigo Cavalieri, dal Console generale degli Stati Uniti a Trieste, Mr. John C. Fuess, e dal presidente della Camera di Commercio di Trieste dott. Caidassi. L'iniziativa si tradurrà in una «tavola rotonda» che avrà luogo a Trieste nei giorni 17 e 18 gennaio prossimi. Alla manifestazione è assicurata la presenza di qualificati esponenti del mondo economico americano.

La «tavola rotonda» che viene organizzata per iniziativa della Associazione italo-americana e che si avvale della collaborazione più ampia della Camera di commercio di Trieste e del Consolato degli Stati Uniti, ha per oggetto l'esame delle possibilità di espansione delle attività industriali e agricole della Regione con un aumento, sia delle esportazioni che delle importazioni dagli Stati Uniti, nonchè lo studio delle specifiche possibilità di utilizzazione del porto di Trieste al fine di incrementare il lavoro di transito destinato a servire un più ampio retroterra.

Il convegno si svolgerà nella sala maggiore della Camera di commercio. Verranno, in tale occasione illustrate le varie forme di assistenza tecnica offerta dal Governo degli Stati Uniti e da organizzazioni private americane per un incremento dell'interscambio. Esperti e tecnici americani di commercio estero saranno a disposizione dei partecipanti per chiarimenti sui vari servizi. Da parte italiana saranno pure presenti esponenti qualificati della Regione, dirigenti delle Camere di commercio di Trieste, Udine e Gorizia, nonchè rappresentanti delle organizzazioni di categoria maggiormente interessante ai problemi in discussione.

La «tavola rotonda» si articolerà in quattro sessioni, con brevi relazioni ufficiali seguite da un dibattito aperto a tutti i partecipanti. Contemporaneamente avranno luogo incontri separati al fine di consentire uno scambio di opinioni più approfondite sui diversi aspetti tecnici delle questioni dibattute. Per tali incontri è prevista la presenza a Trieste, come si è detto, dei rappresentanti per l'Europa di importanti gruppi industriali, agricoli americani e dei porti atlantici degli Stati Uniti. I relatori italiani rappresenteranno la pubblica amministrazione, la produzione industriale e agricola, il commercio i trasporti, le fiere e le pubbliche relazioni, così da favorire un quadro quanto mai globale e aggiornato dei vari aspetti dell'interscambio. Si tratta, in definitiva, dell'inizio di una vasta azione nella Regione e negli Stati Uniti per un maggiore sviluppo dei rapporti economici con l'America.

Il convegno sarà integrato da mostre allestite nella sala della Camera di commercio in via San Nicolò 5, presso la Fiera di Trieste e al Centro culturale di via Galatti 1, nonchè da un programma di proiezioni di documentari specializzati che riguarderanno soprattutto gli aspetti delle tecniche di modernizzazione portuale. Questo il significato e gli obiettivi della «tavola rotonda» sugli scambi commerciali.

Nel dettaglio va annunciato che il primo giorno di lavori vedrà lo svolgimento dei seguenti temi: assistenza generale offerta dallo importatore-esportatore della Regione dal Governo degli Stati Uniti e da organizzazioni private americane; scambi con gli USA nel settore agricolo: possibilità offerte agli importatori esportatori della Regione e assistenza specializzata. Moderatori del dibattito saranno, rispettivamente, l'ing. Renato di Monda, direttore generale della SIOT, e il conte Douglas Attems, presidente dell'Unione agricoltori giuliani di Gorizia.

Interveranno, per il 1.o tema, Mr. Hadraba, consigliere per gli affari commerciali dell'Ambasciata americana, il Console Fuess, Mr. Krantz, presidente della Camera di commercio americana in Italia, Mr. Stahl, direttore del Centro commerciale americano di Milano, Mr. Hall, addetto doganale dell'Ambasciata, il dott. Klingman, rappresentante europeo del porto di New York. Per il secondo tema: Mr. Tetro, addetto agricolo dell'Ambasciata, Mr. Driggs, direttore per l'Europa dell'Istituto americano del pollame, Mr. Goldberg, direttore per l'Europa del Consiglio americano per la soia, Mr. Boggio, direttore per l'Europa dell'Associazione nazionale americana dei colatori e dei produttori di grassi per mangimi, l'on. Armani, presidente del comitato regionale delle Federazioni provinciali dei coltivatori diretti, il signor Kechler, presidente della Federazione tra le associazioni agricoltori della Regione, il conte Guecello di Porcia, presidente del comitato vitivinicolo regionale e lo assessore regionale all'agricoltura Comelli.

I temi della seconda giornata di lavori saranno: scambi con gli USA nel settore industriale; problemi e opportunità negli scambi commerciali fra la Regione e gli Stati Uniti alla luce di esperienze pratiche. Moderatori rispettivamente l'ing. Rinaldo Bertoli, direttore generale delle Officine Bertoli di Udine e il direttore de «Il Piccolo» Chino Alessi. Sul primo argomento interverranno il conte Giancarlo di Maniago, presidente della Unione regionale delle Camere di commercio, il comm. Padoa, pres.te del Centro sviluppo economico, i presidenti delle Fiere di Trieste e di Pordenone Slocovich e Savio,



(«Giornalfoto»)

Il presidente dell'Associazione italo-americana, avv. Cavalieri, fra il console Fuess (a destra) e il presidente della C.d.C., dott. Caidassi, illustra gli scopi della tavola rotonda

l'assessore regionale all'industria e commercio Marpillero, l'assessore regionale del lavoro dal Mas e l'on. Belci. Sul secondo argomento sono previste relazioni del Presidente della Giunta regionale Berzanti, dell'ing. Danieli, consigliere delegato delle Officine meccaniche Danieli di Udine, del dott. Zanussi presidente delle industrie Zanussi di Pordenone, del dott. Solari, presidente della Solari & C. di Udine, del dott. Morpurgo, presidente delle distillerie Stock, dell'ing. Segrè Melzi, amministratore delegato delle Acciaierie Weissenfels di Fusine, del dott. Parisi, contitolare della F. Parigi Trasporti internazionali, del dott. Cortesi, consigliere delegato dell'Italcantieri e dell'ing. Cirrincione, amministratore delegato del Lloyd Triestino.

Il presidente della Associazione italo-americana avv. Cavalieri presentando ieri alla stampa gli aspetti pratici di questa iniziativa ha voluto sottolineare che non ci si trova di fronte a un fenomeno di improvvisazione e di dibattito fine a se stesso. E' la prima volta — ha detto fra l'altro — che in Italia si tiene una «tavola rotonda» sull'interscambio commerciale italo-americano tanto vasta ed impegnativa così da richiamare la collaborazione di tutte le forze economiche della Regione.

Anche il Console americano Mr. Fuess ha sottolineato l'importanza del convegno per ricordare la presenza numerosa degli esponenti americani a questo incontro. Il presidente della Camera di Commercio di Trieste dott. Caidassi ha, dal canto suo, precisato che i problemi saranno vagliati dalla Unione regionale delle Camere di commercio e che ci si propone di ottenere una chiara idea circa le possibilità di introduzione dei nostri prodotti Oltreatlantico.

DIBATTITO APPASSIONANTE SUL TRAPIANTO DEL RENE

Non è sempre lecito il dono di se stessi

Autorevole adesione all'iniziativa della Camera Penale

Vivissimo interesse ieri sera per la «Tavola rotonda» svoltasi nella Sala dei Congressi della locale Camera di commercio, promossa dalla Camera Penale e presieduta dal Presidente della Camera stessa avv. Beniamino Antonini.

Il tema era di grandissima attualità e scottante nei suoi molteplici aspetti, morale, tecnico e giuridico, che certamente avranno una forte ripercussione nell'opinione pubblica, nel mondo medico-scientifico e nella Magistratura: «Trapianto del rene o di altro organo tra persone viventi».

Dopo una prolusione dell'avv. Antonini che ha inquadrato il problema, l'argomento è stato diffusamente trattato dall'on. Bologna che segue l'iter burocratico del progetto di legge del luglio 1965, ora fermo al Senato, che dovrebbe riformare l'art 5 del Codice Civile, quell'articolo cioè che vieta i trapianti tra esseri viventi e che dice: «Gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente dell'integrità fisica o quando siano altrimenti contrari alla legge, all'ordine pubblico, al buon costume» e che all'art. 32 della Costituzione italiana ribadisce: «La salute non soltanto è fondamentale diritto dell'individuo, ma interesse della collettività».

Lo appassionante argomento del trapianto è stato discusso con chiara competenza dal prof. Attilio Trevisini, il quale ha esaminato l'aspetto tecnico-scientifico del problema ed i risultati, finora non molto incoraggianti, degli interventi eseguiti nel mondo. Egli ha esposto all'attento uditorio i pericoli ai quali si espongono i donanti, le attrezzature necessarie affinchè gli interventi possano risultare positivi, la scelta e le condizioni fisiche nelle quali debbono trovarsi i donatori, le indicazioni sulle malattie, i problemi chirurgici nell'intervento operatorio, i risultati delle statistiche sulle guarigioni, sulla sopravvivenza nei casi finora conosciuti, distinguendo i trapianti eseguiti tra gemelli, consanguinei e non consanguinei.

Padre Aurelio Andreoli ha quindi posto un altro problema: se è moralmente lecito il trapianto tra persone vive, trapianto che un tempo era assolutamente considerato immorale, ma che oggi assume un nuovo e diverso aspetto di fronte al progresso scientifico moderno, e lo ha condizionato a quattro fattori: 1) si tratti di un organo doppio; 2) sia l'unico mezzo per curare l'ammalato; 3) si tratti di soccorso in caso di estremo pericolo; 4) vi sia una solida probabilità di riuscita.

Ha quindi preso la parola l'avv. Dino Berton, il quale si è chiesto se veramente oggi vi sia la necessità di riforma dell'art. 5 del Codice Civile, in un momento cioè nel quale non vi sono sufficienti garanzie di riuscita e nemmeno tecniche sicure e perfezionate, ma soltanto una forte pressione dell'opinione pubblica che influenza il legislatore.

Un altro giurista, il dott. Maltese — giudice presso il nostro Tribunale — ha illustrato i due progetti di legge attualmente in esame: quello ministeriale e quello della Commissione senatoriale, con i relativi argomenti e le loro limitazioni. Per ultimo ha parlato l'avv. Carlo Amigoni, il quale ha sostenuto che indubbiamente il problema esiste e che ha bisogno di soluzione, ma — ha detto — prima di tutto in Italia abbiamo bisogno di una legge che conceda mezzi e possibilità di una seria ricerca scientifica.

Dalle esposizioni e conclusioni di ieri sera, è risultato che gli oratori ritengono ancora prematura una legge che sancisca la liceità dei trapianti tra vivo e morto. L'ora tarda e lo spazio non ci hanno permesso di diffonderci sulle ragioni esposte dagli oratori, ma ci ripromettiamo di approfondirne l'esame in una prossima edizione.

Tra il folto pubblico presente abbiamo notato il Primo Presidente della Corte d'Appello dott. Maltese, il Procuratore generale dott. Renzi, l'assessore Blasina in rappresentanza del Sindaco, il Questore dott. Parlato, l'Intendente di Finanza, il Procuratore della Repubblica dott. Tavella, molti eminenti medici, giudici ed avvocati, ed alte autorità militari.

Riunione al «Soroptimist» nel segno della solidarietà

Il Prefetto Cappellini e il prof. Manlio Udina sono stati ospiti d'onore alla riunione conviviale del Soroptimist Club indetta in un grande albergo delle rive per celebrare il Soroptimist Day. Il Commissario generale del Governo, la sua gentile signora, e il prof. Udina hanno preso posto accanto alla presidente Nora Franca Poliaghi. Al termine della cena, la signora Poliaghi ha rivolto un cordiale saluti agli illustri ospiti e, quindi, ha parlato del significato della celebrazione annuale della giornata della solidarietà, voluta dal Soroptimist, giornata che quest'anno, con le calamità che hanno colpito l'intera Nazione, si è rivelata in tutte le sue nobilissime finalità umane e sociali. La presidente ha presentato agli ospiti le consociate. Ha preso, quindi, la parola il prof. Udine, il quale ha fatto un'interessante relazione sulla dichiarazione dei diritti dell'uomo. Il Prefetto Cappellini ha rivolto poi un breve indirizzo ai convenuti e, con spirito garbato, ha parlato delle donne che ormai s'inseriscono in tutti i settori della vita. L'oratore ha concluso il suo discorso, formulando per il Club, la presidente, le associate e tutti i convenuti i più fervidi auguri per le prossime festività.

Personale di Blason

Alla Galleria Barisi di via Domenico Rossetti il pittore Gianni Blason, già presente in diverse collettive, espone diciotto opere della sua più recente produzione: nature morte, paesaggi e ritratti. La «personale» che rimarrà aperta sino a sabato prossimo 17 può essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali. Nei giorni festivi l'apertura pomeridiana è limitata dalle 18 alle 20.

MOSTRE D'ARTE

Rassegna natalizia di pittura e scultura

Nel periodo dal 23 dicembre 1966 al 6 gennaio 1967, avrà luogo nella Sala comunale d'arte l'ormai tradizionale «Mostra natalizia» di pittura e scultura, organizzata dal Comune di Trieste. Gli aristi che intendessero partecipare alla Mostra, dovranno far pervenire le loro opere al civico Museo «P. Revoltella», nei giorni 16, 17 e 18 dicembre, fra le ore 8 e le 13, e dalle ore 18 alle 20.

Ogni artista potrà inviare al massimo due opere di dimensioni limitate (non dovranno superare i cm. 40-50 di larghezza o base).

Artigiani-artisti espongono all'ALUT

Alcuni giovani diplomati dell'Istituto statale d'arte di Trieste, di cui già avevamo apprezzato la rara bravura e la sicura padronanza dei mezzi tecnici nella bella mostra ospitata nella sala maggiore dell'Azienda di turismo di Sistiana, espongono ora presso la sede dell'Alut, a Palazzo Artelli in via dell'Università 5. Nella sala romana sono state raccolte le opere del «LLA-Trieste» (Laboratorio artigianale artistico) che raccoglie, quasi in una federazione, un nutrito gruppo di operatori singoli e di piccoli gruppi impegnati nel lavoro collettivo.

Megi Pepeu presenta una ricca serie di pannelli, alcuni dei quali accolgono una delicata rappresentazione femminile che attraverso velature e trasparenze raggiunge denotazioni surreali, mentre altri pannelli consentono diversi montaggi attraverso la continuità di semplici temi vegetali dall'uno all'altro richiamati.

Lo «Studio 5» cui collaborano Luciana Janesic, Marvi Marassi e Giorgio Capitanio, si è specializzato nella produzione di stoffe serigrafate: la semplicità degli effetti ottenuti e la elegante proprietà del discorso astratto dimostrano che anche in queste ricerche è consentito di mantenere pienamente il passo con la cultura presente.

Giuliana Artico allinea alcuni oggetti in ceramica con temi che riprendono antichi motivi, interpretati peraltro con una suasiva semplicità di elaborati. Enzo Chmet avanza le proposte più sicure e coraggiose: bianchi pannelli a rilievi geometrici che nella nitida scansione dei gradoni concentrici indagano assai perspicacemente i problemi attuali dello spazialismo. Doriana Mitri dà saggio di un talento garbato e spiccatamente individualista nelle pietre dipinte in guisa da apparire ritratti caricaturali e nei fazzoletti decorati a mano.

«Allegato Sase», il gruppo formato da Tullia Visentin, Rosanna Salvatori e Luciana Costa, ha avviato la propria produzione nelle attività tessili, consegnando così all'ammirazione dell'osservatore tappeti e stoffe, borsette e fazzoletti eseguiti con estrema cura nella tessitura e nella confezione e improntati a un gusto raffinato.

Portacandele, sottobicchieri, fermatovaglie, portatovaglioli, reggisigarette, soprammobili e pannelli in stoffa decorata con saporosi motivi emblematici sono presentati da Barbara Vatovec. Infine Tullia Tull allinea pannelli decorativi su legno e su tela, scatole e arredi confezionati con sobria originalità di invenzione.

I. N.

Inaugurata la rassegna del paesaggio nella regione

La mostra del paesaggio nella Regione è stata inaugurata festosamente ieri al Centro americano di via Galatti, con 10 intervento di numerose autorità. Il Prefetto dott. Cappellini, l'avv. Miani e il dott. Veniel per il Comune che facevano spicco nel folto stuolo degli invitati sono stati ricevuti dal console John C. Fuess, dal dottor Marcello Fraulini presidente della SAL, e dal vicepresidente dell'Associazione Italo-America na dott. Roberto Ersini. La rassegna rimarrà aperta fino domenica 18 con il seguente orario: nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; in quelli festivi solo dalle 10 alle 13.

A Gorizia fino a martedì l'«antologica» di Brumatti

La mostra antologica del pittore triestino Gianni Brumatti, allestita a Gorizia nelle sale del Centro Stella Matutina ha suscitato vivo interesse fra il pubblico. La limpida personale visione dell'artista è stata per la prima volta offerta al pubblico in panorama comprendente opere dal 1928 ad oggi, e non ha mancato di richiamare l'attenzione di amatori e di critici anche dagli altri centri della Regione. Alcune sequenze sono state girate nei giorni scorsi dalla TV nelle sale della mostra e saranno trasmesse in una delle prossime edizioni di «Cronache italiane».

La rassegna potrà essere visitata fino a tutto martedì prossimo.

Capodanno ad Abbazia

Per le festività di San Silvestro l'U.T.A.T. organizza gite ad Abbazia con soggiorno all'Hôtel Kvarner o al nuovo Hôtel Ambassador.

Inoltre combinazioni di soggiorno per Zagabria (Hôtel Esplanade), Lubiana (Hôtel Lev), Rovigno (Hôtel Park).

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

AL LIVELLO DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE

Martedì colloquio a cinque sul programma quinquennale

Berzanti si incontrerà a Roma con i colleghi della Sicilia della Sardegna, della Val d'Aosta e del Trentino-Alto Adige

Il Presidente della Giunta regionale Berzanti si incontrerà martedì prossimo a Roma con gli altri Presidenti delle Regioni a statuto speciale. L'incontro ha lo scopo di definire il ruolo delle cinque Regioni autonome nell'attuazione del piano quinquennale nazionale. A questo proposito va ricordato che già nel giugno scorso aveva avuto luogo nella Capitale un incontro tra i cinque massimi esponenti delle Regioni a statuto speciale, nel corso del quale era stato definito un documento comune riguardante gli organi e le procedure per la programmazione economica nazionale.

Sempre in riferimento ai problemi connessi alla programmazione in rapporto alle Regioni autonome va rilevato che a conclusione del V Convegno di studi giuridici sulle Regioni tenutosi a Palermo è stato emanato il seguente comunicato:

«I Presidente delle Regioni a statuto speciale, i Presidenti delle Assemblee e dei Consigli regionali ed i Presidenti delle provincie autonome di Trento e Bolzano, riunitisi a Palermo in occasione del quinto Convegno di studi giuridici sulle Regioni, hanno preso in esame i problemi che alle Regioni a statuto speciale pone l'avvio di una politica di programmazione nazionale. I Presidenti hanno riaffermato il convincimento che nel piano quinquennale, in corso di discussione al Parlamento, deve essere data la preminenza all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali, con particolare riguardo a quelli ai quali sono interessati i territori delle Regioni da essi rappresentate e che perciò devono essere accentuati e meglio determinati gli interventi che tendono al conseguimento di tale obiettivo».

Appaltato il lotto 13 della Trieste-Venezia

Sono stati appaltati i lavori di costruzione del tredicesimo lotto dell'autostrada Trieste-Venezia con diramazione Udine. Si tratta del tratto di circa 12 chilometri compreso fra la Destra del Tagliamento e il Comune di Portogruaro. La licitazione privata si è svolta negli uffici della Società «Autovie Venete» e fra le settanta imprese concorrenti per l'esecuzione delle opere che comportano la spesa di circa un miliardo e 400 milioni di lire è risultata aggiudicataria (con il ribasso del 21,415 per cento) la ditta A. Petrucco di Cividale.

Secondo un comunicato emesso dalla Società «Autovie Venete» «sono in via di appalto i lotti 15 e 17 che interessano i ponti sul Piave e sul Livenza» mentre «le previsioni di apertura dei lotti 10 e 11 sono confermate per il giugno del 1967» nonostante il fatto delle recenti alluvioni hanno sensibilmente rallentato il ritmo dei lavori, oltre ad aver del tutto sommerso i lotti 16 e 18.

Con l'appalto del lotto 13 la autostrada arriverà a Portogruaro e la Società «Autovie Venete» esprime la speranza di portare a termine il più presto possibile il progetto del lotto 14 da Portogruaro a San Stino di Livenza, che, com'è noto, si è dovuto modificare a seguito della richiesta del Comune di Portogruaro.

Con l'approvazione di questo progetto ed il suo relativo appalto, l'autostrada sarà in fase di costruzione fino a Quarto d'Altino.

Sono già pronti i progetti relativi ai lotti 19, 20 e 21. Secondo il comunicato delle «Autovie Venete» «ciò vuol dire che entro qualche mese l'autostrada sarà fatta appaltare fino alla stazione di Mestre Est».

UN'INTERESSANTE INIZIATIVA DELLA F.I.D.A.P.A.

Ciclo di conversazioni sulla fraternità nel dolore

Quattro conferenze affidate alla parola di esperti - Fra dieci giorni la prima

Concluso il ciclo dedicato alle lettere, la sezione triestina della FIDAPA, sotto la presidenza della signora Nera Gnoli Fuzzi, si accinge ad iniziare una serie di manifestazioni dedicate al tema «La fraternità nel dolore». Il ciclo si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica su certi aspetti particolarmente dolorosi del nostro vivere civile e di far conoscere, attraverso la parola degli esperti, alcuni dei problemi che più si impongono all'attenzione di una società in progresso.

La FIDAPA è una federazione a vasto respiro che agisce su un piano internazionale; i Paesi affiliati sono: Africa del Sud-Ovest, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Canadà, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Granbretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Messico, Nigeria, Nuova Zelanda, Norvegia, Olanda, Rodesia, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Zambia. Clubs associati: El Quartel (Guatemala), Teheran (Iran), Nairobi (Kenia), Blantyre (Malawi), Dacca, Karachi (Pakistan). E' chiaro pertanto l'interesse per i problemi che assillano il mondo e per i mezzi che in tale mondo si attuano nel tentativo di risolverli. Non una beneficenza a occhi chiusi, in forma paternalistica, ma una chiara visione di quali siano i diritti e i doveri dell'essere umano.

Il ciclo «La fraternità nel dolore» si articolerà in quattro manifestazioni che avranno come soggetto di conversazione e di discussione i seguenti temi: 1) I donatori di sangue; 2) Il Centro del lavoro protetto: i subnormali; 3) I diseredati: asiatici, carcerati, vecchiaia abbandonata; 4) Gli esclusi: infanzia abbandonata. Gli argomenti verranno svolti dalle personalità più qualificate e competenti nei singoli campi e saranno seguiti da interventi da parte del pubblico.

La prima manifestazione in programma avrà luogo mercoledì 14 dicembre, col tema «I donatori di sangue». Relatore il primario dott. prof. Renato Nicolini, direttore della Banca del sangue.

Convegno sindacale di siderurgici

La segreteria nazionale della FIM-CISL ha indetto per oggi nella nostra città il terzo convegno dei dirigenti provinciali e dei quadri aziendali del settore siderurgico; lo scopo è di esaminare e discutere la situazione economica e sindacale in questo importante settore. In occasione del convegno si terrà domani il «coordinamento» dell'Italsider. Questa riunione, che avviene a notevole distanza di tempo dall'ultima di Genova, permetterà di fare il punto sulla situazione, tenendo conto anche delle prospettive determinate dalla stipulazione del nuovo contratto di lavoro nelle aziende a partecipazione statale. Presenzieranno a queste sessioni numerosi membri dell'esecutivo nazionale e i segretari nazionali Antonino Pagani, Giambattista Cavazzuti e Raoul Valbonesi.

LA GARA DI SOLIDARIETA' RISPECCHIATA DALLE CIFRE

DA UN MESE TUTTI IN LINEA PER AIUTARE GLI ALLUVIONATI

A quasi un mese dalle disastrose alluvioni che hanno colpito anche vaste zone della nostra Regione, continua la raccolta di sottoscrizioni e aiuti pro-alluvionati.

La società «Lloyd Adriatico» ha stanziato come primo versamento, l'importo di 3 milioni di lire, mentre il personale ha raccolto la somma di 1 milione netto. L'importo totale di 4 milioni è stato impiegato per l'acquisto di generi di vestiario e alimentari, in tutto circa 30 quintali di merce. L'intero carico è stato immediatamente inviato con autocarri nelle zone di Latisana, della Carnia e del Cadore.

Continua pure la raccolta di sottoscrizioni, indumenti e materiale vario da parte delle sedi cittadine della Croce Rossa Italiana. Fino alle 11.30 di venerdì la CRI aveva raccolto in totale 8.184.680 lire. La stessa CRI ha inoltre comunicato che la ditta jugoslava «DIP» di Novo Selec (Zagabria) ha offerto pro alluvionati un vagone di parchetti e la ditta «Jadran» di Sesana pure un vagone di parchetti e 3 vagoni di legna da ardere; per accordi con la Croce Rossa, il materiale offerto dalle due imprese jugoslave verrà inviato a Trento e Belluno.

Il Sindaco di Muggia, Gastone Millo, e il presidente dell'ECA della cittadina, Luigi Norbedo, ringraziano pubblicamente la popolazione muggesana che ha voluto — tramite le due amministrazioni — manifestare la sua solidarietà con le popolazioni colpite dalle alluvioni, mettendo generosamente a disposizione di queste, viveri, vestiario, medicinali, importi di denaro, ecc. A questo proposito è stato reso noto il testo di due lettere pervenute da Palazzolo dello Stella e da Aquileia, nelle quali gli amministratori dei due centri gravemente colpiti, esprimono un commosso ringraziamento alla popolazione di Muggia.

Le odierne celebrazioni di Santa Barbara

Artiglieri, genieri, marinai, vigili del fuoco e minatori sono accomunati oggi nel reverente omaggio alla loro Patrona, Santa Barbara.

In particolare il 14.o reggimento artiglieria da campagna celebrerà la Santa Patrona con una cerimonia nella caserma «Duca delle Puglie» di via Cumano, fissata per le ore 9.15. I marinai assisteranno a Palazzo Carciotti, sede della Capitaneria di Porto, a una sacra funzione officiata dal cappellano del porto mons. Bottizer. Il sacro rito si terrà alle ore 10. In ambedue le cerimonie accanto ai reparti in armi anche le rappresentanze di artiglieri e marinai in congedo.

Alle 11, nella caserma di largo Niccolini, i vigili del fuoco ricorderanno la Santa Protettrice con la consueta austerità, nel commosso ricordo anche dell'alta opera di abnegazione che i vigili continuano a dare in tutta Italia nel soccorso alle popolazioni colpite dalle alluvioni, opera che si è tradotta in qualche caso fino all'estremo sacrificio della vita.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Federico Pagnacco dal Sindaco Franzil 5000 pro ECA; dall'avv. Gianfranco Tamaro 5000, dall'avv. Cesare Pagnini 3000, dalla vedova di Giuseppe Colmani 3000, dal dott. ing. Ugo Cappelletti 5000, da Maurilla Lago 5000, dall'avv. Corrado Jona 2000, da Mario Mussinano 5000, dai commilitoni Ricciotti e Menotti Mazzon 5000, da Bastian Barbo 2000, da Piero Milanese 1000, da Bruno Peresson 2000, da Enrico Romualdo Calzi 2000, da Anna Tigoli 3000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati; da Badiura 2500 pro Centro tumori; da Nerina Sforza 2000 pro MSI.

In memoria di Maria de Mattia, nel XVI anniversario, da Erminia e Bruna Lantschner 4000 pro Ospedale infantile (lettino suo nome); da Dante, Lidia e Marisa de Mattia 1000, da Argia Colla 1000, da Giordano e Mariuccia Colla 1000, da Pina e Bruno Miazzi 2000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Augusta Schnabl-Malanotti, nel II anniversario, dalle famiglie Franetich-Biagi 10.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga.

In memoria del cap. Miro degli Ivanissevich, nel I anniversario, dalla moglie 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Amalia Mosetti dall'avv. Cesare Pagnini 3000, da Enrico e Ofelia De Comuni 2000 pro Lega Nazionale; da Augusto e Magda Nica 3000, da Vittorio e Mimì Fetrich 3000 pro CRI; da Pia Russatti 1000 pro CRI (alluvionati); da Carmela e Bruno Pittana 2000 pro chiesa B.V. delle Grazie.

STATO CIVILE

3 dicembre 1966

MORTI: Julien ved. Montanari Amelia a. 89; Ravalico Zeo a. 75; Rossitti Giocondo a. 59; Purgar in Gasperini Irma a. 60; Giorgini Federico a. 69; Dorbich in Maffei Genoveffa a. 83; Hribar ved. Marcutti Stefania a. 75; Hgoncich ved. Nicoli Anna a. 97; Ferenaz Giovanni a. 83; Obad ved. Cecchini Antonia a. 78; Michelazzi in Tommasi Anna a. 54; Colombin Pietro a. 63; Cerni Emilia a. 67; Mihalic ved. Bavcon Giovanna a. 82; Colautti Federico a. 56; Valenta in Fermo Lucia a. 85.

NATI: 9.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rovatti Giuseppe, pensionato, con Hrelja Lucia Anna, casalinga; Lolato Sergio, elettricista, con Magris Lidia, commessa; Pagliaro Claudio, impiegato, con Gerussich Alida, commessa; Buna Luigi, motorista, con Cannone Maria, impiegata; Dambrosi Narciso, ottico, con Duchini Anna Maria, commessa; Gaber Rodolfo, capitano marittimo, con Suc Franca, casalinga; Holzinger Livio, perito industriale, con Zamolo Enrica, impiegata; Candido Sergio, bracciante, con Sirola Anna Nevia, infermiera; Turco Glauco, muratore, con Hudorevich Giancarla, casalinga; De Lucia Francesco, impiegato, con Rutigliano Francesca, maestra elementare; Pressen Franco, impiegato, con Locatelli Adele; Nigido Sergio, studente univers., con Risola Grazia, impiegata; Donda Bruno, muratore, con Virgilio Vittorina, filatrice; Grohar Sergio, rappresentante, con Di Chiano Edda, ostetrica; Bossi Mario, operaio, con Surian Livia, operaia; Godas Tiberio, gruista, con Parma Marisa, operaia tessile; Blasina Giuseppe, operaio, con Ipavez Silvana, sarta; Quaio Bruno, elettromeccanico, con Serpo Romana, fotografa; Weber Tullio, ass. univers., con Cecovini Marisa, studentessa; Leonardi Claudio, impiegato, con Haske Ljerka, indossatrice; Zgur Adriano, commesso, con Rossini Rala, ragioniera; Panella Francesco, vice brig. G.F., con Cibin Laura, impiegata; Sergi Sergio, impiegato, con Tintori Giuseppina, cartolaia; Biscardo Umberto, bracciante, con Felluga Natascia, parrucchiera; Sancin Carlo, muratore, con Vecchiet Vittoria, casalinga; Domini Oliviero, ingegnere, con Bonetta Ave, studentessa; Jagodic Kresimir, impiegato, con Stasolla Giuseppina, casalinga; Cmet Aldo, idraulico, con Radislovich Adriana, commessa; Beccari Tullio, meccanico, con Gironi Licia, cartotecnica; Gregori Stefano, elettricista, con Verginella Sonia, casalinga; Facchini Paolo, carabiniere, con Piacente Laura, casalinga; Cervini Fulvio, autista, con Mennuni Celestina, infermiera; Ferrante Franco, saldatore elettrico, con Raseni Maria, casalinga; Schiuma Marcello, meccanico, con Acquaviva Claudia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

NATALE regalate una fotografia CERETTI

Movil baby la maglieria per neonati
In vendita presso: TISO FIDES via dell'Istria 19 - trieste

NATALE novità

AFFILA coltelli e forbici PHILIPS
LIRE 4.900
in vendita presso: SILVIO BONIFACIO VIA S. SPIRIDIONE, 3 VIA ROMA, 20

Soggiorni invernali CIT

Alpe di Siusi
NATALE - CAPODANNO: 10 giorni di pensione in un nuovissimo albergo L. 49.000

Corvara in Badia
GENNAIO: dall'8 al 22 — 7 giorni di pensione L. 19.600 (altri turni di gennaio già esauriti)
FEBBRAIO: dal 5 in poi — 7 giorni di pensione . . . . . L. 21.700
AZIONE SPECIALE IN ALTO ADIGE: combinazioni convenientissime

E' necessario prenotarsi al più presto presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - C I T Piazza Unità N. 6 — Telefoni 24793/96

SPOSATEVI eccetera eccetera... MA fatevi fotografare da giornalfoto
Per il servizio fotografico e per il film — se lo desiderate — chiedete informazioni nel negozio di Piazza della Borsa 8

a colpo sicuro, da
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TELEFONO 90-552
decidete per il TELEVISORE PHILIPS
alle migliori condizioni di mercato, godendo della assistenza tecnica gratuita, più perfetta della regione!!
75 ANNI DI PROGRESSO PHILIPS 1891-1966
Partecipate al GRANDE CONCORSO PHILIPS con premi in gettoni d'oro, pari al doppio del valore dell'apparecchio acquistato

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Si comunica agli atleti delle squadre di discesa che mercoledì 7 dicembre 1966 alle ore 19.30 presso la sede sociale di piazza Unità, 3, sarà illustrato il calendario agonistico per la stagione 1966-67. Gli interessati sono pregati di intervenire

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a turni settimanali, con inizio dal 1.o gennaio, a Corvara in Val Badia. Informazioni dettagliate presso la segreteria sociale in piazza Unità d'Italia 3, Telef. 35240.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per la gita di Natale a San Cassiano Val Badia ed ai soggiorni invernali di Plan de Corones (Brunico). Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

«MADAME BUTTERFLY» DIRETTA DA ARTURO BASILE



(Foto de Rosa)

Dalla prima esecuzione scaligera di «Madame Butterfly» diretta nel febbraio 1904 da Cleofonte Campanini, alla odierna realizzazione dell'opera pucciniana interpretata nella figura della protagonista dalla signora Mietta Sighele, e musicalmente concertata e diretta dal maestro Basile, la rassegna delle apparizioni della piccola donna bambina giapponese, ci porterebbe dall'Italia sulle strade di tutto il mondo, attraverso la Babele di tutte le lingue rese comprensibili dall'universale simbolo della musica. Anche quando «Butterfly» era composta di due atti smisuratamente lunghi, faceva lacrimare il pubblico. Qualche taglio provvidenziale e un intermezzo orchestrale precedente l'attuale terzo atto, diedero all'opera la versione definitiva nella quale Puccini vi portò una meticolosa revisione per fissare la sintassi musicale e la sua espressione drammatica. Di tutte le creature pucciniane, creature di sogno, Butterfly appare la più finemente cesellata, la più ricca di poesia, la più viva nella semplicità del disegno, nella discrezione del suo colore, e nella tenerezza umile e sorridente del suo sentimento. «Non sono fatto — dice Puccini — per le azioni eroiche. Amo le creature che hanno un cuore come il nostro, che sono fatte di speranze e di illusioni, che vivono ore di gioia e di malinconia, che piangono senza urlare e soffrono con interiore, silenziosa amarezza». Atto di confessione di un musicista apparentemente romantico, ma sostanzialmente verista, risoluto a perseguire con giustezza infallibile le nuove strade della tecnica orchestrale.

Queste creature, di cui l'opera ci presenta per ciascuna una propria fisionomia, sono ritratte con un disegno musicale di valore psicologico. Ecco l'ingenuità infantile di Butterfly, la bonomia americana di Sharpless, l'arroganza canzonatoria di Pinkerton, la devozione generosa di Suzuki, il servilismo mezzano di Goro, il fanatismo religioso dello zio Bonzo. Puccini si è minuziosamente documentato sulla musica dell'Estremo Oriente, sia presso un'attrice giapponese, Sada Yacco, sia presso la moglie dell'Ambasciatore giapponese. Il musicista non ebbe mai intenzione di inserire nell'opera temi autentici giapponesi, nè giapponeserie, perchè il dramma era nella sua essenza troppo umano, e doveva rivelare la lirica italiana. L'Oriente di paccottiglia è stato ridotto a qualche breve tocco evocante la gamma pentatonica con le sonorità particolari, specie nella scena dello sposalizio. Gli americani presenti alla cerimonia si confidano impressioni sugli amici e parenti della sposa, per la quale sotto trionfa il suo sogno d'amore, mentre il rito nuziale assume caratteristiche sacre.

Musicalmente molto significativa si presenta nel primo atto una ouverture di stile fugato, vigoroso e veloce, come lo ha energicamente impostato il direttore Arturo Basile, con la esposizione di quattro parti successive, di un tema che simboleggia la casa di «Madame Butterfly» e il mistero che questa casa, ieri invisibile, rappresenta per ciascuno dei suoi personaggi. Tutta la concertazione ha avuto dal maestro Basile una impronta personale, nello svolgimento dei tempi, nella coloratura della tavolozza orchestrale, nei timbri e nel decorso delle parti sinfoniche, spesso profonde nello scavo sonoro. I rapporti con la scena sono stati, tanto nelle parti corali che solistiche, di stretto rigore e di eccellente equilibrio. Sul palcoscenico, una Madama Butterfly di mite e timido candore, di amoroso abbandono, liricamente espansiva, appassionata e nel primo atto piuttosto robusta di accento. Ma nel secondo e terzo atto, quando la Sighele entra nel recitativo, nel declamato cantabile, in fase di dialogo musicale come nella scena della lettera, il suo personaggio vive in pienezza di umana espressione, e si afferma anche vocalmente con lievità di modulazioni e con incisività di parola. L'entrata di Butterfly sullo sfondo corale delle geishe, ha qualcosa di ieratico, ed è stato vocalmente realizzato dalla Sighele con sentimento che ha messo in rilievo l'evocazione tematica della morte del padre. Quanto al duetto del primo atto con Pinkerton, mirabile pagina lirico-poetica, la Sighele ne ha sentito con bella risonanza il volume, il colore vocale e l'intensa tenerezza, «Butterfly» ha praticamente una sola aria, «Un bel dì vedremo» che l'artista ha cantato con ampiezza di mezzi vocali e che forma si può dire il cuore dell'azione e della pulsazione lirica.

La compagnia vocale si è presentata ieri con ricca dotazione di possibilità espressive nella molteplicità delle figure sceniche. Tra queste va ricordato il baritono Marco Stecchi nella parte di Console americano, cantante intelligente, ricco di bellissimi accenti. Il tenore Nicola Tagger nella figura di Pinkerton, ha sfoggiato con impeto lirico non privo di tensione ma pieno di calore e di vibrazione, amorosi trasporti e dolenti rimorsi. Laura Zanini ha sentito la servente Suzuki con singolare finezza interpretativa ed energia vocale. Essa si è mostrata tra le migliori cantanti di questa parte nel rituale religioso. La Rotter, il Bottegheli, il Rolli, il Viaro e il Susca hanno sostenuto con impegno, bravura e intelligenza il loro incarico. Gli interventi corali sono stati ottimamente realizzati dal maestro Aldo Danieli, mentre per la regia si è arditamente impegnato Dario Dalla Corte con una visione scenica di struttura diremo razionale, o meglio espressionista, cioè informale. Il Dalla Corte ha voluto rompere con la tradizione scenica della «Butterfly» al chiuso, e l'ha trasferita all'aperto sotto il cielo stellato e la luna piena.

Ispirandosi alle forme del Nô nel teatro classico giapponese dal cui sviluppo derivarono il teatro delle marionette Ningyo-Joruri e il Kabuki, il regista ha ideato una decorazione scenica di fondale e di quinte con segni simbolici e ornamenti giapponesi. Il fondale rossegiante fronteggia una struttura a gradini sulla quale si svolge, di giorno e di notte, l'azione del dramma per il quale si è fatto uso delle maschere nella forma espressiva stilizzata del Kabuki, che sembra risalire ad epoca anteriore al XV secolo. E' difficile per noi operare la conciliazione tra i due estremi: la forma classica medievale della maschera Kabuki, e l'architettura col relativo sfondo scenico di puro stile espressionista o informale. Si pensa ad un assurdo estetico, oltre che storico. Per la verità, non ci è dispiaciuta, anzi l'abbiamo gradita questa visione scenica senza la casetta che Pinkerton ha comprata per novecentonovantanove anni! Abbiamo pure ammirate le figurazioni interpretative del primo atto, e la danza del terzo brillantemente eseguite da un gruppo affiatato di giovanette di Erminia De Marco, della Società Ginnastica Triestina.

Vittorio Tranquilli

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«LE FATE»
Due ore di risate con un cast eccezionale di registi e attori
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione di: «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy. Scene di Rouben-Ter Arutunian. Regia di Giancarlo Menotti realizzata da Lamberto Puggelli. Allestimento del Festival dei due Mondi 1966. Maestro direttore Serge Baudo. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi ultime due recite alle ore 16.30 e 20.30 di: «Sior Tonin Bellagrazia» (Il Frappatore) di Carlo Goldoni, con musiche di Lino Toffolo. Regia di Giuseppe Maffioli. Scene di Bruno Chersicla. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti dalle 9 alle 13 e dalle 14 in poi alla cassa dell'Auditorium.

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). Ore 16.30: «Napoleone a New Orleans», di Georg Kaiser con la regia e l'allestimento scenico di Marcello Mascherini. Prenotazioni, abbonamenti e informazioni. Tel. 92587. Prezzi: I numerati L. 500 - II L. 300. (Ultima replica).

TEATRO MODERNO. Solo martedì 6 dicembre. Compagnia Mario De Vico e Paola Certini, nella rivista: «Scandalo in famiglia», con Bianca Marinelli e il balletto Sexy Assoma. Sullo schermo: «La ragazzola», con Giuliano Gemma, Agnes Spaak e Margaret Lee. Al termine dell'ultimo spettacolo di varietà, si ripete il 1.o tempo.



EDEN. 14.30, 17, 19.30, 22: «Chi ha paura di Virginia Woolf?». Il film più spregiudicato dell'anno con Elizabeth Taylor e Richard Burton. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. 14: «La cassa sbagliata» ovvero: Come seppellire uno zio in una botte e ritrovarlo nel pianoforte. Un allegro carosello di cadaveri veri e falsi con Peter Sellers, Nanette Newman, Michael Caine. Technicolor. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le meravigliose avventure di Pollicino». Una splendida favola dedicata ai piccini. In technicolor. Giovedì 8 in mattinata al Cinema Fenice: «Folli notti dr. Jerril». Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: «Operazione San Gennaro», in technicolor. Assicurate due ore di grande divertimento con Nino Manfredi, Senta Berger, Mario Adorf, Claudine Auger. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 13.30: «Le fate». Due ore di irresistibili risate con Capucine, C. Cardinale, M. Vitti, R. Welch, A. Sordi, J. Sorel. E.M. Salerno e Gastone Moschin. Spettacolare technicolor Columbia. Vietato ai minori di anni 14.

NAZIONALE. 14, 16, 18, 20, 22. Terza settimana: «Un uomo, una donna», in technicolor. Il film di tutte le donne innamorate e di tutte coloro che sperano di esserlo, con Anouk Aimée e Jean Louis Trintignant. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 14 anni.
RITZ. 14. (Via S. Francesco 10 - Tel. 36736). Nella nostra epoca di super spie, super agenti, di super uomini, fate largo a «Batman» che li polverizza tutti: «Batman». Il più grande successo americano. Spettacolare technicolor Fox.

ALABARDA. 14.30. In prima visione il primo film di Little Toni: «Un gangster venuto da Brooklyn», in Colorscope. Tra lotte accanite ed emozionanti, nasce un felice amore! Con Little Toni e le sue più belle canzoni e con Evi Morandi.
AURORA. 14.30 (ultima 22 inizio film). John Wayne, Kirk Douglas, Senta Berger e Frank Sinatra in: «Combattenti della notte». Cinemascope technicolor.
CAPITOL. 13: «Tutti insieme appassionatamente», nello splendore del Todd-Ao 70 m/m technicolor. Julie Andrews vincitrice di 5 Oscar e con Cristopher Plumber e Eleanor Parker. Vietate tutte le tessere.
CRISTALLO. 14.30: «Viaggio allucinante», in cinemascope colore Deluxe. Nessuno ha mai visto quello che vedrete in questo film, con Stephen Boyd e Raquel Welch.
FILODRAMMATICO. 14: «Non sono una assassina», autentico capolavoro di A. Cayatte. Classico e ricco di suspense, con l'affascinante Dany Carrel e René Dary. Vietato ai minori di 18 anni.
GARIBALDI. 14.30: «All'ombra di una Colt», in technicolor con Stephen Forsyth, Anne Shermann. Magnifico western.
IMPERO. 15 (ultima 21.45). Steve McQueen magnifico interprete di: «Nevada Smith». Colosso in technicolor Paramount. Vietato ai minori di anni 14.
MODERNO. 14. Giuliano Gemma, il più spericolato agente segreto che lo schermo abbia mai presentato in: «Kiss Kiss... bang bang», con Lorella De Luca e Nives Navarro. Cinemascope.
VIALE. 14.30: «I pirati dell'Amazzonia». Un'allucinante avventura vissuta nel cuore dell'inferno verde con Harold Leipnitz e Barbara Ruetting. Technicolor. Grande successo.
VITTORIO VENETO. 14.30. Cinemascope technicolor: «Upperseven l'uomo da uccidere», con P. Hubschmid, Karin Dor, Vivi Bah. I servizi segreti lo chiamavano l'agente del diavolo.

ABBAZIA. 14.30: «Agente 007 Thunderball» (Operazione Tuono), in technicolor con Sean Connery e Claudine Auger. Il film che ha battuto il record degli incassi in tutto il mondo.
ALCIONE. (Telef. 96162). 14: «Agente 007 missione Goldfinger», con Sean Connery nella sua più straordinaria impresa. Technicolor.
ALDEBARAN. 14.30: «Made in Italy» (Questi italiani...). Un susseguirsi di situazioni comiche in un brillante technicolor con Alberto Sordi, Walter Chiari, Sylva Koscina e Virna Lisi. Vietato ai minori di 14 anni.
ARISTON. 14: «Madame X». Il più grande dramma che lo schermo abbia mai raccontato in una stupenda vicenda con Lana Turner, John Forsythe, E. Montalban, B. Meredith. Grande successo in technicolor.
ASTORIA. (Via Zorutti - Capolinea n. 1). 14. Technicolor cinemascope: «Non disturbate!», con Doris Day, Rod Taylor. Il più divertente del film!
ASTRA. 15.30. Divertente, piccante e spassosissimo l'ultimo capolavoro di Pietro Germi: «Signore e signori», con G. Moschin e V. Lisi. Vietato ai minori di 18 anni.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «Africa addio». Il tanto discusso film di Jacopetti. Il più grande successo. Vietato ai minori di 14 anni.
LUMIERE. 14: «Un dollaro bucato». Technicolor con M. Wood (G. Gemma) e E. Stewart.
MARCONI. 14.30. Cinemascope technicolor: «La città senza legge». Un western con Dana Andrewes, Terry Moore e Pat O' Brien.
NOVO CINE. 14.30: «Duello nella Sila». Grandioso technicolor con Fernando Lamas e Liana Orfei. Grande successo.
RADIO. 14.30: «Il dominatore del deserto», spettacolare technicolor con Kirk Morris e Hélenè Chanel.
SERVOLA. 14. Scopecolor con Gil Vidal, Maria Silva, Carlo Campanini e Ivo Garrani in: «I promessi sposi».

MUGGIA

VERDI. 15: «A braccia aperte». Cinemascope a colori con Shirley Mac Laine, Peter Ustinov e R. Crenna.
VOLTA. 15: «Doringo!». Cinemascope in technicolor con Tom Tryon e Harve Berger.

UDINE

ARISTON. 15: «Batman».
ASTRA. 15: «La truffa che piaceva a Scotland Yard».
CAPITOL. 15: «Goldsnake anonima Killers».
CENTRALE. 15: «La notte dei piaceri».
ODEON. 15: «The Bounty Killer».
PUCCINI. 15: «Django spara per primo».
ASQUINI. 16: «La settimana alba».
CRISTALLO. 15: «Borman».
DIANA. 16: «Il pistolero di Casagrande».
NIEVO. 16: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo».
FRIULI. 16: «Sette magnifiche pistole».
ROMA. 16: «Danza di guerra per Ringo».
SAN GIORGIO. 16: «Il ladro del re».
VENEZIA. 16: «Una carabina per Schut».
BERTONI. 16: «Maciste, l'eroe più forte del mondo».
MANZONI. 16: «I due violenti».

GORIZIA

CORSO. 15: «Come rubare un milione e vivere felici», con A. Hepburn e P. O'Toole. Cinemascope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Chi ha paura di Virginia Woolf?», con E. Taylor e R. Burton. Vietato ai minori di 14 anni Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.30: «A Sud-Ovest di Sonora», con M. Brando e A. Comer. Scope a colori. Ult. 22.30.
CENTRALE. 15: «S 3 S massacro e diamanti», con M. Mell e K. O'Brien. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Testadirapa», con F. Lulli e G. Cinquetti. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Winchester per el diablo», con T. Collins, J. Heston e A. Gamf. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Caccia alla volpe», con P. Sellers e V. Mature.
PRINCIPE. 14: «La caccia» con Marlon Brando e Jane Fonda.
ESCELSIOR. 14: «Modesty Blaise» (La bellissima che uccide), con Monica Vitti.
S. MICHELE. 14.30: «Requiem per un pistolero», R. Cameron, Scope a colori e «I figli del deserto», con Stanlio e Ollio.
MARCELLIANA. 14: «La battaglia del Rio della Plata», a colori con I Gregson e A. Quayle.

FOGLIANO

ITALIA. 15. Michèle Mercier Angelica per la 3.a volta. La stupenda storia d'amore continua in: «La meravigliosa Angelica». Technicolor.

GRADISCA

COASSINI: «Missione 83», con Fred Beir e Sylvia Solar.
EDEN: «Linea rossa 7000», con James Caan e Laura Devon.

Piccolo Teatro Città di Trieste «La Baracca», ore 16.30
«NAPOLEONE A NEW ORLEANS»
di G. Kaiser - Regia: M. Mascherini. Ult. replica. Prenot. abbon. telef. 92587 — Prezzi: I numerati L. 500 - II L. 300

COMUNALE: «Colpo grosso a Galata Bridge», con Horst Buchholz e Sylva Koscina.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Combattenti della notte», con Kirk Douglas, Yul Brynner, Senta Berger, John Wayne e Frank Sinatra; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Madame X», con L. Turner e J. Forsythe. Technicolor.

RONCHI

RIO. 15: «L'armata Brancaleone», con Vittorio Gassman e Catherine Spaak. Scope a colori. Ultima 21.30.
EXCELSIOR. 15: «Il nostro agente Flint», con Lee J. Coob. Scope a colori. Ult. 22.
EXCELSIOR DANCING. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

SAGRADO

ITALIA: «Il giorno dopo».

STARANZANO

EDISON. 15: «Lo zar dell'Alaska», con R. Burton. Technicolor.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Addios Gringo» con G. Gemma ed E. Stewart. Technicolor.

RIPROPOSTA A BOLOGNA UN'OPERA POCO NOTA DI ROSSINI

CON «IL TURCO IN ITALIA» UNA CARTOLINA PARTENOPEA

Accurato e nuovo l'allestimento scenico del «Comunale»

Bologna, 3

Non fu un anno felice, il 1814, per il ventiduenne Gioacchino Rossini. Dopo i lieti, sfavillanti successi de «L'italiana in Algeri» e del «Signor Bruschino», entrambi sonoramente fischiati. Pure, quest'ultimo, recentemente restituito alla luce in una memorabile edizione (Gavazzeni - Callas - Rossi Lemeni) all'Eliseo di Roma, ha rivelato anche al profano bellezze non inferiori alla celeberrima «Italiana», della quale «Il turco» è un po' il «pendant».

Rientra nei numerosi meriti del sovrintendente bolognese Carlo Maria Badini quello di aver riproposto la poco nota opera rossiniana in un nuovo, accurato allestimento che ha felicemente inaugurato la stagione del «Comunale». «Per molti anni — è l'opinione del sovrintendente — nel teatro lirico dominò il parere che un'opera abbandonata non avesse il fiato per sopravvivere. La frammentaria conoscenza degli spartiti, i troppi luoghi comuni, la mancanza di fantasia, contribuirono spesso a far adagiare pigramente i repertori sulle opere più note e popolari dei quattro massimi esponenti — Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi — del melodramma italiano».

Oggi si è di parere diametralmente opposto, e si cerca giustamente di porre in luce la gagliarda vena comica giovanile, di un Rossini appunto, ancora lontano dai suoi capolavori, e tuttavia punteggiata da una continua e spiritosa ironia, da un'incalzare di ritmi precipitosi, da una felice freschezza di sentimenti. C'è un'invenzione arguta, nel «Turco»: quella di un «poeta» che vaga per Napoli alla ricerca di idee e di ispirazioni per un dramma riprodotto dal vero, e che commenta «a parte» l'azione e il vorticoso succedersi degli intrighi. Per il resto, i personaggi son quelli: il marito anziano, geloso e citrullo; il cavalier servente, la moglie giovane, bella disinvolta un po' più del lecito; e il protagonista, un pascià che viene dalla Turchia salutando Napoli con la celebre «aria». Le pistole e le minacce si sprecano, ma niente paura, il lieto (maiuscolo) fine (maiuscolo) è ancora obbligatorio: la tempesta si placa e il turco ripartirà con la bella Zaida, sua promessa sposa.

L'accuratezza del nuovo allestimento s'è giovata degli indovinati e funzionali apporti del regista Aldo Trionfo e dello scenografo Giancarlo Bignardi, che hanno mosso i personaggi in un'atmosfera fiabesca, effervescente, da cartolina partenopea: cambiamenti tutti «a vista», qualche fondale, stampe dell'epoca, e il palcoscenico finalmente e giustamente sgombro. Ineccepibile la parte musicale, soprattutto per la nitida e amorevole direzione del maestro Oliviero de Fabritiis. Fra i cantanti, particolare rilievo per la Fiorilla di Mariella Adani, il «Turco» di Paolo Montarsolo, l'anziano Geronio di Giorgio Tadeo e la figura del «poeta» di Alberto Ribaldi, tutti calorosamente applauditi — assieme al Bottazzo, alla Garazioti, al coreografo Faraboni — dal pubblico del «Comunale» che a Bologna, città d'antiche e nobilissime tradizioni, è rimasto l'unica istituzione teatrale di autentico rilievo e di qualificato prestigio.

G. P.

CRONACHE DELLA TV

Ieri sulla pista del Primo Programma ha corso al piccolo trotto «Scala reale». Erano di fronte le squadre di Gianni Morandi e Gigliola Cinquetti.

Alle canzonette della Lotteria è seguita la rubrica «Cronache del XX secolo» con un documentario dal titolo «Praga, i figli della rivoluzione». Il servizio tracciava un quadro delle abitudini, degli interessi, delle tendenze dei giovani di Praga, mettendoli in rapporto con i loro coetanei di vent'anni fa. Le domande a cui il programma cercava di dare risposta svariavano dall'analisi dei motivi per i quali i ragazzi cecoslovacchi del 1966 sono diversi dalla generazione precedente, all'illustrazione delle forme di irrequietezza che oggi essi manifestano; dal sistema di provvidenze predisposte dallo Stato in loro favore, ai fermenti di dissenso che parte della gioventù prova nei confronti del sistema di cui fa parte.

Al RITZ
GRANDIOSO SUCCESSO



Le avventure di Batman sono pubblicate da Mondadori negli Albi «Batman» e «Nembo Kid»

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13.55: Giorno per giorno; 14: Ribalta d'eccezione; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.10: Le cantano tutti; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Il mondo del disco italiano; 17.15: Trofeo Primavera: Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi; 18.55: Radiotelefortuna 1967; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Grandi successi americani per orchestra; 21: Concerto del pianista Lilian Kallir; 21.45: Canzoni nuove; 22: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 10.35: Gran varietà (II parte); 11: Radiotelefortuna 1967; 11.03: Cori da tutto il mondo; 11.25: La chiave del successo; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: «L'elettro-shake», rivistina; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.30: Musica e sport; 18: Il clacson; 18.50: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Poltronissima; 22.20: Musica nella sera; 22.30: Giornale.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: S. Messa;
11.45: Il matrimonio è una vocazione;
15.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.00: La TV dei ragazzi: «Coq d'Or»: storia di un cavallo da corsa - I forti di Forte Coraggio: «Il dono del capo indiano»;
18.00: Settevoci;
19.00: Telegiornale;
19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Il conte di Montecristo», di A. Dumas. 5.o episodio: «Il pane e il sale»;
22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Estate musicale di Taormina: Concerto diretto da E. Doneux;
21.00: Telegiornale;
21.15: Malimba: Viaggio nel mondo musicale negro: «Le molte Afriche»;
22.05: L'ispettore Gideon: «La società Erickson Randle», racconto sceneggiato.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con M. De Falla; 13.30: Concerto sinfonico diretto da F. Leitner; 15.25: Musica da camera; 15.50: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Panorama delle grandi orchestre sinfoniche; 17.30: Musiche di R. De Grandis; 18.05: Musiche di F. Simandl, E. Tartini e G. Bottesini.

TERZO PROGRAMMA

19: Musiche di B. Porena; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di G. Donizetti; 21: Giornale; 21.20: Sette arti; 21.25: Concerto sinfonico.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontro dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo Mandolinistico triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.15: «Settegiorni sport»; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

Un nome...
Una garanzia...
Borsatti
TRIESTE
Gioielli e Orologi
Ditta centenaria

All'EDEN
GRANDE SUCCESSO

ELIZABETH TAYLOR
E
RICHARD BURTON
MARTHA E GEORGE
RICEVONO GLI AMICI
TUTTE LE SERE
NON FATELI
ASPETTARE
NON PRIVATEVI
DEI
GIOCHI NOTTURNI
INVENTATI DA
GEORGE E MARTHA
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
LORO NO - E VOI?
E' UN FILM WARNER BROS.
IL PIU' SCONCERTANTE DI TUTTI!

AUDITORIUM
TEATRO STABILE DI PROSA
OGGI alle ore 16.30 ed alle ore 20.30
ULTIME DUE REPLICHE
Sior Tonin Bellagrazia
(IL FRAPPATORE)
di CARLO GOLDONI
MERCOLEDI' 7 dicembre alle ore 20.30
TURNO DI ABBONAMENTO A
Prima rappresentazione
MACBETH
di W. SHAKESPEARE
Regia TINO BUAZZELLI
Costumi E. GUGLIELMINETTI
Scene JOSEF SVOBODA
Musiche GIORGIO GASLINI

CINEMA EXCELSIOR
FORMIDABILE SUCCESSO
IL FILM CHE E' UN ALLEGRO CAROSELLO DI CADAVERI VERI E FALSI INTERPRETATO DA ATTORI ECCEZIONALI:
MICHAEL CAINE - RALPH RICHARDSON
JOHN MILLS - NANETTE NEWMAN
e con PETER SELLERS



OVVERO: COME SEPPELLIRE UNO ZIO IN UNA BOTTE E RITROVARLO NEL PIANOFORTE
TECHNICOLOR

Cinema Fenice
STREPITOSO, SBALORDITIVO SUCCESSO
NINO MANFREDI NEL PERSONAGGIO DI DUDU' ASSICURA DUE ORE DI GRANDE DIVERTIMENTO A TUTTI



Riderete come al tempo dei SOLITI IGNOTI... e anche di più
Distr. S. MARCO FILM

GRATTACIELO
ECCEZIONALE SUCCESSO
LE FATE
(in ordine alfabetico)
CAPUCINE
CLAUDIA CARDINALE
ALBERTO SORDI
JEAN SOREL
MONICA VITTI
RAQUEL WELCH
con ENRICO MARIA SALERNO
con GASTONE MOSCHIN
Produce GIANNI HECHT LUCARI per DOCUMENTO FILM
Regia MAURO BOLOGNINI, MARIO MONICELLI, ANTONIO PIETRANGELI, LUCIANO SALCE
COLUMBIA CEIAD
EASTMANCOLOR

Al NAZIONALE
TERZA DOMENICA DI SUCCESSO
Signore, signorine... non perdete questa PALMA D'ORO... Questo è il film di tutte le donne innamorate... e di tutte coloro che sperano di esserlo
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
UN UOMO, UNA DONNA
un film di claude lelouch
con valerie lagrange simone paris
EASTMANCOLOR
PALMA D'ORO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANNES 1966 e PREMIO OCIC

Imminente

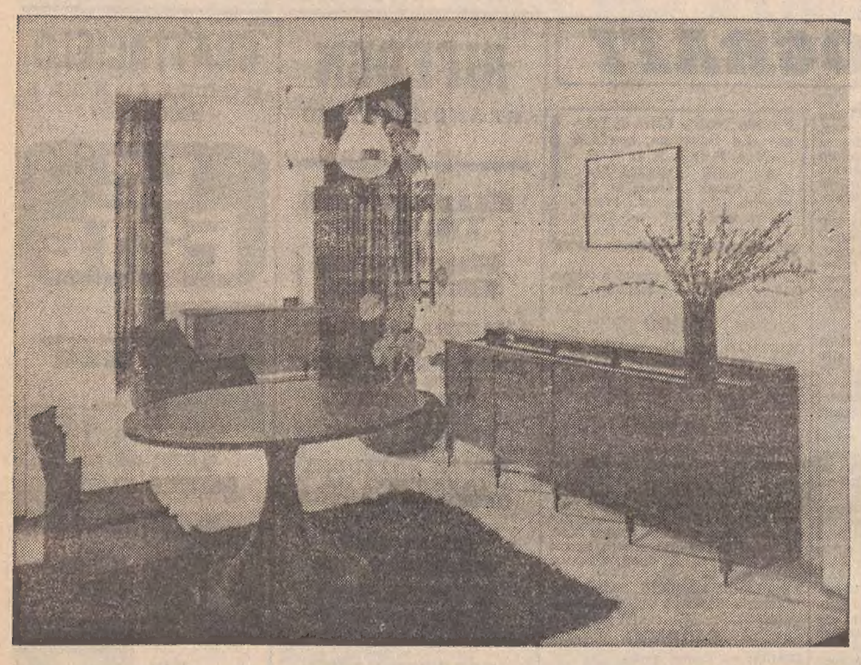


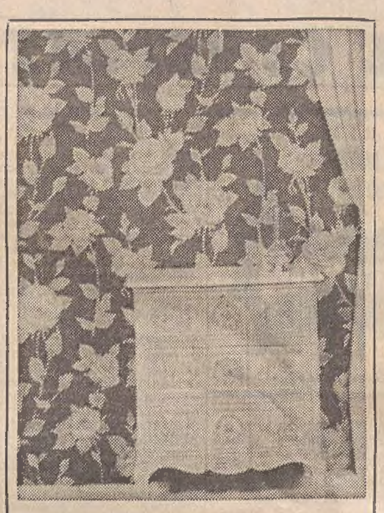
Natale a Cortina

L'U.T.A.T. ha organizzato gite sciatorie per Natale a **CORTINA D'AMPEZZO** dal 24 al 26 dicembre. Sono inoltre disponibili ancora soggiorni per il periodo di Natale - Capodanno a **FALCADE, SAN CANDIDO, BRUNICO** ecc.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T.

Guidarredamento





Gli arredamenti più attuali continuano a confermare il successo dei mobili componibili. Ecco nel nostro servizio fotografico una composizione con elementi della serie disegnata dall'architetto Carlo De Carli. Da notare nella foto in alto il tavolo rotondo dalla base nuovissima, a cui si contrappongono lineari ed essenziali gli altri elementi, composti secondo una raffinata cadenza. Il tavolo è realizzato con dischi di massello pressati: piano 125 o 150; base tinteggiata palissandro o laccata. — Nel'altra foto, un arredamento dell'architetto Claudio Salocchi. Il tavolo «SC 148» è quadrato, ma viene prodotto anche rettangolare con piani in legno e allungabili. Il salotto è il noto modello «Oriolo».



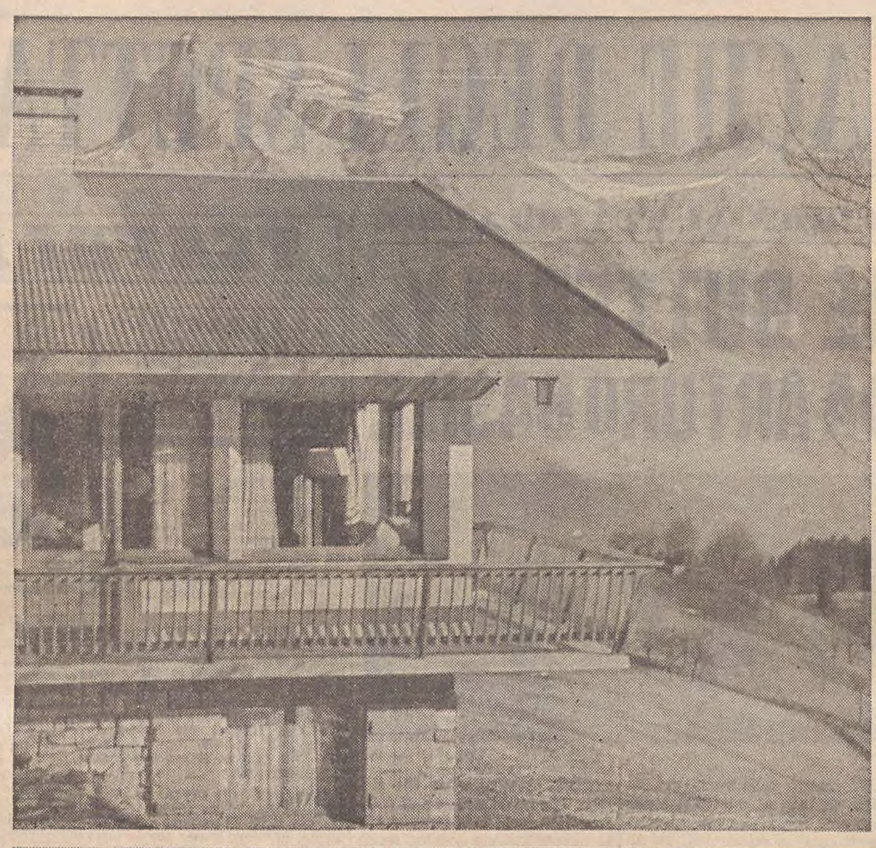
C'è un nome a Trieste

che dà il suo costante contributo per rendere la vostra casa sempre più bella, sempre più attraente. E' il nome di CIANO, *che in questo momento richiama la vostra attenzione su una novità elegante, pratica, e per niente costosa: le pareti della cucina rivestite in speciale carta lavabile, molto più resistenti di qualsiasi pittura. Esiste nelle fantasie più attuali e si accosta meravigliosamente ai moderni mobili componibili oggi tanto in voga.*

CIANO

le belle pareti in carta

VIALE XX SETTEMBRE 38/B



Uno chalet con l'auto in...soffitta

Lo chalet che presentiamo è disegnato per una famiglia di quattro persone. Particolare originale e inatteso: il garage è «volato» in soffitta, cioè è sul tetto che si trova, dietro alla casa, a livello della strada. Questo per la topografia del luogo (terreno in forte pendenza), per le condizioni climatiche e per esigenze urbanistiche. Una passerella fortificata è stata gettata per risolvere il problema dell'accesso delle macchine anche con grandi cadute di neve.

Particolari della costruzione: muratura del sottosuolo in pietra del paese, le fondamenta di cemento armato; legno in vista di tronchi di pino con lana di vetro.

All'interno, i pavimenti sono in pietra scura ardesia lucidata, l'arredamento è parte in stile — Luigi Filippo e Ottocento inglese — e parte modernissimo, quasi d'avanguardia. Un'unione assolutamente inedita ma felice.







Una casa con le pareti in carta dà l'impressione di essere più accogliente e calda. Perciò molto si studia — ora che la tecnica permette una produzione di «carte» assolutamente lavabili, e della massima resistenza — per rendere la tappezzeria sempre più elegante e pratica. Segnaliamo una novità affatto costosa, e piacevolissima: la ricca fantasia di «carte da parati» per la vostra cucina.

per la vostra casa...



e per la vostra eleganza una collana di perle

Le perle sono uno dei gioielli più desiderati dalle donne: danno luce alla loro bellezza e danno un tono alla loro personale eleganza.

Da *Marcuzzi* un assortimento veramente pregevole.

GIOIELLERIA MARCUZZI

Concess. ufficiale:
Longines, Wyler Vetta, Zenith, I.W.C. International Watch
VIALE XX SETTEMBRE 7

Anche chi non ama i mobili d'epoca, difficilmente sfugge al fascino, d'un particolare, in stile. L'interesse sempre crescente verso gli orologi Barocco, Luigi XV, Impero, rivela l'indubbio apprezzamento del pubblico di classe verso un oggetto che basta da solo a definire il gusto. Nel corso dei secoli questo tipo di orologio è stato una decorazione d'obbligo nelle case più raffinate, sulle consoles, sui ripiani dei caminetti, sulle commodes. Nobile e classico inieme, questo particolare decorativo è ambito oggi come segno d'un raffinato livello.

In occasione delle prossime feste natalizie la ditta

C. TACCARI

ha il piacere di presentare alla sua affezionata clientela una partita speciale dei migliori tappeti orientali

Vere perle delle rinomate manifatture caucasica, turca e persiana

Prezioni per la fine annodatura

Caldi e piacevoli per disegno e colori

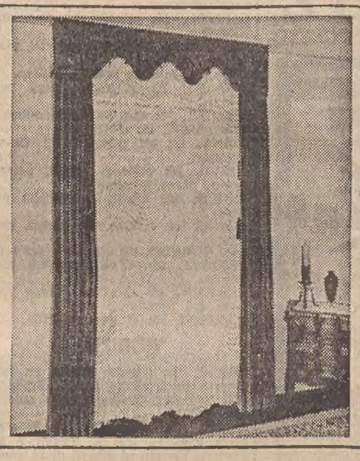
Per la vostra casa regalatevi e fatevi regalare in occasione del Natale uno splendido tappeto orientale

Grazie all'importazione diretta i prezzi risultano di estrema convenienza

VIA GIUSTINIANO 6 (Foro Ulpiano)

L'arredamento della casa, lo si può ben dire, non ha mai il punto fermo. Con il tempo le mode si evolvono, quello che prima piaceva ora non piace o non basta più. Eppure cambiare un arredamento da cima a fondo, anche se desiderabile, non è certo alla portata di tutti. Senza rischiare spese eccessive però, si può bene avere una casa dell'aspetto rinnovato, solo cambiando pochi particolari. Continuiamo perciò a proporre alcuni suggerimenti con particolare riferimento a questo periodo. D'inverno, una casa senza tappeti non può certo dirsi una casa completa. Oggi ce n'è un assortimento ricchissimo, si può scegliere fra i tipi più raffinati. E' necessario, ovviamente dato il genere «difficile» dell'acquisto, rivolgersi esclusivamente a ditte di lunga esperienza, che possano offrire le più valide garanzie. I tappeti orientali sono consigliati da tutti gli arredatori. Essi conferiscono infatti un aspetto elegante e insieme sobrio, sicchè armonizzano con ogni tipo di arredamento sia esso antico o moderno. I colori, i toni, le sfumature valorizzano in un modo tutto proprio, i mobili, che acquistano un loro rilievo estremamente interessante e sontuoso.

Non è neppure il caso d'insistere — tanto risulta ovvio — sull'importanza dei tendaggi nell'arredamento, sia moderno che in stile. Com'è stato ripetutamente osservato da architetti ed arredatori di vaglia: è dai dettagli raffinati come questo, che si rivela la classe ed il prestigio di chi abita. Nella foto è illustrato il particolare di una stanza da pranzo, ambiente di rappresentanza ed insieme intimo. Ci sono anche in questo campo così vasto, molte attraenti novità. Una visita al nostro negozio, potrà offrirvi i più interessanti spunti, per rinnovare la zona forse più importante dell'appartamento



La scelta di un oggetto non è mai cosa facile: trattandosi di arredamento diventa ancora più difficile. Per questo è sempre conveniente recarsi in un negozio specializzato o competente.

LA DITTA FRONDA

è sempre a vostra disposizione per consigliarvi nella scelta dei vostri tendaggi, copriletti, salotti, tappeti e per eseguire con perizia anche i lavori di tappezzeria.

NEGOZIO: via Roma 9
LABORATORIO: viale R. Sanzio 21

Le tende sono l'elemento che rivela la classe della padrona di casa. Ecco perchè ad esse viene riservata, giustamente, la massima attenzione da parte delle signore, che quasi sempre vogliono scegliere da sè, la disposizione e il materiale dei tendaggi. Ma l'arredamento ha delle regole precise, e non seguirle si rivela spesso assai dannoso. Basterà però per una scelta felice, che la signora faccia i suoi acquisti presso un negozio specializzato e competente, in grado di consigliarla nei dettagli ed eventualmente di eseguire con la massima abilità e perizia tutti i lavori di tappezzeria necessari, per dare un'impronta personale, pur seguendo le regole dell' arredamento.



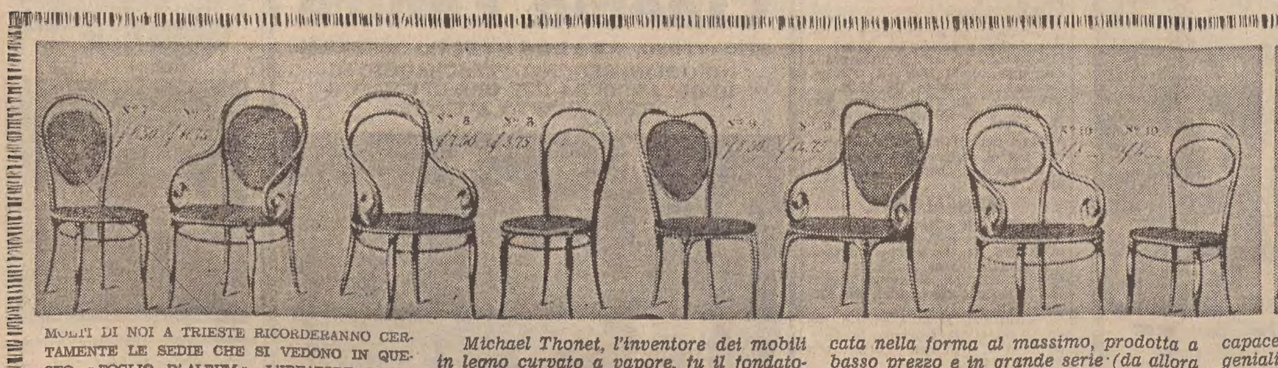
La **PRAGOTECNA** Soc. a r. l.

TRIESTE: Via Galatti n. 22, telefoni 29202, 29192
Depositi: Via Rismondo n. 6, telefono 761878

presenta i suoi ben noti materiali di costruzione e di pavimentazione, omologati, affermati da anni per la loro superiore qualità: Pavimenti vinilici RIKETT/vinil in quadroni ● Pavimenti di GOMMA SUPER-B in qualsiasi colore ● Pavimenti di VINIL-ASBESTOS/Excelon Armstrong ● Pavimenti di LINOLEUM ● Pavimenti di MOQUETTE SCOZZESE «GRAY e SONS» ● Pavimenti «DLW» ● Rivestimenti in mattonelle a spacco GAIL ● Piastrelle da rivestimento in puro caolino ● Pavimenti in GRES - RAKO - K - M ● Mosaico giapponese ceramico, vetroso ● Pannelli acustici PRAGOTEX e ARMSTRONG ● Vetro da costruzione a «U» PROFILIT, ALLPROFIL, BAUGLAS ● VETROCEMENTO VIBRABLOCK ● Vetri e cristalli per l'edilizia

I nostri pavimenti resilienti e moquette sono in vendita presso la ditta **A.R.P. ITALPLAST** piazza Ospedale 6, tel. 95919

Novità di rilievo nei nuovi materiali di pavimentazione e di costruzione. Effetti nuovissimi e importanti si possono infatti ottenere facilmente utilizzando questi ultimi ritrovati. Moquette, pavimenti vinilici per i pavimenti, piastrelle e mosaici vetrosi per le pareti, e ancora piastrelle da rivestimento, pannelli acustici e rivestimenti in mattonelle, daranno a seconda della necessità, un aspetto attuale all'appartamento e renderanno per la funzionalità di questi elementi d'arredamento, più facile e piacevole l'abitare.





MOLTI DI NOI A TRIESTE RICORDERANNO CERTAMENTE LE SEDIE CHE SI VEDONO IN QUESTO «FOGLIO D'ALBUM». L'IDEATORE DELLA FORMA FU QUEL MICHAEL THONET DI CUI RECENTEMENTE SI E' TENUTA A VIENNA UNA MOSTRA RETROSPETTIVA, CHE HA AVUTO ECO ANCHE IN ITALIA SULLA STAMPA SPECIALIZZATA. «DOMUS» DEDICANDO LARGO SPAZIO ALLO ARGOMENTO FORNIVA IN UN SUO NUMERO ALCUNI INTERESSANTI DATI SU TALE ESPOSIZIONE CHE VOGLIAMO CITARE.

Michael Thonet, l'inventore dei mobili in legno curvato a vapore, fu il fondatore della prima industria di mobili moderna. La sua figura e la sua storia sembrano riassumere un'epoca: Thonet fu colui che, partito, settecentescamente, dai mobili di corte e dall'incoraggiamento di un principe (il principe di Metternich, la Corte di Vienna) arrivò, nel cuore dell'Ottocento, con la sedie modello «14» del '59 alla prima vera sedia moderna, semplificata nella forma al massimo, prodotta a basso prezzo e in grande serie (da allora ai nostri giorni, fino ai cinquanta milioni di esemplari), spedibile smontata, e rimontabile a mano (le due gambe anteriori si avvitano al sedile; gli altri elementi si uniscono solo con qualche vite, senza cunei nè colla). Thonet seppe ottenere, già con la sua «14» — e in pieno clima di «storicismo» estetico — la sedia per milioni di uomini, il prodotto «anonimo» capace di rispondere — per semplicità e genialità costruttiva — a tutte le richieste di un crescente consumo di massa: ma anche capace, in verità, di durare indipendentemente da esse.

Michael Thonet era nato, nel 1796, in Germania, a Boppard, dove iniziò le ricerche sui legni incollati e poi sulla piegatura a vapore.

Espose a Coblenza, nel 1840, e Metternich se ne incuriosì. Quando Thonet gli presentò, al Castello di Johannisberg, bastoni e sedie e una ruota di carrozza, in legno piegato a vapore, «mio caro» disse il principe, «tutto ciò è molto bello, ma se vuoi far fortuna devi lasciare Boppard e andare a Vienna».

E così fu. A Vienna Michael Thonet collaborò con Carl Leistler, mobiliere di Corte, e poi fece da sè.

All'Esposizione di Londra del 1862 la Thonet partecipò non più con «Luxusmöbel», ma con «billige Konsumware», mobili di gran serie a buon mercato.

Le sorti della Thonet non si legarono al secolo — ai primi del Novecento la Thonet piacque a Loos, e Otto Wagner e Hoffmann disegnarono per essa — e nemmeno si legarono al solo legno curvato: alla Thonet si devono, negli anni trenta, i primi mobili al mondo in tubo di acciaio, su disegno di Breuer, di Mart Stam, di Mies.

DOPO LA CLAMOROSA CONDANNA INFLITTA AI DUE SCRITTORI RUSSI

A Parigi un «libro bianco» sul caso Siniavski-Daniel

Il manoscritto, che è giunto clandestinamente in Occidente dall'URSS, contiene 185 documenti vari e fotografie - Atto d'accusa contro Mikail Sciolokov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Il «libro bianco» dell'«affare» Siniavski e Daniel verrà pubblicato nelle prossime settimane a Parigi dell'editore Christina Bourgeois nella traduzione francese. Si tratta dello stesso manoscritto che da diversi mesi — e cioè dopo la condanna dei due scrittori sovietici accusati di nutrire eccessive simpatie per il mondo occidentale — circola clandestinamente negli ambienti intellettuali e letterari di Mosca e di Leningrado. Il documento, giunto in Europa per vie traverse, è stato affidato all'editore Bourgeois per la pubblicazione. Sono 400 pagine dattiloscritte, accompagnate da 185 documenti vari, tra cui numerose fotografie, in particolare una di Yuli Daniel scattata nello scorso luglio all'interno del campo di concentramento dove è detenuto lo scrittore.

Il «libro bianco» è opera principalmente del giovane poeta sovietico Alexander Guinzburg, che era stato redattore capo della rivista clandestina «Sintassi», arrestato nel 1960 e condannato a due anni di reclusione.

Il quotidiano parigino «Combat» presenta oggi ai propri lettori alcuni brani estratti dal «libro bianco», in anteprima, in particolare una letter. inviata dalla scrittrice Lidia Ciukovskaia a Mikail Sciolokov, il Premio Nobel, scrittore «ufficiale» carico di onori e di gloria.

Nella lettera, la scrittrice nega a Sciolokov il diritto di prendere la parola ai congressi del PCUS a nome della «letteratura sovietica» e gli rimprovera l'atteggiamento assunto nei confronti del caso Siniavski e Daniel. Secondo Lidia Ciukovskaia, Sciolokov non ha fatto nulla per difendere i due scrittori processati da una corte criminale. «Un tribunale criminale non ha il diritto di giudicare la letteratura. Alle idee si possono opporre solo delle idee, non dei campi di concentramento o delle prigioni. Ecco ciò che avreste dovuto dichiarare al congresso del partito, poichè parlavate in veste di rappresentante della letteratura sovietica. Invece, avete parlato come un apostata, il vostro discorso disonorante non verrà dimenticato dalla storia. La letteratura saprà vendicarsi da sola, come si vendicherà di tutti coloro che eludono l'aspro dovere che essa impone...».

Tra gli altri documenti pubblicati «in anteprima» da «Combat» vi è anche una lettera inviata dal poeta Alexander Guinzburg al Presidente del Consiglio dei Ministri dell'U.R.S.S. Kossighin. «Amo la letteratura russa — scrive il poeta — ma non posso ammettere che due dei nostri scrittori migliori siano ancora costretti a spaccare la legna nei campi di concentramento sotto la sorveglianza della polizia...».

Vi è anche il testo di un appello inviato al Presidium del partito comunista sovietico da 62 scrittori russi, i quali affermano che «la condanna di uno scrittore per la pubblicazione di opere satiriche crea un precedente assai pericoloso, suscettibile di frenare lo sviluppo della cultura sovietica. Nè la scienza nè l'arte possono esistere senza la possibilità di esprimere idee paradossali, di creare figure iperboliche. Il clima complesso in cui viviamo attualmente esige l'estensione (e non la limitazione) della libertà, delle esperienze intellettuali ed artistiche. Da questo punto di vista, il processo a carico di Siniavski e Daniel è stato più dannoso di tutti gli errori che questi due scrittori possono aver commesso». L'appello reclama la liberazione immediata di Siniavski e Daniel, ed è firmato, tra gli altri, da Ehrenburg, Kaverin e Shikovski.

L'ultimo documento pubblicato oggi da «Combat» è una lettera inviata al quotidiano di Mosca «Isvestia» da Yuli Daniel, dal campo di concentramento. Lo scrittore afferma che, durante tutto lo svolgimento del processo, non aveva potuto ottenere alcuna informazione obiettiva circa le reazioni cui aveva potuto dar luogo la pubblicazione all'estero delle opere sue e di Siniavski, firmate con gli pseudonimi di Terz e di Arjak. «Attualmente sono arrivato alla conclusione definitiva che le nostre opere non avrebbero dovuto essere giudicate da un tribunale, che la condanna pronunciata contro di noi è inqualificabile ed ingiusta...».

Vice

L'EGITTO DONA ALL'ITALIA un tempio faraonico

Il Cairo, 3

La Repubblica araba unita ha donato all'Italia il tempio faraonico di Ellessya, che verrà ricostruito nella sede del Museo egiziano di Torino. Il decreto di donazione del tempio, quale riconoscimento e contropartita del contributo italiano al salvataggio dei monumenti della Nubia, è stato firmato oggi dal Presidente Nasser.

Il tempietto di Ellessya (del tipo rupestre, cioè scavato nella roccia come quello di Abu Simbel ma dalle dimensioni notevolmente inferiori) risale alla epoca del nuovo impero e sorgeva a 222 chilometri a sud di Assuan, sulla riva orientale del Nilo. Il sito è ormai sommerso dalle acque del lago Nasser che hanno già ricoperto tutta l'antica Nubia.

La città di Torino aveva contribuito con 25 milioni di lire al salvataggio del tempio, che una missione archeologica italiana ha tagliato e scomposto in 65 blocchi. Questi sono stati trasportati lungo il Nilo ad Assuan dove attualmente si trovano in attesa di riprendere il viaggio fluviale fino ad Alessandria: qui verranno caricati su una nave italiana e sbarcati a Genova. Una commissione italo-egiziana ha già cominciato ad Assuan le operazioni finali di controllo, imballo e spedizione dei pezzi.

Iscrizioni geroglifiche di notevole importanza per la storia egizia sono incise sulla facciata del tempio, il cui interno è composto da un vestibolo rettangolare che precede «il santuario» nel quale si trovano tre statue, una delle quali interamente distrutta e le altre due in cattivo stato.

LA PIAZZA DI PORTO TOLLE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Porto Tolle — La cittadina del Polesine è ancora invasa dalle acque. Uno degli abitanti che non ha voluto lasciare la sua casa si sposta con una barchetta nella piazza principale del paese

I TV PRIMI IN QUALITA'



MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTRODOMESTICI

VERSO LE 13 DI IERI UN EPISODIO ALTAMENTE DRAMMATICO IN VIA TRIVULZIO A MILANO

La moglie dell'orefice rapinato blocca con una revolverata l'auto del bandito

Il sangue freddo e la mira della giovane signora uniti al coraggio del marito hanno sventato il «colpo» e hanno condotto alla cattura del gangster, un pregiudicato uscito dal carcere per la recente amnistia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Milano, 3

Non passa giorno ormai senza che gli elementi della malavita che agiscono in Lombardia non diano segni della loro pericolosa attività. Dopo la serie di rapine alle banche, culminata ieri con l'assalto alla filiale della Cassa Rurale e Artigiana di Carugate che ha fruttato a tre malviventi un bottino di circa 17 milioni, è stata la volta oggi di un'oreficeria di via Trivulzio 18 a Milano di proprietà del signor Paolo Fusco di 37 anni.

Ma il banditesco assalto di oggi, commesso dal ventiduenne Mario Bettiza da Spalato, ha avuto momenti altamente drammatici e si è concluso con l'arresto del disperato malfattore. La signora Angela Bona di 32 anni, moglie dell'orefice, è riuscita a centrare con un colpo di rivoltella una delle gomme posteriori della «Giulia» a bordo della quale il Bettiza stava tentando la fuga. La macchina dopo essere sbandata è salita su un'aiuola di piazzale Gambara ed è andata a schiantarsi contro una panchina di cemento armato. Il rapinatore è stato così costretto ad abbandonare l'auto e a continuare la fuga a piedi. Ma è stato catturato nel cortile di un isolato poco distante dal signor Fusco e da alcuni cittadini che si erano lanciati all'inseguimento.

Mario Bettiza è un pregiudicato uscito dal carcere in seguito alla recente amnistia. Ha scontato una condanna a circa sette anni di reclusione per una rapina a mano armata commessa alla periferia di Milano nel 1960.

L'assalto all'oreficeria del Fusco è stata tentata poco dopo le ore 13. Il proprietario del negozio con la moglie aveva chiuso la porta d'ingresso e si era ritirato nel retrobottega per la colazione. Improvvisamente la coppia udiva il cristallo della vetrina andare in frantumi. Al rumore marito e moglie correvano nel negozio e scorgevano un individuo il quale, passato il braccio attraverso un largo squarcio aperto nella vetrina, stava cercando di appropriarsi di alcuni anelli esposti su un vassoio. Alla vista dei proprietari il malvivente desisteva dal completare la razzia e fuggiva verso una «Giulia» lasciata con il motore acceso a poca distanza. Paolo Fusco non aveva un attimo di esitazione: con un balzo riusciva a raggiungere il malvivente e attraverso il vetro abbassato della portiera lo afferrava con una mano per il bavero della giacca e con l'altra incominciava a tempestarlo di pugni. Deciso a fuggire a qualsiasi costo il Bettiza ingranava la marcia e avviava la macchina trascinandosi dietro l'orefice. Nel frattempo la signora Angela aveva impugnato una pistola — i coniugi Fusco sono entrambi in possesso del porto d'armi — e dalla soglia del negozio mirava con calma alcuni colpi a una delle ruote posteriori della macchina centrandola in pieno. Lo improvviso afflosciamento del pneumatico provocava lo sbandamento dell'auto che dopo essere salita sul marciapiede attraversava un'aiuola e finiva con il fracassarsi contro una panchina di cemento armato posta in mezzo ai giardinetti di piazzale Gambara.

Con la macchina inutilizzabile il rapinatore era costretto — come si è detto — a mettere i piedi a terra e continuare la fuga correndo. Il signor Fusco, intanto, che era stato scaraventato sull'asfalto in seguito allo sbandamento della «Giulia», si era rialzato e insieme ad altri cittadini che avevano assistito alla scena si dava all'inseguimento del bandito. Costui, dopo avere attraversato piazzale Gambara a tutta velocità, tallonato però molto da vicino dal gruppo di inseguitori, imboccava il cortile dell'agenzia della Banca San Paolo di Torino dove però non trovava vie di scampo e veniva raggiunto. L'intervento della «Volante», chiamata telefonicamente, evitava al Bettiza una dura punizione sommaria. Comunque è stato colpito da alcuni pugni e da violenti ceffoni.

Il Fusco nella caduta ha riportato una ferita al ginocchio e diverse escoriazioni per cui è stato costretto a ricorrere alle cure di un medico.

L'oreficeria di via Trivulzio 28 venne assalita il 9 gennaio del 1962 da cinque malviventi i quali dopo avere legato e imbavagliato il proprietario, appunto Paolo Fusco, si appropriarono di gioielli per 28 milioni di lire. Scoperti qualche mese dopo i banditi vennero condannati a dure pene detentive che attualmente stanno espiando.

A. M.

Presso Piacenza «colpo» all'ufficio postale

Piacenza, 3

Un rapinatore solitario ha preso di mira questa mattina l'ufficio postale di Podenzano, un piccolo centro agricolo a dodici chilometri circa da Piacenza, facendo un bottino di circa mezzo milione di lire. Il bandito, giunto a bordo di una «1100» Fiat, è quindi riuscito a far perdere le sue tracce.

Il «colpo» è stato messo a segno poco dopo le 9.30. A quella ora all'interno dell'ufficio postale che si trova in una via secondaria del paese, vi erano solamente i tre impiegati. All'improvviso la porta d'entrata è stata spalancata e ha fatto il suo ingresso un uomo, dall'apparente età di 28-30 anni il quale teneva in pugno una rivoltella. Avvicinatosi alla cassa — aveva il volto parzialmente coperto da un cappello calato sugli occhi e dal bavero del cappotto grigio scuro rialzato — ha intimato: «fuori i soldi e niente storie».

Agli impiegati non è rimasto che ubbidire. Il bandito ha così arraffato 470 mila lire in biglietti da diecimila, cinquemila e mille lire e dopo aver riposto il tutto nelle tasche del cappotto è uscito ed è salito sulla macchina che aveva lasciato con il motore acceso. Uno degli impiegati dell'ufficio postale uscito poco dopo, ha potuto constatare che la macchina una «1100» color scuro aveva la targa di Piacenza ma non ha potuto rilevarne i numeri. Dato l'allarme la susseguente battuta nella zona è risultata vana.

PERFETTA TRADUTTRICE LINGUA INGLESE
cerca importante Industria di PORTO MARGHERA
Titolo di studio richiesto: laurea o diploma scuola media superiore, con buona conoscenza della stenodattilografia. Offre adeguata retribuzione settimana cinque giorni.
Inviare curriculum vitae con voti laurea o diploma S.P.I. — CASSETTA N. 53 A — VENEZIA

LOCALE via centralissima con 4 fori su strada e superficie 175 mq. attualmente adibito negozio utilizzabile anche per agenzia, uffici deposito, mostre, ecc., cedesi affittanza. Indirizzare offerte e richieste Cassetta UPI 14452 Z . SPI . Trieste

La vera MOZZARELLA «ITALBUFALA» di BATTIPAGLIA è in vendita esclusiva alle FORMAGGERIE LOMBARDE Via Carducci 26

Grande industria tessile provincia di UDINE ricerca tecnico esperto posa e manutenzione moquette da avviare anche allo studio e alla realizzazione di un servizio stabile
Scrivere: CASSETTA 4007 D, SPI, TRIESTE


NON SFUGGE! Dentiere bene ancorate con superpolvere ORASIV FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

MOMENTI DRAMMATICI NEL CIELO DI POPOLOSE CITTA' DELLA FRANCIA

Un branco d'oche fa «esplodere» il parabrezza di un jet a Reims

Soltanto la presenza di spirito di un giovane pilota ha evitato che si verificasse una catastrofe - L'aereo è riuscito ad atterrare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 3

Dramma nel pomeriggio di ieri nel cielo di Reims dove solo la presenza di spirito di un giovane pilota ha evitato una paurosa catastrofe. Nelle prime ore del pomeriggio sul campo d'aviazione della base militare di Reims una pattuglia di aerei a reazione si apprestava a prendere il volo per una esercitazione. A bordo di uno dei bireattori «Vautour» si trovavano il sergente pilota Jacques Dumais, 24 anni, e il sottotenente navigatore Jean Burdin, 36 anni, un equipaggio bene affiatato che ha già al suo attivo diverse ore di volo in comune. Per una mezz'ora i due uomini effettuano col loro apparecchio tutti gli esercizi che sono loro indicati via radio dalla base. Poi improvvisamente il dramma quando l'aereo volava ad una velocità di 650 chilometri orari ad una altitudine di 450 metri.

«C'è stato un urto violento — ha raccontato più tardi il sottotenente Burdin — accompagnato da una esplosione talmente rumorosa da sembrare un colpo di cannone: il parabrezza, spesso otto centimetri, è andato in frantumi. L'aereo ha sbandato ed io capisco che il pilota, che ha ricevuto le schegge in pieno volto, sta facendo sforzi per mantenerlo in linea e riprendere quota. Quando si volta verso di me per farmi cenno di azionare il meccanismo di espulsione del seggiolino ho visto che il suo volto è tutto una ferita. Il sangue gli cola un po' dovunque e brandelli di carne e di penne lo coprono completamente. Non mi è difficile immaginare quello che è successo. L'areo ha urtato un volo d'anitre selvatiche e il cozzo ha fatto esplodere il parabrezza. Non ho voluto obbedire al suo invito di lanciarmi: anzitutto non volevo lasciarlo solo, mezzo svenuto e ferito, e in secondo luogo abbandonare l'aereo a se stesso mentre sorvolavamo città come Reims, Troyes e Chaumont mi è sembrato un gesto criminale. Per questo sono rimasto al mio posto».

Dalla base, si è subito provveduto ad organizzare i soccorsi: un altro aereo della pattuglia si è portato immediatamente in prossimità dell'aereo sinistrato e l'ha guidato sino sul terreno d'atterraggio dove ha potuto posarsi, anche se un po' bruscamente, una ventina di minuti più tardi. Appena messo piede a terra il pilota ha perduto i sensi ed è stato necessario ricoverarlo d'urgenza in ospedale dove i medici giudicano oggi il suo stato soddisfacente e sperano, malgrado tutto, di potergli salvare la vista dell'occhio destro, gravemente traumatizzato dallo choc.

Non è la prima volta che uccelli in volo causano gravi danni ad aerei: anche lo scorso 28 ottobre si era verificato un incidente simile finito purtroppo tragicamente: un piccolo aereo d'osservazione che aveva urtato una gru in volo era precipitato in fiamme ed i due occupanti perdettero la vita. Sino ad oggi tutti i mezzi utilizzati dalle autorità per far allontanare i branchi d'uccelli dalle zone limitrofe a campi d'aviazione, si sono dimostrati inefficaci: gli specchietti, gli spaventapasseri, le detonazioni come del resto la diffusione di bande magnetiche con gridi d'animali in pericolo non hanno dato risultati soddisfacenti.

V. C.

UNA GALLERIA A LONDRA acquista un Rubens

Londra, 3

La «National Gallery» di Londra ha annunciato di aver acquistato, per una somma che non è stata rivelata, il dipinto di Rubens «Il giudizio di Paride», ritirato dall'asta di Christie venerdì della settimana scorsa per non aver raggiunto il prezzo di riserva.

Autorizzate dal Ministro Gui

Per le Medie borse di studio «Federico Motta Editore»

Nobile iniziativa che sta diventando tradizione per onorare la memoria di un editore lombardo.

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha informato nelle scorse settimane tutti i Provveditori agli Studi, con apposita circolare, di avere accolta l'offerta degli editori Anselmo e Virginio Motta di ripetere anche per il corrente anno scolastico 1966-67 l'assegnazione delle loro «Borse di Studio Federico Motta Editore» per gli alunni delle Scuole Medie inferiori.

L'autorizzazione si è resa necessaria perchè proprio all'inizio dell'anno scolastico in corso è andata in vigore la legge che sopprime le borse di studio statali per gli allievi delle Scuole Medie inferiori e le sostituisce con «buoni libro» ed è certo in considerazione dell'utile e nobile intento cui mirano le «Borse di Studio Federico Motta Editore» che il Ministro Gui le ha approvate.

Istituite dai figli dell'editore lombardo scomparso per onorare la memoria del fondatore della loro Casa Editrice con un significativo atto di bontà verso chi merita di essere aiutato a proseguire negli studi, infatti, esse stanno già diventando consuetudine, tradizione: un appuntamento annuale con la cultura nel modo più semplice ed efficace.

Anche quest'anno le «Borse di Studio Federico Motta Editore» sono 93 e verranno assegnate una per ciascuna delle 92 province e la 93.a nella giurisdizione del Provveditorato aggiuntivo di Pordenone. All'assegnazione di esse possono concorrere gli alunni del 1.o corso di Scuola Media che si trovino nelle condizioni stabilite dal regolamento e verranno consegnate in ogni provincia il 10 marzo 1967, giorno anniversario della morte del Comm. Federico Motta, in forma solenne in ogni scuola di cui risulti allievo un vincitore.

L'ammontare di ogni borsa è di lire sessantamila, per un totale complessivo di quasi sei milioni di lire a disposizione dei ragazzi studiosi e meritevoli di essere aiutati.

IL FISCO ESIGE 370 MILA LIRE PER LA PIETRA PREZIOSA DELLA «PROTESI»...

NON PUÒ USCIRE DAL BRASILE L'UOMO CHE HA UN RUBINO NELL'OMBELICO

Ma il signor Domingo Alves deve assolutamente farsi operare in Francia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
San Paolo, 3

Se non accetterà di pagare a titolo di tassa di esportazione una somma pari a circa trecentosettantamila lire italiane Pedro Domingo Alves Filho (figlio, Juobar) non potrà uscire dal Brasile perchè se lo facesse si renderebbe automaticamente reo di esportazione clandestina di gioielli, reato severamente punito dalle leggi fiscali vigenti in terra brasiliana.

La vicenda non sarebbe poi molto complicata se non fosse per il fatto che effettivamente ovunque vada Pedro Domingo porta con sè un prezioso rubino. Ma la gemma è, per così dire, incastonata nel suo organismo e solo un intervento chirurgico potrebbe asportarla senza mettere a rischio la vita di colui che la possiede. Come se tutto ciò non bastasse Pedro Domingo ha ora urgenza di liberarsi del rubino e per avere una certa sicurezza di riuscita dell'operazione dovrebbe affidarsi agli specialisti francesi e quindi dovrebbe lasciare temporaneamente il Brasile.

Pedro Domingo Alves Filho aveva, questa la base della attuale strana vicenda, una malformazione congenita consistente in una specie di «falla» intestinale in corrispondenza dell'ombelico e quando fu necessario, essendo il paziente ancora in tenera età, provvedere a chiudere l'apertura, i chirurghi eseguirono l'operazione mettendo a no' di tappo un rubino di discreta grandezza. Con il passar del tempo il rubino è stato circondato completamente dai tessuti e per molti anni ha egregiamente adempiuto al compito di turacciolo della non voluta apertura nell'intestino del paziente.

Da qualche tempo, però, il rubino ha cominciato a dare forti dolori a Domingo Alves che, per preciso ordine dei medici, deve farselo asportare provvedendo nel contempo a che la «falla» sia chiusa con una operazione di chirurgia ricostruttiva.

A conoscenza del caso, l'Accademia francese di medicina ha invitato Pedro Domingo Alves a recarsi a Parigi per l'intervento e il cittadino brasiliano ha chiesto la concessione del visto di uscita sul proprio passaporto. Nessuna difficoltà è stata sollevata dalle autorità amministrative brasiliane, ma quelle fiscali hanno posto il loro veto asserendo che per uscire dal Brasile il Domingo Alves deve prima pagare un milione e duecentomila cruzeiros a titolo di imposta di esportazione e di arretrati delle tasse che egli avrebbe dovuto pagare in più di quanto ha fatto poichè la consistenza del suo patrimonio quale è sempre stata denunciata è sempre stata indicata inesattamente, in quanto mai nessun cenno era stato fatto sul possesso della preziosa gemma.

Pedro Domingo Alves Filho non intende pagare, anzi afferma di non avere la possibilità di pagare nemmeno volendolo ed ha proposto al Fisco patrio di versare nelle casse dello Stato il rubino quando questo sarà stato recuperato.

U. P. I.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BAMBINAIA occuperebbesi presso distinta famiglia ore antimeridiane da stabilire. Telefono 816115. 36491 A

CINQUANTACINQUENNE offresi pulizia uffici - prestaservizi ore. Telefonare 74767, ore 13.30 - 14.30 Monfalcone. 520 A

GIOVANE fidata occuperebbesi bambini lavori leggeri mattinata. Telefonare 811064. 36565 A

PENSIONATA offresi a persona di cuore per assistenza lavori leggeri cambio camera vuota e vitto. Telefonare 733470 ore 8-11. 54864 A

PRESTASERVIZI offresi lavori domestici: Monfalcone, Ronchi, Gonzales, Bortolozze 6, Ronchi dei Legionari. 520 A

SIGNORA capace cucire e stirare offresi. Cassetta 57813 A, SPI.

SIGNORA amante bambini solo pomeriggio, offresi; 733888. 36667 A

SIGNORA referenziata offresi per stiro o qualunque lavoro dignitoso 3-4 ore pomeriggio. Tel. 32250, ore 10-13. 58067 A

13.500

E' il prezzo sensazionale di una macchina veramente sensazionale: è il dono di moda quest'anno, un'idea originale, pratica, molto divertente per

SAN NICOLO'



Giornalfoto

Piazza della Borsa 8

SIGNORA giovane educata paziente offresi compagnia e lavori leggeri a signora e bambina. Scrivere Cassetta 57965 A, SPI.

SIGNORINA sorveglianza bambini offresi ore da combinarsi. Esperienza. Telefonare 36237. 57993 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

ABILE lavare biancheria, una mattina settimanale, cercasi. Telefonare 63827. 57841 B

DOMESTICA stabile tuttofare cercano coniugi soli posizione centrica tutte comodità. Telefonare 93665 dalle 13 alle 14. 36535 B

DOMESTICA cercasi per conduzione appartamento Padova referenze 30-35 anni, ottima retribuzione telefonare 72839. 520 B

DOMESTICA referenziata 8.30 - 17.30 cercano coniugi soli. Telefonare lunedì 35701. 57959 B

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

ALGANI piazza della Scala
BARCA - piazza Bazzi
BAUCE' - via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA - Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI - corso Vittorio Emanuele 1
CICERI - piazza Emilia
GARLATI via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI - piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI piazzale Cadorna
SCARAMAGLI via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI - piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA via Armorari
TOSI passaggio S. Margherita
VOLPARI - piazza S. Babila ang. Monforte
SAF - n. 1 n. 2 n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 n. 8 e n. 9 della Stazione Centrale

DOMESTICA interna referenziata per due persone, ottimo trattamento cercasi. Presentarsi lunedì dalle 15-17. Demetrio, via Ruggero Manna 21/1 decimo. 58149 B

DOMESTICA stabile massimo quarantenne esperta cucina cerca prontamente famiglia signorile. Presentarsi dalle 10-12 e 15-17, via Franca 2, II p., sinistra. 57749 B

GIOVANE robusto, munito patentino, cercasi per accompagnamento ed assistenza ragazzo invalido. Buono stipendio. Se interessato ammoliato, offresi anche appartamentino confortevole. Offerte Cassetta 36655 B SPI.

PICCOLA famiglia signorile cerca brava donna tuttofare referenziata ottimo trattamento. Tedeschi, via Cassia Antica 240, Roma. 6637 B

PRESTASERVIZI referenziata tuttofare stiro e cucito tre volte la settimana 8-11 cerca coniugi soli, tutto elettrodomestici zona Piccardi. Telef. 52055 lunedì mattinata. 54524 B

PRESTASERVIZI mattinata 9-12 cercano coniugi soli. Polacco Diaz 3. Telefono 35072. 36507 B

RAGAZZA stabile, con dormire o senza, cercasi. Bignami, via A. Diaz 19. 37668 B

REFERENZIATA tuttofare massimo quarantenne cerca famiglia signorile. Telefonare lunedì dalle 9 alle 11 telef. 28756. 57917 B

STABILE referenziata medietà presso signora sola cercasi. Cassetta 58039 B SPI.

STABILE referenziata tre adulti cercasi. Barcola fermata tram Telefonare 28580. 58079 B

STABILE referenziata piccola famiglia buona retribuzione cercasi. Cassetta 57691 B, SPI.

C Richieste d'impiego L. 20

A.A. GIOVANE patente A 24 anni cerca lavoro. Rivolgersi telefono 61394. 57707 C

A. REFERENZIATO volonteroso militesente patente D offresi quale autista magazziniere. Telefonare 221633. 54926 C

ANZIANI sposi offronsi come custodi cambio piccolo alloggio. Cassetta 57705 C, SPI.

ASSOLTO scientifico militesente buonissima conoscenza tedesco inglese referenziato miti pretese offresi. Cassetta 57943 C, SPI.

AUTISTA patente C buona esperienza offresi. Tel. 77980 possibilmente ora pranzo. 36503 C

AUTISTA patente D - E pubblico. Pratico lavoro garage magazzino offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 42519. 57811 C

AUTISTA consegne offresi, volendo proprio automezzo; oppure viaggi d'affari, diporto. Telefonare 97475. 57779 C

CINQUANTENNE offresi aiuto magazzino deposito o qualsiasi lavoro fiducia, patente C. Cassetta 57689 C, SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa perfetta tedesco buona conoscenza inglese offresi preferibilmente mezza giornata. Cassetta 57933 C, SPI.

CUOCO settentrionale veramente capace libero subito offresi. Cassetta 18 Z SPI Genova. 6643 C

CUOCO capacissimo libero offresi anche stagione invernale. Telefonare 814958 lunedì. 36549 C

DICIANOVENNE elettromeccanico licenza Cifap, militesente offresi quale apprendista qualsiasi lavoro. Tel. 42519. 57811 C

GEOMETRA capo cantiere pratico contabilità e lavori ufficio. Offresi, Cassetta57255 C, SPI.

GIOVANE 27enne militesente corrispondente esperto conoscenza lingue volonteroso attivo occuperebbesi presso ditta anche solo qualche ora. Telefonare 62567 ore 14-15 37578 C

GUARDIANO notturno - diurno, referenziato, ex carabiniere, offresi stabilimenti industriali, banche ecc. Telefonare 71963. 57805 C

IMPIEGATA, 28enne, coniugata, lunga pratica ufficio, offresi soltanto mattina. Miti pretese. Telefonare 57469 dalle 13-15, 20-22. 520 C

IMPIEGATA referenziata pratica tutti lavori ufficio previdenze ecc. ramo edilizia o ditta commerciale offresi. Cassetta n. 36603 C SPI.

IMPIEGATO giovane pratica ufficio e contabilità patente auto occuperebbesi scopo miglioramento presso seria ditta. Cassetta 36575 C SPI.

MURATORE offresi anche piega ferro praticissimo. Telefono 812477. 36637 C

PENSIONATO 54enne offresi guardiano o lavori leggeri anche mezza giornata. Telefonare 47747. 57827 C

PERITO elettrotecnico, esente leva, patente, lingue, offresi presso ditta seria. Tel. 51609. 54420 C

PRATICA alimentari frutta referenziata offresi periodo estivo. Telefonare 62503. 58089 C

SIGNORA giovane distinta referenziata paziente pratica bambini, ore serali offresi. Cassetta 58155 C SPI.

SIGNORA giovane offresi cassiera o ambulatorio medico anche mezza giornata. Tel. 59160. 37614 C

SIGNORINA diploma superiore pratica ufficio conoscenza tedesco offresi impiego massima serietà. Tel. 34654. 57717 C

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini anche neonati. Telefonare ore pasti 56231. 37584 C

STENODATTILOGRAFA ventenne, diplomata segretaria d'azienda conoscenza inglese, tedesco, primo impiego, offresi. Telefono 48331. 58095 C

STIRATRICE finita offresi a ore presso famiglia. Telef. 46946. 37688 C

TRENTENNE offresi internista bar o altro. Telefonare 41351 lunedì dalle ore 9 alle 11. 57819 C

UNIVERSITARIA referenziata offresi sorveglianza bambini ore diurne. Tel. 732252. 57923 C

18.ENNE diploma commerciale stenodattilografa offresi impiegata, commessa. Tel. 62686. 36683 C

20ENNE infermiera generica diplomata occuperebbesi prontamente studio medico o dentistico. Telefonare 730595. 54846 C

24.ENNE pratico lavori mercato ortofrutticolo all'ingrosso, offresi anche altro lavoro. Telefono 46798. 58057 C

25ENNE con auto propria offresi qualunque lavoro. Telef. 52891. 54740 C

29ENNE auto propria passaporto desideroso migliorare offresi. Tel. 49778 lunedì-martedì ore 16-18. 57863 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine gesso calce, tempere, lire 8000, offresi prontamente. Telefonare 35729. 36657 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 41317. 36377 CC

A.A. PITTORE esegue stanze 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 54938 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 29226 CC

A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Tel. 50261. 36693 CC

A. INSTALLATORE acqua - gas impianti riparazioni scaldabagni sanitari rubinetterie. Telefonare 723739. 36559 CC

A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura, riparazioni, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, tel. 90497. 57759 CC

A. PITTORE decoratore appartamenti bar camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Tel. 59080. 9496 CC

ANTILOPE renna camoscio pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Paduina 2. 57095 CC

DATTILOGRAFA diplomata esegue lavori proprio domicilio massima discrezione. Telefonare 36856 ore 13.30-16.30. 58037 CC

ELETTRODOMESTICI, riparazioni accurate. Tel. 27008. 54764 CC

ELETTROTERMOMECCANICO, pulisce, ripara, bruciatori stufe kerosene, elettrodomestici. Telefonare tutti giorni 814745. 54742 CC

FALEGNAME riparazioni rolè porte finestre applicazione cimosse antifreddo. Telef. 65840. 36615 CC

IMPRESA artigiana esegue restauri negozi appartamenti facciate rivestimenti in genere. Preventivi a richiesta. Telefono 734031. 36609 CC

TETTI canne fumarie, acqua, fognature, pavimentazioni riparo immediatamente. Tel. 50624. 58161 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 57843 CC

PARCHETTI: riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica lucida e semilucida; assortimento marmittoni plastica; puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone n. 6 - Tel. 50895. 36591 CC

PELLICCERIA concerta tintoria concia qualsiasi pelle; tintura sfumatura pulitura di qualsiasi pelliccia; confezioni riparazioni in genere. Kufersin Bruno, Balamonti 64 - Tel. 816262. 58043 CC

PITTORE decoratore esegue stanze gesso 9000 tappezzate o lavabile 20.000. Telef. 59758. 37636 CC

PITTORE offresi prontamente tempera olio ducotone lavabile. Telefono 723823. 57807 CC

POLTRONE divani in pelle e stoffa pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 57995 CC

RIPARAZIONI radio TV installazione antenne, pronti interventi. Tel. 730310, 733295. 36421 CC

SARTA uomo lunga pratica esegue riparazioni perfettissime. telefonare 43762. Foschiatti 4. 36727 CC

SARTE ben rifinite, confezioni perfette per signore. Prezzi buoni. Tel. 815665. 36633 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV - Tel. 41605. 36557 CC

SARTORIA uomo e signora confezione su misura, rimoderna, rivolta. XX Settembre 9. 58133 CC

SCAFFALATURE e frigoriferi per negozi. Per preventivi. Tel. 50895. 36747 CC

STIAA - Progetto, calcoli e direzione lavori fabbricati civili e industriali, ville, e villini, fine settimana. Arredamenti moderni e in stile. Consulenze tecniche e artistiche. Telefono 69093, giornalmente 16-18. Piazza San Giovanni 3, ammezzato. 58059 CC

TENDA alla veneziana cimossa antibora applichiamo. Telefoni 71094 - 730741. 54920 CC

TRASPORTATORE con Ape propria offresi anche combustibili. Tel. 38822. 58027 CC

VETRAIO artigiano riparazioni stuccature pose lavoro accurato domicilio. Tel. 730301. 54856 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A. A. A. A. A. A. A. STIPENDIO provvigioni premi e stabilità di impiego vi offre la nuova organizzazione della F.lli Fabbri Editori. Si richiedono: cultura media presenza volontà. Presentarsi lunedì 5 c.m. dalle ore 9.30 alle 11.30 in via Genova n. 14/b. 57981 D

A.A.A. CERCASI personale femminile: signore - signorine, età massima 45, desiderose guadagnare di più. Indispensabili: volontà e serietà. Rivolgersi ufficio amministrativo - commerciale E.I. Sede di Trieste, via Coroneo 33; lunedì ore 10-13 e 16-19. 36579 D

A AMBOSESSI anche pensionati da instradare carriera produttiva organizzata provincia e capoluogo per importante Compagnia Assicurazioni, immediato guadagno. Scrivere DPC Casella Postale 12 Gorizia. 520 D

A. SIGNORINA 15-18 anni, cercasi per ambulatorio dentistico Monfalcone, 3 giorni settimanali. Offerte Cassetta 36351 D, SPI.

ACCONCIATORE Lucio assume apprendista. Via San Nicolò 8. 57731 D

ACCONCIATORE parrucchiere capacissimo cerca salone; ottimo stipendio. Telefonare 29648. 36561 D

AGENZIA marittima assumerebbe prontamente giovane diplomato militesente conoscenza inglese possibilmente tedesco. Cassetta 54914 D SPI.

AIUTO o apprendista commessa 18-20 cerca Panificio Sircelli. Via Foschiatti 15. Presentarsi, lunedì mattina. 36649 D

AIUTO commesso et apprendista ambosessi cerca negozio alimentari. Piccardi 54 - Telefono 90792. 58021 D

AIUTO commessa scarpe, forte 15-17 anni croato sloveno. Presentarsi lunedì Modellina, Filzi 3, angolo Machiavelli. 57861 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Mina, Battisti 20. 57703 D

APPRENDISTA commessa per cartoleria possibilmente conoscenza sloveno, cercasi. Telefono 95383. 4051 D

APPRENDISTA buona retribuzione cerca officina meccanica bilance Raineri via Maiolica 14. 57957 D

APPRENDISTA carrozziere cercasi presentarsi lunedì Balamonti 56. 57937 D

APPRENDISTA falegname cercasi via Martiri della Libertà 5, interno. 57867 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cercasi. Telefono 812271. Lunedì. 36643 D

APPRENDISTA autofficina cercasi. Tesa 63. 36547 D

APPRENDISTA commessa elettrodomestici, bella presenza, conoscenza sloveno. cercasi. Inviare offerte manoscritte a Casella 4067/D, SPI. 4067 D

APPRENDISTA radiotecnico serio, buona voolntà, cercasi. Inviare offerte manoscritte a Casella 4068/D, SPI. 4068 D

APPRENDISTA banconiere cerca torrefazione «Il Caffè». Telefonare orario ufficio 77392. 36539 D

APPRENDISTA cercasi; ottimo trattamento feste libere. Fiaschetteria S. Francesco 18. 36573 D

APPRENDISTA pellicciaia cerca pellicceria Miflo, via Dante n. 7. 58011 D

APPRENDISTA impiegata non diplomata medie inferiori primo impiego stabile cercasi. Lunedì mattina telefonare 96912. 58145 D

APPRENDISTA commessa 15enne cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 37674 D

APPRENDISTE o aiuto commesse per panificio pasticceria cercansi. Tel. 90921. 37646 D

APPRENDISTI ambosessi cercansi lavoro leggero; presentarsi Polychrom, vicolo Castagneto 39. 36567 D

APPRENDISTI meccanici cercansi per stabilimento via Grimani. Rivolgersi Giubilo via T. Vecellio 8, ore 18-19. 54774 D

ASSUMIAMO impiegato nazionalità italiana perfetta conoscenza almeno due lingue straniere (inglese e spagnolo o tedesco o francese) età dai 25 ai 45 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza in campo artistico teatro leggero con relazioni presso agenzie teatrali italiani ed estere. Scrivere a Cassetta 16 Z SPI Genova. 6641 D

APPRENDISTI tubisti acqua - gas cercansi via Frausin 6 Povodnig. 37638 D

ASSUMESI impiegato giovane conoscenza sloveno. Cassetta n. 58099 D SPI.

AUTORIMESSA Linari piazza S. Lucia cerca operaio lavaggio. 36503 D

BABY - SITTER pratica offresi ore serali. Telefonare 39592. 57969 D

CERCANSI embosessi media cultura 25enni per lavoro esterno fisso provvigioni. Lunedì ore 15 Risorta 10. 36571 D

CERCANSI apprendisti 15-16 anni. Presentarsi lunedì ore 8.30 - 11. Telex, viale D'Annunzio 44. 36739 D

CERCANSI apprendisti meccanici officina artigiana. Presentarsi, via Bartoletti 8, ORAM. 58123 D

CERCANSI autisti provetti con la III avviamento per istruttori guida. Cassetta 58055 D SPI.

CERCANSI apprendisti installatori. «Calortecnica», piazza Unità 3, tel. 69211. 57801 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per pasticceria panetteria. Tel. 69308. 36745 D

CERCASI mezzalavorante o lavorante parrucchiera; Salone Gianna, tel. 44928. 36463 D

CERCASI ragazzo pasticciere, Gasperi, Carducci 39. 37600 D

CERCASI pasticciere o aiutante pasticciere. Tel. 69308. 36745 D

CERCASI apprendista impiegata. Autoscuola Lorenzi, via San Lazzaro, n. 17. 58053 D

CERCASI aiuto-commessa (apprendista) 15-16enne bella presenza conoscenza croato-sloveno. Presentarsi ore 10-12 Camexco via Cellini 3 Trieste. 57873 D

CERCASI tornitori specializzati. Telefonare 36749. 57815 D

CERCASI apprendista carrozziere. Via Pascoli 10. 58087 D

CERCASI apprendista commessa, conoscenza lingua slovena. Telefonare 55423. 58115 D

CERCASI famiglia anche numerosa per condurre azienda agricola zootecnica sull'Appennino Ligure a 20 km. da Genova. Si richiede patente e guida trattore e macchine agricole. Eventualmente anche lavori per un albergo vicino dello stesso proprietario. Casa e stalla modernissime, termosifone, acqua calda televisione, buona paga e regolarmente iscritti. Cassetta 1/Z SPI Genova. 6618 D

CERCASI signorina per ambulatorio pedicure. Presentarsi v.le XX Settembre 17. 57743 D

ESTETISTA apprendista massimo 16 anni cercasi. Telefonare oggi n. 46933. 37606 D

GIOVANE volonteroso, Ape propria consegne città cercasi. Telefono 50624. 58161 D

GIOVANE impiegato pratico dogana ferrovie patente auto cerca società spedizioni. Offerte Cassetta 57468 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca impiegato militesente con buona conoscenza del tedesco parlato e scritto ed esperienza spedizioni marittime. Si assicura assoluta riservatezza. Cassetta 57829 D, SPI.

IMPORTANTE azienda cerca impiegato con spiccate qualità commerciali e ottima conoscenza tedesco. Cassetta 54796 D, SPI D, SPI.

IMPORTANTE azienda cerca stenodattilografa con ottima conoscenza lingua tedesca, anche primo impiego. Cassetta 54796 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa per corrispondenza inglese, possibilmente con cognizioni di tedesco. Cassetta 57831 D, SPI.

IMPORTANTISSIMA Società milanese per ampliamento attività cerca zona Gorizia elementi femminili 18-30 anni per lavoro esterno organizzato. Minimo 70.000 mensili, previdenze legge. Presentarsi lunedì ore 10 Gorizia Albergo Posta, Ispettore Doglia. 520 D

MASSAGGIATRICE esperta cerca istituto di estetica. Telefonare al 38475. 36419 D

MEZZALAVORANTE o garzona parrucchiera cercansi. Via Giulia 49 - Tel. 96549. 58009 D

MEZZA lavorante apprendista sarta donna ottimo trattamento cercasi. Via San Nicolò 8. Tel. 23837. 36669 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera, pratica manicure cercasi. Salone - Profumeria Marta, via S. Lazzaro 10. 58071 D

MEZZALAVORANTE lavorante parrucchiera per direzione reparto cercasi. Tel. 41473 lunedì. 37624 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Telefono 95517. 57925 D

MONFALCONE salone Marcella cerca parrucchiera capace e apprendista. Telefonare 72190. 520 D

MOTOCARRISTA 19enne patente per Ape 250 assumesi. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 36449 D

NEGOZIO alimentari cerca apprendista 15-16 anni. Presentarsi via Ginnastica 39. 36585 D

OVERT assume 5 ambosessi per vendita diretta organizzata. Ottimo trattamento finanziario con guadagno immediato. Richiedesi volontà, cultura media, dinamismo. Presentarsi lunedì ore ufficio in via Udine 27 II p. 36675 D

PANTALONAIA domicilio I categoria buona retribuzione cercasi. Telefonare 43844 ore 9-12. 36531 D

PER filiale Zoppas, via Cologna 44, Trieste cercasi giovane ventenne militesente, licenza media, patente auto, desideroso di iniziare carriera vendita. Presentarsi lunedì 5 corrente ore 14.30-16. 57729 D

PERFETTA stenodattilo buon trattamento cercasi. Cassetta n. 37698 D SPI.

PERSONA anche pensionato cercasi per mezza giornata incarico svolgimento pratiche assistenza patronato. Offerte curriculum. Cassetta 57935 D, SPI.

PORTIERE per palazzo signorile in condominio cercasi subito. Stipendio mensile medio lire 55.000 oltre gratuito alloggio luce, acqua e riscaldamento. Inviare offerte dettagliate. Cassetta 57849 D, SPI.

RAGAZZA quindicenne cercasi per ufficio presentarsi lunedì autorimessa via Balamonti 56. 57937 D

RAGAZZO aiuto pasticciere 15-16 anni cerca pasticceria Colussi. 57739 D

RAGAZZO cerca macelleria Svara via Scalinata n. 3. 57697 D

RAGAZZO 14-16 anni cerca salumeria via Carducci 34. 36529 D

SIGNORA, signorina, età non inferiore 25 anni, presenza, moralità, dinamismo, disponga anche solo mezza giornata, Società internazionale assume; stipendio, rimborso spese e previdenze legge per preordinato lavoro, intervista ambiente femminile Trieste. Cassetta 54762

SIGNORINA volonterosa distinta con patente veramente pratica guida cercasi fisso giornaliero. Telefonare 65175 mattino. 57955 D

SIGNORINA quindicenne perfetta dattilografa assoluta serietà, buona famiglia, aspetto ordinato tratto gentile molto volonterosa, cerca azienda editoriale. Inutile offerta mancando requisiti richiesti. Telefonare 31412. 54506 D

STABILIMENTO confezioni Beltrame, via Besenghi 13, assume apprendiste sarte e operaie macchiniste qualificate.

STENODATTILOGRAFA capace cerca studio professionale. Casella 57837 D, SPI.

TORNITORE fresatore cercasi. Presentarsi Meccanoplastica - Zona Industriale. 37612 D

VENDITRICE abilissima referenziata cerca Brema arredamenti; Mazzini 16, lunedì pomeriggio. 9512 D

F Off. cam. e pens. L. 40

A.A. CENTRALE lussuosa indipendente mobiliata termosifone comforts affittasi. 31999. 57997 F

A DISTINTO affittasi stanza con bagno e riscaldamento. Telefono 91473. 36525 F

A SIGNORINA distinta affitterebbesi letto. Scrivere Cassetta 57893 F, SPI.

AFFITTASI stanza paraggi piazza Impero. Telefono 45382. 57859 F

AFFITTASI stanza a persona distinta occupata o pensionata paraggi Giulia. Tel. 734034. 57927 F

AFFITTASI stanza vuota uomo solo, viale D'Annunzio 44. Telefonare 56053. 58081 F

AFFITTASI stanzetta V piano (ascensore) 12.000 Orologio n. 6 Franco (escluso donne). 54922 F

AFFITTASI camera mobiliata signorina, Susino Mazzini n. 21. 36511 F

AFFITTASI camera via S. Apollinare 2, Cargnel. 57857 F

CAMERA ariosa bagno riscaldamento presso signora sola affittasi persona distinta occupata. XX SETTEMBRE 86, Telefonare 52314. 58105 F

CAMERA mobiliata affittasi a signore distinto, Rossetti 11 pt. Martini. 36521 F

MOBILIATA presso signora sola affittasi a donna 55-60 anni prezzo modico se disposta assistenza. Telefonare 69171 lunedì. 58005 F

STANZA per studentessa affittasi paraggi giardino pubblico. Telefonare 42190. 36723 F

STANZA ammobiliata centrale tutti comforts affittasi distinto. Telefonare 27195. 58015 F

STANZA vuota affittasi persona sola. Madonna del Mare 7 porta 14. 58025 F

STANZA affittasi signore escluso bagno e riscaldamento. Telefono 68241. 58117 F

STANZA mobiliata affittasi a 1 o 2 persone. Tel. 47152. 57941 F

(Continua in 12.a pag.)

DA DOVE NASCE COSÌ SI CHIAMA!

TF-2



Sì, infatti proprio in Toscana è l'origine del Toscano Folonari, dove gli esperti della Folonari anche quest'anno hanno rigorosamente selezionato l'uva "toscana", vendemmiata al momento adatto e vinificata nelle cantine Folonari di Antella.
Ecco perchè un vino così, schietto e sicuro, può fregiarsi dell'appellativo di "vino a denominazione di origine".

Toscano di fattorie FOLONARI

vino a denominazione di origine

FOLONARI vendemmia e vinifica sulla terra di origine

APPARTAMENTI PROSSIME CONSEGNE
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE VIA RISMONDO N. 12
Telefono 761870

dott. A. de GIACOMI

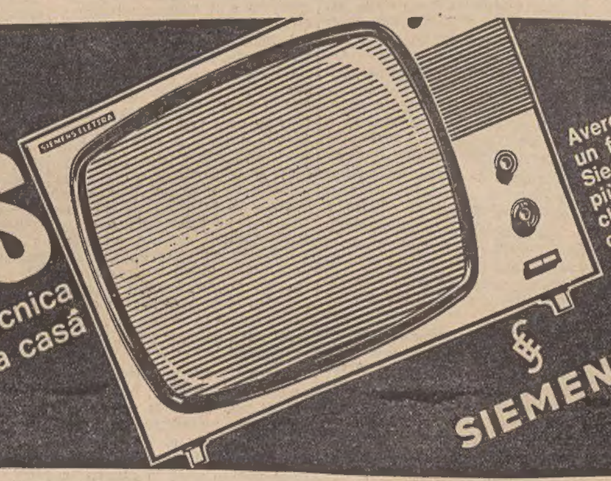
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e 19 - 20
martedì e sabato: 11 - 12.30
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

dott. U. CIOLI

specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

PIU' AVANTI INSIEME A SIEMENS

il progresso della tecnica al servizio della casa



Avere un televisore, un frigorifero, una lavatrice Siemens vuol dire essere più avanti degli altri, perchè chi sceglie un Siemens sa cosa c'è dietro questo nome: centrali nucleari, calcolatori elettronici, laser... Sì, Siemens realizza tutto questo. E con la stessa tecnica - la tecnica tedesca al più alto livello - Siemens produce anche tutti gli elettrodomestici così utili per la vostra casa.

SIEMENS

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - MILANO

CRONACHE SPORTIVE

SESTO GRUPPO DELLA COPPA EUROPEA DELLE NAZIONI

La Romania in cattedra di fronte al modesto Cipro (5-1)

Appena nel secondo tempo però la supremazia si è concretata grazie a una bella doppietta di Fratila, cannoniere del girone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nicosia, 3

In svantaggio di una rete al termine del primo tempo — quarantacinque minuti di veloce, martellante assalto dei ciprioti — la Romania ha serrato i ranghi nella ripresa, infilando uno dopo l'altro cinque palloni nella rete dei locali e concludendo la partita con una vittoria che la lascia in corsa nel Gruppo 6 della Coppa Europa.

Si è rovesciato, insomma, l'andamento della contesa di Napoli. Va detto che le singolari caratteristiche del terreno di gioco — un campo praticamente privo d'erba, duro quanto brullo — debbono aver avuto notevole parte nell'evidente disorientamento dei romeni. Incitati a gran voce dai diecimila spettatori, i giocatori di Cipro, che erano al loro primo incontro nel torneo, si sono battuti con foga all'assalto, ed evidentemente abituati al fondo ed ai suoi veloci rimbalzi hanno subito messo in difficoltà la difesa romena.

Al termine del match, con i nervi ormai distesi e nell'euforia della vittoria, giocatori e accompagnatori romeni hanno avuto parole di vivo elogio per il comportamento dei loro avversari nel primo tempo. In realtà si è visto nella ripresa quale sia il netto divario di classe e di efficienza fra le due squadre.

Il gol dell'interno sinistro Costakis, realizzato al 35' con un forte tiro da dieci metri, su azione susseguente a calcio di punizione da metà campo, aveva destato molto entusiasmo e grandi speranze nei tifosi che gremivano il minuscolo stadio di Nicosia. Sono bastati pochi minuti della ripresa per frantumare quelle speranze e far svanire le illusioni, con il pareggio romeno. Un minuto più tardi gli ospiti erano in vantaggio, e da questo momento la loro è stata l'azione di un rullo compressore.

Ha segnato il gol della parità il centravanti Tritel, mettendo facilmente in rete il pallone allungatogli da Pirkalap, l'onnipresente ala destra che aveva dribblato due difensori. Il portiere Eleftheriades ha esitato al momento decisivo, e quando si è buttato era troppo tardi. Palla al centro, nuova discesa romena e ancora Pirkalap, implacabile, ha superato ogni avversario. Questa volta l'ala ha sparato a rete; il portiere non ha trattenuto e l'ala sinistra Lutsescu, di testa, ha messo nel sacco.

I ciprioti hanno cercato di abbozzare un contrattacco, ma erano ormai scoraggiati e per contro la Romania aveva trovato lucidità, ritmo e organizzazione a centro campo. Così al 20' il mezzo destro Fratila ha segnato di testa il terzo gol, quello della sicurezza, e ha ripetuto la prodezza otto minuti più tardi, con una legnata di sinistro, al volo, che dalla faccia inferiore della traversa è schizzata in rete.

Quando, a dieci minuti dal termine, Tritel si è avventato su un fortissimo pallone dell'ala destra Pirkalap (sempre lui), e ha deviato verso rete si è avuta l'impressione che l'incontro dovesse terminare con un punteggio astronomico. Invece la Romania ha rallentato e si è accontentata di controllare, per il resto della partita, le sfocate azioni cipriote. Ufficialmente l'ultimo gol romeno è stato giudicato un autogol: con Tritel si era buttato sulla palla anche il terzino sinistro Costas, il capitano della squadra. Ma moltissimi hanno ritenuto di vedere nella zampata del centravanti romeno il colpo decisivo.

Una cosa è certa: ancora una volta Eleftheriades, in giornata veramente infelice, si è fatto cogliere alla sprovvista. Ma attribuire a lui la responsabilità della secca sconfitta cipriota sarebbe troppo. La Romania è stata enormemente superiore nel secondo tempo, e a giudizio unanime, su tutti, compagni e avversari, si è imposto Pirkalap.

Henry Moster

MARCATORI: nel p. t. al 35' Costakis; nel s. t. al 4' Tritel, al 5' Lucescu, al 20' e al 28' Fratila, al 35' autogol di Costas. — ROMANIA: Ionescu; Popa, Noubailar; Deleanu, Chengeler, Nean; Pirkalab, Fratila, Tritel, Dobrin, Lucescu. CIPRO: Eleftheriades; Kattos, Costas; Cureas, Ploutis, Tofis; Nicolis, Pampulis, Cristallis, Costakis, Stylianou. — ARBITRO: Lentini.

La situazione nel 6.o gruppo

INCONTRI DISPUTATI

Romania-Svizzera	4-2
Italia-Romania	3-1
Romania-Cipro	5-1

LA CLASSIFICA

Romania	3	2	01	10 6 4
Italia	1	1	00	3 1 2
Svizzera	1	0	01	2 4 0
Cipro	1	0	01	1 5 0

DA DISPUTARE

25- 2-67: Cipro-Svizzera
22- 3-67: Cipro-Italia
23- 4-67: Romania-Cipro
24- 5-67: Svizzera-Romania
25- 6-67: Romania-Italia
1-11-67: Italia-Cipro
8-11-67: Svizzera-Cipro
18-11-67: Svizzera-Italia
9 (o 16)-12-67: Italia-Svizzera

I MARCATORI

5 reti: Fratila (Romania)
3 reti: Dridea (Romania)
2 reti: Mazzola (Italia)
1 rete: Dobrin e Lucescu (Romania), Kunzli e Odermatt (Svizzera), De Paoli (Italia), Costakis (Cipro).

Oggi in Serie A

Bologna - Inter
Brescia - Venezia
Cagliari - Lazio
L.R. Vicenza - Spal
Lecco - Foggia In.
Mantova - Napoli
Milan - Fiorentina
Roma - Juventus
Torino - Atalanta

FORSE STA STRINGENDO I TEMPI PER IL MATCH MONDIALE

Benvenuti in gennaio a N. Y. «visionerà» Griffith-Archer

L'incontro con Hernandez viene considerato valido tecnicamente ma dal campione triestino si pretende un maggiore impegno

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 3

Due fatti emergono dal successo di Benvenuti, sofferto come pochi e pure giustificatissimo nelle proporzioni: il giudizio di Fred Hernandez e la decisione presa da Amaduzzi e da Nino al termine dell'incontro.

Fred Hernandez ha detto testualmente e senza reticenze: «Benvenuti è il terzo peso medio mondiale dopo Archer e Griffith. La sua vittoria è indiscutibile». Bill Miller, manager del barman di Las Vegas, ha poi aggiunto: «Fred non è mai stato battuto per k. o., se Benvenuti avesse portato il destro con più precisione questa volta sarebbe accaduto». Sono i primi protagonisti americani che riconoscono, senza scuse o mezzucci, la capacità dell'avversario.

Amaduzzi e Nino Benvenuti hanno deciso di andare negli Stati Uniti il 23 gennaio prossimo per assistere all'incontro Archer-Griffith e sentire sul posto quali sono le offerte per affrontare il vincitore, titolo mondiale in palio ovviamente.

Questi due fatti illustrano la vittoria del triestino, soprattutto perchè Nino non era ieri sera al massimo della condizione fisica. Se lo fosse stato, Fred Hernandez non avrebbe finito l'incontro in piedi. L'osservazione di Miller sul destro di Benvenuti è una delle tante che si possono fare. Effettivamente Nino non ha ancora espresso il limite delle proprie risorse tecniche e atletiche. Resta da chiedersi quando lo farà e la risposta spontanea è una sola: nel match mondiale, se capiterà l'occasione. Allora sapremo veramente a quale livello il triestino può combattere; per ora accontentiamoci della sua classe e del suo orgoglio, che in ogni caso riescono ad assicurare il risultato, anche se è umano pretendere di più da un uomo che ha possibilità enormi.

L'incontro è stato duro, difficile e sofferto. Nino le ha date e le ha prese, anche se ha vinto con un margine di tre punti o forse di quattro. Il campione d'Europa del resto non ha avuto difficoltà ad ammetterlo, quando oggi, — a distanza di tempo e a mente serena — ne abbiamo parlato per un momento. «Non tutto può andare bene in un incontro e qualche pugno l'ho preso anch'io. D'altra parte non avevo di fronte un fantasma, ma un pugile vero. Ho incontrato del resto dei campioni autentici. Somiglia molto a Don Fullmer, anche se forse è un po' meno potente, ma come incassatore è formidabile, il migliore che abbia incontrato. Durante il match ho creduto di averlo in pugno almeno quattro volte e me lo ritrovavo davanti più vitale e cattivo di prima. Davvero un gran bel pugile».

Questa opinione è già sufficiente per descrivere Hernandez. L'uomo ha un gran fisico, bei colpi diritti con entrambe le mani ed eccellente esecuzione dei temi di attacco. Non è velocissimo, ma poichè è ben coordinato, in fase di realizzazione di uno schema è pratico e talora perfino veloce. Digerisce i pugni come se bevesse acqua e solo il sinistro corto, fulmineo del triestino alla seconda ripresa è riuscito a infliggergli un knock down al quale l'americano davvero non riusciva a credere, tanto che si è rialzato scrollando la testa.

Ros ha vinto facile contro un bestione di 108 chili, ma si è presentato sul ring più pingue del solito. Rinaldi e Giulio Saraudi, impegnati in una battaglia tremenda contro la paura di perdere, sono stati giustiziati dal pubblico indignato ed è finita con un «no contest». Qualche entusiasmo per Bruschini e Nicro, ma tecnicamente è stato un match poverissimo. Il resto zero. La Itos, che ha speso 18 milioni per allestire la riunione, ha incassato dai 12 mila presenti 25 milioni. Nino ha preso 4 milioni più il 20 per cento ma li ha sudati.

Un'ultima notizia: Nino Benvenuti si è recato oggi all'ospedale S. Eugenio per farsi medicare una ferita alla arcata sopracciliare sinistra. I medici, compiuta la medicazione, hanno dimesso il pugile dichiarandolo guaribile in otto giorni.

Pier Franco Ellero

Voci (rientrate) di incidenti

Guerra dei nervi contro l'Inter?

Milano, 3

Decine di telefonate sono giunte oggi alla sede dell'Inter ed alle redazioni dei giornali da parte di tifosi allarmati per le voci che erano circolate circa un incidente stradale a due giocatori: Mazzola e Burgnich.

La voce si era propagata anche fuori città: molte telefonate, che chiedevano notizie in proposito, venivano infatti anche da località fuori della Lombardia. Tutti sono stati comunque tranquillizzati: nessun incidente era accaduto ed i giocatori stavano tutti benissimo.

Alcuni dirigenti della società nerazzurra pensano che possa essersi trattato di una manovra tendente ad innervosire i giocatori alla vigilia di una partita importante.

Eppure voleva spazzarlo...



«Voglio spazzare Benvenuti» aveva detto Fred Hernandez appena giunto a Roma l'altro giorno. Gli serviva per avviarsi verso il titolo mondiale, ma ha spazzato solo il tappeto del ring

HA AVUTO INIZIO A CALCUTTA LA FINALE INTERZONE DI COPPA DAVIS

India e Brasile in parità dopo i primi due singolari

Krishnan ha annullato il vantaggio accumulato dai sudamericani nel primo incontro superando in quattro set Mandarino - La decisione si avrà soltanto alla terza giornata

Calcutta, 3

Al termine della prima giornata della finale interzone di Coppa Davis, India e Brasile sono in parità con una vittoria per parte. Il Brasile si è assicurato il primo singolare con Thomas Koch, che ha battuto Jadeep Mukherjea per 6-2, 6-2, 6-3. Nel secondo singolare l'indiano Ramanathan Krishnan ha battuto il brasiliano Edison Mandarino per 5-7, 6-2, 6-3, 6-2.

Il brasiliano Tomas Koch ha vinto con grande sicurezza il primo singolare battendo in soli tre set l'indiano Jaideep Mukherjea. Il sudamericano ha avuto facile gioco contro un avversario falloso, lento e dal servizio tutt'altro che imprendibile. Kock, da parte sua, calmo, aggressivo, con un servizio potente ed efficace, è stato sempre in vantaggio se si esclude l'inizio del terzo set, quando l'indiano si è trovato avanti per 2-1. Il brasiliano ha però prontamente pareggiato nel quarto gioco ed ha vinto il set concedendo all'avversario soltanto un altro punto.

L'India ha successivamente pareggiato le sorti del confronto grazie al successo del suo numero uno, Ramanathan Krishnan, sul brasiliano Edison Mandarino in quattro set. Dopo essersi limitato a studiare l'avversario nel primo set, perdendo per 5-7, l'indiano ha dominato incontrastato le successive tre partite contro un avversario apparso regolare ma privo di fantasia.

Dopo aver vinto i rispettivi servizi sino al 2-2, il brasiliano ha strappato il servizio all'indiano al quinto set, passando successivamente in vantaggio per 4-2. A questo punto l'incontro si è fatto più vivace con una brillante serie di scambi; Krishnan ha recuperato lo svantaggio ma poi al 12.o gioco ha perso ancora il servizio, lasciando la vittoria a Mandarino per 7-5.

Nel secondo set, sull'1-1 l'indiano ha strappato il servizio all'avversario, quindi ha ripetuto l'impresa al quinto gioco passando al 4-1 e quindi sul 5-1. Mandarino si è assicurato il punto successivo ma al settimo gioco Krishnan ha chiuso il set in vantaggio per 6-2.

Nella terza partita Mandarino ha lasciato troppo spesso l'avversario scendere a rete, mettendolo così in grado di conquistare punti su punti con le sue volée. Il brasiliano è riuscito a mantenere la parità sino al 3-3, poi ha ceduto i servizi al settimo e al nono gioco, perdendo così anche il terzo set.

Dopo il riposo Mandarino è apparso nervoso, non riuscendo a far passare i suoi colpi e trovandosi ben presto in svantaggio per 1-4, anche per la regolarità con cui l'indiano ha sfruttato il proprio servizio. Mandarino non ha potuto evitare così la sconfitta pur conquistando un altro punto.

Indipendentemente dal risultato che si avrà domani nel doppio, si ritiene che l'incontro decisivo del confronto sarà quello che vedrà di fronte lunedì Krishnan e Kock. Il brasiliano, eccellente oggi contro Mukherjea, potrebbe infatti riuscire a battere il numero uno indiano.

Domani nel doppio i brasiliani allineeranno ancora Kock e Mandarino, mentre da parte indiana Krishnan sarà affiancato da Premjit Lall.

E' sorta l'Unione ciclismo professionisti

Parma, 3

L'Unione ciclismo italiano professionisti (UCIP) è stata costituita oggi a Parma nel corso di una assemblea alla quale hanno partecipato oltre ai gruppi sportivi anche il presidente della Federazione ciclistica italiana, Adriano Rodoni e il presidente dell'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani (ACCPI) Cino Cinelli, oltre ad un gruppo di organizzatori.

UN'AVVINCENTE CORSA TOTIP SULLA PISTA DI MONTEBELLO

TRIDRAMMA SI PONE FAVORITA NEI CONFRONTI DI ORDONEZ E TILLER

Bel duello in vista fra Narratore e Dolciastro nella «riserva» Premio dei Giocattoli: Truce in mezzo a un campo equilibrato

Le femmine e con loro Tiller partiranno avvantaggiate di 25 metri nell'odierna Totip «Premio della Fiera», in programma sulla distanza del doppio chilometro allungato. Fra i penalizzati, il solo Ordonez (gli altri sono Santone, Wander e Rutenio) accampa probabilità di una stro, ma crediamo che anche per il cavallo di Corsi non sarà troppo facile risalire la corrente.

Fra i protagonisti notiamo Tridramma, in grado di attuare la preferita tattica di testa, Nuovastella, affidata a Francesco Mescalchin e Tiller, il soggetto che sta battendosi con una vitalità eccezionale nelle sue frequenti comparse in pista. Da non sottovalutare poi, almeno agli effetti di un piazzamento, le giumente Bionda e Serbia, entrambe in grado di correre positivamente.

Tridramma, sconfitta soltanto sul palo da Lerica domenica scorsa, è la più attendibile in questo equilibrato ma consistente gruppo, pertanto affideremo all'allieva di Salvatore D'Angelo il ruolo di protagonista, lasciando al compagno di allenamento della femmina, Ordonez, il ruolo di principale candidato alla piazza d'onore, per il quale possono avanzare la loro candidatura anche Nuovastella (certo la concorrente più attesa alla prova), Tiller, nonchè Serbia in caso di corsa tirata.

Fra Narratore (improvvisato da Pino Rossi) e Dolciastro, ennesimo confronto nella riserva «Premio San Nicolò», maggior moneta del convegno. Non dovrebbero esistere dei guastafeste nel preventivato duello fra i due interessanti giovani, quindi la sfida sarà di vivo interesse. Per Pasquabella compito facile in apertura, dove la portacolori della «Vecchia Torino» non affronta avversari in grado di impensierirla.

Nel «Premio del Viale», Far Prà, dopo la recente bella dimostrazione, appare in grado di tenere alla larga Opi e Petronio, penalizzati di 40 metri nei suoi confronti. Campo equilibrato nel «Premio dei Giocattoli», dove Truce può benissimo involarsi, e disfida aperta fra «gentlemen» giovani e anziani nel «Premio delle Sorprese»... aperto a tutte le sorprese. Due le divisioni della periziata, entrambe con campi di partenti affollati e con Napea e Vittrice da considerare leggermente al di sopra degli avversari. Il convegno si inizierà alle ore 13.30.

I NOSTRI FAVORITI:

PREMIO DELLE BANCARELLE: Pasquabella, Ingegno, Sebeo. PREMIO DEL VIALE: Far Prà, Opi, Petronio. PREMIO DEI GIOCATTOLI: Truce, Iraniano, Baroncello. PREMIO SAN NICOLO': Narratore, Dolciastro, Montepulgo. PREMIO DELLE SORPRESE: Robinson, Indovino, Giullare. PREMIO DELLA FIERA (Totip): Tridramma, Ordonez, Tiller. PREMIO DELL'ACQUEDOTTO, 1.a div.: Napea, Meco, Boeing. PREMIO DELL'ACQUEDOTTO, 2.a div.: Vittrice, Grestaiolo, Nairobi.

Mivar - Zagabria confronto mini-basket

Stamane alle ore 10.30, nella palestra comunale di Muggia, sarà ospite della sezione mini-basket della Mivar la rappresentativa femminile di mini-basket di Zagabria.

Le giovanissime atlete (età massima anni 13) si sono già incontrate a Zagabria la scorsa estate, dove le mivarine, guidate dall'allenatore Oveglia, hanno dato ottima prova, pur perdendo l'incontro per 26-32.

L'incontro odierno avrà la particolarità di giocarsi con i canestri regolamentari, cosa che indubbiamente renderà più interessante la contesa.

Alle ore 11.30 la squadra giovanile incontrerà in amichevole la squadra seniores del Trevsnjeska, vice campione di Jugoslavia e forte di ben tre giocatrici del quintetto base della Nazionale jugoslava. La Mivar pur presentandosi incompleta essendo la Marega e la Kastner impegnate con la prima squadra che incontrerà a Torino la Fiat, si batterà al meglio delle possibilità.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Un po' di confusione fra calcio e cantieri

Su un quotidiano, nei giorni scorsi, abbiamo letto una notizia che intendiamo qui riprodurre nella sostanza, consapevoli del diletto che essa arrecherà ai più e certi di estendere il divertimento che è già stato nostro. Nessun desiderio polemico dunque, ma puro altruismo, poichè sicuramente quella notizia-proposta è sfuggita a molti tifosi, sia della Triestina sia del CRDA.

Appunto delle due squadre si parlava in quell'articolo, e osservando (giustissimamente) come il cammino di entrambe sia finora dei più deludenti, si arrivava alla proposta conclusiva: «Poichè Monfalcone dista da Trieste un tiro di schioppo, CRDA e Triestina non hanno più ragione di vivere separate, mentre potrebbero fondersi nell'intento di dare alla zona una squadra sola, magari capace di fornire soddisfazioni maggiori al pubblico giuliano, che sta dimenticando il piacere del foot-ball».

«Una proposta — concludeva il commentatore — che vorremmo destasse l'interesse (o anche la opposizione) dei dirigenti delle due squadre, questa nostra; pur se temiamo l'eventualità che neppure venga presa in considerazione, stanti le posizioni egoistiche delle due società».

Timori fondatissimi. E per una volta ci sentiamo in dovere di fungere da avvocati difensori dei dirigenti i due sodalizi, non solo, ma dei sostenitori dei due sodalizi. Più che destare interesse, quella proposta desta raccapriccio. Di grazia: i tifosi della Triestina dovrebbero assistere in quel di Monfalcone all'incontro giocato dalla squadra «fusa» oppure i tifosi monfalconesi dovrebbero venire a Trieste. E il tifo di campanile dove andrebbe a finire? Ma forse ci sarebbe una terza soluzione, che non ci sfugge: creare un campo di calcio a mezza via fra Trieste e Monfalcone; a Sistiana per esempio....

Non ci siamo proprio. Evidentemente le recenti discussioni sui cantieri navali devono aver portato parecchia confusione in giro, e dopo aver osservato che il cantiere di Monfalcone assorbiva — potenziandosi — quello di Trieste, si è pensato che altrettanto si poteva fare con le squadre di calcio. Tanto più che una di esse porta il nome del CRDA.

Ma perchè quella proposta non viene fatta, tanto per dire, a Bologna e Ferrara? Ci pensi, se non lo aveva ancora fatto, quel commentatore, e lasci che triestini e monfalconesi piangano divisi sulle sventure delle loro squadre. In fondo, mai comune...

dir.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - OTTAVA GIORNATA

Arrendevoli con il CSI i Vigili del fuoco di Trieste

Deludente prestazione al Palalido di Milano

CSI Milano-VV.F. Trieste 3-0

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 3

Dal Palalido i vigili del fuoco di Trieste sono usciti seccamente battuti dopo soli tre set ad opera del CSI: risultato esatto, che non ammette giustificazione di sorta, logica conseguenza di una condotta di gara eccessivamente rinunciataria.

Nel corso dell'incontro i vigili non sono mai stati capaci di giocare al loro solito livello, mai hanno dimostrato una certa grinta e una certa volontà per potersi opporre con successo al gioco lineare, semplice, ma positivo dei milanesi.

Nelle file dei vigili triestini si è potuta apprezzare la buona prova dell'azzurro Pavlica, che ha cercato in tutti i modi di animare i suoi compagni; al pari del capitano una buona prestazione è stata offerta da Dragan.

I milanesi, dopo aver vinto con facilità il primo set (15-11), hanno fatto ancora meglio nei due successivi vinti rispettivamente per 15-8 e 15-5.

V. F.

CSI MILANO: Avallone, Bagnoli, Baldan, Benedetto, Pombardieri, Butta, Colombo, Contini. VIGILI DEL FUOCO TRIESTE: Capodei, Opera, Ledda, Dragan, Luzich, Pavlica, Rasman, Zanmarchi. ARBITRO: Benuzzi di Bologna.

Italsider - Virtus	(rinviata)
Olimpia - Minelli	3-1

PALLAVOLO SERIE B

VV.F. Casadio - BOR 3-0

La combattività della Bor non è stata sufficiente a contrastare la più forte compagine ospite, che dopo un primo tempo di attesa è passata autorevolmente nei due successivi «set». I VV.F. Casadio, forti nella difesa, hanno saputo neutralizzare le velleità offensive dei padroni di casa e si sono rivelati formazione di rango degna di figurare nelle prime posizioni della classifica cadetta.

La Bor non ha demeritato e, nonostante il successo che l'ha condannata, ha messo in luce un gioco vivace e suscettibile di progresso tecnico soprattutto se i suoi elementi di punta sapranno ritrovare la forma migliore. Guerra e Tartaull si sono distinti tra gli ospiti, mentre tra i più efficaci della squadra triestina vanno indicati Veljak e Orel.

L. G.

VV.F. CASADIO: Errani, Tartaull, Corvetta, Calderoni, Bendandi, Fabbri Paolo, Fabbri Pietro, Guerra, Pirazzini. BOR: Bevilacqua, Fucka, Miot, Orel, Plesnicar, Vitez, Ursich, Veljak, Sustersic, Jurkic, Starel. ARBITRI: Setti (Modena), Pippan e Marcon (Trieste).

Menegola - Pagnin Padova	3-1

SERIE A FEMMINILE

Fari Virtus Modena - Bergamo	3-0

IN POCHE RIGHE

WILLIAMS ABBANDONA

■ Cleveland Williams, battuto il 14 novembre scorso per K.O. alla terza ripresa da Cassius Clay nell'ultimo campionato del mondo, ha annunciato di aver deciso di abbandonare definitivamente il pugilato. Williams, che ha 35 anni, ha detto che l'incontro con Clay gli ha fruttato oltre 27 milioni di lire. Williams che nel corso della sua lunga carriera ha riportato su 72 combattimenti da professionista 65 vittorie, sei sconfitte e un match nullo, ha dichiarato che non permetterà mai ai suoi figli di fare il pugilato.

ZIINO - CAMPARI

■ L'asta indetta per l'aggiudicazione dell'incontro di pugilato tra Pietro Ziino (detentore) e Giordano Campari (sfidante), valevole per il campionato italiano dei pesi leggeri, è stata vinta dall'organizzatore Antonio Picciau. Il combattimento si svolgerà a Pavia il 13 gennaio prossimo.

S E N Z A P I E T A'

■ La commissione disciplinare della Lega nazionale della FIGC ha respinto l'opposizione dell'Inter, confermando la squalifica di una giornata inflitta al giocatore Bedin dal giudice sportivo. La C.D. ha respinto anche le opposizioni del Napoli e del Varese contro le squalifiche di due giornate inflitte rispettivamente ai giocatori Panzanato e Sogliano e ha invece accolto parzialmente l'altra opposizione del Varese, riducendo da quattro a tre giornate la squalifica del giocatore Gasperi. La commissione ha rivolto deplorazioni a Panzanato (Napoli) e Amarildo (Milan), mentre ha archiviato, senza alcun provvedimento nei confronti del giocatore, la denuncia relativa a Mazzola (Inter), per dichiarazioni alla stampa.

ISRAELE - POLONIA

■ A Tel Aviv, in una partita amichevole di calcio, le Nazionali di Israele e Polonia hanno pareggiato 0-0.

C H R I S T L H A A S

■ La campionessa olimpionica di discesa, Christi Haas, dovrà rinunciare alle gare della prima parte della stagione invernale a causa di una forma di nefrite. Riprenderà gli allenamenti soltanto verso la metà di gennaio e non sarà pertanto in gara prima della Coppa delle Alpi, in programma dal 6 al 12 febbraio a Badgastein.

D A V I S - AUSTRALIANI

■ La Federazione tennistica australiana ha scelto sei giocatori con i quali verrà formata la squadra per la finalissima della Coppa Davis. I prescelti sono: Roy Emerson, Fred Stolle, John Newcombe, Tony Roche, Bill Bowrey e Owen Davidson. Come è noto l'Australia incontrerà la vincente tra India e Brasile, dal 26 al 28 dicembre prossimi a Melbourne.

D I B E N E D E T T O

■ Il campione di Francia dei pesi medi Pascal Di Benedetto, ha battuto a Tolone il sudafricano Jack Taruck per k.o.t. alla seconda ripresa. E' stato questo il primo incontro del francese dopo la sconfitta subita da Nino Benvenuti il 21 ottobre scorso nell'incontro valevole per il titolo europeo dei medi.

BASEBALL - RIUNIONE

■ Avrà luogo oggi a Bologna una riunione di tutti i responsabili dei Comitati regionali della Federpallabase. Il Friuli-Venezia Giulia sarà rappresentato dal presidente Civelli e da Italo Cadelli. Il Consiglio federale della Federazione palla base ha fissato intanto al 15 gennaio prossimo il termine delle presentazioni delle iscrizioni ai campionati nazionali 1967 di Serie «A» e «B».

A D D I O P R I M A T I

■ La Federazione di atletica leggera degli Stati Uniti ha respinto la omologazione di due primati del mondo: quello del discobolo cecoslovacco Ludvik Danek, il quale ha realizzato un lancio di m. 66,07 il 7 giugno 1966 a Long Beach, nel corso di una riunione non autorizzata e quello del decathleta statunitense Bill Toomey, il quale aveva ottenuto un totale di 8234 punti (primato attuale punti 8239 dello statunitense Russ Hodge) nel corso di una riunione che si era svolta a Salina nel luglio 1966. Gli ostacoli in alluminio utilizzati per la prova dei m. 110 ostacoli del decathlon non erano stati pesati in precedenza per il controllo del peso regolamentare.

Oggi a Trieste

Dilettanti 1.a categoria: Cremcaffè-Muggesana, stadio «Pino Grezar», ore 14.30; Fortitudo-Mortegliano, campo Muggia, ore 14.30; San Giovanni-Ricreatorio Udine, campo viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti 2.a categoria: Libertas Barcolana-CRDA Trieste, campo via Svevo, ore 14.30; Libertas Trieste-Ronchi, campo via Flavia ore 14.30; Postelegrafonici-Itala, campo viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: Don Bosco Trieste-Castelfranco Veneto, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30.

Amichevole internazionale di mini-basket: Mivar Trieste-Rappr. Zagabria, palestra comunale di Muggia, ore 10.30; Mivar-Trevsnjeska, ore 11.30.

RUGBY

Serie C: Libertas Trieste-CUS Trieste, campo San Luigi, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro di «Premio San Nicolò», lire 840 mila, metri 2060, alla pari.

CALCIO

TROFEO BERRETTI

*CRDA Monfalcone - Marzotto	0-0
*Udinese - Triestina	1-1

TuttoCALCIO

C R E M C A F F E'

■ Il Cremcaffè ritorna a giocare al «Pino Grezar» ospitando la Muggesana in un «derby» che si annuncia molto interessante. Le due squadre non possono perdere se intendono conservare intatte le speranze di animare la lotta al vertice della classifica. I giallorossi di Turcino si schiereranno così: Coassin; Paoli, Fontanot; Baudaz, Folli, Del Bianco; Gamboz, Curzolo, Verbacci (Uneddu), Grimm, Sau. La partita avrà inizio alle 14.30.

S. GIOVANNI - R.F. UDINE

■ Nell'odierno incontro con i friulani, ancora una volta la formazione rossonera dovrà essere rimaneggiata. Infatti si avrà il debutto stagionale del volonteroso Petelin, che sostituirà nel ruolo di «libero» l'infortunato Russo. In mediana rientrerà Filippi e al centro dell'attacco verrà riconfermato il sempre valido e scattante Stigliani. La gara avrà inizio alle 14.30, sul campo di viale Sanzio, e sarà preceduta da una partita fra le squadre juniores del San Giovanni e dell'Arsenale. Ecco la formazione dei rossoneri locali: Toppan; Doz, Billia; Petelin, Modolo, Filippi; Del Ben (Suntar), Protti, Stigliani, Vouch, Pelin (Lach).

CAMPIONATO ALLIEVI

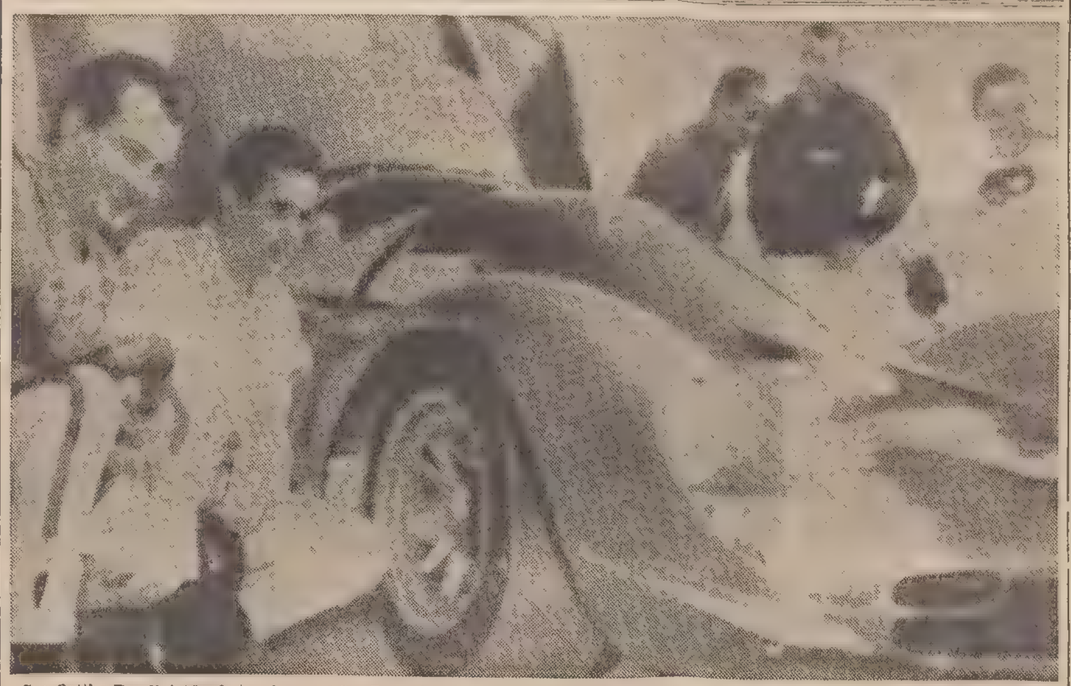
■ **Campionato Allievi** - Classifica (dopo la IV giornata di ritorno): 1) Ponziana B 1. 8, punti 14; 2) Libertas 1. 10, p. 13); 3) Triestina B 1. 9, p. 12; 4) S. Giovanni 1. 8, p. 10; 5) Rojanese 1. 8, p. 6; 6) Primorje 1. 9, p. 4); 7) Ponziana C 1. 9, p. 3.

CAMPIONATO JUNIORES

■ **Campionato Juniores** - Classifica (dopo la 12.a giornata di andata): 1) Ponziana 1. 10, punti 18; 2) Libertas 1. 8, p. 15; 3) Rojanese 1. 10, p. 14; 4) Arsenale 1. 10, p. 13; 5) Crda 1. 10, p. 13; 6) Edera 1. 8, p. 9; 7) S. Giovanni 1. 10, p. 9; 8) Breg 1. 8, p. 8; 9) Primorje 1. 9, p. 8; 10) Auristna 1. 10, p. 8; 11) S. Sergio 1. 8, p. 6; 12) Union 1. 9, p. 6; 13) Triestina 1. 11, p. 5; 14) S. Anna 1. 9, p. 4; 15) Campanelle 1. 8, p. 2.

Oggi in Serie C

Cremonese - CRDA Monf.
Marzotto - Triestina
Monza - Legnano
Pro Patria - Trevigliese
Rapallo Ruentes - Piacenza
Solbiatese - Como
Treviso - Biellese
Udinese - Entella Chiavari
Verbania - Mestrina



Scarfiotti e Bandini (da sin.) a fianco della Ferrari con la quale Amon (a destra) ha battuto il record sulla pista di Daytona

G Istruzione L. 40

A.A. ENCIP Istituti Scolastici e Professionali: stenografia, dattilografia, contabilità, macchine contabili, interpreti, segretarie d'azienda, impiegati, indossatrici, estetiste, taglio e cucito, scuola media, doposcuola. Dal 2 gennaio iscrizioni aperte alla seconda sessione. ENCIP: una moderna organizzazione al servizio dei giovani d'oggi. Segreteria: via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 318 G

A. MEDIE, assistenza giornaliera, preparazione accurata; preparazione licenza. Telef. 55626. 54782 G

ACCURATE lezioni qualsiasi materia impartisce universitario anche domicilio. Telef. 45429. 57847 G

ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese francese tedesco italiano russo; traduzioni Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 72 G

ALGEBRA matematica fisica chimica impartisce universitario III ingegneria pratico. Telefono 48331. 57923 G

DIPLOMATA esperta insegna medie inferiori elementari singoli collettivi; inglese italiano tedesco; prezzi modici; eseguonsi traduzioni dall'inglese. Telefonare 36856 ore 13.30-16.30.

INSEGNANTE impartisce lezioni scientifico-letterarie, elementari e medie. Tel. 25190. 57963 G

LATINO italiano materie letterarie universitaria impartisce lezioni. Telefonare 731302, ore pasti. 36677 G

LAUREANDO impartisce lezioni di matematica. Tel. 91153. 54812 G

MATEMATICA fisica chimica inferiori, superiori, maturità impartisce universitario pratica anche adulti. Telefonare 50411. 57939 G

MEDIE elementari insegnante ruolo assiste domicilio L. 600 ora. Telefonare 27545. 37560 G

PITTORE accademico impartisce lezioni pittura, tutte le tecniche, architettura, storia dell'Arte. Telef. 23870. 37706 G

PREPARATISSIMO impartisce ripetizioni inglese francese italiano matematica, prezzi modici. Tel. 69160 ore 13-14. 37618 G

PROFESSORE inglese lunga esperienza Inghilterra, darebbe lezioni anche domicilio prezzi modici. Tel. 62666. 57797 G

SIGNORA inglese, impartisce lezioni, ripetizioni scuola media superiori. Telefonare 70070.

TEDESCO latino italiano lezioni accurate impartisce insegnante pratica lire 900 ora. Telefonare 57398. 36605 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie e francese. Telefonare 45818 ore 8-10. 36553 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica latino italiano. Tel. 42190. 36723 G

H Oggetti smarriti L. 40

ANELLO matrimoniale smarrito cifrato Maria 10-6-50 mancia rinvenitore cinquemila. Telefonare 722881. 57915 H

ANELLO oro con pietra caro ricordo smarrito povera vedova. Ricompensa telefonando al 77208. 36581 H

I Off. appari. e bott. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO AMMOBILIATO cucina, 3 stanze, comfort, 70.000. Telef. 38102. 71 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COLOGNA, locale affari, mq. 350, affitta IMMOBILIARE ITALIA, 61512, PONTEROSSO 3. 71 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. GENNAIO Baiamonti, stanza soggiorno, comfort, 28.000, affitta IMMOBILIARE ITALIA, 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 71 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. GIUSTINELLI, 2 stanze, soggiorno; Cologna 2 stanze, stanzetta; Piccardi, locale mq. 20, affitta IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 71 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. NEGRELLI, cucinino, soggiorno, ampia veranda, giardino 28.000. Telef. 38102. 71 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA CENTRALE 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio poggioli ascensore termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO CASA NUOVA 3 stanze cucina bagno-gabinetto ripostiglio poggioli ascensore termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI ROIANO 1 stanza cucina gabinetto atrio, riscaldamento kerosene, AFFITTASI 22.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ascensore termonafta, ripostiglio cantina. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. AFFITTASI zona S. Giusto pronto ingresso senza spese con facilitazioni appartamento tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio. Telefonare 24816 amm.ne Trevisan. 37628 I

A.A.A. ZONA ROIANO appartamento nuovo 3 stanze tinello cucinino doppi servizi poggiolo tutti comforts piano ammezzato. IPPODROMO appartamento 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. FLAVIA pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta. CRISPI appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta giardino comune. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 I

A.A.B. APPARTAMENTI centralissimi 3-4 stanze cucina servizi centralnafta ascensore, anche nuovi lussuosi. Affittansi. NISTRI, San Francesco 18. 58163 I

A.A.B. CENTRALISSIMO sottotetto 1 stanza cucina wc. Affittasi 10.000. NISTRI, S. Francesco n. 18. 58163 I

A.A.B. D'ANNUNZIO primingresso 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore. Affittansi 36.000 in poi. NISTRI, S. Francesco 18. 58163 I

A.A.X. LOCALE CENTRALISSIMO 20 mq. 1 foro forte passaggio cedesi affittanza per ritiro. ESPERIA, Imbriani 8. 57987 I

A.A. LOCALI VIALE XX SETTEMBRE 55 E VIA CRISPI - nuovi m. 55 e 80 affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 36515 I

A.A. LOCALI affari in zona nuova MOLTO POPOLATA affittansi prezzi bassi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 36515 I

A.A. S.A.C.I. affittansi Perugino 28.000, tre stanze stanzino cucina servizi rimesso nuovo. Paraggi Ospedale, cinque stanze stanzino cucina doppi servizi doppia entrata primo piano. S. Giovanni, stanza stanzetta soggiorno cucinino terrazzino centralnafta ascensore. Commerciale, appartamenti superpanoramici comforts garage. Geppa 10, pomeriggi. 57979 I

A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti moderni, centralnafta, ascensore, bagno, poggioli. FLAVIA 3 stanze; FLAVIA, stanza soggiorno; INDUSTRIA, 2 stanze giardinetto; MADDALENA, stanza cucina; SETTEFONTANE, 3 stanze soggiorno; MATTEOTTI, stanza soggiorno; MATTEOTTI, 2 stanze soggiorno. 36629 I

A. AMMOBILIATI signorili 2-3 stanze servizi terrazze vista mare centralnafta affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 57991 I

A. BAIAMONTI primingresso 2 stanze soggiorno servizi poggiolo ascensore centralnafta affittasi 39.000. ESPERIA Imbriani n. 8. 57989 I

A. CENTRALISSIMO FICCARDI, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 45 mila. ESPERIA, Imbriani 8. 57989 I

A. MONTEBELLO consegna gennaio, stanza cucina bagno ascensore centralnafta 31.000; PERUGINO, 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento 31.000. ESPERIA Imbriani 8. 57989 I

A. NUOVO signorile due stanze servizi centralnafta ascensore affittiamo prontingresso (Piccardi). Alabarda, Spiridione 6. 57983 I

A PORTOROSE affitto nuovo confortevole villino con garage, bellissimo panorama vicino Casinò, Terme. Offerte Svetina Marko, Lubiana, Ruska 13, Jugoslavia. 54928 I

A. PRONTINGRESSO nuovi, 2 stanze cucina ogni comforts 38 mila; 2 stanze soggiorno servizi ogni comforts 40.000. ESPERIA, Imbriani 8. 57989 I

A. SIGNORILE in VILLA panoramica, 3 stanze salone doppi servizi terrazze vista mare garage centralnafta affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 57989 I

ADATTO pellicceria cedesi primo piano vastissimo salone due stanze stanzino servizi cortile semicoperto vetrina esposizione portone. Telefonare 32443, 14-15. 57931 I

AFFITTASI abitazione due stanze cucina via Tor S. Pietro stabile proprietà ECA. Telefonare 93118 giorni feriali ore 8-14. 54908 I

AFFITTASI Vespucci, bicamere cucina seminuovo 6.o piano ascensore servizi 30.000 mensili. Telefonare 39511. 36589 I

AFFITTASI appartamentino seminuovo due stanze cucinetta bagno riscaldamento autonomo ammezzato per due sposi giovani referenziati; intermediari in vicolo dell'Edera paraggi via Cologna - Tel. 730256. 58075 I

AFFITTASI camera cucina a donna sola. S. Giacomo in Monte 5. 36631 I

AFFITTASI abitazione due stanze più servizi, riscaldamento centrale in palazzina Barcola, proprietà ECA. Telefonare 93118 giorni feriali ore 8-14. 54908 I

AFFITTASI appartamenti Molinavento alta stanza stanzetta soggiorno, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta Acit, telefono 68810, v. S. Lazzaro 3. 36517 I

AFFITTASI negozio n. 2 vetrate mq. 90, tel. 92069, Palmanova. 3933 I

AFFITTASI 2 stanze centrali uso ufficio centralnafta, libere 1.o gennaio. Tel. 29977 pomeriggi feriali. 57837 I

AFFITTASI magazzino per due posti auto o altro via Ovidio, tel. 68647. 57825 I

APPARTAMENTI vuoti mobiliati diverse grandezze prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 36653 I

APPARTAMENTI camera cucina bagno 25.000; 2 camere cucina cameretta bagno 33.000; altri nuovi affittansi. Amm.ne Crispi 9. 58049 I

APPARTAMENTI centralissimi, 4-5-7 vani adatti ufficio ambulanza affittansi. Telefonare al n. 734257. 36583 I

APPARTAMENTI zona piazza FORAGGI 1 stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta fine anno Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36493 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza cucina gabinetto 13 mila affittasi, piazza Benco n. 2, Amsterdam. 58013 I

APPARTAMENTINO in affitto soleggiato poggiolo casa signorile persona sola entrata gennaio - febbraio. Telefonare 57561. Escluso mediatori. 57990 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, 2 stanzette, Corso Italia, affittasi. Telefonare 65-845, ore 14-16. 7777 I

APPARTAMENTO (via Giulia) 3 stanze stanzetta cucina 25.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 58013 I

APPARTAMENTO Barcola, mobiliato 2 camere cucina bagno 26.000 affittasi. Agenzia Mazzini n. 47. 58107 I

APPARTAMENTO ammobiliato Opicina, 4 stanze cucina tutti comforts giardino prontamente affittasi. Agenzia Licciardello S. Lazzaro 5. 36653 I

APPARTAMENTO Buonarroti, stanza cucina bagno; altri modesti stanza cucina WC affitta 10.000 Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 36583 I

APPARTAMENTO S. Luigi, due stanze cucina bagno ripostiglio affittasi 35.000. Telefonare 734257 36583 I

APPARTAMENTO primingresso, OISTERNONE 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4 - 730344. 36699 I

APPARTAMENTO via Vasari, 2 camere cucina bagno 29.000 affittasi. Agenzia Mazzini 47. 58107 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina rimesso a nuovo paraggi Marina; altro camera 2 camerette cucina San Giacomo affittasi. Telefonare 93090. 58083 I

APPARTAMENTO BESENGHI, 5 stanze cucina servizi doppi stanzino centralnafta affitta prontamente IMM. VESTA Gallina 4 - 730344. 36699 I

APPARTAMENTO due stanze cucina affittasi preferibile coniugi soli. Cassetta 36741 I, SPI.

APPARTAMENTO casa signorile nuova I piano 3 stanze bagno centralnafta ampia terrazza affittasi direttamente. Telefonare 94540. 58073 I

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze stanzetta bagno cucina centralnafta ascensore affittasi uso ufficio ambulatorio medico abitazione. Foro Ulpiano 5 1.o piano; rivolgersi portiere. 36639 I

APPARTAMENTO Mazzini, III piano quattro stanze cucina riscaldamento autonomo affitta amm.ne Alberti 38774. 57885 I

APPARTAMENTO paraggi Giardino Pubblico completamente rimesso a nuovo 4 stanze servizi completi ascensore centralnafta affitta amm.ne Alberti 38774. 57883 I

APPARTAMENTO PONZIANA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta affitta 33.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36493 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno riscaldamento autonomo via del Ghirlandaio affittasi. Telefono 24075. 57947 I

APPARTAMENTO zona SCOGLIO 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36493 I

APPARTAMENTO 2 stanze bagno cercasi affitto. Marina, via Franca. Cassetta 57875 I, SPI.

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina viale Miramare affitta amm.ne Alberti 38774. 57883 I

APPARTAMENTO S. GIACOMO 3 stanze soggiorno cucinino bagno 3 poggioli ripostiglio autoriscaldamento affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36493 I

CAMERA anticamera cucina bagno installato risarcimento spese affittasi San Giacomo. Telefonare 25645. 36725 I

CAMERA con focolaio 7000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 58013 I

CENTRALISSIMI primo ingresso tre stanze doppi servizi affittansi abitazione oppure ufficio. Ing. Battara San Nicolò 33. 37626 I

CINQUE stanze cucina via Rittmeier affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37662 I

GRANDE magazzino via Lazzaretto Vecchio affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37660 I

LOCALE d'affittare adatto attività artigianale, via Bellosguardo 13, presentarsi via Locchi 26/1. Telefonare 70346, 96811. 57401 I

LOCALE mq. 10, Settembre 43 affitta amm.ne Alberti 38774. 57883 I

LOCALE mq. 20 uso deposito amm.ne Alberti 38774. 57883 I

LOCALE mq. 60, via Giotto 11, affitta Amministrazione Alberti, 38774. 57883 I

LOCALE tre fori mq. 86, Gatteri 34 affitta amm.ne Alberti 38774. 57885 I

LOCALI centralissimi adatti negozio oppure ufficio affittansi nuova costruzione. Ing. Battara San Nicolò 33. 37626 I

MAGAZZINO 25 mq. via Cologna affittasi. Tel. 24376. 57763 I

MAGAZZINO ottima posizione, mq. 130 soprelevazione e scaffali adatto tutti usi uffittasi. Telefonare 26927. 36599 I

MAGAZZINO 25 mq. via Cologna affittasi. Telefonare 24376. 57763 I

MAGAZZINO via Cologna affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37662 I

MANSARDA due stanze cucina (Viale) affittiamo 18.000. Alabarda, Spiridione 6. 57983 I

MONFALCONE NEGOZIO centralissimo 110 mq., riscaldamento, completamente rifinito. APPARTAMENTI varie posizioni 2, 3 stanze, servizi, ogni comfort, affitta IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 71 I

MONFALCONE locale ufficio I piano, centralissimo, centralnafta, ottima posizione affittasi. Telefonare 72839. 520 I

MONFALCONE centro affittasi camera ammobiliata 1 o 2 amici. Perossa, via de Paoli 16/I. 520 I

NEGOZIO angolo due fori via Vespucci - Concordia mq. 40 affittasi prontamente. Telefonare 96366 feriali. 36707 I

NEGOZIO centrale affittasi 50 mila mensili senza buonuscita. Telefonare 23182, proprietario. 36743 I

OPICINA appartamento stanza stanzetta cucina bagno centralnafta affittasi 28.000. Telefonare 734257. 36583 I

QUARTIERE signorile 5 camere adatto alloggio ufficio affittasi inintermediari. Telefonare 47215 pomeriggio. 36635 I

QUARTIERE camera, cucina, mobiliato, indipendente, affittasi due persone. San Fortunato n. 7. 36671 I

QUATTRO stanze accessori via Belpoggio affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37660 I

QUATTRO stanze accessori viale Miramare affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37660 I

STANZA centralissima indipendente affittasi uso ufficio. Telefonare 31335 (giorni feriali). 36597 I

TRE stanze accessori via Rossetti affittasi prontamente. Telefonare lunedì 96350. 37662 I

UFFICIO moderno assoluto centro due stanze servizi affittasi. Telefonare 68468. 57971 I

UFFICI nel palazzo INAIL di via del Teatro Romano 24, composto cinque vani servizi e autorimessa affittansi pronta entrata. Tel. 61143. 36663 I

USO ufficio o ambulatorio S. Francesco - Palestrina 2 stanze servizi tutti comforts. Altro stessi usi 3 stanze saloncino servizi piazza OSPEDALE. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 3034 I

USO ufficio pianoterra 6 stanze con possibilità di trasformazione in locale affari con 2 fori carrabili via Cicerone. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 3034 I

L Rich. appart bott. L. 40

A.A.A. CERCASI per lunga affittanza a Duino o Sistiana villa singola o appartamento in villa 4-5 stanze tutti comforts giardino. Telefonare 28300. 3034 L

APPARTAMENTO 3 - 4 camere accessori cerca affitto funzionario statale. Telefonare 50235. 58107 L

APPARTAMENTO panoramico, 2 stanze salone doppi servizi garage centralnafta cercasi affitto. Cassetta 37274 L SPI.

APPARTAMENTO signorile in affitto salone tre stanze stanzetta doppi servizi soleggiato cercano distinti. Offerte Cassetta 36523 L, SPI.

CAMERA cucina o 2 camere cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 812089. 58107 L

CERCASI affitto appartamento in villa con giardino doppi servizi. Telefonare n. 43920 lunedì dalle 12 alle 15. 37700 L

CERCASI camera cameretta cucina, ammobiliate, bagno, riscaldamento, per alcuni mesi, massima garanzia. Cassetta 9511 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento confortevole 2-3 stanze, escluso intermediari. Tel. 46442. 37548 L

CONIUGI soli cercano fine dicembre 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno massimo 30.000 più spese riscaldamento. Telefonare 63978 ore dei pasti. Inintermediari. 37538 L

GIOVANI sposi cercano affitto quartierino modesto con poche spese. Scrivere Fermo posta, patente auto 86210. 37680 L

SOLA cerca affitto quartierino con gabinetto, piani bassi. Telefonare 41631 mattina. 57949 L

TRISTANZE cucina bagno riscaldamento centrale zona piazzale Rosmini, S. Vito cercasi in affitto. Cassetta 37658 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 50

A. BRUCIATORI kerosene lire 59.000, silenziosissimi, applicabili su caldaie impianti autonomi, vende Termotecnica. Tel. 31649.

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500, ragazzi 9500, vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 57985 M

AEROMODELLI trenini elettrici vendonsi. Telefonare 91756. 58111 M

CAPPOTTO uomo statura forte quasi nuovo vendesi 10.000. Telefonare 732286. 54906 M

CANARINI Sassone rossi selezionati ottimi cantatori vendo. Caprin 16, Furlan. 36679 M

CARROZZELLA «Peg» nuova mai usata vendo. Tel. 40327 dalle 9 alle 14. 36509 M

CAUSA partenza svendo televisore «Phonola» 19 pollici nuovissimo in garanzia 83.000; cucina economica «Fargas» gas - industriale 37.000. Telefonare n. 90652 mattinata. 36651 M

COMBINATA da banco 4 lavorazioni legno; orbitale 10.000 giri; pialletto elettrico; trapano fino mm. 10 occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 36673 M

COMPRESSORE 100 lt.; trapano a colonna e da banco; smerigliatrice, occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 36673 M

CINEPRESA automatica «Eumig Servomatic» ottimo stato vendesi occasione. Telefonare n. 70398. 36665 M

COLLEZIONE bambole tutti paesi vendesi. Tel. 59160. 37614 M

CUCCIOLI cocker neri vendonsi, Leo, via Faiti 76/a lato III Armata, Gorizia. 520 M

FISARMONICA Scandalli 120 bassi, vibrafono Premier microfono vendonsi. Tel. 79989. 37694 M

FRANCOBOLLI Europa usati e nuovi valore catalogo Sassone 6 milioni vendesi. Telef. 44722. 57913 M

GENERATORE di corrente BMW tedesco G. 1500 P. 50 220 V. su carrello vendesi occasionissima. Telefonare 811379. 37655 M

GIACCA lunga con gonna media misura persiano vero vendesi 40.000. Telefonare 52731 ore 10-15. 57835 M

GIRADISCHI alta fedeltà registratore vendesi. Tel. 93227. 58093 M

GO-KART, giocattolo, e lettino in ferro per bambino, vendonsi seminuovi. Tel. 63932. 37664 M

LAVATRICE semiautomatica Riber efficientissima vendesi occasione. Schiaparelli 56, porta 15. 36545 M

LAVATRICI perfette funzionanti Hoover, AEG, CGE da lire 10.000 vendonsi. Negozio v. dell'Istria 13. 57901 M

MACCHINA Singer 10.000; lussuosa 35.000; zig-zag 49.000; motorini; assortimento mobiletti; rimodernature riparazioni garantite. «Gramaccini», Barriera 10. 36607 MI

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12 mila - 24 mila. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 - II. 36691 M

MACCHINA Singer automatica elettrica; riflettore mobile 68 mila; altre da 15.000. Assortimento mobiletti. Settefontane n. 2. 36731 M

MACCHINA Singer 15.000; con mobiletto 25.000; nuove, automatiche zig-zag; mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 57233 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Macchine maglieria. Rimagliatrici calze. Tullio, Battisti 12, Trieste, Carso 25, Monfalcone. 57317 M

MACCHINE per cucire Ptaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasione Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MATERASSI lana bianca nuovi vendonsi occasione. Pechar, Carducci 34/I. 36735 M

OCCASIONE: televisore 17 pollici I-III canale vendesi. Via del Monte 17 - I p., Cerrito. 58035 M

OCCASIONE vendesi sparherd quasi nuovo legna adibita cucina gas. Telefonare n. 56798 lunedì dalle 9-12, 16-19. 57945 M

OCCASIONE vendo 10 mq. marmettoni via Scalinata n. 3 (macelleria). 57697 M

OCCASIONE lavatrice Candy automatica kg. 3, frigo Rex 150 lt. vendonsi. Telefono 730390. 57833 M

OCCASIONE lavatrice semiautomatica ottimo stato vendesi. Tel. 51701. 57869 M

PELLICCIA nuova originale «karakul» taglia media occasione. Telefonare 221050. 36555 M

PELLICCIA ratmusqué visonato bellissima, taglia 52. Altre pregiate comuni, murmel, lontra, foca 150.000, ocelot messicano e baby; castoro, castorino, visone. Bellissimo assortimento persiano. Guarnizioni cappelli. Prezzi straoccazione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 57589 M

PELLICCIA persiano grande 200 mila trattabili. Telefono n. 53323 ore 8-11, 13-19. 57913 M

PELLICCOLE 8 mm. vendonsi noleggiansi via Caccia 13, Telefono 78549, 731353. 54924 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella vendita e la lavorazione del persianer. Inoltre visoni tutte le tinte, lontre, ocelot messicani, giaguari, castori, castorini, foche, ratmusqué. Grande assortimento pelli da guarnizione. 58121 M

PORTAPACCHI, portasci per Volkswagen 1200 vendonsi lunedì negozio Timeus 9. 36497 M

PORTE estensibili plastica, legno, veneziane, ottimi prezzi. Telefonare 50895. 36747 M

REGISTRATORE alta fedeltà e stufa radiante Catalor vendonsi. Telefonare 761837. 57967 M

REGISTRATORI Lesa Kenas 3 velocità et Ignis portatile borsa elegante vendonsi rispettivamente 27.000 et 19.000. Telefonare 95551. 54946 M

SALDATRICI, puntatrici, compressori, troncatrici, trapani a colonna, macchine per la lavorazione del legno. Facilitazioni di pagamento. Tecnoferramenta, via Flavia 7 - Tel. 811294. 58003 M

SAUNA tedesca vende via Coroneo n. 31 portiere. 57697 M

SCARPONI sci a leve e stivaloni equitazione 43 - 44 come nuovi e giacca visone vendonsi. Telefonare 67749 ore dei pasti. 58061 M

SPARHERD Zoppas 6000; stufa Triplex vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 36595 M

SPARHERD seminuovo vendo Schiaparelli 66 II Petronio. 57877 M

SPECCHIO bellissimo incorniciato 82x164 vendesi. Tel. 31696. 36647 MI

STUFA seminuova kerosene aspirapolvere occasione vendonsi. Tel. 91473. 36525 M

STUFA kerosene; altra Warm Morning; carrozzella, lettino vendo Bosco 12, magazzino. 36595 M

STUFA Triplex carrello raggi infrarossi seminuova vendo occasionissima. Telefonare 816633. 57871 M

STUFA Juno 7500 kc perfetta vendesi occasionissima. Negozio v. dell'Istria 13. 57901 M

STUFE kerosene germaniche (campionario) vende Termotecnica prezzi fabbrica. Telefonare 31649. 58127 M

TELEVISORE I, II canale perfetto vendesi occasione. Negozio v. dell'Istria 13. 57901 M

TELEVISORI delle primarie marche: Philips, Siera, Magnadyne, «Watt radio», Philco, Sinudine ecc. da 11 - 19 - 23 - 25 pollici; a tutti gli acquirenti di un televisore viene dato in omaggio telecarrello - stabilizzatore antenna abb. TV; approfittate sino 31 dicembre; pagamento sino 30 mesi. Radio Stella, via Foscolo 5. 58077 MI

TELEVISORI migliori marche transistors sconti fino 50% massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 37666 M

TRENINO Rivarossi; bicicletta ragazzo vendesi. Tel. 93227. 58093 M

TRENINO Rivarossi, Dinky Supertojs, autocarri trasporto vendonsi. Tel. 91748 ore pasti. 54750 M

VENDESI carrozzina termica con passeggino, seminuova. Telefonare 30307. 54834 M

VENDESI partita giocattoli nuovi, via Coroneo 1 porta 7. 145 M

VENDESI cucina elettrica seminuova tre elementi forno e mobiletto. Telef. 94254. 57895 M

VENDO canarini rossi. F.lli Raciti. Scomparini 23 - Tel. 58180. 36705 M

VENDO pelliccia persiano e giacca. Telefonare 93915.

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI quadri cineserie orologi pendolo stanze letto pranzo salotti mobili ufficio per Veneto. Telefonare 31428 lunedì. 36697 N

A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE; rigattiere acquista camere letto pranzo pianini cucine mobili ufficio orologi pendolo giacenze ereditarie salotti antichi moderni soprammobili cineserie quadri per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 58109 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 58041 N

A. ACQUISTIAMO cineserie quadri, soprammobili, salotti antichi, stanze, cucine. Tel. lunedì 38196. 37616 N

CERCASI attrezzatura completa sci per bimbo 5 anni scarponi 29-30. Tel. 63682. 54936 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 57899 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. AL mobilificio Gianna, via Nordio 4, vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, scrivanie, entrate, attaccapanni, telebar; (soggiorni 1 mobile e 2 mobili 20% sconto). 36737 NN

A.A.A. OCCASIONE vendesi soggiorno moderno. Telefonare n. 92513 lunedì ore 10-12. 36505 NN

A. A. A. VENDONSI soggiorni matrimoniali mobiletto cucine mobili singoli prezzi vera occasione. Tomizza, Vasari 6. 57975 NN

A. ATTACCAPANNI 9.000 poltrone letto reclame 18.000. Panchetto 30.000. Brandine 5.500. Divanietto 25.000. Materassi Permaflex 15.000. Comodine ammalati 10.000. Grandioso assortimento mobili singoli armadi guardaroba librerie scrivanie tavolini scale carrozzine lettini soggiorni formica 98.000, 110.000. Salotti letto 85.000. Cucine, matrimoniali prezzi bassissimi, Tarabocchia 6. 36093 NN

ACQUISTASI pianoforte. Telefonare 53450. 36645 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, giocattoli. Convenientissimo, Rossetti 4. 54726 NN

CAMERA pranzo lussuosa libreria bellissima divano attaccapanni lucidatrice cucina lampadario vendo. Telefonare 56540 lunedì 24338. 37588 NN

CUCINE, assortimento ultime novità; elementi singoli, cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

CUCINE, elementi cucinino, tinelli, formica, teak, palissandro. Facilitazioni Grezar Rossetti 59. 37590 NN

LE più belle cucine del mondo concessionario Fly Baa', grande vendita di propaganda, prezzi eccezionali. Zorzut, Vecellio, angolo Foscolo. 36577 NN

MATRIMONIALE 5 porte ottima lavorazione poliesteri vendo occasione. Ponzianino 11 falegname. 36729 NN

MATRIMONIALE completa bellissima, 45.000; scrivania, vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 36595 NN

MATRIMONIALE 90.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 37580 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 37580 NN

(Continua in 14.a pag.)

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CORAZZA piazza Acquaverde
PAGANETTO piazza Principe
GISELDA piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO piazzetta Labo
PATRINI via XX Settembre Ponte
TRUSSI piazza Fontane Marose
Stazione di Porta Principe
SAF - della Stazione di Porta Brignole
SAF n. 1 n. 2 n. 3 della LAGOMARSINO - piazza Carignano
DRUSASICH - via Fiume

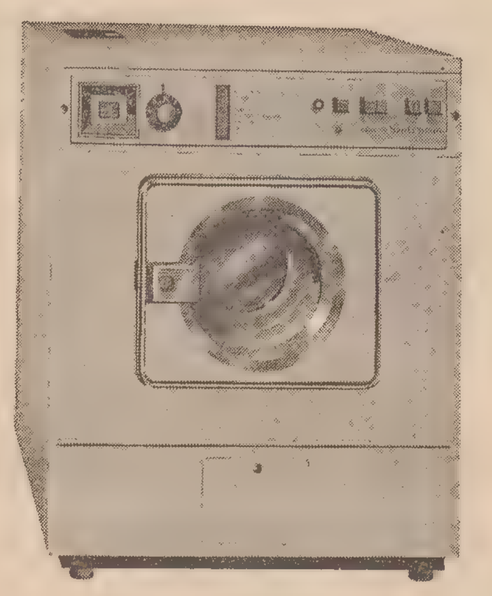
A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO piazza XX Settembre
GAMBERINI piazza della Stazione via Pietramellara
AMEDEO via Indipendenza ang via A Righi
BRICCOLI via Indipendenza ang via Manzoni
CABURAZZA via Indipendenza ang via U. Bassi
PENNESI piazza Maggiore
GASPARI R. piazza Maggiore modernissimo
DUE TORRI Due Torri via Rizzoli
BOSCHI via Marconi
RAMINI via Marconi ang via U Bassi
SAF n. 1 n. 2, n. 3 della Stazione Centrale



la lavatrice che vi dice sempre Sì



- Sì lava con programmi differenziati tutti i tessuti (30 cicli)
- Sì sceglie automaticamente il programma di lavaggio
- Sì prelava e lava a tempi fissi o regolabili (azzeratore)
- Sì lava sempre a livello di acqua costante (brev.)
- Sì scalda l'acqua e lava contemporaneamente
- Sì "sfiora" lo sporco e sciacqua in acqua sempre pulita (brev.)
- Sì è stabile e veramente silenziosa (silent block)
- Sì candeggia e introduce automaticamente il detersivo
- Sì lava sino a Kg 5 di biancheria asciutta (economizzatore automatico)
- Sì materiali prestigiosi assicurano la massima durata

superautomatica
San Giorgio super 5

LaElettrodomestici San Giorgio - La Spezia - produce inoltre, per la vostra casa, una gamma completa di apparecchi di qualità e prestazioni elevatissime



Lavastoviglie superautomatiche — Frigoriferi — Lucidatrici aspiranti "Perla" — Aspirapolvere — Proteus casa — Ventilatori — Stufe elettriche

Qualche dubbio sul regalo da fare?

Se avete qualche dubbio per i doni di Natale, dissipateli pure. Senza rimpianti. Perchè ci abbiamo pensato noi, già qualche mese addietro. Ci siamo riforniti di una quantità di cose bellissime, selezionate, di buon gusto. E per niente costose, anche se si parla di bracciali con brillanti e pietre preziose, di anelli con smeraldi, rubini, zaffiri. Non soltanto vi offriamo cose molto belle e prezzi convenienti: grazie ad un'idea «moderna» che avremo il piacere di sottoporvi potrete acquistare questi b

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PERDURA IL MISTERO SULLE TRATTATIVE IN MARE APERTO FRA WILSON E SMITH PER LA RODESIA

RIENTRO IN GRAN SEGRETO DEL «TIGER» A GIBILTERRA?

Nessuna indiscrezione sui colloqui proseguiti per due giorni a ritmo da stakanovisti: un compromesso o rottura completa? - Una convocazione a Salisbury andata a monte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 3

Un vascello, che sembra essere il «Tiger», si è ormeggiato questa sera nel porto di Gibilterra. Ne sono discese varie persone, che si sono immediatamente allontanate a bordo di automobili. I giornalisti e i fotografi sono stati tenuti lontano dei moli. Gli aerei della RAF che hanno portato Wilson e Smith a Gibilterra si tengono pronti al decollo all'aeroporto. A Gibilterra si ritiene che la partenza dei due dirigenti, prima di Smith e poi di Wilson, avverrà domani, in gran segreto come l'arrivo.

A Londra, infatti, un portavoce ha dichiarato questa sera che il rientro di Wilson a Londra è previsto per domani, dopo due giorni di conversazione con Smith sull'incrociatore «Tiger».

Così, dopo che per due giorni erano state in alto mare, e non solo metaforicamente, le trattative di Wilson con il «ribelle» rodesiano Smith si sono concluse, anche se non si sa ancora in che modo si siano concluse. Accordo o rottura. Le due ipotesi sono entrambe ammissibili, perchè sinora nessuna indiscrezione si è avuta sull'esito dei colloqui. Solo qualche scarsa notizia da Downing Street ha fatto sapere al pubblico che i colloqui sull'incrociatore «Tiger» sono durati ieri sino a mezzanotte e che sono stati ripresi questa mattina alle sette, proseguendo per cinque ore. I due statisti hanno poi fatto colazione e subito dopo sono tornati a riunirsi. Tutto quello che il comunicato aggiungeva, era che, nonostante il mare cattivo, le conversazioni si svolgevano a bordo «in modo del tutto confortevole».

In realtà, i due Primi Ministri hanno offerto al mondo uno dei più memorabili esempi di stakanovismo diplomatico. In un primo tempo, un fatto nuovo era riuscito a penetrare attraverso la cortina ufficiale di silenzio. Smith aveva mandato ai suoi Ministri un messaggio per avvertirli di tenersi pronti a una riunione straordinaria, e i Ministri erano accorsi verso la capitale da tutti i luoghi in cui il «week-end» li aveva già dispersi. Erano accorsi a Salisbury i moderati e gli intransigenti, fra questi ultimi il Ministro degli Esteri Lord Graham, il Ministro della Giustizia Lardner-Burke, altri Ministri come Partridge e Rudland. Il vice-Primo Ministro aveva rilasciato anzi questa dichiarazione di ferro: «Posso affermare categoricamente che non c'è assolutamente nessun cambiamento nella posizione del Governo: abbiamo la nostra indipendenza e siamo decisi a conservarla.

Poi, all'improvviso, nella tarda serata, era venuto il contro-ordine: niente riunione straordinaria, niente Consiglio dei Ministri a distanza per via radio. Quali sono le ragioni che hanno indotto il «leader» secessionista rodesiano a questa brusca virata di centottanta gradi all'ultimo momento? A Salisbury, come a Londra, le congetture si sovrappongono alle congetture, mentre il mistero, fino a questo momento, sembra ripiombato nell'oscurità più totale.

In precedenza, quando era stata diramata la notizia della convocazione, era apparso chiaro che Smith desiderava mettersi in contatto con i suoi collaboratori per una rapida decisione, in sostanza per un sì o per un no, sulle concessioni che Smith era riuscito a strappare a Wilson.

Ora, il campo torna a essere riaperto a tutte le ipotesi. Dalla capitale rodesiana, fino al momento in cui stiamo trasmettendo, continuano a pervenire dispacci improntati a ottimismo. Secondo l'interpretazione prevalente, l'annullamento della prevista riunione ministeriale a distanza starebbe a significare che ostacoli insormontabili al raggiungimento di un accordo con Londra non ce ne sono e che Smith ha potuto procedere da solo nella fase finale delle trattative, senza bisogno di ulteriori «verifiche» della posizione di Salisbury.

Ma potrebbe anche rivelarsi vera l'ipotesi opposta. Vista la inutilità degli sforzi, Wilson potrebbe aver deciso di interrompere le trattative e a Smith non sarebbe rimasta altra soluzione che quella di annullare senza spiegazioni il Consiglio dei Ministri straordinario.

Eugenio Galvano

ULTIMA ORA

I COLLOQUI CONTINUANO a bordo dell'incrociatore

Gibilterra, 3

Si conferma che il «Tiger» è giunto questa sera al porto di Gibilterra, ma Wilson e Smith non sono scesi a terra, e anzi, secondo un messaggio trasmesso dall'incrociatore, hanno rinunciato all'originario progetto di lasciare la nave alle 20 (ora italiana), preferendo invece continuare di quattro o cinque ore almeno i colloqui. Questo, secondo gli osservatori, indicherebbe che alcune difficoltà non sono risolte.

A tarda notte si è saputo che Smith ha preso posto su un aereo presumibilmente diretto a Salisbury.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Gibilterra — L'incontro fra Wilson e Smith a bordo dell'incrociatore britannico «Tiger»: la foto è stata scattata nella notte di venerdì scorso, prima dell'inizio dei lunghi e difficili colloqui

NELLA NOTTE A POCHE ORE DI DISTANZA

Audaci colpi di mano dei Vietcong a Saigon

Bombardata una base e semidistrutto un comando Sei aerei americani abbattuti venerdì sul Nord

Saigon, 3

I guerriglieri Vietcong si sono fatti vivi a Saigon con due audaci colpi di mano: stanotte, la base aerea militare della capitale sudvietnamita, nella zona di Tan Son Nhut, è stata attaccata da commandos comunisti ed è rimasta per oltre un'ora sotto il violento fuoco dei mortai e delle armi automatiche. L'asprezza del bombardamento si è poi mitigata, ma i Vietcong non hanno desistito, e ancora due ore dopo l'attacco vero e proprio, colpi isolati continuavano a raggiungere il perimetro esterno della base.

Subito dopo l'attacco, elicotteri armati e aerei «Skyraiders» si sono levati in volo per tentare d'individuare i nidi comunisti e contrattaccare; non si hanno, almeno per ora, notizie di vittime. Quanto ai danni alle installazioni, essi sarebbero — a detta dei portavoce americani — «lievi». Il Vietcong attaccò la base già il 13 aprile scorso, provocando otto morti e un centinaio di feriti.

Appena tre ore più tardi, un ordigno esplosivo semidemoliva, nel centro di Saigon, un edificio requisito dagli americani e adibito a «comando per la guerra psicologica»: la deflagrazione ha fatto divampare un incendio nei piani superiori del caseggiato, che i vigili del fuoco sono riusciti a domare. Sul posto sono affluite decine di autoambulanze, che hanno trasportato negli ospedali i soldati americani — una quindicina — che si trovavano all'interno e che sono rimasti feriti, tutti — a detta di funzionari — in modo non grave.

Frattanto, secondo notizie dell'ultima ora, intorno all'aeroporto di Tan Son Nhut si continuava a combattere: gli americani sarebbero riusciti ad accerchiare un certo numero di guerriglieri penetrati all'interno della base. Un portavoce ha riferito che sono stati uccisi 18 Vietcong.

Il Comando americano ha intanto annunciato che sei apparecchi sono stati abbattuti ieri sui Vietnam del Nord, e gli equipaggi — undici uomini — sono stati dichiarati dispersi. Gli aerei erano quattro «F - 4 C Phantom», un «F - 105» dell'Aeronautica e un «F - 4 Phantom» della Marina. Si tratta della più grave perdita singola delle forze aeree americane nelle incursioni sul Vietnam settentrionale.

Gli apparecchi sono stati abbattuti nella più massiccia incursione effettuata sul Nord dal 29 giugno scorso: obiettivi di carattere strategico situati alla periferia di Hanoi sono stati bombardati e praticamente distrutti.

CONCLUSI I COLLOQUI di Tito in Romania

Belgrado, 3

Si sono conclusi oggi i colloqui ad alto livello rumeno - jugoslavi che — come dice un comunicato diffuso a Belgrado — hanno dato luogo a «un ampio e utile scambio di opinioni» sulla situazione internazionale e il movimento comunista mondiale.

Tito e il suo seguito torneranno a Belgrado in nottata.

Nel Mississippi

ESPLOSA IN UNA CAVA un'atomica sperimentale

Hattiesburg, 3

Una bomba nucleare di potenza pari a 350 tonnellate di tritolo, è esplosa questa mattina ad oltre 800 metri di profondità, nella cava di sale di Tatum, vicino Hattiesburg, nel Mississippi. L'esperimento, attuato dalla Commissione americana per l'energia atomica, è stato compiuto allo scopo di perfezionare le tecniche di scoperta, identificazione e localizzazione delle esplosioni nucleari sotterranee.

Un portavoce della Commissione ha dichiarato, in proposito che l'esperimento potrà aiutare a concludere un trattato sull'interdizione totale delle esplosioni nucleari, perchè permetterà di provare che nessuna esplosione può essere effettuata in segreto dalle potenze appartenenti al «club nucleare.

Il portavoce ha aggiunto che, un quarto d'ora dopo l'esplosione, nessuna traccia di radioattività era stata scoperta alla superficie della terra o in aria, sulla perpendicolare del pozzo ove era stata fatta esplodere la bomba.

SENTENZA ED ESECUZIONE ALL'ALBA NELLA CAPITALE YEMENITA

Cinque fucilati in piazza davanti alla folla acclamante

Erano accusati di corruzione e azioni militari contro lo Stato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sanaa, 3

Fin dalle prime ore del mattino, la grande piazza della capitale yemenita si è affollata di gente per assistere all'esecuzione di cinque «nemici dello Stato», i quali sono stati fucilati da un plotone di esecuzione un quarto d'ora dopo che la Corte suprema per la sicurezza dello Stato aveva pronunciato la loro condanna a morte.

Si calcola che al momento dell'esecuzione nella piazza Tahreer vi fossero circa quattromila persone, le quali avevano fatto a gara per trovare posti «in prima fila» onde poter meglio assistere alla fucilazione dei cinque condannati, fra cui era un maggior generale. Dopo la fucilazione, i cinque cadaveri sono stati esposti in pubblico alla porta di Elyaman, una delle vecchie porte attraverso le quali si entrava in città, perchè la vista «fosse di monito ai nemici della patria interni ed esterni».

Il maggior generale fucilato si chiamava Aly Saleh Dakkam e, secondo il rappresentante della pubblica accusa, faceva parte dell'esercito realista. Due altri — Ahmed Abdullah Eljaisy e Aly Saleh Elabd — erano accusati di corruzione e di avere preso parte ad un attacco alla città di Qataba dal confine di Aden. Essi sono stati definiti nel corso del processo come militari dell'esercito federale dell'Arabia meridionale. Il pubblico accusatore ha sostenuto che a seguito del loro attacco, quattro scolari delle elementari di Qataba persero la vita.

I restanti due condannati erano accusati di avere effettuato un colpo di mano contro avamposti militari repubblicani, di essere stati al servizio dei realisti e in contatto col Ministro della Difesa e dell'Aviazione dell'Arabia Saudita: si chiamavano Moshin Saleh Elhajiry e Nasser Aly Elhamtty.

Un sesto imputato riconosciuto colpevole di essere stato al servizio dell'«Intelligence Service» inglese, è stato condannato a 15 anni, ma la pena gli è stata ridotta a cinque anni di reclusione dal Presidente Sallal, il quale ha invece convalidato le condanne a morte degli altri cinque.

Abdul Wahed Alasakahy, un giovane di 19 anni, la cui pena detentiva è stata ridotta, ha battuto le mani e ha gridato «Viva la Giustizia» quando il Presidente del tribunale ha pronunciato le sentenze.

Una drammatica scena si è svolta quando Moshin Eljahari, uno di quelli che erano stati condannati a morte, ha protestato la sua innocenza e, dopo essersi portato di fronte al tribunale, ha implorato in ginocchio clemenza. Ma il Presidente del tribunale è stato inflessibile e ha esclamato: «Noi uccideremo gli agenti della reazione e del colonialismo sintanto che la nostra Patria non sarà stata ripulita dei nemici dello Stato».

L'aula del tribunale era stata collegata mediante altoparlanti con la piazza e la folla, che si era radunata sin dalle prime ore del mattino, ha potuto ascoltare la lettura della sentenza. Quando sono state lette le condanne a morte dei cinque imputati, la folla è esplosa in un urlo e ha gridato «Viva Sallal». La manifestazione di tripudio per il Capo dello Stato si è ripetuta quando questi, prima dell'esecuzione, è passato nella piazza a bordo di un'auto scoperta.

Altri sei imputati, che secondo il capo di accusa facevano ne criminosa», saranno processati a giorni.

A. P.

AUMENTA CON L'UNANIMITA' DEI CONSENSI L'AUTORITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Non sarà più un «funzionario» l'U-Thant ch'è rimasto all'ONU

Sia Washington che Mosca devono aver fornito al diplomatico birmano garanzie di maggiore indipendenza nella conduzione degli affari mondiali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 3

U Thant ha detto «sì» finalmente e per altri cinque anni resterà Segretario generale delle Nazioni Unite con lo stipendio di sessantacinquemila dollari l'anno (quaranta milioni di lire). C'è voluto un lavoro diplomatico scaltro e anche qualche concessione da parte delle grandi potenze per ottenere lo assenso di U Thant a restare al suo posto; e c'è voluta una lunga riunione del Consiglio di sicurezza del Palazzo di vetro e un voto finale di rinconferma unanime e senza contrasti all'Assemblea generale per far dire al diplomatico buddista e birmano che egli «cedendo alla pressione di tante voci» e rendendosi conto che la sua presenza alla Segreteria dell'ONU era «indispensabile, come quelle voci hanno continuato a sostenere», aveva deciso di rinunciare alle dimissioni già date.

Perchè U Thant rimane? E' l'interrogativo politico e diplomatico generale. Chi ha avuto più forte potere di persuasione, Stati Uniti o Unione Sovietica? Se si deve giudicare dalle apparenze, tutti e due i Paesi nucleari hanno premuto con eguale forza sul Segretario generale. L'America, aprendo certe speranze alla pace e riconoscendo a U Thant una parte di protagonista nel movimento pacifico che si sta stabilendo nel mondo e proprio in rapporto alla guerra nel Vietnam, l'Unione Sovietica, garantendo di pagare le quote arretrate delle spese fatte dall'ONU e che Mosca non aveva mai voluto riconoscere come «legittime».

Ma anche Mosca deve aver ammesso che è finito il tempo di considerare il Segretario dell'ONU come «un funzionario amministrativo» (era proprio così che Casa Bianca e Cremlino da qualche tempo giudicavano U Thant, e da ciò la decisione di andarsene); ed è venuto il tempo di dare a U Thant il prestigio, la forza morale e anche una qualche «arma politica» capaci di creare questo personaggio quale la gente immagina che sia: un uomo con immensi poteri spirituali e di prestigio, capace di imporre soluzioni di compromesso pacifico anche ai grandi della terra.

Interessante, a questo proposito, una frase del discorso che stanotte U Thant ha pronunciato davanti all'Assemblea dopo il voto dei quindici membri del Consiglio di sicurezza e dopo i 121 «sì» e zero «no» dell'Assemblea generale alla proposta di rielezione del Segretario generale. Ha detto U Thant: «Coglierò ogni occasione per ricordare che la guerra in Vietnam deve finire e continuerò a considerare come un mio dovere fare ogni sforzo, su basi personali, per promuovere la pace e la giustizia nel Vietnam». E subito dopo: «E' sperare molto che ciò che è stato possibile ottenere per due giorni — parlo della tregua di Natale e di Capodanno in Asia — possa essere ottenuto per un più lungo periodo di tempo, creando così quell'atmosfera utile a cercare una soluzione di pace?».

Puntando tutto il suo programma sulla pace e sulla giustizia nel mondo, U Thant ha praticamente fatto conoscere quali sono le sue intenzioni e come egli consideri il mandato di cinque anni che gli era stato appena confermato. Missione e tempo dovranno diventare elementi di una fatica dinamica, sovente «personale» (quindi capace di mettere di fronte a certe conclusioni e a certi giudizi coloro che sono stati i suoi grandi elettori), molto più elastica di quanto non gli fosse concesso finora, per raggiungere obiettivi pacifici davanti ai quali la reazione degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica (perchè era a questi due Paesi che egli indirettamente parlava) sarà giudicata non più in funzione della strategia globale delle due capitali, ma nel quadro della strategia globale di pace delle nazioni.

E' quasi sicuro che vedremo d'ora in avanti un U Thant più aggressivo e determinato nello espremere certe idee e nel promuovere certe iniziative. Non per nulla nei corridoi, fuori dalle convenzionali e ufficiali frasi entusiastiche dei vari delegati più importanti, si diceva che, in fondo, Stati Uniti e Unione Sovietica avrebbero preferito rinunciare al Segretariato di U Thant che si propone, d'ora innanzi, come un segretariato imbarazzante, proprio perchè U Thant, con abilità diplomatica e sottigliezza politica, aveva costretto tanto la Casa Bianca quanto il Cremlino ad accettare posizioni più strettamente aderenti alle regole delle Nazioni Unite, finora non troppo rispettate nè dall'una nè dall'altra capitale nucleare.

Stelio Tomei

L'EUROPA SOTTO LA FURIA DEL MALTEMPO

Tempesta nella Manica Inondazioni in Jugoslavia

Anche la Spagna e la Francia sotto l'incubo delle alluvioni - Pericolo di valanghe in Germania

Londra, 3

Per il terzo giorno consecutivo, l'Europa si trova sotto la morsa del maltempo. In Inghilterra quattro persone hanno perso la vita per la fine degli elementi, mentre sei navi, tra cui una nave-faro, sono in difficoltà al largo delle coste britanniche.

In Francia, l'attività marittima è praticamente sospesa da Le Havre a Treport. Nelle regioni sud-occidentali si teme il pericolo di alluvioni, dal momento che il livello di vari corsi d'acqua è pericolosamente cresciuto dopo le abbondanti piogge degli ultimi giorni. La regione di Calais ha avuto gravi danni alle colture; gli abitanti dicono che il tempo è «quasi come era 22 anni fa», quando gli occupanti tedeschi allagarono la zona per premunirsi contro un eventuale sbarco degli alleati.

Piogge torrenziali cadono incessantemente in Spagna, dove le autorità riferiscono che 14 persone sono annegate in seguito allo straripamento del fiume Primero.

A seguito di piogge dirotte e dello scioglimento delle nevi, la Jugoslavia occidentale è esposta a vaste inondazioni, soprattutto nella Slovenia. Zagabria, la seconda città della Jugoslavia per importanza, è minacciata dalle acque gonfie della Sava. Si stanno prendendo febbrili misure per la protezione della città, che nell'autunno del 1964 subì gravi danni a causa dell'inondazione.

Karlovac, una città industriale della Croazia, è rimasta parzialmente allagata per lo straripamento del fiume Kupa. Nella zona sono rimasti sommersi anche molti tratti della rete stradale. Nella Jugoslavia settentrionale, il livello del fiume Drava sta pericolosamente raggiungendo il punto critico, minacciando la città di Varazdin, un centro dell'industria tessile.

In Germania, le abbondanti nevicate hanno chiuso la maggior parte dei passi alpini e vi è pericolo di valanghe. D'altro canto, le condizioni della neve vengono ritenute perfette per gli sciatori in Germania, come anche in Austria e in Svizzera.

Dopo due mesi di carcere

IN LIBERTA' PROVVISORIA un americano in URSS

Mosca, 3

Le autorità sovietiche hanno rilasciato in libertà, dietro versamento di una cauzione pari a diecimila rubli, il cittadino statunitense Braddock M. Gilmour, di 24 anni, arrestato due mesi fa e detenuto a Leningrado sotto l'accusa di avere violato le leggi valutarie dell'URSS.

Gilmour è giunto stamane a Mosca, dove alloggerà presso la Ambasciata americana in attesa del processo. Al suo arrivo, egli ha dichiarato alle persone recatesi ad accoglierlo, di sentirsi bene e che il suo avvocato gli ha consigliato di non fare dichiarazioni prima del processo.

Lo stesso provvedimento è stato invece negato per Ray Buel Wortham, di 25 anni, arrestato insieme con Gilmour e detenuto con lui nelle carceri di Leningrado. Wortham, oltre che di violazione delle leggi valutarie, è accusato anche del furto di una statuina di bronzo rappresentante un orso, perpetrato in un albergo di Leningrado, dove egli era alloggiato. Durante il processo, i due americani saranno assistiti da avvocati sovietici.

IL «MILITE IGNOTO» DI MOSCA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Mosca — L'ex Ministro della difesa Zhukov (a destra) e il Maresciallo Rokossovsky al solenne rito per la tumulazione del «Milite Ignoto» della battaglia di Mosca. Nel corso della cerimonia è stato rivolto alle madri americane un appello per la cessazione della guerra nel Vietnam

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 1° dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Paoli

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti.

Un ringraziamento particolare vada al direttore, ai dirigenti e ai colleghi della Fiat - Filiale di Trieste.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il 3 dicembre, in Milano, è mancato

Edoardo Lipari

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie LISETTA, il figlio GIUSEPPE con la moglie FRANCA e la nipotina CRISTINA e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo oggi 4 dicembre alle ore 15 al Cimitero di S. Anna.

Si associano al lutto:
— MARIA, SILVIO SUPPANI
— ADA RITOSSA VERONESE
— MARIA D'ANCONA

† La nostra adorata mamma

Anna ved. Nicoli

ci ha lasciato per sempre.

Ne danno il doloroso annuncio i figli GENI e ANTONIO unitamente agli altri parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo lungo soffrire si è spenta addì 3 dicembre

Mercede Zanmarchi ved. Pischler

Ne dànno il triste annuncio la sorella MARIA, i fratelli RENATO e PINO con la cognata BRUNA.

I funerali si svolgeranno domani, 5 dicembre, alle ore 13.45 dalla cappella dell'Ospedale dei cronici di San Giovanni.

†

Amelia Montanari

non è più.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti.

† Si è spento il 2 dicembre

Geo Ravalico

Pittore

La moglie BARBARA, il fratello, la sorella e i nipoti tutti l'annunciano.

Il funerale partirà alle 10 di oggi, 4 dicembre, dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† **Giovanni Ferenaz**

si è spento il 3 dicembre lasciando nel dolore i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, 5 dicembre, alle ore 14.45 dall'Ospedale maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro amato

Flavio Korosec

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al prof. Teclazich e al personale tutto del VII Reparto dell'Osp. Burlo Garofolo.

Bagnoli, 4 dicembre 1966

I GENITORI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Mosetti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al Reverendo don Viljam Zerjal.

Famiglie: MOSETTI - BRECELJ - POLJSAK

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate per la nostra amatissima Mamma

Anna de Dottori ved. Vianello

esprimiamo a tutti la nostra più sentita gratitudine.

I figli e i congiunti

I FAMILIARI di

Rosario Messina

ringraziano quanti hanno preso parte al lutto per la sua scomparsa.

Nel II triste anniversario della morte di

Antonio Castellan

la famiglia lo ricorda con immutato affetto ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

4 dicembre 1966

Nel primo triste anniversario della scomparsa del mio caro

Renato Furlan

la sua DINA nel suo dolore sempre vivo lo ricorda con tanto amore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì, 7 dicembre, alle ore 7 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

† Ieri amorevolmente assistita dai propri cari, munita dei conforti religiosi, si è spenta serenamente

Giustina Demartin ved. Battiston

di anni 79

Con profondo dolore ne dà il mesto annuncio il figlio unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 15 dall'abitazione dell'Estinta.

Un grazie a quanti interverranno.

Moraro, 4 dicembre 1966

(Preschern - Tel. 9155)

† Il giorno 3 dicembre si è spenta serenamente

Stefania ved. Marcutti

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la figlia ALICE con il marito GILDO DESSANTI, i nipoti PAOLO e MANUELA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 5 dicembre alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia MARZONA.

† Il 2 dicembre si è spento serenamente

Federico Colautti

lasciando nel dolore la moglie ERMINIA, le figlie LIVIA, SILVA e BRUNA, i generi, i nipotini SUSY e FRANCO, la sorella ETTA con il marito BRUNO, i suoceri, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 4 dicembre, alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Per desiderio dell'Estinto non prendono il lutto i familiari.

† Lontana dalla sua Albona il 25 novembre è scomparsa improvvisamente la nostra cara

Maria Nacinovich v. Silli

Levatrice comunale

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la figlia ADA, i figli GINO e MARIO, il genero, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Treviso - Monfalcone - Trieste

Le famiglie CIBIBIN, ILLINI, MIONI, C. PEROTTI, S. PEROTTI, PIPPAN e ZUCCHERI partecipano al dolore che ha colpito la loro carissima amica Lucia per la perdita dell'adorata mamma

Irma Gasperini

† Si è spento ieri il nostro caro

Marco Saule

Ne danno il triste annuncio la dolente moglie, il figlio e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

† Si è spenta ieri, dopo lunghe sofferenze

Giuseppina Coronica

Ne dà il triste annuncio il marito VITTORIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì pomeriggio dalla cappella di via Pietà.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi (Bruno) Deiuri

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

La nostra riconoscenza al Primario prof. Macchioro, al dott. Enzo Visintini e agli altri medici, e alle infermiere della Divisione IV Medica uomini.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ernesto Roncalli.

Muggia, 3 dicembre 1966

I FAMILIARI

Commossa per le numerose attestazioni di affetto tributate al suo caro

Odorico Bartole

ringrazia quanti hanno preso parte al suo lutto.

In particolare ringrazia il medico curante dott. G. Dobrilla, l'Amministrazione e i colleghi dell'ENCO.

LA FAMIGLIA

La nipote GABRIELLA FULLONE commossa ringrazia tutte le persone per le attestazioni di affetto tributate alla sua cara nonna

Fanni Fullone

Un sentito grazie alla sig. Ida Devecchi e alla sua rappresentanza.

I familiari, commossi per le attestazioni di stima ed affetto, tributate al loro caro

Pietro Pitacco

ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa, presero parte al loro dolore.

Nel II anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Giordano Valdevit

la moglie lo ricorda con immutato affetto unitamente ai fratelli e parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Maria Maggiore alle 8 di domani, lunedì 5 dicembre.

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro

Ferruccio Bernabich

verrà celebrata domani 5 dicembre alle ore 9 una S. Messa nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

LA MOGLIE

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI NOVITA' STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
Specialità camicette, abiti, gonne e maglieria

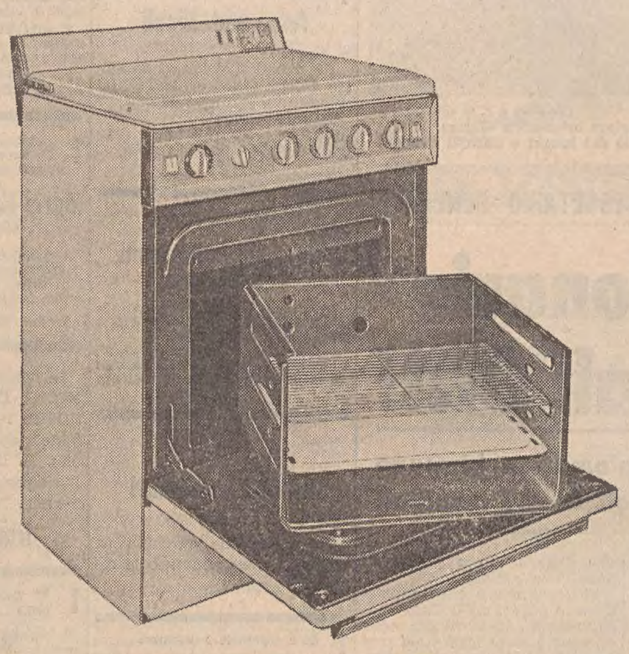


DONNE NEL MONDO

...usi, costumi, tradizioni,
gusti diversi...
una scelta in comune

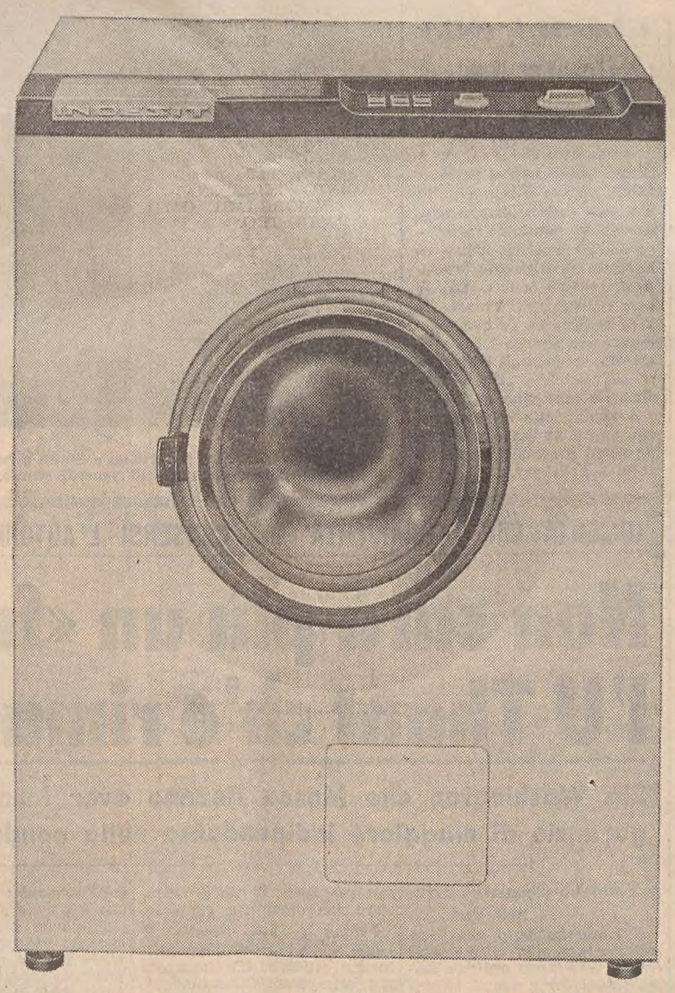
INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO



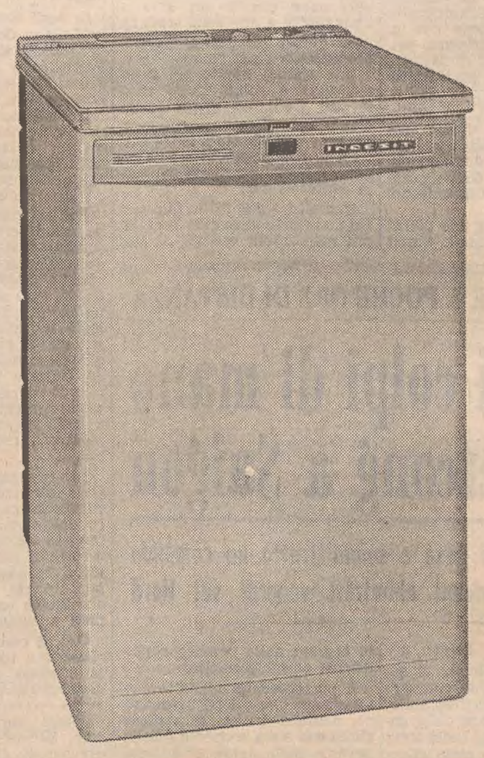
da lire **45.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO. Le uniche cucine con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.



da lire **89.000**

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali (terital-lino).



lire **129.800**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI

MATRIMONIALI comuni lussuose cucine tinelli prezzi convenientissimi; matrimoniale cucina usate occasione. Via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 36701 NN

A prezzi di combinazione e facilitazioni di pagamento: attaccapanni, cucine americane, soggiorni e scarpiere di vari tipi. Astromobili, via Giulia 108 (Rotonda del Boschetto). 37620 NN

MOBILIFICIO Bruno, vasto assortimento, cucine, soggiorni. Fonderia 3, vicino all'ospedale. 54916 NN

PIANOFORTE verticale corde incrociate perfetto vendesi via Torino 28 I, Gerzeli; tel. 68202. 57809 NN

PRIVATO vende salotto con mobile seminuovo occasione Vetta. Scala Ferolli n. 3. 37652 NN

SALOTTO nuovo divanoletto vendo. Telefonare 59818. 36147 NN

SALOTTO stile Luigi decimoquinto bellissimo otto pezzi laccato bianco oro vendesi occasione esclusi rivenditori. Telefonare 44864 dalle 12 alle 16. 57735 NN

VENDESI bellissima scrivania e poltrona seminuova. Telefonare 34265. 36543 NN

VENDO camera 6 porte cucina 4 elementi formica soggiorno vera occasione. Falegnameria Madonna del Mare 5. Tel. 61346 lunedì ore 8 in poi. 57855 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 11 O

PIANTE per casa orto giardino alberi di Natale azalee. Pellegrini, Barcola, Boveto 43/1. Telefono 63562. 57845 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti imbottigliati nelle regioni tipiche a partire da lire 145 litro; birre di qualità a lire 135, 3/4, acque minerali, medicinali, bibite aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi senza cauzione, consegnati a domicilio. Telefonare 40485. 36593 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

A.A.A. CERCASI produttori propagandisti per lavoro esterno da importante società commerciale in elettrodomestici. Richiedonsi: età 22-25 anni presenza, facile parola, cultura generale media da avviare dopo breve periodo istruzione settore vendite propaganda. Ai prescelti si offre fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-10, 15-16. Electrolux S.p.A. via Piccardi 30 Trieste. 54932 P

ASSUMIAMO abile produttore-produttrice attività esclusiva impiego stabile contatti a livello. Cassetta 57977 P SPI.

AZIENDA vinicola Rivera cerca rappresentante introdotto alberghi provincia Gorizia e Trieste. Rivolgersi ditta Basile via F. Severo 46. Tel. 61628. 37648 P

CERCASI rappresentanti per corredo sposa auto propria. Rivolgersi lunedì, martedì bar Excelsior Trieste. 57879 P

ISTITUTO Geografico De Agostini assume produttori ambosessi; richiedonsi serietà e buona cultura; offronsi alte provvigioni iniziali e, dopo breve periodo, stipendio fisso e provvigioni; possibilità di carriera ispettiva per i migliori. Presentarsi lunedì ore 9-10 via Filzi 10. Edizioni Pem. 58051 P

Q Auto, moto, cicli L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per automotonautica. 93 Q

A.A.A.A. OPEL Kadett B versione normale, lusso 2 e 4 porte, coupé, Caravan, Opel Rekord nuova produzione 1967, prove, dimostrazioni. Concessionario Serri esposizione Brunner 14.

A.A.A.A. PRINZ 4 lusso ora omologata per cinque posti, consumo 5,7%, tassa annua lire 7.660, raffredamento ad aria senza rodaggio, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi per le vetture NSU TYP 110 e NSU Prinz 1000 TT, pronta consegna, economiche, veloci, raffredamento ad aria, senza rodaggio, ritiro vetture usate, vendita e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 42 Q

A. A. A. AUTOAGENZIA Nordio 9, 1800 ottimo 500 D '64, 500 giardiniera '63, Dauphine '62, 600 '59, '58, '57, '56, 103 coupé, 103 '57, '55, Bianchina, 500 N '59; permute rateazioni. 57587 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9: 1300 familiare 62; 1300 61; 103 58; 600 59. Rateazioni - permute. 58119 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, rateazioni. Via Giulia 41. 36527 Q

A.A.A. PEUGEOT 404 iniezione 404 carburatore 204 (la scattante 1100) 204 break nuove pronta consegna. Occasioni con garanzia: Peugeot 404, 1500 Fiat, 103, Bianchina, Aurelia. Salone dell'auto Ban, via Genova 21. Tel. 28372. 36587 Q

A. FIAT 1200 granluce unico proprietario privato vendo. Tel. 56282. 58033 Q

A. MERCEDES 200 e 200 d qualità ed economia. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955 - 68101. 57889 Q

ACQUISTO 1100 R contanti. Telefonare 731039. 58103 Q

ALFA Romeo SAVRA, Ghega 6. Giulia 1600 TI freni a disco, Giulietta '60-'62, Fiat 500, 850.

ALFA Romeo 2600 Sprint '65 metallizzata, vera occasione, vende SAVRA, Ghega 6. 107 Q

APE furgone vendesi. Visitare lunedì, Settefontane 95, Tintoria. 36533 Q

APE vendesi. Autofficina, Tesa n. 63. 36547 Q

APPIA III serie 1961 condizioni ottime. Tel. 91050. 57881 Q

APPIA 1955 marciante, bollata, vendo lire 60.000. Telef. 32078, mattina. 58047 Q

APPIA terza fine '62 perfetta vendo. Telefonare 24289 mattinata feriali. 36487 Q

ASSORTIMENTO Fiat 750, 1100 lusso bellissime; 600 58-60; giardiniere 500 N; 1100 familiare; via Flavia 47, autofficina. 36733 Q

AUTOCARRO 682 allungato recente seminuovo privato vende. Tel. 809787 Genova. 6640 Q

AUTOLETTIGA Fiat 1100 1960 tipo CRI, visibile via Farneto 1. Offerte doppia busta: Inam, v. Nordio 15 entro 12 dicembre. 37568 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina - Tel. 725345. 58065 Q

BELLE perfette come nuove Ondine '61, 500'59, ritiransi motocicli, feriali. AGIP, Severo 2. 36551 Q

BIANCHINA 4 posti fine 1962 occasione pochi km. vende privato. Telefono 32008. 32008 Q

BIANCHINA ottimo stato vende privato. Telefonare 46903 mattinata. 36601 Q

BICICLETTE 7000 vasto assortimento tricicli gokarts bambini; biciclette pieghevoli ciclomotori rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 57891 Q

BIANCHINA panoramica vendesi via Donadoni 14. Visibile lunedì. Tel. 55417. 57973 Q

BMW... BMW... BMW... Visita e prova concessionario esclusivo autorimessa Regina, via Raffineria 6 - Telefono 725345. 58065 Q

BMW 750 Luxus km. 35.000 unico proprietario vendesi. Visionabile lunedì Dinoconti, Coroneo 33, tel. 31532. 57853 Q

BMW 1800 TI '66, bellissima, vendo 1.600.000 trattabili. Telefonare 50413, Padova. 37602 Q

BORGWARD «Isabella» ottime condizioni vendesi. Tel. 726096, ore 9-11. 2233 Q

CICLOMOTORE 48.o seminuovo vendesi. Via dell'Istria 75, trattoria. 57953 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, telef. 24955. 57889 Q

FIAT 850 km. 28.000, vera occasione vendesi. Tel. 2638, Gorizia. 324 Q

FIAT 124, 6 mesi, nuovissima vendesi o scambiasi con utilitaria; Lazzaretto Vecchio 12. 36749 Q

FIAT coupé 1500 Farina anno 1966 percorso 4000 km. vende privato. Telefonare 91036. Visibile garage Regina. 58065 Q

FIAT 600 anno 56 buone condizioni 110.000. Telefonare 77361. 58113 Q

FIAT 750 e 1100 Special vendonsi lunedì: distributore Mobil, Fabio Severo. 58131 Q

FIAT 750 61 vendo occasione. Via Coroneo n. 9, distributore Agip. 36733 Q

FIAT 124 cedo contratto sconto 1,5 per cento immediata consegna anche ritirando usata. Via Coroneo 9, distributore Agip. 36733 Q

FIAT 1100 Special 62 perfetta condizioni vera occasione vendo. Rivolgersi via Crispi 32-a. 58085 Q

FIAT 850 agosto 1966 km. 3000 privato vende causa partenza. Telefonare 32514 dalle 13-15. 57733 Q

FIAT 850 Coupé seminuova, radio, accessori, vendo contanti. Telefonare feriali 87088 Gorizia. 520 Q

FIAT 600 revisionata verniciata, 160.000; visibile p. S. Francesco, TS 27946, tel. 30527. 58159 Q

ALFA Romeo Giulietta codine vendesi 120.000. Battisti 5, 96308. 57821 Q

FIAT 1100/D tre anni 39.000 km. cinture sicurezza, gomme neve, radio, fanale retrovisivo, perfette condizioni, vendesi. Tel. 41273. 37630 Q

FIAT 500 '61 e '63; Bianchina '61, vendonsi dilazionate. Severo 34. 300 Q

FIAT 600 '55-'56, con dilazioni vendonsi. Catullo 1. 301 Q

FIAT 850 coupé '65 ottimo stato vendesi dilazionata. Fabio Severo 34. 302 Q

FORD Cortina 63; Giulia 63; 103 D 63; 103 lusso; Bianchina cabriolet 63. Bosco 20. 36613 Q

GIULIA 1300 64; Giulietta TI 62; Spider Osca 1500 61; Volkswagen 64; Opel Kadett 63; 500 62-63; 1100 Special 62. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32-a. 58085 Q

GIULIETTA modello '60 vendo, permuto, 500, 600. Telef. 99277, mattinata. 36563 Q

HARDTOP Innocenti, spider, vendesi. Telefonare 66473 ore pranzo. 54912 Q

INNOCENTI spider mattinata vendesi. Telefonare 54687. 58139 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali ed allungati. Rateazioni trenta mesi, massima valutazione dell'usato. Vespagenzia telefono 28940. 36946 Q

MOTOSCAFO perfettamente funzionante - m. 3,30 - motore Evinvude - HP 10 - scafo Fiart completo telecomandi, vendesi 350.000 trattabili. Telefonare 724208. 54836 Q

NUOVO autonoleggio: Ford Cortina; Taunus 12 M; Fiat 1100; 850; 750; a 100 metri da piazza Goldoni, via Zaccaria 5/a. 37712 Q

«NSU» Prinz 4 1964, dilazionata vendesi. Severo 34. 305 Q

PRIVATO vende 1100 lusso anche a rate. Telefonare 33378. 58129 Q

PRIVATO vende 850 coupé bianca. Telefonare 731039. 58103 Q

PRIVATO vende 750 Fiat, telefonare 34323 domenica, feriali 36834. 58001 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità Autosovrana. Giustiniano 6. 1138 Q

ROULOTTES Arca, in arrivo i modelli '67; roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 1138/1 Q

ROULOTTES nuove e d'occasione, esposizione camping Caravella Sistiana, sabato pomeriggio e festivi. 1138/2 Q

SIMCA 1000 occasione; 500 N '63, via Crispi 17, Gorizia. 36749 Q

SIMCA Duplica, occasioni, Fiat 850 coupé, Simca 1000, Volkswagen 1200, Bianchina panoramica, Simca 1500, 600 '62, '63, '60 Fiat 124, 500 N, 850, 150; Lazzaretto Vecchio 12. 36749 Q

SPITFIRE Triumph luglio 1964 accessoriata perfetta vendesi. Telefonare 41438. 58063 Q

TAUNUS 17M TS '64 vendesi. Flavia 7/1. Forturello. 58007 Q

VENDESI 1100 familiare 1959, km. 18.000 gommata a nuovo!, o cambiasi con 600-'60. Telefonare 96085 lunedì. 36541 Q

VENDESI Vespa Supersport 5 mila km. completa accessori. Autorimessa Grattacielo - Tel. 68118. 58101 Q

VENDESI 1100/D seminuova. Rivolgersi Garage Impero, via Cologna 3, tel. 95736. 57929 Q

VENDO 500 N perfetta. Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73; mattinata e feriali. 58087 Q

VENDO Appia I serie in ottimo stato. Tel. 26321. 57823 Q

VENDONSI anche a rate tutti giorni: Fiat 1100 D 63, Export 61, spider 56, 750 63 - 60; Anglia 62. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 36711 Q

VENDONSI 600 '57, 1300 '62. R. Manna 21, officina - 31850. 36659 Q

VESPA gran sport '64, ottimo stato. Caltex, Fabio Severo 2/7. Tel. 38822. 58027 Q

VESPAGENZIA tel. 28940 rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe ed autovetture usate. 36946 Q

VOLKSWAGEN '65 e NSU Prinz 30 HP con facilitazioni vendonsi. Fabiosevero 34. 304 Q

VOLKSWAGEN 1200 '64 unico proprietario perfette condizioni vendo. Rivolgersi via Crispi n. 32-a. 58085 Q

VOLKSWAGEN 1200 '63 vende privato. Telefonare 52686 oggi - lunedì ore 9-11. 37589 Q

VOLKSWAGEN 1500 anno 1965 km. 22.000 unico proprietario vendesi. Visionabile lunedì presso Dinoconti, Coroneo 33. 57853 Q

VOLKSWAGEN Porsche. Informazioni prove Dinoconti, Coroneo 33, tel. 31044. 57853 Q

500 6 mesi vendesi. telefonare 31985 mattinata. 36687 Q

500 H 1964 bellissima unico proprietario vende causa partenza. Telefonare 32008. 58135 Q

«595» Abarth '65 unico proprietario, ottimo stato, vendesi con dilazioni. Via Catullo 1. 303 Q

850 coupé di 6 mesi in garanzia vendesi. Telefonare lunedì 61183 ore ufficio. 57911 Q

850 B sei mesi Fiat in garanzia vendo, telefono 34536. 36713 Q

1100/103 anno 1958 vendesi. Telefonare 61183 nelle ore d'ufficio.

R Cap. soc. cess az. L. 70

A. BAR centrale adatto piccola famiglia vendesi condizioni. Telefonare lunedì 68424. 57887 R

A. FALEGNAMERIA meccanica zona centrale cedesi causa malattia. Zovenzoni 6. 58153 R

A. PRESTITI in 24 ore 12% annuo, rateazioni fino a 24 mesi. Assoluta riservatezza. Immobilfina, Mazzini 19 orario 16-19. Sabato 9.30-12.30. 57423 R

ANTICIPAZIONI, piccoli prestiti impiegati statali, parastatali perfezioniamo, discrezione, appuntamenti telefonici 65320. 54910 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali, tasso 5,50%. 41515 Crispi 8. 54802 R

BAR-buffet gelateria con grande posteggio vendesi. «Italico» Corso Italia 29. 58147 R

BAR città superalcoolici compreso muri (ricevitoria Totocalcio) vendesi. Telefonare 31335, feriali. 36597 R

BAR San Giacomo vastissima licenza causa ritiro occasione vendesi. Agenzia Licciardello S. Lazzaro 5. 36653 R

CARROZZERIA vendesi provincia Gorizia, per informazioni telefonare 9541. Cassetta 520 R, SPI.

CAUSA malattia cedo albergo bar ristorante. Telefonare Monfalcone pomeriggio, 72409. 37640 R

CEDESI negozio ampia licenza manifatture e bigiotterie in rione popoloso causa malattia. Cassetta 36569 R SPI.

CONCEDONSI prestiti in 36 rate fino a 3.000.000 e contributi immobiliari fino al 60%, restituibili in 10 anni. Telefonare 725069, giornalmente, ore 15-16. 58019 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2. 57817 R

FRUTTA verdura vendesi lire 1.200.000. Cassetta 37650 R SPI.

GROSSISTA vasta licenza campo alimentare magazzini ufficio attrezzati due autofurgoni cede propria attività migliore offerente. Cassetta 58125 R, SPI.

LATTERIA bene avviata zona S. Sabba affidasi gestione persona volonterosa esperta. Rivolgersi Soc. Postir, Crispi 36, ore ufficio. 36357 R

MODERNISSIMO negozio frutta-olio-superalcoolici vendesi o affittasi. Via Carpineto 16 Valmaura. 37596 R

MONFALCONE in zona di forte transito cedo negozio avviatissimo di articoli casalinghi, toilelleria, tappeti, posaterie, moltopren, felpati, giocattoli, chincaglierie, tendaggi, pavimenti, articoli sanitari; buon reddito. Licenza, arredamento, merce giacente, lire 6.000.000 trattabili, pronta consegna. Rivolgersi D. Pelos, tel. 72469, 74098. 520 R

MONFALCONE centro vendo avviatissimo bar alcoolici, superalcoolici, forte reddito; lussuoso arredamento. Rivolgersi D. Pelos, tel. 72469, 74098. 520 R

NEGOZIETTO mercerie con annessa maglieria centrale, vendesi causa malattia. Cassetta 57687 R SPI.

NEGOZIO ricami maglieria, avviamento trentennale, ottima posizione, vendesi. Telefonare 56198. 36695 R

NEGOZIO parrucchiere signora centralissimo moderno vendesi. Offerte Cassetta 57903 R SPI.

NUCLEO familiare competente cerca gestione bar - torrefazione - spaccio aziendale o albergo. Dettagliare a Cassetta n. 36501 R SPI.

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli o impiegati. Per informazioni telefonare 35904.

PRESTITI persone improtestate, recupero crediti senza onorari. Studio ragioneria telef. 68659. 37634 R

SALONE parrucchiera vendesi occasione, centrale. Telefonare 815467 36719 R

SALONE parrucchiere in centro con clientela cedesi occasione causa partenza. Telefonare 723715. 1234 R

VENDESI Pulisecco imminente apertura, ottima zona. Telefonare 815253. 58045

VENDESI macelleria per cessazione di attività. Cassetta 581[illegible] R, SPI.

120.000 cercansi in prestito privato, proprietario autovettura nuova, interesse 15% restituibili 10 mensilità. Indirizzare Cassetta 36661 R. SPI.

S Case, ville, terreni L. 7[illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 3810 PONTEROSSO 3. ROMAGNA 9 palazzina 3 piani lusso, 4 stanze, salone, servizi centralizzati piano I, giardino mq. 250; marmi sarda, rifiniture accuratissime strada privata. HERMET, salone, 2 stanze, doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, terrazza coperta mq. 40, parziale arredamento fisso, lussuosamente rifinito. BAIAMONTI ALTA, soggiorno grande, 2 stanze, ripostiglio, poggiolo, primingresso. COLOGNA, affittato, soggiorno, due stanze, ripostiglio, poggiolo. OSPEDALE MILITARE, inizio appartamenti 2-4 stanze, palazzine signorili, acqua calda centralizzata. VERGERIO, affittato cucina, 2 stanze, lussuosamente rifinito. PIAZZA OSPEDALE cucina, 3 stanze, primingresso. STRADA FRIULI 124 palazzina corso ultimazione 2-3 stanze, garage, poggiolo. ALVIANO, consegna estate, 2-3 stanze, modernissimi accessori, piani panoramici informazioni BROLETTO 5 oggi 11-13, feriali 11-13, 15-[illegible] SETTEFONTANE 93, copertura avvenuta, 2 stanze, soggiorno comforts moderni. ATTICO DIAZ, prontingresso, salone [illegible] stanze, cucina, doppi servizi ampie terrazze, mq. 220. OSPEDALE MILITARE, affittato stanza, soggiorno, ampio poggiolo facciata. MANSARDA piazza Sansovino, 3 vani, accessori mq 70 terrazza. COLOGNA 57, costruzione esentasse, locali ampi fori mq. 230 coperti, mq. [illegible] cortile copribile, escluso attività rumorose, maleodoranti. 71

A.A.A.A.A.A.A.A. MERAVIGLIOSA posizione vendonsi appartamenti tutti comforts; accesso 600.000, rimanenza in 13 anni ADRIATICA, Mazzini 30. 58157

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO
Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi
Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi
PAGAMENTO:
40% in corso d'opera,
60% in 10 anni
PROSSIME CONSEGNE

VIA GATTERI
Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi
PAGAMENTO:
25% in corso d'opera,
75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA
DIAZ 7 - Tel. 30088 . 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER

IL SALUMIFICIO TRIESTINO DUKCEVICH
nell'imminenza delle feste
presenta presso i migliori negozi
e salumerie
due prodotti di eccezione:

ZAMPONE e COTECHINO

di tipo speciale. Due prodotti
con le migliori e più spiccate caratteristiche
del vero
zampone e cotechino tipo Modena

SALUMIFICIO TRIESTINO DUKCEVICH

INDESIT

Tutta la meravigliosa produzione di apparecchi per la casa INDESIT, a eccezionali condizioni presso la Concessionaria

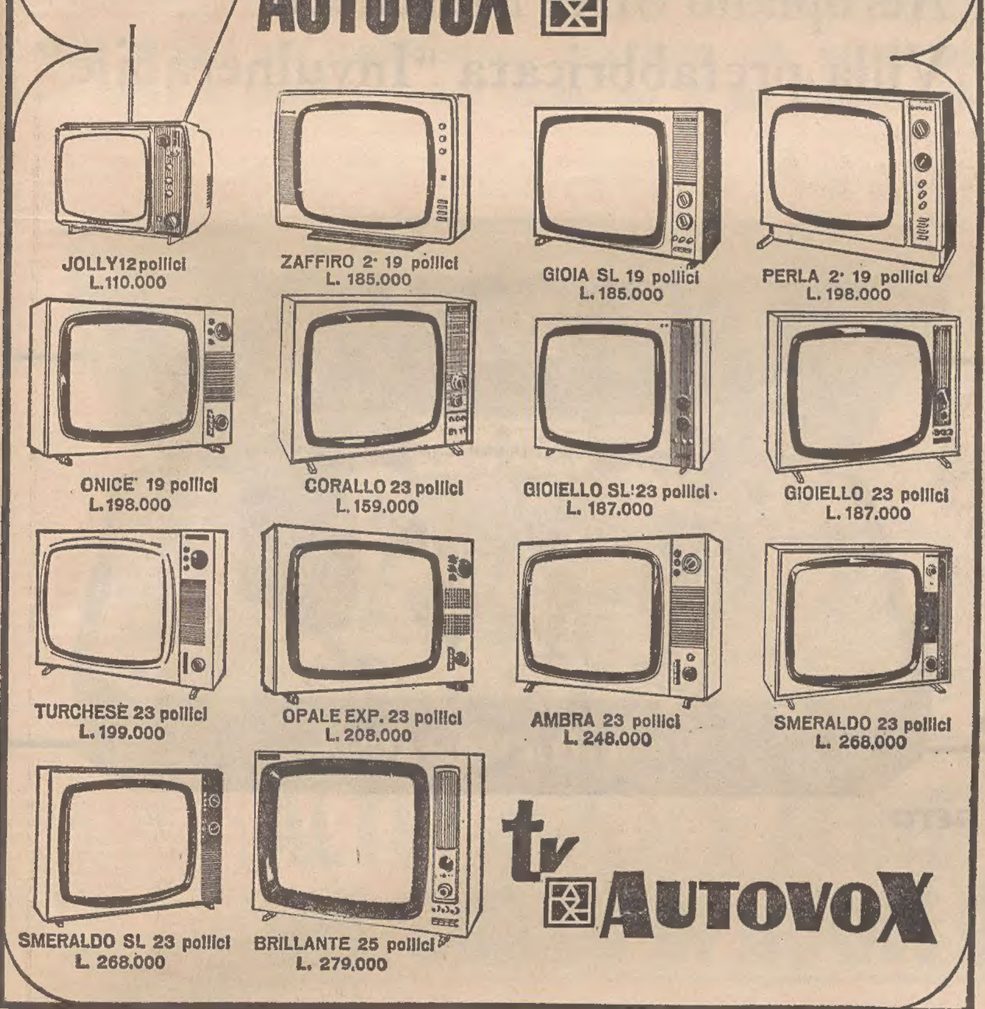
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

14 POSSIBILITA' DI SCELTA NELLA QUALITA' AUTOVOX

ROMA ads.

14 modelli da 12 a 25 pollici compongono la gamma dei televisori Autovox. C'è di che scegliere: secondo un gusto, un'esigenza, un prezzo, sicuri dell'acquisto perchè garantito dalla QUALITÀ AUTOVOX

AUTOVOX



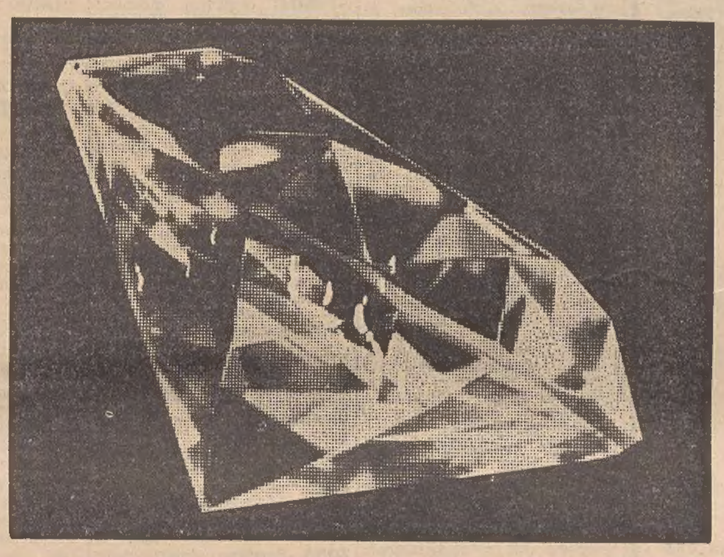
JOLLY 12 pollici L. 110.000
ZAFFIRO 2· 19 pollici L. 185.000
GIOIA SL 19 pollici L. 185.000
PERLA 2· 19 pollici L. 198.000
ONICE' 19 pollici L. 198.000
CORALLO 23 pollici L. 159.000
GIOIELLO SL 23 pollici L. 187.000
GIOIELLO 23 pollici L. 187.000
TURCHESE 23 pollici L. 199.000
OPALE EXP. 23 pollici L. 208.000
AMBRA 23 pollici L. 248.000
SMERALDO 23 pollici L. 268.000
SMERALDO SL 23 pollici L. 268.000
BRILLANTE 25 pollici L. 279.000

tv AUTOVOX

IL PIU' BEL REGALO PER SAN NICOLO' UN TELEVISORE, UN'AUTORADIO presso il concessionario RADIO ROSELLI VIA TOR SAN PIERO N. 2 - TELEFONO 31-294

AUTOVOX
MASSIME AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

MARZARI



OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE ED I NOSTRI PREZZI

AGENZIA

Ω OMEGA

Via Roma 3
Telefono 61-641

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO INIZIO COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI 1, 2, 3, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, ripostigli, poggioli, balconate, acqua calda centralizzata. PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A. A. APPARTAMENTINO costruzione Piccardi, 1 stanza, cucina, bagno, centralnafta ascensore, vendesi forte facilitazione, minimo acconto. Nistri, S. Francesco 18. 58163 S

A. A. A. A. A. A. A. A. X. VENDESI COMBINAZIONE CASA NUOVA CENTRALE stanza, cucina grande, poggiolo, ascensore, termonafta, GIA' AFFITTATO PER INVESTIMENTO CAPITALE 4.750.000. EVENTUALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI CENTRALI IN CASE NUOVE GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO ANNUO 8-9%. CONDIZIONI DI PAGAMENTO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A. A. A. A. A. A. A. X. VENDESI PRONTINGRESSO CENTRALISSIMI CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta 6.800.000. PAGAMENTO DILAZIONATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A. A. A. A. A. A. A. A. X. VENDESI COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, 6 milioni. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2, 3, 4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo, numeri 93, 95, 97. 36707 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) in costruzione appartamenti soleggiatissimi, moderni 2, 3, 4 stanze, servizi poggioli, ascensore, centralnafta, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36515 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti cinque stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36515 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» vicino tribunale, zona tranquilla, giardino; vendonsi ultimi appartamenti 3, 4 stanze, cucina, doppi servizi, acqua centralizzata sistema moderno convenientissimo, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36513 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO RESIDENZIALE «PARCO» VIA FRANCA, pronto ingresso, vendonsi ULTIMI 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36513 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36513 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA VIA DELL'EREMO (Rossetti) vista sopra città-golfo, vendonsi 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 46513 S

A.A.A.A.A. «SAN BENEDETTO» via Zorutti, vista mare, PREZZI CONVENIENTISSIMI, vendonsi appartamenti 2, 3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36513 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA - ROMAGNA (Via Cantù) palazzina residenziale con giardino, vista panoramica sul golfo, prenotansi appartamenti 5 stanze, servizi ampie terrazze, giardino (anche proprio). Prezzi CONVENIENTI, facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 36515 S

A.A.A. APPARTAMENTO via UDINE soleggiato saloncino 2 stanze cucina servizi separati ascensore centralnafta libero aprile. IPPODROMO signorile soleggiato prontingresso salone 3 stanze, cucina, doppi servizi ascensore centralnafta I piano. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. BAIAMONTI - Salvi appartamenti pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili panoramiche zona tranquilla appartamenti pronto ingresso salone 3 stanze cucina massimi comforts terrazze mansarde garage. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. OCCASIONE appartamento prontingresso zona LOCCHI panoramico stanza soggiorno cucinino servizi poggioli ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. PANORAMICO appartamento via S. Cilino stanza soggiorno cucinino tutti comforts. Vende per investimento IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. PRENOTANSI appartamenti in PALAZZINA VISTA MARE. 3 stanze cucina servizi terrazze ascensore centralnafta cantina garage. Anche MANSARDE. Accettansi Aldisiani. Rifiniture accurate. Libera scelta primi acquirenti. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 57987 S

soggiorno, 2 stanze soggiorno, servizi ascensore centralnafta, 3 milioni 900.000, 5.000.000, 5 milioni 600.000. ESPERIA, Imbriani 8 29235. 57987 S

A.A.X. OCCASIONE. Centralissimo, 3 stanze soggiorno cucinino bagni verande soleggiate. RIMESSO COMPLETAMENTE A NUOVO, vendesi 5.500.000. ESPERIA, Imbriani 8, 57987 S



Natale è tradizione Motta è qualità

Dire Buon Natale, e farsi ricordare con un dono di gusto sicuro; scegliere cose belle che parlino di tradizione festosa; questo è Natale... dunque Motta! Confezioni e Cassette Natalizie Motta, una produzione di qualità superiore — stile del dono augurale.

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti Motta, ai negozi Motta, al Mottagrill; o effettuare il versamento sul C.C.P. n. 3/39038. Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette, richiedere l'apposito catalogo illustrato.

Natale dunque **Motta**

ZERIAL

Via Settefontane 62

OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 9 ALLE 13

Scegliete il VOSTRO ARREDAMENTO nella più vasta organizzazione di vendita della REGIONE

MOBILI ZERIAL

FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE
MOBILI D'OCCASIONE
NUOVI E USATI
PAD. F - FIERA DI TRIESTE
Giorni feriali 8-12 e 14-17



supercassette premio

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

Potrete vincere uno di questi meravigliosi premi:

Maserati Gran Turismo coupé
Yacht "Sarima" Italcraft
Aeroplano SIAI Marchetti
Villa prefabbricata "Invulnerabile"



in ogni supercassetta un premio sicuro

Supercassette premio da 3, 4, 5 e 6 bottiglie.
Da L. 8.520 a L. 19.850

Agente per Trieste e provincia: Franco Hoglievina, via A. Vittoria, 1 - Trieste - Tel. 44835

A.A.X. CENTRALISSIMO primingresso, 3 stanze, cucina doppi servizi terrazza ampia, ascensore centralnafta, vendesi 12 milioni. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 57987 S

A. ACIT bellissimo appartamento Giardinopubblico salone 2 stanze stanzetta ripostiglio poggioli centralnafta ascensore casa signorile vendesi. Tel. 68810 v. S. Lazzaro 3. 36517 S

A. ACIT prenotansi appartamenti Fabiosevero alta 1-2-3-4 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta ampie facilitazioni accettansi aldisiani. Tel. 68810 v. S. Lazzaro 3. 36517 S

A. ACIT prenotansi appartamenti palazzina signorile varie grandezze tutti comforts, vista bellissima, soleggiatissimi, mansarde, ampie terrazze, prezzi convenienti, accettansi aldisiani, facilitazioni. Tel. 68810 v. S. Lazzaro 3. 36517 S

A. ACIT vendonsi appartamenti Molinavento 1-2-3 stanze servizi poggioli ripostigli ascensore centralnafta facilitazioni pagamento accettansi aldisiani finiture accurate. Tel. 68810 v. S. Lazzaro 3. 36517 S

A. ACIT vendesi appartamento V. LOCCHI cucina 4 stanze bagno riscaldamento grande soffitta. S. GIACOMO cucina 3 stanze stanzetta gabinetto lire 3.500.000. V. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 36517 S

A. APPARTAMENTI in villa signorili vista panoramica salone 3 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, centralnafta, garage VENDE IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 36699 S

A. INVESTIMENTO Appartamenti nuovi affittati 30.000-35.000 vendonsi. AGEP Crispi 14. 36623 S

A. ROIANO centro. Prossima costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, centralnafta, ascensore. Vendite AGEP Crispi 14. 36619 S

A. ROMAGNA n. 15. Prossima costruzione palazzina lussuosa. Singoli appartamenti 2, 3, 4 stanze, terrazza, giardinetto, mansarda, box macchina. Vendite: AGEP Crispi 14. 36627 S

A. SAN GIACOMO (giardino Pontini) appartamenti 1, 2, 3 stanze, centralnafta, ascensore, FACILITAZIONI particolari. - Vendite: AGEP Crispi 14. 36621 S

A. VIA Chiadino n. 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): costruzione iniziata di un complesso di quattro palazzine signorili: appartamenti da 3, 4, 5 e più stanze in condominio vendonsi. Rifiniture accurate. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 37678 S

A. VIA ISTRIA (piazzale Valmaura) costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. FACILITAZIONI: contanti 25%, saldo 75% mutuo bancario 10, 15 anni. Vendite: AGEP Crispi 14. 36625 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: alloggi due camere, soggiorno con cucinino ed accessori, liberi o già affittati per rendita, vendonsi. Locale d'affari di mq. 50 libero vendesi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10/1.o p. tel. 35606. 37678 S

ACQUISTASI contanti appartamento ultimo piano 3 camere cucina riscaldamento ascensore terrazza. Tel. 68885. 36611 S

ACQUISTASI terreni qualsiasi zona per investimento capitale. Inintermediari. Cassetta 58137 S. SPI.

AFFARONE senza acconto solo con rate di 20.000 mensili fino al saldo vendo 1 stanza con acquaio, cappa, gabinetto, 950.000; e camera, cucina, 1.680.000. Visitare androna S. Tecla 14; rivolgersi in corte ore 12-14, giornalmente. 36743 S

APPARTAMENTI FABIO SEVERO corso costruzione 1, 2, 3 stanze, ogni comfort. Mutuo ventennale assicurato. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36699 S

APPARTAMENTI in condominio, consegna pronta, ultime disponibilità, tutti i comforts, vende direttamente alla Rotonda del Boschetto. Impresa Luigi Marcon, Telefono 90718. 58023 S

APPARTAMENTI occupati, 2 stanze, stanzetta, cucina, vendonsi 1.900.000: 600.000 contanti, 20.000 mensili. Visitare sul posto ore 9.30-11.30 feriali via Settefontane 59. 57905 S

APPARTAMENTI occupati da 1-2-3 stanze, cucina, servizi, vendonsi 1.500.000 contanti, saldo dilazionato. Altri contratto libero. Visitare sul posto ore 11-12.30 feriali via dell'Agro 2 1.o piano. 57907 S

APPARTAMENTI contratto libero, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo vendonsi 4.500.000: 2.00.000 contanti, saldo dilazionato. Visitare sul posto ore 11-13 e 14.30-16 via Cologna 70 1.o piano. 57905 S

APPARTAMENTI panoramici, inizio costruzione 3-4 stanze, cucina, comforts moderni, terrazze. Prenotazioni, vendite. Telefono 734257. 36583 S

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, ampie terrazze vendonsi in costruzione. Ing. Battara San Nicolò 33. 37626 S

APPARTAMENTI paraggi REVOLTELLA 1, 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno ripostiglio, termonafta, ascensore; pagamenti dilazionati. Mutuo assicurato. Aldisio. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36699 S

APPARTAMENTO occupato 2 stanze, cucina, altro libero vendonsi. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali Salita Promontorio 8. 57909 S

APPARTAMENTO 3 stanze poggiolo II piano libero vendesi. S. Marco 19, Scherli. 58097 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno doccia poggiolo veranda I piano vuoto vendesi. Scherli, S. Marco 19. 58097 S

APPARTAMENTO VICOLO CASTAGNETO 2 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36699 S

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino poggioli centralnafta ascensore vista soleggiato Baiamonti - Roncheto vendesi conveniente. Telefonare 810429 ore pasti. 36709 S

APPARTAMENTO via COLOGNA - 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, vende 6.500.000 Immobiliare CIVICA - P.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 36493 S

AVVIATA amministrazione assumerebbe gestione condomini da privati, imprese, amministratori cessanti propria attività. Cassetta 36685 S, SPI.

CAMERA, soggiorno, cucinino, centralnafta, cantina vendesi 3.800.000. Telefonare 93090. 58083 S

CAMERA, cucina, gabinetto, libero vendesi 1.200.000. Telefonare 93090. 58083 S

CERCO contanti villa 5 stanze accessori garage pronto ingresso esclusi intermediari. Cassetta 57961 S SPI.

CONDOMINIO nuovo Baiamonti, 3 stanze cucina doppi servizi 5.800.000 vendesi. Tel. 61309. 36653 S

DIRETTAMENTE vendo appartamento primo ingresso, 3 stanze cucina servizi; altro stanza soggiorno cucinino servizi centralnafta, tutti comforts. Telefonare 814481, ore 14-15. 58017 S

ENTE pubblico vende edificio a Sappada 100 posti letto uso soggiorno estivo ed invernale per comunità. Offerte ed informazioni E.C.A. Trieste via Pascoli 31. 54908 S

LAGGIO DI CADORE villa 2 appartamenti indipendenti 2-3 stanze servizi riscaldamento terreno 2.500 mq. completamente arredata, vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3434 S

LOCALE via San Francesco mq. 75 affittato a trattoria. Altro locale via dell'ISTRIA adatto garage o altra attività mq. 50. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

Regali GRUNDIG 1967

Le novità della GRUNDIG continuano a destare l'ammirazione dei più esigenti per la loro altissima classe. La produzione GRUNDIG in questi ultimi tempi non ha soltanto registrato dei grandi progressi sul piano della qualità, ma è anche sensibilmente ribassata nei prezzi. Si può dire che un apparecchio GRUNDIG — un tempo riservato a una élite dalle vaste disponibilità finanziarie — è oggi accessibile alla più vasta schiera di clienti: per rendersene conto basta osservare i prezzi di alcuni apparecchi riportati in questo annuncio (si tratta, naturalmente, di una piccolissima parte della nuova produzione 1967). Oggi è offerta a tutti la possibilità di possedere un GRUNDIG, cioè un apparecchio d'alta classe, dalle prestazioni decisamente superiori, senza dover spendere cifre elevate.



Televisore GRUNDIG T 5000 Export 23 poll.: LIRE 140.000 (34 funzioni di valvole, VHF e UHF a transistors, sincronismi automatici, soppressore automatico disturbi)

ALTRI ESEMPI:

Radio portatile GRUNDIG mod. Record-Boy 206, onde medie, mod. di frequenza, 9 transistors + 5 diodi . . . . . L. 33.600
Registratore GRUNDIG TK 120 (tre ore di ascolto) . . . . . L. 64.000
Autoradio GRUNDIG a modulazione di frequenza . . . . . L. 50.000

IMPORTANTE! La qualità GRUNDIG è nota ed apprezzata in tutto il mondo. Senza necessità di apparecchiature supplementari a salvaguardia del cinescopio — la parte vitale e più costosa del televisore — i televisori GRUNDIG vengono consegnati al cliente con una

GARANZIA del cinescopio estesa a ben 5 ANNI

Una dimostrazione in più della bontà e della perfezione di questi magnifici televisori, per i quali una garanzia del cinescopio estesa a cinque anni è assolutamente normale.

Per informazioni, dimostrazioni, acquisti rivolgersi alla Concessionaria GRUNDIG

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1

GORIZIA appartamenti liberi, riscaldamento, palazzo vari alloggi, negozio, ottimo affare, terreni, vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 520 S

GRATTACIELO, pronto ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, poggiolo, vendesi 2.000.000 contanti, saldo dilazionato. Visitare sul posto ore 15-17 feriali via Colombo 12 X piano. 57907 S

LOCALE mq. 700, centrale, 3 entrate, adatto autolavaggio, vendesi. Tel. 734257. 36583 S

MAGAZZINO zona Marina 100 mq. Quattro milioni vendesi. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro n. 5. 36653 S

MAGAZZINO vastissimo, mq. 1100, altezza 6 m., adatto garage, vendesi. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali Salita Promontorio 8. 57905 S

MAGAZZINO Marina, 1000 mq. vendesi, permutasi. Facilitazioni occasione. Telefono 31335 (feriali). 36597 S

MONFALCONE terreno costruzione 800 mq. centrale. Udine 5531 mq. su autostrada vendesi. Tel. 32848. 36641 S

MONFALCONE, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, ufficio vendite immobiliari, amministrazione stabili, via XXV Aprile 47, telef. 74404. TRISTANZE, primingresso, box auto, mq. 90, mutuo 50%, 6.500.000. PRONTO INGRESSO, 2 stanze, facilitazioni pagamento. PROSSIMA CONSEGNA appartamenti signorili, rifiniture lusso, mutuo, rimanente direttamente Impresa, posizione centralissima. TERRENO per palazzina villetta, centro, ottima posizione, pagamento dilazionato. TERRENO per costruzione vendesi subito. MARINA JULIA appartamenti signorili, erigendo complesso ELIOS, consegna primavera, prezzi convenientissimi, facilitazioni, ottimo investimento capitale, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, XXV APRILE 47, MONFALCONE.

MONFALCONE centro vendo appartamento in condominio, 4 vani più servizi, garage, lire 3.300.000; lire 2.300.000 contanti, rimanente mutuo; pronta consegna. Rivolgersi D. Pelos, telef. 72469, 74098. 520 S

MONFALCONE privato vende appartamento piano I, circonvallazione-Boito, 3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, garage, cantina, ampia terrazza, mutuo. Telef. 9437, Gradisca. 71 S

PRONTA ENTRATA casa nuova - disponibili ultimi appartamenti - stanza - stanzetta - soggiorno - cucinino. Facilitazioni pagamento. Vende direttamente impresa. Finiture accurate. Visite giornalmente mattinate. Ginnastica 32. 4 S

PROPRIETARI casette terreno Ponziana tratterebbero permuta vendita a impresa. Inintermediari. Tel. 46507. 36489 S

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, atrio, nuovo, libero, vicino centro Roiano, vendesi. Informazioni via Filzi 8, telef. 57839 S 37808.

QUARTIERINO camera cucina gabinetto ripostiglio occasione vendesi 1.100.000. Visibile oggi 9-15 via Veltro 7. 57919 S

SOCIETA' immobiliare tratterebbe acquisto o permuta di fondi edificabili - case vecchie da demolire. Cassetta 14 S SPI.

IMPRESA costruzioni tratterebbe acquisto oppure permuta di terreni edificabili - case vecchie. Offerte dettagliate SITI. Battisti 4. 4 S

SOFFITTA vendo buon investimento III p. via S. Marco 19, Scherli. 58097 S

STABILE completo qualsiasi dimensione acquisto. Massima serietà riservatezza. Cassetta 36519 S SPI.

TERRENO ancora alcuni lotti da 700 a 1000 mq. per costruzione villini, nella più bella, dominante posizione di Monrupino, acqua, luce, strada. Telefonare 33609, ore 14-18. 58031 S

TRE camere, cucina, bagno, centralissimo libero; altro occupato due stanze vendonsi. Telefonare 93090. 58083 S

ULTIMO appartamento nuovo, V piano, adatto abitazione, ufficio, ambulatorio, soleggiatissimo, panoramico, 3 stanze, doppi servizi, vendesi pagamento dilazionato. Visitare ore 15-17 feriali via Artisti 2 1.o piano. 57909 S

VENDESI terreno panoramico via Cividale (Gretta) mq. 450, progetto approvato. Telefonare 62680. 36715 S

VENDESI casetta con terreno. Telefonare 33878. 58029 S

VENDIAMO bellissimi appartamenti ottimi prezzi primo ingresso o prossima consegna, massime facilitazioni pagamento Studio Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 36611 S

ZONA Barriera appartamento soleggiato 2 stanze cucina gabinetto IV piano. Vende Immobiliare Giuliana P.zza Dalmazia 3. 3034 S

Z. PRONTO INGRESSO ultimi bellissimi appartamenti da 2 a 4 stanze vendiamo nel SUPERCOMPLESSO VALMAURA, centralnafta, ascensore, pavimenti in rovere verniciati, antenna TV centralizzata. Esempio: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, L. 4.200.000. Adattissimi per reddito elevato e pronta affittanza. Facilitazioni mutui bancari e aldisiani approvati. «IMMA» via S. Maurizio 4. 36721 S

Z.Z. APPARTAMENTI varie grandezze tutti comforts via S. Francesco, via Giulia, vicolo Castagneto, costruisce e vende direttamente Impresa F.lli Zini. 1922 S

Z.Z. CONDOMINIO S. FRANCESCO 35 appartamenti varie grandezze tutti comforts vende direttamente Impresa F.lli Zini, tel. 61116. 1922 S

U Matrimoniali L. 100

A COLORO intenzionati ad un felice matrimonio serio, sollecito, ricco, dovunque scelto, consigliamo richiederci gratuitamente riservatissimo periodico sigillato, contenente migliaia vere proposte matrimoniali anche estere, tutte documentabili. Assicuriamo provata esperienza, moralità, riservatezza. Istituto de «IL GIARDINETTO DELLA FAMIGLIA» Via Antonio Bennicelli 44, Roma. 66[illegible]

RICCHE ragazze parigine [illegible] serebbero. Scrivere «Eureka» Casella postale 7172 Roma. 66[illegible]

SIGNORINA 50enne conoscerebbe impiegato 55enne scopo matrimonio. Cassetta 36537 U S

V Diverse L.

CHIROMANZIA grafologia Scala Fonda Ginnastica 34. Riceve 15-19 tranne festivi. 57899

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene fatta in ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni, responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le eventuali lettere o recapiti reclamistiche con [illegible] capito alle cassette saranno cestinate.

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

SERRA corso Vitt. Eman.
PRONOTTO corso Vittorio
LIGURE piazza C. Felice
ALLEMANDI via Buozzi
ROSSO piazza S. Carlo
PASQUALE piazza S. Carlo
DAVICO via Viotti
TROVATO piazza Castello
SAF n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF Porta Susa

A ROMA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferrovia via Cavour
CECCARELLI, piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI - ORSI: piazza Silvestro
PALMA: piazza Europa - EUR
SAF: n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 14 della Stazione Termini